# IL PICCOLO

Principe

Anno 114 / numero 138 / L. 1500 Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata

Giornale di Trieste

Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565

43

Domenica 18 giugno 1995


SI È CHIUSO IERI IL VERTICE DEL G7 DOMINATO DAI TEMI DELLA BOSNIA E DELLA CECENIA

# I Grandi cedono a Eltsin

Le difficoltà occidentali hanno permesso al Presidente russo in difficoltà di strappare insperate concessioni

## *Complimenti a Dini per i risultati ottenuti*

**Budionnovsk**

*Forze speciali all'assalto dell'ospedale*

A PAGINA 7

**Sarajevo**

*Sanguinosa offensiva musulmana*

A PAGINA 6

*Bilancio più soddisfacente sul terreno dell'economia. Poste le basi per evitare tempeste speculative sui mercati*

HALIFAX — Il ventunesimo conclave del «G-7» è finito sulle coste canadesi dell'Atlantico con una fumata grigia, senza una riga sulla Cecenia e puntando su una mediazione russa per la Bosnia. Sarà ricordato come il vertice delle ombre cecene. Le drammatiche notizie provenienti dal Caucaso hanno condizionato il summit alimentando ulteriori motivi di gelo tra Clinton e Elstin che hanno dato vita ad un mini-incontro a due, a conclusione dei lavori del consulto occidentale.

Bill Clinton ha «deplorato» massacri e rappresaglie nella cittadine del sud della Russia e Boris Elstin ha platealmente ignorato la deplorazione, portando a casa un «regalo» sostanzioso: un «summit» delle potenze industriali, a Mosca, nel marzo 1996, cioè poco prima delle presidenziali russe, dedicato al nucleare ed al terrorismo internazionale.

Perchè tante concessioni al capo russo in difficoltà?

Jacques Chirac, il più attivo fra i capi delle potenze industriali sul fronte dei Balcani ha spiegato così i retroscena: «C'è una iniziativa russa, una mediazione, per la pace in Bosnia, è seria, e noi la appoggiamo».

La neutralità dei «Grandi» sul dramma degli ostaggi di Budionnovsk, sarebbe stata conquistata con la promessa russa che Milosevic, opportunamente consigliato da Mosca ed in cambio della revoca delle sanzioni economiche imposte a Belgrado dal Consiglio di sicurezza, sarebbe disponibile, «entro breve tempo» a riconoscere i confini della Bosnia, fermando le milizie di Karadzic.

E' andata meglio sul terreno economico. La lezione messicana ha dato i suoi frutti e l'obiettivo minimo è stato centrato: i leader del «G7» se ne vanno da Halifax con la convinzione di aver posto le basi di un nuovo sistema che limiti i pericoli di crac finanziari innescati da crisi di sfiducia e tempeste speculative sui mercati globali.

Soddisfatto Dini. Il suo operato sul fronte del risanamento è stato particolarmente apprezzato dagli altri partner e lo stesso ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha sottolineato che «tutti sono andati da lui a fargli i complimenti». Al termine del vertice di Halifax Dini ha inviato segnali positivi anche per quanto riguarda la lira («d'ora in poi non farà altro che salire») e le pensioni.

A pagina 6

DIFFERITI DI UNA SETTIMANA

# Caos trasporti: il governo blocca tutti gli scioperi

ROMA — Gli scioperi che rischiavano di portare il black-out nel settore dei trasporti dovranno essere sospesi. Fino alle 24 del 24 giugno. Il «congelamento» è stato stabilito dai ministri del Lavoro, Tiziano Treu, e dei Trasporti, Giovanni Caravale, che hanno emesso ieri un'ordinanza di differimento di tutte le agitazioni in corso nel settore aereo, ferroviario e marittimo. A partire da ieri stesso, ai sindacati è stato ingiunto di «bloccare» le proteste nella speranza che in questa settimana si possano trovare degli accordi.

La prossima settimana si prospettava, infatti, molto «calda». La temperatura delle agitazioni sindacali stava salendo alle stelle anche per le proteste dei lavoratori delle Ferrovie e dei trasporti sul mare, che andavano ad aggiungersi a quelle dei piloti Alitalia. E proprio per tenere sotto controllo la situazione degli scioperi che stavano portando il caos e rischiavano di lasciare a piedi migliaia di viaggiatori, i due ministri sono corsi ai ripari. L'iniziativa di ieri è finalizzata a realizzare «un periodo di tregua e di raffreddamento»

Ma le prospettive non sono incoraggianti. La difficile trattativa tra Alitalia e piloti ribelli, ripresa faticosamente ieri pomeriggio, ha avuto un nuovo stop dopo meno di quattro ore di confronto. Troppe le distanze tra le parti e a questo punto Alitalia preferisce che a dirimere la questione sia direttamente il Governo.

Ma intanto l'Italia degli scioperi non finisce di stupire. Se i viaggiatori, per questa settimana, hanno avuto scampo, potrebbero venire giorni neri per i fumatori: i tabaccai minacciano di abbassare le saracinesche per quattro giorni.

A pagina 2

Commento di **Paolo Rumiz**

UN SUMMIT TRA FRUSTRAZIONI E ILLUSIONI

## Sul teatrino di Halifax il «balletto» dei Grandi

Un vertice di ragionieri. Così le organizzazioni alternative hanno definito quello tra i Sette più Eltsin. Troppa grazia: i ragionieri sono gente seria. A Halifax, i Grandi hanno toccato il ridicolo, mostrato l'evanescenza della loro leadership, l'impotenza di una politica sempre più «virtuale», ondivaga, molle, di fronte alla durezza degli eventi. Mentre in Caucaso e in Bosnia - con simultaneità ammonitrice - divampava un micidiale ritorno di fiamma, sul teatrino di Halifax i Sette si dedicavano agli auspici, Boris Eltsin più suonato del solito inciampava e dimenticava il cerimoniale, Hillary Clinton scopriva il sesso di un'aragosta.

Più che vertice sembra avanspettacolo. A cominciare da Clinton. Negli ultimi 20 giorni cambia sei volte idea sulla Bosnia. Martedì 30 maggio: niente truppe Usa sul terreno. Mercoledì 31: «riconfigurazione e ridisposizione» delle forze americane, anche sul terreno. Sabato 3 giugno: nessun impegno di fanteria o marines in Bosnia. Sabato 10: meglio ritirarsi e dare armi ai bosniaci. Martedì 13: il primo ministro bosniaco esce infuriato dallo studio ovale, Clinton nega aiuti militari. Ieri, infine, ai giornalisti: ma sì, meglio dare i cannoni a Sarajevo.

Eltsin, che dire di lui. Prima il suo capo-delegazione semina l'allarme attribuendo la repressione in Caucaso a un generale impazzito, poi Boris si sveglia dal torpore e annuncia: sono stato io a dare l'ordine. E subito dopo, sbaglia bandiera nella cerimonia di saluto, finché il premier canadese lo tira per la giacca e i suoi uomini lo convincono. Viene quasi nostalgia del Grande Freddo, quando Krusciov batteva la scarpa sul tavolo, e Eisenhower misurava il mondo a testate nucleari.

L'Europa non è da meglio. Dopo aver fallito nei Balcani, chiede a Mosca di toglierle le castagne dal fuoco. E non si chiede come possa fermare la guerra in Bosnia uno che non sa fermare neanche la guerra in casa sua. Uno che ha bombardato il suo stesso parlamento, fatto pulizia etnica persino nella sua capitale e chiuso tutti e due gli occhi sull'occupazione mafiosa della sua economia. Ma non fa niente, si auspica lo stesso che per la Cecenia si trovi «una soluzione politica», e questo mentre la guerra in Caucaso non solo degenera in massacro ma diventa a sua volta «bosniaca», cioè un conflitto a tre. Russi, ceceni e cosacchi.

Analogamente, non si comprende come il riconoscimento della Bosnia, chiesto dai Sette a Belgrado, possa fermare i combattimenti. A proteggere Sarajevo non è servito il riconoscimento del mondo intero: figuriamoci quello di chi la guerra l'ha voluta e pianificata. Coerentemente, finché erano invincibili, i serbo-bosniaci hanno ignorato i balletti della politica e hanno fatto parlare i cannoni. Altrettanto coerentemente, ora che il vento cambia, lo fanno i bosniaci.

SILURO DA TIZIANA MAIOLO: IL FRATELLO COINVOLTO IN TANGENTOPOLI

# Veleni sul giudice Salamone

Il magistrato bresciano vuole aprire un'inchiesta sulla continua fuga di notizie



*Paolo Berlusconi ammette: Gorrini mi parlò del caso Di Pietro*

MILANO — Non accennano a placarsi le polemiche sul caso Di Pietro dopo le voci su un presunto coinvolgimento nella vicenda di Paolo Berlusconi e del finanziere Sergio Cusani nelle vesti di «Mister X». Tanto che il Pm Fabio Salamone, il magistrato che conduce l'indagine, mentre continua a rifiutarsi di fornire conferme, annuncia l'intenzione di aprire un'inchiesta sulla fuga di notizie.

Tanto più che i veleni cominciano a colpire anche lui. Il Presidente della commissione giustizia della Camera, Tiziana Maiolo, eletta nella file di Forza Italia, ricorda il coinvolgimento del fratello del giudice nella tangentopoli siciliana. Un coinvolgimento che è tra le ragioni del trasferimento del magistrato a Brescia.

Tornando all'inchiesta, secondo indiscrezioni il nome di Paolo Berlusconi, potrebbe essere stato fatto da alcune persone interrogate da Salamone nei giorni scorsi. Tra queste ci sarebbe il senatore ed ex sottosegretario alla Giustizia, Domenico Contestabile,

Ieri Paolo Berlusconi ha respinto l'accusa di essere il «Mister X» che avrebbe orchestrato un complotto contro Antonio Di Pietro. Il fratello dell'ex Presidente del Consiglio ammette di aver parlato con Giancarlo Gorrini, la persona che avrebbe prestato denaro all'ex magistrato: «Sono stato uno tanti ai quali ha raccontato la sua storia con l'indignazione di chi vede santificato da tutti un magistrato che si era reso colpevole, secondo lui, di gravi scorrettezze nei suoi confronti».

E ieri è Silvio Berlusconi si è nuovamente lamentato per lo «stillicidio di notizie sapientemente guidato» da parte della Procura di Milano da dove continuano a filtrare indiscrezioni e insinuazioni».

A pagina 4

ALL'ITALIA SERVE STABILITÀ

# Voto a ottobre Scalfaro frena

PALERMO — C'è bisogno di stabilità politica. Oscar Luigi Scalfaro lancia questo messaggio da Palermo, dove ieri ha cominciato una visita che si concluderà oggi con l'incontro con i magistrati e l'omaggio alle tombe di Falcone e Borsellino.

«Questi cambi della guardia non possono meravigliare» ha detto Scalfaro, «ma crisi vuol dire per il cittadino attesa e sospensione».

Il nuovo appello alla stabilità politica, lanciato da Palermo da Oscar Luigi Scalfaro, dopo il lungo silenzio che ha preceduto e seguito la prova redeferendaria, è risuonato immediatamente alle orecchie sensibili dei politici come un chiaro invito ad evitare le elezioni a novembre.

A pagina 2

ALL'INTERNO 15 NUMERI

# Oggi riparte il gioco n. 7

Riparte il Bingo con il gioco numero 7. La nostra kermesse durerà ancora quattro settimane. Un mese di emozioni ci separa ancora dall'estrazione finale. Oggi, all'interno trovate i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella. Da oggi vanno assegnati soltanto i numeri sulla griglia denominata «gioco 7 - settimana 7».

Se il gioco 7 è appena iniziato, quello precedente, il numero 6, non è stato ancora archiviato. C'è infatti da assegnare la sesta Fiat Punto. La cerimonia si svolgerà giovedì pomeriggio, come sempre al Centro commerciale «Il Giulia». Gli aspiranti vincitori sono per ora dieci. Ma da domani ne potrebbero sbucare altri ancora.

Ecco intanto l'elenco provvisorio dei dieci superfortunati: Alberto Clede di Farra d'Isonzo, Maria Roberta Trigatti di Monfalcone, Daniela Visintin, Roberto Iacovini e Mafalda Bradaschia di Gorizia, Faustino Mugherli di Gradisca d'Isonzo, nonché Licia Santini, Giustina Vever, Angela Bellato e Mario Catturani di Trieste.

DALL'INGHILTERRA UNA SPIETATA ANALISI SUL DESTINO (TRISTE) CHE ATTENDE GLI UOMINI

# *Povero maschio, ormai è un essere superfluo*

*LONDRA — Poveri maschi: a scuola arrancano dietro le compagne, sul lavoro rendono meno, godono di minore salute, in America rischiano addirittura una «tassa sul pene» e presto nemmeno più di procreare saranno capaci se «la crisi degli spermatozoi» continuerà con lo stesso ritmo.*

*Si mette davvero male per gli uomini: erano i re della foresta, stanno diventando dei paria. La grossa novità antropologica di fine millennio potrebbe essere il loro scadimento ad esseri superflui. Gli indizi sono tanti e li ha messi oggi assieme un quotidiano britannico - L'Independent - dando per scontato che il futuro appartiene alle donne, migliori sotto tutti i punti di vista.*

*«I maschi sono il nemico», aveva proclamato nel 1970 la femminista Germaine Greer e un quarto di secolo dopo l'ex sesso debole sembra aver vinto alla grande la «guerra fredda» combattuta da uomini e donne.*

*In Gran Bretagna il trend scolastico è uno dei sintomi più palesi del crescente predominio femminile: le ragazze hanno i voti più alti, anche in matematica e scienza, che erano gli ultimi feudi dell'arroganza intellettuale maschile. E poi gli uomini non hanno più l'esclusiva del sacerdozio mentre oltre un quarto dei bambini nasce fuori del matrimonio perchè le donne non ne vogliono in apparenza più sapere di padri e mariti. L' inseminazione artificiale è un altro grosso pericolo per la figura del maschio che, tra l'altro, ha una potenza fecondativa in via di drammatico calo a causa dell'inquinamento.*

*«Uno dei piaceri antropologici degli anni novanta - ha profetizzato una sociologa femminista - sarà vedere gli uomini alle prese con un nuovo ruolo, quello del maschio superfluo. L'inarrestabile declino dell'industria pesante e l'emergere di nuovi posti di lavoro nel terziario avanzato sembrano favorire le donne, culturalmente molto meglio attrezzate per le sfide produttive del duemila informatico.*

*Complotta contro l'uomo anche la minore salute fisica e mentale: in media muoiono 6 anni prima delle donne e sono sempre più colpiti da anoressia e bulimia - malattie finora associate soprattutto con le adolescenti.*

*A riprova che nella guerra fredda dichiarata da Germaine Greer nel 1970 gli uomini potrebbero fare la fine dell'Urss ecco una sociologa americana che ha di recente fatto scalpore proponendo l'imposizione di una tassa speciale di 100 dollari all'anno a carico dei maschi. La «genital tax» dovrebbe compensare il fatto che gli uomini rappresentano un costo addizionale per lo stato a causa dell'innata violenza: commettono il 90 per cento dei delitti, contribuiscono al 94 per cento della popolazione carceraria, paghino dunque per i loro misfatti.*

**Pier Antonio Lacqua**

IL MINISTRO DEL LAVORO TREU E QUELLO DEI TRASPORTI CARAVALE HANNO EMESSO UN'ORDINANZA DI DIFFERIMENTO DELLE AGITAZIONI

# Congelati gli scioperi nei trasporti

## L'iniziativa, presa per la concomitanza di un numero eccezionale di «proteste», è finalizzata a realizzare «un periodo di tregua e di raffredamento»

*Le astensioni di treni e navi rischiava di paralizzare l'Italia. Dini, da Halifax: «La situazione stava diventando intollerabile»*

ROMA — Gli scioperi che rischiavano di portare il black-out nel settore dei trasporti dovranno essere sospesi. Fino alle 24 del 24 giugno. Il «congelamento» è stato stabilito dai ministri del Lavoro, Tiziano Treu, e dei Trasporti, Giovanni Caravale, che dopo un pomeriggio trascorso in riunione hanno emesso ieri un'ordinanza di differimento di tutte le agitazioni in corso nel settore aereo, ferroviario e marittimo. A partire da ieri stesso, ai sindacati è stato ingiunto di «bloccare» le proteste.

Nella speranza che in questa settimana si possano trovare degli accordi. La prossima settimana si prospettava molto «calda». La temperatura delle agitazioni sindacali stava salendo alle stelle anche per le proteste dei lavoratori delle Ferrovie e dei trasporti sul mare, che andavano ad aggiungersi a quelle dei piloti Alitalia. E proprio per tenere sotto controllo la situazione degli scioperi che stavano portando il caos e rischiavano di lasciare a piedi migliaia di viaggiatori, i due ministri sono corsi ai ripari.

L'iniziativa di ieri è finalizzata a realizzare «un periodo di tregua e di raffreddamento», spiega il ministro Treu, che sottolinea anche «lo stato di necessità nel quale il Governo si viene a trovare a fronte della proclamazione di un numero eccezionale di scioperi concomitanti».

E' la linea giusta, quella del «congelamento», anche per il Presidente del Consiglio Lamberto Dini, che da Halifax dice: «La situazione stava diventando davvero intollerabile». Il primo sciopero ad essere stato bloccato è stato quello del personale viaggiante delle Ferrovie dello Stato, che minacciava di bloccare fino a stasera i treni in transito per Roma.

Prima dell'ordinanza di differimento era previsto un calendario fittissimo di astensioni. Treni e traghetti avrebbero lasciato i passeggeri a terra per tutta la prossima settimana. Nelle stazioni di Roma, Firenze, Trieste, Venezia, Bari e Palermo il personale viaggiante e i macchinisti erano pronti ad incrociare le braccia; navi in porto, secondo le minacce dei sindacati, oggi e il 22 giugno. Ma ora queste astensioni dovranno rientrare.

Il provvedimento, spiegano i ministri servirà a «ripristinare nel sistema dei trasporti pubblici condizioni certe di funzionamento che consentano la programmazione degli spostamenti delle persone e dei traffici. Diritti che agli utenti sono garantiti dalla Costituzione». E se le disposizioni prese dai ministri non verranno rispettate, «saranno applicate ai trasgressori le sanzioni previste dalla legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali».

Le sanzioni sono quelle previste dalla legge 146 sulla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Del resto, sulla stessa legge poggia l'intervento dei ministri e in particolare sull'articolo 8 (citato esplicitamente nel provvedimento), il quale prevede, tra l'altro che l'ordinanza «può anche limitarsi ad imporre un differimento dell'azione di sciopero, tale da evitare la concomitanza con astensioni collettive dal lavoro riguardanti altri servizi del medesimo settore».

Treu e Caravale inoltre ricordano i «ripetuti tentativi» ministeriali per comporre le vertenze, i «reiterati inviti alle parti a desistere da comportamenti che possono determinare pericolo», nonchè «la paralisi» dei giorni scorsi dei collegamenti aerei e il loro «riflesso sull'intero sistema dei trasporti».

Ma intanto l'Italia degli scioperi non finisce di stupire. Se i viaggiatori, per questa settimana, hanno avuto scampo, potrebbero venire giorni neri per i fumatori: i tabaccai minacciano di abbassare le saracinesche per quattro giorni. La decisione sulle date di black-out sarà presa domani nel corso di un'assemblea della Fit (Federazione Italiana Tabaccai).

Aerei bloccati, code in aeroporto: immagini che non dovrebbero ripetersi.

DIFFICOLTÀ NEL NEGOZIATO

## Nuovo stop alle trattative tra l'Alitalia e i piloti Saliti a 340 gli «indagati»

ROMA — Niente da fare. Interrotta bruscamente l'altra notte, la difficile trattativa tra Alitalia e piloti ribelli, è ripresa faticosamente ieri pomeriggio, ma il negoziato ha avuto un nuovo stop dopo meno di quattro ore di confronto. Troppe le distanze tra le parti e a questo punto Alitalia preferisce che a dirimere la questione sia direttamente il Governo. Una soluzione che non piace per niente a Appl e Anpac, le due sigle che rappresentano la stragrande maggioranza dei piloti.

Secondo il presidente dell'Anpac Giovanni Erba «Alitalia non appare minimamente interessata a stabilire con i piloti meccanismi di controllo per determinare che le attività di volo non vengano distribuite all'estero e appare quindi chiaro che l'opera di smembramento continuerà». Dopo il nuovo stop c'è ora da capire l'atteggiamento dei piloti. «Valuteremo il da farsi nelle prossime ore», ha spiegato Erba che però guarda con favore al possibile intervento del presidente del Consiglio Lamberto Dini.

Diverso il punto di vista dell'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano secondo cui «già sono state fatte una serie di verifiche per fare chiarezza sulla vertenza e riportarla nella sua sede propria che è quella ministeriale». Per Schisano la trattativa non sarebbe quindi interrotta ma è possibile una ripresa forse già domani mattina.

A complicare un clima già difficile era piovuta la decisione dei ministri dei Trasporti e del Lavoro Caravale e Treu di sospendere e rinviare di una settimana tutti gli scioperi in programma nel settore trasporti. Una decisione pienamente avallata da Halifax dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, che ha bollato con parole durissime quanto avvenuto nei giorni scorsi. «Era una situazione che stava diventando intollerabile e il Governo ha preso le iniziative giuste».

L'Anpac non ha però gradito la «criminalizzazione» della categoria e prima di entrare nella sede dell'Intersind per riprendere i negoziati ha spiegato che la paralisi dei voli non può essere imputata solo ai piloti «malatI». «I piloti indisponibili erano 200 sui 2.000 dipendenti dalla società di bandiera. Non è possibile che siano riusciti da soli a creare la paralisi. E' piuttosto evidente la volontà di Alitalia di aggravare colpevolmente le conseguenze per poter criminalizzare l'intera categoria. Un comportamento gravissimo».

I piloti non sembrano però trovare molti difensori. Per il leader della Cgil Sergio Cofferati «le forme di lotta adottate dai piloti non hanno niente a che vedere con le rivendicazioni sindacali» mentre il presidente della commissione Trasporti di Montecitorio Sante Perticaro nota come «ormai la protesta ha raggiunto livelli non più comprensibili dall'opinione pubblica».

Magistratura e ministero della Sanità continuano intanto nell'opera di controllo avviata nei giorni scorsi. Gli avvisi di garanzia emessi dalla Procura della Repubblica di Roma sono passati da 204 a 340 e per tutti l'accusa è quella di interruzione di pubblico servizio, falso e abuso di ufficio. Parallelamente proseguono le visite fiscali disposte nei confronti dei piloti che hanno 'marcato visità. In totale sono impiegati una cinquantina di medici che verificano l'effettivo stato di salute dei singoli comandanti.

# Una giornata di tregua negli aeroporti

ROMA — In attesa dell'esito del braccio di ferro con Alitalia ieri è stata giornata di tregua negli aeroporti; dopo i disagi dei giorni scorsi i principali scali italiani hanno vissuto ore più tranquille. Le cancellazioni si sono aggirate intorno al trenta per cento, ma il clima è stato più disteso.

Una giornata tranquilla, dunque, ma carica di attesa. La rottura dell'altra notte delle trattative tra Alitalia e piloti non ha causato nuovi particolari disagi ai passeggeri e il piano di emergenza messo a punto dalla Compagnia di bandiera per tutta la giornata ha retto.

La notizia di un nuovo incontro pomeridiano ha trasformato il malumore dei comandanti che si presentavano agli imbarchi in nuova cauta speranza di soluzione. E in attesa di capire chi si sarebbe aggiudicato il nuovo round molti piloti hanno ripreso a volare.

La giornata è così trascorsa in maniera più tranquilla e i due principali scali italiani, Fiumicino e Linate, hanno abbandonato l'aspetto di perenne bivacco dei giorni precedenti. Il piano ordinato dal ministro dei trasporti Giovanni Caravale e messo a punto da Alitalia ha sostanzialmente funzionato.

Su 50 voli previsti in partenza da Fiumicino nella mattinata di ieri ne erano saltati solo sei e le operazioni di imbarco e di accettazione si sono svolte in un clima molto più tranquillo rispetto ai giorni precedenti. Anche i ritardi con cui sono partiti numerosi aerei specie sulle tratte internazionali sono state accolte con maggior calma o maggior rassegnazione rispetto ai giorni precedenti. «Si è sfiorata la normalità», ha spiegato sorridendo un addetto agli imbarchi.

L'unico problema messo in luce da un'ispezione del movimento federativo è stata la scarsa informazione e la grande incertezza che fino all'ultimo avvolge le partenze. Ma ciò avviene ribatte Alitalia proprio per la particolare modalità dell'agitazione. «Fino all'ultimo non sappiamo cosa decide il pilota». A complicare le cose ci hanno però pensato i 360 dipendenti della «Italcatering» la società che cura i servizi nei bar, ristoranti, edicole e tabaccai dello scalo romano. Con felice scelta di tempo hanno indetto 80 ore di sciopero con la conseguenza che nei prossimi giorni potrebbero esserci chiusure improvvise dei vari esercizi.

Senza eccessivi problemi anche la situazione a Linate. I voli cancellati sono stati circa il trenta per cento del totale, ma anche a Milano la situazione è rimasta sotto controllo.

Buone notizie anche dalla Sardegna che è stata tra le regioni più penalizzate. Cagliari e Alghero ieri sono lentamente tornate alla normalità.

A movimentare la giornata c'è stata in tarda mattinata il giallo della voce di nuovi scioperi a partire da stamane proclamati dall'Anpac in seguito alla rottura delle trattative della scorsa notte.

Una notizia smentita nel giro di pochi minuti dalla stessa associazione dei piloti che ha spiegato che «fino a che non si conoscerà l'esito della trattativa con Alitalia non verranno prese decisioni di nuovi scioperi».

p.t.

BOSSI RIMANE ALLA FINESTRA

## Partiti sempre più divisi sulle elezioni anticipate Critiche di An al Quirinale

ROMA — Il nuovo appello alla stabilità politica, lanciato da Palermo da Oscar Luigi Scalfaro, dopo il lungo silenzio che ha preceduto e seguito la prova redeferendaria, è risuonato immediatamente alle orecchie sensibili dei politici come un chiaro invito ad evitare le elezioni a novembre. Quelle elezioni anticipate che Berlusconi e Fini chiedono a gran voce, ipotizzando che solo esse potrebbero dare al Paese quella stabilità politica che il governo Dini, un governo tecnico, a loro avviso non assicura affatto.

Quelle elezioni anticipate che D'Alema dice di ritenere inevitabili in autunno se non interverrà prima un'intesa sulle cose da fare, prima fra tutte una nuova «par condicio» per evitare uno scontro elettorale senza regole. Quelle elezioni anticipate che invece non piacciono nè al Ccd nè a Buttiglione, nè a Bossi. Il presidente dei deputati di An, Giulio Maceratini, non ha peli sulla lingua. Definisce Scalfaro «la Sibilla del Quirinale, perchè se vuole bloccare l'evoluzione della situazione politica, esce fuori dai suoi poteri, se non è così dice delle cose scontate perchè ogni cambiamento di scenario politico porta con sè inevitabilmente motivi di incertezza».

Quest'ultimo è convinto che le elezioni non siano mature. Che prima occorra dare vita insieme ad alcune regole. Anche perchè, aggiunge, esse sono utili quando il popolo ha davanti delle proposte chiare, che oggi non ci sono. E spiega che chi si accaparrasse l'accordo di Bossi avrebbe buone possibilità di vincere ma non di governare. Tuttavia in mancanza di una vasta intesa parlamentare le elezioni diventerebbero un percorso obbligato. Quanto al ruolo di Scalfaro, Buttiglione lo giudica esplicitamente da repubblica semipresidenziale. E spiega che questo avviene non per un motivo personale dell'attuale inquilino del Quirinale, ma perché come mai alcun altro prima di lui «deve chiudere i buchi del sistema in continua modificazione».

Nel centro-sinistra, dopo le precisazioni di D'Alema, la situazione appare estremamente incerta. Tra Prodi che, rendendosi conto della debolezza elettorale della coalizione, tende una mano a Bossi, per una possibile intesa, e Veltroni, ufficialmente suo numero due, che corregge il segretario del Pds e avverte che non ci saranno elezioni anticipate finche non sarà approvata la legge sulla «par condicio». Provvedimento, ricorda il direttore dell'Unità, che è uno dei quattro punti del programma del governo Dini. E Bossi? Il leader dei «lumbard» sta alla finestra. Non esclude la possibilità di un incontro, la prossima settimana, con il candidato premier del centrosinistra, anche se dice di non averlo in programma. E si dice disponibile per un governo istituzionale, prima delle politiche, pur chidendosi se ci siano i numeri e le condizioni.

PRIMO «ALLENAMENTO» DA PREMIER ALLO STADIO SAN PAOLO DI NAPOLI DAVANTI A 10 MILA PERSONE

# Prodi lancia il «governo che vogliamo»

## Duro attacco a Berlusconi: «Non si può guidare il Paese come un'impresa in cui gli interessi sono quelli del proprietario»

VISITA DEL CAPO DELLO STATO A PALERMO

## Scalfaro chiede «stabilità politica»

PALERMO — C'è bisogno di lavorare seriamente, di stabilità politica, non di elezioni anticipate. I problemi della mafia («malattia antica, ma non invincibile») si risolvono anche dando occupazione ai giovani e il Governo è seriamente impegnato a favorire le condizioni per la ripresa del mercato del lavoro.

Oscar Luigi Scalfaro lancia questo messaggio da Palermo, dove ieri ha cominciato una visita che si concluderà oggi con l'incontro con i magistrati e l'omaggio alle tombe di Falcone e Borsellino. Nella parte più politica dei suoi interventi alla Regione ed in Comune Scalfaro ha sottolineato che il governo di Lamberto Dini ha per quanti cercano lavoro al Sud «in conto talune cose che si spera possano essere attuate» dando presto «qualche sollievo». Scalfaro ha subito parlato di «stabilità politica». E poi l' analisi sul «che fare specifico» in terra di Sicilia, dove, come ha ricordato il sindaco Leoluca Orlando, la «mafia l'ha fatta da padrona per troppi anni».

Oscar Luigi Scalfaro

Lo Stato è già in prima linea contro le cosche, ha detto Scalfaro, «ma può sempre migliorare», ha aggiunto, sottolineando che «la mafia c'è e occorre avere occhi attenti e non dimenticarlo mai». D' altra parte, la mafia è riuscita, in vari tempi, ad «inserirsi ovunque», ma bisogna continuare a credere che «il bene vince sul male» e che «nessuno è fuori da questa battaglia». I siciliani, si è detto convinto Scalfaro, in maggioranza non accettano la mafia. Mafia e disoccupazione - è il pensiero del Quirinale - sono legati fra loro a filo doppio. La condizione dei giovani alla ricerca di primo lavoro registra «punte che fanno spavento».

Eppure «l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro», ha ricordato il Capo dello Stato, e dunque ci sono «impegni sacrosanti» che «ognuno ha preso per conto del popolo italiano», a prescindere dall' emergenza mafia, dalla valenza degli allettamenti a delinquere rivolti a chi non trova nell' ordine sociale occasioni pulite. Per questo «tutti siamo coinvolti e nessuno può tirarsi indietro». Così Scalfaro lancia da Palermo, città con il 56% di disoccupazione tra i giovani, un forte richiamo alle responsabilità della politica, insieme al rinnovato invito «a fare il proprio dovere» tutti i giorni e senza «togliersi di dosso la responsabilità».

NAPOLI — Primo vero allenamento da premier per Romano Prodi ieri allo Stadio San Paolo di Napoli, dove ha presentato ai diecimila dei «comitati per l'Italia che vogliamo» il suo programma di governo. «Non sappiamo quando si terranno le elezioni, lo decideranno il Presidente della Repubblica e il Parlamento - ha detto - ma di sicuro la nostra coalizione dovrà avere un programma preciso e condiviso da tutti, non come il Polo della Libertà, che ha fatto un'alleanza senza programma e poi si è trovata al Governo e il programma non c'era».

Battagliero, il leader dell'Ulivo ha attaccato Berlusconi: «non si può governare questo paese come si governa un'impresa e gli interessi in gioco sono quelli del proprietario, gli interessi veri sono quelli dei cittadini». «La destra italiana - ha detto - è incapace di pensare al futuro, è liberista a parole e protezionista nei fatti, considera la solidarietà un residuo mentre per noi è parte del concetto di società». E tra le prove di arroganza dell'ex presidente del Consiglio ha ricordato la promessa fatta subito dopo aver ricevuto l'incarico da Scalfaro, di risolvere il conflitto tra l'essere capo del Governo e proprietario delle reti Fininvest. Promessa che dopo 14 mesi non ha mantenuto.

Non è stato tenero nemmeno con Bossi il Professore. «La coalizione non è qualcosa di provvisorio, non è un treno in cui si sale e si scende dopo aver usufruito del servizio. E nemmeno è un'alleanza contro un tiranno. E'una coalizione costruita sì per vincere le elezioni, ma soprattutto per dare una guida al paese». Si è però dichiarato pronto a dialogare con la Lega auspicando un confronto «chiaro e aperto» con il Carroccio e con Rifondazione Comunista.

Quale governo, dunque, per il popolo dell'ulivo? Non abbiamo nostalgia per il sistema proporzionale la regola maggioritaria è accettata da tutti, come ha confermato anche l'ultimo risultato del referendum. «Non abbiamo nostalgia - ha sottolineato Prodi - nè del centro immobile che era la Dc e meno che mai del centro mobile che era Bettino Craxi». Tra le cose essenziali da fare per tornare ad essere partecipi della sfida europea: risanamento del debito pubblico, «non solo perchè ce lo chiede l'Europa, ma perchè ce lo chiede l'equità fra le generazioni. Se non sarà approvata la legge sulle pensioni «ha ammonito», l'estate della nostra economia sarà terribile. Al secondo punto l'attuazione di una politica della concorrenza vera: tutti parlano in Italia di liberal democrazia, ma troppi dimenticano che essa implica non la legge del più forte ma una gara leale tra tanti».

Per entrare in Europa - è il terzo punto - «dobbiamo raggiungere il grande obiettivo di ridurre di due terzi le nostre leggi in cinque anni. Le imprese e i cittadini non possono continuare a vivere e lavorare sotto l'insostenibile pensantezza di 150 mila leggi».

**LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 90 | 79 | 4 | 67 | 32 |
| CAGLIARI | 72 | 47 | 85 | 65 | 31 |
| FIRENZE | 31 | 5 | 76 | 71 | 11 |
| GENOVA | 25 | 55 | 34 | 10 | 69 |
| MILANO | 34 | 90 | 81 | 64 | 16 |
| NAPOLI | 30 | 40 | 3 | 18 | 5 |
| PALERMO | 79 | 38 | 56 | 14 | 87 |
| ROMA | 4 | 53 | 54 | 89 | 51 |
| TORINO | 46 | 60 | 54 | 27 | 2 |
| VENEZIA | 31 | 29 | 49 | 48 | 34 |

**COLONNA VINCENTE ENALOTTO**

2 2 X 1 X 1 2 1 X X X X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 43.861.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.827.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 177.000

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*

*Direttore responsabile* MARIO QUAIA
*Vicedirettore* LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1/70
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»



La tiratura del 17 giugno 1995 è stata di 60.900 copie

Certificato n. 2513 del 15.12.1993

COSTUME

# Non c'è sugo nella notizia

Articolo di
**Lino Carpinteri**

Chi lavora o ha lavorato in un quotidiano sa distinguere a colpo d'occhio le notizie fatte in casa, vale a dire elaborate in redazione o negli uffici di corrispondenza, da quelle d'agenzia. Non solo per l'assenza di firme (sarebbe troppo facile) né perché si ripetono tali e quali in tutti i giornali, ma per un certo stile inconfondibile.

Soprattutto le agenzie minori, quelle che per sopravvivere devono correre dietro agli avvenimenti trascurati dalle grandi, s'industriano con ogni mezzo di metter polpa intorno al nocciolo, di per sé stesso assai poco duro, della notizia e di renderla attraente con opportuni ritocchi. Non si creda che «raccontar la storia dell'orso» sia soltanto un modo di dire. Lo sapeva bene un nostro collega che, negli anni in cui era stato al servizio d'una piccola agenzia di stampa, ogni qualvolta, in certi pascoli montani, veniva sbranata una pecora, diffondeva la notizia del «processo all'orso» celebrato da pittoreschi pastori al presunto colpevole e concluso immancabilmente con la condanna alla pena capitale. A parte la pecora uccisa in una regione che aveva fama di ospitare orsi in libertà, tutto il resto era «colore» giornalistico, non dissimile dai proverbiali «stucco e pittura» profusi per far fare «bella figura» alla roba da poco.

Tipico delle notizie cosiddette «di varietà» è il verbo al futuro dell'esordio: «Potremo fare a meno dei... », «Non dovremo più temere che... »; «Basteranno poche gocce di... », nonché l'ineffabile «Farà discutere», ormai di rito nella maggior parte dei telegiornali.

C'è da sospettare che troppo spesso l'informazione venga confusa con la profezia. Quando qualcosa «fa discutere» conviene comunicarlo a discussione avvenuta o in corso, citando gli argomenti favorevoli e contrari con nome e cognome di chi li sostiene; ma proclamare a priori che un decreto, una nuova imposta, un'autorizzazione o un divieto susciteranno consensi e dissensi è assolutamente superfluo, come il preannuncio dell'apertura degli ombrelli in caso di pioggia; o arbitrario, perché la novità anziché stimolare i dibattiti potrebbe cadere nell'indifferenza generale. E poi il sugo della notizia non è la sua capacità di «far discutere», bensì il suo contenuto che, secondo le buone regole, deve essere reso pubblico rispondendo anzitutto alle domande: «Chi?, Che Cosa?, Dove?, Come?, Quando?».

Ma che cosa non si fa pur di imbellettare un evento scialbo? Alcuni giorni or sono siamo stati aggrediti da una notizia che cominciava dicendo: «Niente più zainetti sulle spalle di allievi gracili, niente più punizioni umilianti con tanto di urlo del professore e cacciata mortificante dietro la lavagna... ».

A parte gli zainetti che, ai tempi nostri, non si usavano (l'alternativa era: cartella o, per i più spregiudicati, libri legati con la cinghia), tutto ci ha riportato alla scuola di cinquanta o sessant'anni fa. Possibile – ci siamo domandati – che nulla da allora sia cambiato?

Ma poi ci siamo resi conto che la descrizione dickensiana dell'ambiente scolastico era soltanto il preludio «di colore» al modesto annuncio della nascita d'una «Carta dei servizi della scuola», frutto della collaborazione tra il dipartimento della Funzione pubblica, il ministero della Pubblica istruzione e un gruppo di presidi e direttori didattici.

Il dubbio però ci è rimasto: e se davvero i ragazzi d'oggi fossero costretti, come i loro nonni, a subire «punizioni umilianti», a sentire le «urla dei professori» e a finire «dietro la lavagna»? Dio non lo voglia, perché se così fosse, l'ennesima «Carta dei servizi», come tutte le altre del genere, è destinata a lasciare il tempo che trova.

ANTROPOLOGIA: INTERVISTA

# Una ragazza intorno al mondo

## La curiosa storia dell'americana Pamela Ballinger, ora a Trieste per studiare l'esodo dall'Istria

Intervista di
**Gabriella Ziani**

*TRIESTE — «Sì, lo so che qui sembra strano, ma da noi, in America, è una cosa piuttosto normale». Difatti lei, Pamela Ballinger, una bionda e alta ragazza di 26 anni* (nella foto di Marino Sterle), *considera abbastanza normale il proprio tragitto di studi: a Seattle, città sul Pacifico dov'è nata; a Stanford, in California, dove si è laureata; a Baltimora, sull'Atlantico, dove ha fatto il dottorato; a Cambridge, in Inghilterra, dove ha frequentato un «master»; a Firenze, dove ha partecipato a un programma di scambi culturali (parla l'italiano in modo praticamente perfetto); in Grecia, dove ha seguito due professori per uno «stage» di scavi archeologici; sul Garda, dove ha setacciato gli archivi del Vittoriale; a Washington, dove è stata assistente volontaria allo Smithsonian Museum; in Oklahoma, dove ha svolto ricerche sugli indiani; infine a Trieste, dove starà fino al settembre '96 grazie a una borsa di studio, per analizzare la «memoria collettiva e individuale» degli esuli dall'Istria e degli italiani che invece in Istria sono rimasti.*

*Così giovane, e così viandante, Pamela segue senza esitazioni, ma con i necessari slittamenti, una strada che si chiama antropologia culturale: «Ci pensavo già da bambina, pensavo cioè che avrei studiato gli indiani». Per le vie di Seattle incontrava infatti i discendenti degli antichi «indiani» della costa, era affascinata dai loro totem, e ascoltava i racconti del padre: questo padre, che ora insegue lei per le vie del mondo, si occupa a livello federale di case popolari, e quindi ha visitato molte riserve, fino in Alaska e nei dintorni del Polo Nord, portando a casa descrizioni, storie e oggetti d'arte...*

**Eppure lei ora non studia gli indiani, bensì gli istriani.**

*«E' un campo molto difficile. Gli indiani odiano i "bianchi" che fanno carriera con la loro storia, e gli sono ostili. Molti studiano, e vogliono scriversela da sè. Ho comunque partecipato a un progetto di ricerca con i Kiowa dell'Oklahoma. Avevo conosciuto una donna che aveva una stupenda collezione di foto sulle tradizioni, i costumi, i mutamenti sociali di quella tribù, fatte da suo padre: una vera rarità. La mia università le diede casa e stipendio per un anno, e per un anno lavorammo in vista di una mostra, andando anche in Oklahoma per ricostruire le storie che stavano dietro le immagini. Furono gentili con noi: ma eravamo accompagnati da un'indiana... Subito dopo decisi di occuparmi del problema di Fiume, di cambiare strada».*

**Un bel salto. Come mai un'americana arriva a Fiume?**

*«Quand'ero a Firenze avevo un professore, americano, che cercava un tema per una buona tesi. E dopo un po' mi disse, guarda, c'è un soggetto fantastico: Fiume e D'Annunzio. Andai al Vittoriale e tornai con una valigia di carte. Scrissi una tesi in cui analizzavo dal punto di vista antropologico l'avventura dei legionari, i loro rituali, la loro "liturgia" di tipo religioso spostata nell'area del nazionalismo, l'ambiguo rapporto tra futurismo, dannunzianesimo e fascismo. Fiume fu un laboratorio che non si può interpretare in modo univoco.*

*«Ho anche detto che in quell'ambito è riconoscibile il ben noto spirito di Carnevale, coi suoi allegorici rituali di inversione. D'Annunzio incoraggiò l'uso di costumi strani e fantastici, di una serie di cose paradossali che avrebbe voluto istituzionalizzare se non fossero intervenute ragioni di politica estera. Del resto non si può fermare lo spirito del Carnevale...».*

**E come mai era andata a Firenze?**

*«Avevo studiato francese al liceo, e italiano all'Università di Stanford, e m'era venuta quest'idea romantica di Firenze (si sa, il fascino del film "Camera con vista"...! ). Ho approfittato di un programma di scambi con la mia università, e ci sono rimasta per sei mesi, nell'89. Prima ero andata a Washington sempre per gli indiani, per occuparmi degli Apache...».*

**E' vero che per gli studenti italiani questo modo di seguire gli studi è impensabile. Raccontiamo un po' meglio i motivi e i modi di questo complicato tragitto?**

*«Dunque, Stanford, in California, era l'università più vicina per frequentare antropologia. E lì a 21 anni mi sono laureata. Poi ho ottenuto un dottorato a Baltimora, ma ho chiesto un anno di tempo prima di entrarci, e l'ho sfruttato andando a Cambridge, dove avevo la possibilità di frequentare un "master" intensivo in antropologia sociale.*

*«Nei due anni precedenti la scelta della specializzazione avevo seguito un corso di archeologia, con un professore "sessantottino" molto attento alla cultura materiale, che ottenne l'effetto di appassionarmi del tutto all'antropologia. In ogni caso dopo Firenze seguii una coppia di archeologi in Grecia. Cercavano le prove della sopravvivenza di usanze derivate dall'epoca classica in contadini e pastori contemporanei. Eravamo al confine tra l'Attica e la Beozia.*

*«In realtà a me toccò a mattine alterne fare da baby sitter al loro bambino, e questo fu la cosa peggiore. Questo bimbo di tre anni, sempre lasciato in mano a studenti mentre i genitori lavoravano, era assai precoce, ma soprattutto ciccione, aveva le braccia come il bambolotto della pubblicità Michelin, e mangiava senza controllo, e a me toccava essere responsabile anche delle ricette dei suoi dottori. E naturalmente era pigro e non voleva camminare, e con quel caldo spingerlo su e giù per le salite era... Insomma, l'archeologia non faceva per me. Con o senza bimbo, era un lavoro fisico troppo duro. Così, dopo l'anno di Baltimora venni a Trieste per la prima volta».*

**A fare che cosa?**

*«Per chi studia antropologia, d'estate è obbligatorio il lavoro sul campo. In Africa, o spesso in Europa... Ma c'è una grande polemica attualmente sul fatto di andare in Europa. Da un lato c'è una forte autocritica su come in passato si sono studiati i popoli "primitivi" (quindi si preferisce l'Europa: ma a livello istituzionale ciò viene mal compreso, ed è difficile ottenere borse di studio). Dall'altro lato gli stessi antropologi sono in crisi di identità: sopravvive in molti il mito dell'antropologo "eroe", quello che va in zone remote e soffre la fame e mille disagi (e in Europa dunque non si soffre abbastanza!), eppure essi stessi, a livello teorico, si battono affinché lo studio si allarghi a ogni tipo di popolo senza prediligere, come una volta, quelli più lontani dalla cosiddetta civiltà: in questo secolo l'antropologia è stata al diretto servizio dei governi, è stata il prodotto del colonialismo. La critica di questo stato di cose produce oggi un'autocritica generale. Insomma, l'antropologia è in piena crisi».*

**Ma prendiamo uno studio classico, quello di Evans Pritchard sui Nuer, «L'anarchia ordinata». Vale ancora?**

*«Evans Pritchard è stato interamente riletto. Si dice che la sua ricerca sia viziata da più elementi: era legato al governo, non evidenziò mai questa sua posizione, la diede anzi per oggettiva, e costruì una teoria "politica", classificando i popoli secondo la sua personale convinzione, mostrando Nuer e Dinka come società primitive isolate, socialità senza Stati, usando insomma categorie storiche senza storicizzarle, senza evidenziare i rapporti di potere.*

*«Oggi che tutte le discipline umanistiche sono in discussione, in antropologia siamo arrivati all'esatto opposto, si mette in discussione la possibilità stessa di scrivere una monografia, perché convinti che non esista una verità sociale inoppugnabile, ma solo tante diverse verità. Qualcuno dice che l'antropologia non può che essere "romanzo", c'è chi di una situazione stende tre rapporti paralleli, con una stessa pagina divisa in tre...».*

**Siamo al relativismo totale?**

*«In alcuni casi sì. Ma la maggior parte non lo accetta, ha pesanti implicazioni politiche. In realtà lo strutturalismo, il poststrutturalismo sono andati molto più avanti in letteratura, per esempio, che in antropologia. Io comunque credo che sia la storia che debba servirci per arginare la materia, e anche l'immaginazione».*

**Quindi da D'Annunzio è arrivata a Fiume, e da Fiume all'esodo degli istriani. Come ha impostato questa ricerca?**

*«Cerco di stabilire, leggendo storia e memorie regionali, giornali del periodo, e intervistando un consistente numero di esuli, il rapporto che c'è fra la memoria collettiva (diciamo così "ufficiale") e quella individuale. Quella collettiva, per esempio, è molto politicizzata, ma a livello individuale si trovano posizioni assai diversificate. C'è chi dice che è sbagliato guardare solo al passato, chi ha esperienze tragiche, chi ha accettato di venir via, chi no. Una delle cose che mi commuove di più sono i racconti del campo profughi. E' gente che ha continuato la propria vita, che ha avuto coraggio».*

**Non la spaventa la complessità del problema?**

*«Certamente è un lavoro lungo, non riesco ora a vederne la fine. Ma spero di poter poi pubblicare questo studio, in Italia la questione è abbastanza dimenticata, e nel mondo di lingua inglese del tutto sconosciuta, ho trovato appena un articolo sull'argomento. Vorrei dare una nuova visione di "istrianità", che consideri insieme Trieste e l'Istria».*

**Le persone rispondono volentieri?**

*«Alcuni all'inizio sono un po' sospettosi, ma lo sarei anch'io se mi telefonasse una sconosciuta. In genere sono persone molto generose. A volte i più anziani mi parlano in dialetto, e lì sono un po' in difficoltà, ma si trova sempre qualcuno che "traduce"».*

**I suoi genitori che cosa dicono di tanti studi in giro per il mondo?**

*«Sono dinamici, girano con me. Mi vengono a trovare là dove sono. Verranno anche in Italia. E' stato soprattutto mio padre ad aiutarmi a organizzare i trasferimenti, a Baltimora mi ha cercato l'appartamento, mi accompagnava in macchina in California, quindici ore di viaggio: è stata anche un'occasione per conoscerci meglio. Dopo dieci anni di assenza, spero però di tornare a casa, di trovare un posto all'università. Troppe ore di aereo mi tengono lontana dai miei, e io sono molto attaccata alla famiglia».*

*Tanto che ora vive uno spinoso problema: un fidanzato italiano conosciuto in America. Per entrambi il richiamo del proprio paese è fortissimo. Forse un giorno i loro aerei si incroceranno in volo, mentre lui lascia gli States per la sua Italia, e lei l'Italia per i suoi States.*

PREMI: «AL BOSCO»

# Per Maldini 30 milioni

FIRENZE — Col suo romanzo ha vinto trenta milioni. Sergio Maldini, autore di «La stazione di Varmo» (Marsilio) si è aggiudicato il premio «Palazzo al Bosco», uno tra gli ultimi arrivati nel campo delle «gare» letterarie (è nato cinque anni fa) ma tra i più ricchi. Fondato e presieduto da Giovanna Querci Favini e da Francesco Favini, e sponsorizzato dall'industria di famiglia, ha in giuria Claudio Magris (che lo ha vinto nel '92), Cesare De Michelis, Gianni Scalia (presidente), Enrico Ghidetti, Niva Lorenzini, Giorgio Luti, Ezio Raimondi e alcuni tra i vincitori delle passate edizioni, tra cui Antonio Tabucchi e Aldo Giorgio Gargani. Maldini è stato scelto in una rosa che comprendeva anche Daniele Del Giudice («Staccando l'ombra da terra», Einaudi) e Margaret Mazzantini («Il catino di zinco», Marsilio). Il premio per l'inedito è stato vinto ex aequo da «Racconti» della fiorentina Irene Detti e da «Per quale sguardo» di Anna Ferrara di Aprilia (Latina), alle quali vanno tre milioni e la pubblicazione dell'opera.

PREMI: «SCANNO»

# Il migliore? Ishiguro

L' AQUILA — Lo scrittore anglo-giapponese Kazuo Ishiguro ha vinto la 23.a edizione del premio Scanno-Stet per la letteratura con «Un artista del mondo effimero» (Einaudi). Il romanzo rievoca le ansie e i tormenti di un artista legato alla politica imperialista del Giappone che, dopo la guerra perduta, viene dimenticato e messo in disparte. Ishiguro, nato a Nagasaki nel '54, vive in Inghilterra dall'età di sei anni, ed è uno degli alfieri della nuova letteratura di lingua inglese. Il suo libro di maggior successo è «Quel che resta del giorno» (Einaudi), mirabile ritratto del perfetto maggiordomo anglosassone e del pudore dei suoi sentimenti, da cui è stato tratto l'omonimo film di James Ivory con Anthony Hopkins ed Emma Thompson. Al premio concorrevano anche Maria Antonietta Macciocchi con «Cara Eleonora», Fulvio Tomizza con «L'abate Roys e il fatto innominabile», Susan Sontag con «L'amante del vulcano» e Sergio Campailla con «Romanzo americano».

ARTE: BERLINO

# Pacco-Reichstag, da 18 miliardi

BERLINO — E' cominciata all'alba di ieri la «vestizione» del Reichstag con enormi teloni argentei di tessuto sintetico. Ideata dall'artista americano di origine bulgara Christo, e dalla moglie francese Jeanne-Claude, la bizzarra performance prelude al prossimo ritorno del Parlamento tedesco nella propria antica sede. I berlinesi che rientravano a casa dopo i bagordi del venerdì notte hanno così potuto assistere, sotto la pioggia, alle evoluzioni di novanta scalatori patentati: i quali, calandosi lungo le pareti dello storico edificio, sistemavano i drappi di polipropilene rivestito in alluminio ignifugo, fissandoli poi con metri e metri di fune color blu elettrico.

La complessa operazione suggella il progetto cullato da Christo fin dal 1971, quando ancora Berlino era tagliata in due dal Muro, e il Reichstag, deturpato dalle bombe dell'ultima guerra, incarnava le ferite della storia germanica. Tempo permettendo, occorrerà attendere martedì per vedere ultimati i lavori di «impacchettamento». L'originario Parlamento del Reich, infatti, presenta dimensioni davvero impegnative: 135 metri di lunghezza per 96 di larghezza, con quattro torri angolari alte ciascuna 42 metri e mezzo.Il costo globale dell'opera (che sarà smantellata il 6 luglio, per fare luogo ai lavori di restauro, terminati i quali il Reichstag potrà riaccogliere, nel Duemila, i rappresentanti del popolo tedesco) è pari alla sua stravaganza: 11 milioni di dollari, oltre 18 miliardi di lire.

LETTERATURA: PERSONAGGIO

# Quel pasticciaccio della Radio Italiana

## Quando l'ingegner Gadda curava il Terzo Programma Rai: un'occasione per ricordarlo

Intervista di
**Roberto Canziani**

«Come il cane da pastore, che azzanna ora l'una ora l'altra delle sue pecore non appena le sbandano dal gregge, così io devo mandare avanti le pecore del gregge d'inchiostro, dalla cui poca lana ricevo il mio sostentamento: articoli, giornali, riviste e la gentile Radio Italiana».

Inaspettata, forse perfino ironica, la delicatezza che Carlo Emilio Gadda riserva alla Radio: la «gentile» Radio Italiana. Se l'era ritrovato in bocca, quell'aggettivo, nel corso di un'«intervista con se stesso» quando anche lui, così renitente, si era dovuto cimentare in radio con la fatidica domanda: «E per finire, vorrebbe dirci a che cosa sta ora lavorando?».

A molte cose lavorava Carlo Emilio Gadda in quel 1950, senza riuscire peraltro a risollevare le sorti delle sue pressoché esauste finanze. Ma fu proprio in quel anno che la «gentile» Radio Italiana gli venne in soccorso. Scrittore apprezzatissimo tra i propri colleghi, eppure sconosciuto ancora al pubblico dei lettori, Gadda ottenne un contratto semestrale di consulenza presso la Redazione letteraria del Giornale Radio (oggi si stenterebbe a crederlo, ma allora il Gr disponeva davvero di una redazione letteraria).

Cominciò così, con un entusiasmo destinato a trasformarsi, come sempre in Gadda, in brontolamento, l'avventura dell'ingegnere-scrittore dentro l'azienda Rai, e in particolare al Terzo Programma. Cinque anni (1950-1955) che costituiscono una parentesi inedita e singolare fra le pagine della biografia gaddiana, che solo più tardi, con la ristampa in volume del «Pasticciaccio di via Merulana», si trasformerà nella biografia della più straordinaria voce narrativa della metà del secolo.

A questi cinque anni Giulio Ungarelli, professore di storia della critica letteraria a Roma, ha dedicato un volume: «Gadda al microfono» (Nuova Eri, pag. 223, lire 30 mila), che fra l'aneddotica gustosa dell'inadattabilità gaddiana, la ricerca (spesso difficoltosa) negli archivi sonori Rai e l'involontaria ironia dei documenti amministrativi ritrae «il gran lombardo» – così recitava il titolo di un fondamentale saggio di Giulio Cattaneo – alle prese con i microfoni romani di via Asiago 10.

**TRIESTE — Da domani a sabato 24, alle 21, in uno studio della Sede regionale della Rai, viene proposto lo spettacolo della Compagnia dell'Albero «La cognizione del dolore» di Carlo Emilio Gadda (nella foto), per la regia di Lorenzo Salvetti e l'interpretazione di Gigi Angelillo. Si tratta di un originale esperimento teatrale già presentato in altre Sedi Rai e riproposto a Trieste, nell'ambito di «Ipermiela», dalla Cooperativa Bonawentura e dalla stessa Rai (l'ingresso allo spettacolo è su prenotazione, dato il numero limitato di posti): in esso Gigi Angelillo interpreta il famoso romanzo-mosaico di Gadda, drammatizzato da Salvetti in forma di monologo (con musiche di Fiorenzo Carpi ed elementi scenografici di Bruno Buonincontri).**

**Una «messinscena per buongustai», un «piccolo trionfo dell'intelligenza», come l'ha definito il critico di «Repubblica»: certamente un insolito omaggio a un autore schivo come Gadda, che negli anni Cinquanta curò i servizi culturali del Terzo Programma; e anche un omaggio fatto da «Ipermiela» alla radio.**

**Professor Ungarelli, non è curioso, questo rivolgersi a un mezzo tanto popolare come la radio da parte di uno scrittore che certo popolare non poteva essere?**

«L'impiego in Rai rappresentò inizialmente per Gadda un'ancora di salvezza economica. Era a terra quando i buoni uffici di un amico gli procurarono quel contratto di collaborazione. Lasciò con un certo rimpianto Firenze, che per lui rappresentava la letteratura, gli incontri con gli amici scrittori».

**Ma non tardò a entusiasmarsi...**

«Gadda è sempre stato un uomo di forte responsabilità. Se l'era scoperta da militare, l'aveva confermata come ingegnere, l'avrebbe ribadita alla radio. Si impadroniva immediatamente degli aspetti tecnico-organizzativi di una situazione e faceva di tutto per migliorarla».

**Come nel 1953, quando stese le famose «Norme per la redazione di un testo radiofonico» firmandole «il terzo programma». Oggi noi le leggiamo come un saggio di poetica, piuttosto che come manuale di buona educazione radiofonica.**

«Bisogna ricordare che allora la Radio era una radio completamente letta. I giornalisti e i collaboratori scrivevano testi che venivano prima approvati e poi affidati agli speaker. Oggi noi siamo abituati a una radio tutta parlata. In quegli anni Gadda chiedeva chiarezza, linearità, semplicità ai testi che venivano trasmessi: in definitiva chiedeva rispetto per il radioascoltatore».

**E quindi correggeva, tagliava, censurava...**

«Lo faceva con rigore e con un preciso senso del mezzo radiofonico. Bacchettava perfino Gianfranco Contini, Roberto Longhi, Giacomo Devoto – tutti studiosi di cui aveva profonda stima – se i testi che essi preparavano per le rubriche culturali suonavano troppo accademici, troppo complessi».

**Un bel paradosso per uno scrittore come lui, che amava il pastiche, l'oltranzismo linguistico, la «maccheronea»...**

«Chi conosce i manoscritti di Gadda sa che le prime stesure delle sue opere sono sempre molto lineari, una stesura piana, quasi telegrafica. Un eloquio chiaro e bellissimo che viene man mano terremotato dalle stesure successive.

**Vuol dire che quelle «Norme» (periodi brevi, brevissimi, via le parentesi e gli incisi, bando ai preziosismi) erano regole alle quali lui stesso avrebbe voluto costringersi?**

«È una mia sensazione. Ma questo fa parte delle contraddizioni dell'uomo Gadda. L'ingegnere Gadda, il grande organizzatore, l'uomo di responsabilità, si perde poi davanti alla vita quotidiana: non sa trovar casa, passa da un'affittacamere all'altra. Oppure si mostra cordiale e di una gentilezza addirittura spagnola, quando in realtà odia e manderebbe al diavolo chi gli sta davanti».

**Una contraddizione che si chiama nevrosi...**

«E che lo porterà anche a concludere l'impegno giornaliero in Rai, quando le condizioni economiche si saranno fatte migliori e la letteratura gli darà di che vivere. Nel 1955 Gadda cessa dall'incarico di giornalista in Rai. Per la radio scriverà poi una cosa sola: il pamphlet anti-foscoliano "Il guerriero, l'amazzone e lo spirito della poesia". Verrà trasmesso, guarda caso, nella rubrica "Umor nero", sul Terzo Programma».

SULLA FUGA DI NOTIZIE IL PM DI BRESCIA SALAMONE APRE UN'INCHIESTA MENTRE GIUNGE PUNTUALE LA PIOGGIA DI SMENTITE

# Paolo Berlusconi: «Non sono mister X»

«Mi pare - ha dichiarato il fratello del Cavaliere - che si stia facendo un gran polverone per distogliere l'attenzione della pubblica opinione»

MILANO - Non accennano a placarsi le polemiche sul caso Di Pietro. Dopo le voci dell'altro giorno su un presunto coinvolgimento nella vicenda di Paolo Berlusconi e del finanziere Sergio Cusani nelle vesti di «Mister X», ieri è giunta puntuale la pioggia di smentite.

Il Pm Fabio Salamone, magistrato che conduce l'indagine sulla vicenda Di Pietro, alla domanda se corrisponde al vero la notizia pubblicata da alcuni giornali su Paolo Berlusconi ha dichiarato: «ho già detto che non rispondo a queste domande». Salamone, raggiunto ieri telefonicamente in Sicilia dove si trova per una breve vacanza con la famiglia, ha poi aggiunto: «ribadisco che questo stillicidio continuo comincia ad incuriosirmi.

Credo che bisognerà estendere la nostra indagine anche a questo aspetto della vicenda». «Per il resto - ha detto ancora Salamone - la nostra posizione è molto chiara: non ci lasciamo certo condizionare dalle voci, dalle dichiarazioni o dalle smentite.» Posso garantire che le indagini continuano e basta. Su tutti i fronti».

Secondo indiscrezioni il nome di Paolo Berlusconi, potrebbe essere stato fatto da alcune persone interrogate da Salamone nei giorni scorsi. Tra questi personaggi ci sarebbero il senatore ed ex sottosegretario alla Giustizia, Domenico Contestabile, il capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, Ugo Dinacci e la l'avvocato civilista di Giancarlo Gorrini, Mario Donzelli. Ieri Domenico Contestabile non ha confermato ne smentito la circostanza. Inoltre alla domanda se corrisponde al vero l'indiscrezione secondo cui Paolo Berlusconi lo avrebbe invitato tempo fa ad assumere la difesa di Gorrini, l'avvocato Contestabile ha risposto: «non posso dire nulla perchè in questo procedimento sono testimone».

Ieri Paolo Berlusconi in una nota diffusa alla stampa, ha respinto l'accusa di essere il «Mister X» che avrebbe orchestrato un comploto contro Antonio Di Pietro. Il fratello dell'ex Presidente del Consiglio nel documento dichiara di aver parlato con Giancarlo Gorrini, la persona che avrebbe prestato denaro all'ex magistrato.

«La scorsa settimana sono stato accusato da un camorrista pentito di essere un cocainome. Naturalmente in vita mia non ho mai fumato nemmeno uno spinello - scrive Paolo Berlusconi - oggi vengo indicato da "Repubblica" come "Mister X", regista di un fantomatico complotto ai danni del dottor Di Pietro». «La realtà è molto più semplice: sono stato uno tanti ai quali Giancarlo Gorrini ha raccontato la sua storia con l'indignazione di chi vede santificato da tutti un magistrato di "mani pulite" che in passato si era reso colpevole, secondo lui, di gravi scorrettezze nei suoi confronti».

«Sono stato l'unico a consigliargli di agire secondo coscienza? Mi pare addirittura paradossale cercare di attribuirmi una responsabilità proprio per non averlo dissuaso dal suo proposito, convinto e spontaneo di denunciare alla magistratura i fatti di cui si dichiarava vittima - continua nella nota Paolo Berlusconi - mi pare anche che ancora una volta si stia facendo un gran polverone per distogliere l'attenzione della pubblica opinione e dell'autorità competenti dal punto centrale dell'intera vicenda: i fatti denunciati da Gorrini sono veri o falsi?».

«Se le accuse risultassero fondate - aggiunge Paolo Berlusconi - emergerebbero inevitabilmente inquietanti interrogativi sulle resposabilità di chi, pur da molto tempo a conoscenza dei fatti stessi, ha omesso di svolgere dovute verifiche al riguardo. Devo solo aggiungere - conclude - che i miei rapporti con il signor Gorrini sono stati sempre contraddistinti dalla massima, reciproca correttezza».

**Enrico Rossi**

Antonio Di Pietro

Paolo Berlusconi

ANCHE LA MAIOLO FA IL TIRO AL BERSAGLIO

## *Il leader di Forza Italia attacca i Pm milanesi*

ROMA - Berlusconi insiste: continua lo «stillicidio di notizie sapientemente guidato» da parte della Procura di Milano. «Incuranti di ogni regole e persino del diritto - lamenta il leader di Forza Italia in un comunicato - e dimostrando una volta di più di disprezzare i doveri del proprio ufficio, alcuni Pm di Milano continuano a far filtrare indiscrezioni e insinuazioni con la speranza di pilotare, se non le indagini, almeno le notizie».

La polemica sul «caso Di Pietro» è ancora rovente. Le tesi che si confrontano sono due: L'affare Di Pietro è in realtà un attacco concentrico contro il «pool mani pulite». L'indagine su Di Pietro viene usata per attaccare i ministri di Berlusconi. La chiave di lettura numero uno è argomentata da Mario Cicala, vice presidente dell'Associazione nazionale magistrati.

Convinta sostenitrice della interpretazione specularmente opposta è la presidente della Commissione giustizia della Camera, Tiziana Maiolo. «Non so se i fatti per cui Di Pietro è indagato hanno rilevanza penale - dice - Non ne danno una bella immagine e non la danno dei suoi colleghi che certo sapevano. Si coglie l'occasione dell'indagine per distruggere la persona di Di Pietro ma senza metterne in discussione il metodo e la si usa per attaccare i ministri di Berlusconi. E' una operazione politica fatta attraverso la magistratura». Secco il giudizio su Di Pietro: «non è stato un bravo PM perchè non lo è quello che privilegia il fine rispetto ai mezzi».

Ma non ci sono soltanto Di Pietro e i suoi ex colleghi della Procura di Milano nel mirino di Tiziana Maiolo che punta a un altro bersaglio: il procuratore Salamone. Il Presidente della commissione giustizia della Camera ricorda il coinvolgimento del fratello del giudice incaricato dell'inchiesta Di Pietro nella tangentopoli siciliana. Un coinvolgimento che è tra le ragioni del trasferimento del magistrato a Brescia. «Mi auguro - conclude Tiziana Maiolo, eletta nelle file di Forza Italia - che al giudice Salamone, per questioni di parentele scomode, non capiti di essere tenuto sotto pressione come Di Pietro da parte dei colleghi».

Per il Vice presidente dell'Associazione nazionale magistrati, quello scatenato contro Di Pietro è in realtà «un attacco concentrico contro il 'pool' mani pulite visto come il simbolo di tutta quella magistratura che a Torino come a Palermo, a Brescia come a Venezia o a Roma, tenta di affermare la legalità». Si vuole, insiste Cicala, «interrompere in Italia la stagione della legalità». Si raccolgono dossier contro i magistrati che toccano certi interessi. Il vice presidente dell'ANM, si augura tuttavia «che il popolo italiano abbia la capacità di distinguere fra i veleni contenuti in questi dossier-spazzatura e le grandi linee dell'affermazione della legalità nel nostro paese cui Di Pietro ha dato un contributo di grande importanza».

TRAGICA FINE DI UN MAROCCHINO FERITO CHE LA POLIZIA AVEVA ARRESTATO

# In manette si getta nel Po e annega

Il diciottenne Khalid Aarahi era stato picchiato da un buttafuori di una «caves»

TORINO - Quando si è visto circondato dalla polizia, con le manette ai polsi e un braccio ferito, Khalid Aarahi non ci ha pensato neppure un secondo: ha preferito lanciarsi nell'acqua gelida piuttosto che aspettare l'ambulanza. Gli avrebbero fatto un sacco di domande, chiesto documenti che non aveva. Ha dato retta all'impazienza dei suoi diciotto anni, ai suggerimenti sventati delle birre tracannate per tutta la sera. Si è tuffato nelle onde scure ed è annegato davanti agli occhi di decine di persone. Non sapeva quanto è infido il Po, Khalid Aarahi.

Ai Murazzi venerdì notte arriva tardi: un pò brillo, come hanno ammesso poi gli amici in questura, un pò su di giri. Cerca di entrare al «Canoe e Kajak», uno dei tanti localini del lungofiume, ma ha poca fortuna: Ettore Peyrot, 35 anni, uno dei buttafuori, gli fa capire che la sua presenza non è gradita, gli fa segno di allontanarsi. Dalla tasca dei pantaloni il giovane clandestino ubriaco estrae un coltello, colpisce in testa il guardiano del «tempio» e senza avere il tempo di contare fino a tre finisce a terra, tramortito da una valanga di calci e pugni, ferito al braccio sinistro. La polizia, preparata alle risse di routine, interviene subito e immobilizza Khalid sull'asfalto, facendo scattare le manette. Perchè era talmente esagitato che rischiava di fare male anche a se stesso, si dirà pói.

Un attimo dopo scatta come una molla, lancia un grido e si tuffa nel Po. Quattro o cinque connazionali si gettano dietro di lui per cercare di salvarlo. Ma lo ripescano solo due ore dopo, freddo e gonfio.

Intanto sulle sponde l'angoscia è diventata guerriglia: almeno trecento extracomunitari circondano le auto della polizia, una quindicina in tutto, accusando gli agenti di non aver mosso un dito per salvare il ragazzo. Volano gli insulti, partono verso il cielo due colpi di pistola, l'unica lingua che tutti capiscono.

La fine tragica di Khalid non è che un episodio dell'estenuante braccio di ferro fra Torino e gli immigrati dell'ultima generazione. Un sintomo della febbre che sale, dice il capo della polizia, e che costringe ad aumentare i presidi nelle zone calde: i Murazzi ma anche il quartiere di San Salvario, dove nei giorni scorsi è successo l'incredibile: tredici famiglie di un palazzone fatiscente si sono autotassate per tirare su un muro di cemento, ormai l'unico modo per non vedere l'orrore sulla porta di casa.

Ma c'è l'altra faccia della medaglia. Oggi, per la prima volta, diecimila immigrati voteranno per eleggere la «Consulta dei cittadini stranieri e apolidi». Una sorta di parlamentino previsto dal nuovo statuto comunale, con venti seggi a disposizione, che ha fatto storcere il naso a molti. Alleanza nazionale che giocato la carta dell'ostruzionismo per impedire il battesimo del voto che viene da lontano, i Ccd hanno sottolineato che il giochetto elettorale costerà alla città circa duecento milioni. Loro, gli stranieri, hanno preso sul serio una campagna elettorale imbastita in fretta e furia a cavallo con i referendum e hanno scelto simboli pittoreschi: valige e bilance, pesci e cavalli. Un candidato che fa l'idraulico ha optato persino per il rubinetto che perde. Vogliono case, pensioni, scuole, centri culturali. Vogliono vivere in pace. Torino osserva, intrappolata nel dubbio. Di fronte a Khalid che muore annegato ci sono i signori dello spaccio, che altra morte vendono a buon prezzo.

**Lisa Ganfolfo**

A CIVITAVECCHIA LE TV DI TUTTO IL MONDO, MA POCHI I PELLEGRINI

# *La Madonna è tornata a casa*

Delle diecimila persone che si attendevano ne sono arrivate solamente duemila

Fedeli in attesa del ritorno a casa della Madonna

CIVITAVECCHIA - Nessuna bancarella, nessun ambulante, i vasti parcheggi semivuoti. I pellegrini, attesi in massa a Civitavecchia per il trionfale rientro della «Madonnina che piange sangue», sembrano proprio aver dato forfait. Nel pomeriggio non sono arrivati nel piccolo borgo a nord di Civitavecchia i 10 mila fedeli annunciati un pò da tutta Italia. E qui, dove secondo le aspettative del vescovo Girolamo Grillo, dovrebbe nascere il grande santuario della nuova Lourdes, si preannuncia ancora una volta la delusione per chi aveva sperato in un grande evento commerciale prima ancora che religioso. Storditi dal sole, sul grande spiazzo sterrato dove il «Comitato organizzatore» ha allestito un piccolo palco addobbato in rosso e celeste, solo giornalisti arrivati un pò da tutto il mondo. I fedeli veri, non più di qualche centinaio, per lo più donne e anziani, si aggirano un pò spersi inciampando nei fili delle telecamere giapponesi, statunitensi, colombiane, bersagliati dai cronisti in cerca di dichiarazioni, frastornati dai flash dei fotografi. Quasi tutti sono arrivati per tempo, intorno alle 14, trascinandosi una sedia da campeggio, decisi, come spiega la signora Anna, 68 anni, di Civitavecchia, ad accaparrarsi un posto in prima fila. «Magari non ce ne sarà bisogno - precisa la signora - ma è meglio non correre rischi».

Intanto, per ingannare l'attesa, qualcuno recita a gran voce il Rosario. E il ripetersi cantilenante dell' Ave Maria è interrotto solo dalle prove tecniche per il microfono allestito sul palco, dove il vescovo mons. Grillo, assistito da tre sacerdoti, celebrerà in serata la funzione religiosa. Accanto al palco, i giovani di un coro parrocchiale romano provano assiduamente brani religiosi.

Il loro canto accompagnerà la funzione. Più emozionati di tutti, i componenti della famiglia Gregori, proprietari della statuina. Alle 17 hanno chiuso i cancelli della loro villetta per vestirsi a festa ed arrivare per tempo alla chiesa. Fuori dal cancello un piccolo cartello avverte i curiosi: «La visita del giardino dove pianse la Madonnina è consentita tutte le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19». Alle 18,30, quando un sacerdote ha invitato la folla a prepararsi all'arrivo della Vergine, un fragore ha fatto pensare all' elicottero. Gli occhi della folla si sono levati al cielo ma, anche questa volta, per rimanere delusi: il rumore era quello della banda dei vigili di Civitavecchia che arrivava dalla strada annunciata dal rullio dei tamburi. Sull'altare, vestito con una tovaglia che una parrochiana ha dipinto a mano, è pronta una piccola teca in plexiglass, adagiata su un cuscino di margherite, lilium e rose. E' lì che, per tutta la durata della messa, sarà riposta la statuina di Medjurgoie.

Alle 18,55, con cinque minuti di anticipo rispetto al previsto, la statua della Madonna, che avrebbe pianto sangue mesi fa a Civitavecchia, è arrivata, a bordo dell' auto nera della Curia, sul sagrato della chiesetta di Sant' Agostino al Pantano. «Preparatevi - avevano annunciato poco prima i megafoni - fra qualche minuto la Vergine sarà fra noi. Nessuno si muova. La Madonna vede tutti e ringrazia tutti di essere qui».

Mons.Grillo sorrideva. Sceso dall' auto, ha innalzato la statuina, che era riposta in una teca di cristallo e legno dorato e l' ha mostrata, prima di tutto, alle telecamere. Dalla folla, cresciuta a qualche migliaio di persone secondo i dati forniti dal servizio d' ordine, si è levato un boato.

IN BREVE

## Corsa rievocativa alle Cascine. Un'auto sulla folla, quattro feriti

FIRENZE - Una monoposto di Formula Uno appartenuta a Graham Hill è finita in mezzo al pubblico a forte velocità ieri pomeriggio, nel parco fiorentino delle Cascine, durante una rievocazione storica dedicata alle auto delle massima formula automobilistica. L'incidente ha provocato quattro feriti, uno dei quali in gravi condizioni. L' auto coinvolta nell' incidente è una delle trenta monoposto di Formula Uno chiamate a rievocare il passato del circuito delle Cascine, un tracciato sul quale dall' inizio del secolo e fino al 1947 furono disputate varie gare.

## Colpisce la sorella a colpi d'ascia e poi la lascia morire dissanguata

PONTASSIEVE - Una donna di 68 anni, Adele Montini, ha ucciso la sorella Piera, 77 anni, colpendola più volte con un'accetta durante un litigio nella casa dove le due donne vivevano insieme a Santa Brigida, nelle campagne tra Firenze ed il Mugello. Il delitto, secondo le indagini dei carabinieri di Pontassieve, sarebbe dovuto ai gravi disturbi psichici di cui soffre Adele Montini, che è stata sottoposta a fermo di polizia giudiziaria per omicidio. La vicenda è avvenuta ieri mattina, ma la donna, dopo aver colpito a morte la sorella, ha ripulito l'accetta ed ha atteso ore prima di avvertire un'altra sorella dell'accaduto. Il corpo senza vita di Piera Montini, che sarebbe morta per dissanguamento, è stato così scoperto solo nel pomeriggio.

## A centosei anni chiede all'Inps l'indennità di accompagnamento

LA SPEZIA - Alla bella età di centosei anni s'è deciso a chiedere all'Inps l'indennità di accompagnamento. Protagonista del singolare caso è Giobatta Diaspero, di Sesta Godano (Val di Vara), il quale ha inoltrato la domanda all' Inps nei giorni scorsi. Giobatta Maspero, «Angiulin» per i compaesani, vive da solo con una pensione minima di vecchiaia e nonostante le sollecitazioni degli amici non aveva mai voluto chiedere l'assegno di accompagnamento. Ostinatamente s'era sempre rifiutato di firmare richieste di questo tipo. S'è arreso solo dopo essersi reso conto di non essere più «in forma» come quando aveva cent'anni.

## Sedicenne ferita con la siringa da due giovani rapinatori

NAPOLI - Una ragazza, Lucia Ricelli, di 16 anni, è stata graffiata al volto e alla nuca con una siringa usata da due malviventi che le hanno anche scippato una catenina d'oro. E' accaduto in via Poggio dei Mari, nel quartiere Arenella a Napoli, dove la ragazza stava passeggiando insieme con la sorella Antonietta. Ad un tratto le si sono avvicinati due giovani, uno dei quali impugnava una siringa usata. Dopo averle strappato la catenina, i due l'hanno graffiata con l'ago, quindi si sono allontanati con un ciclomotore parcheggiato poco distante. Lucia Ricelli ha raggiunto l'ospedale Cardarelli. Nelle prossime settimane la ragazza dovrà sottoporsi ad analisi cliniche per accertare se ha contratto malattie infettive.

## Ammesso agli esami lo studente bravo ma insufficiente in condotta

LECCE - Potrà sostenere gli esami di maturità Danilo Musca, lo studente di 19 anni del liceo scientifico di Copertino, che nei giorni scorsi non era stato ammesso dal consiglio di classe per condotta giudicata «insufficiente», pur avendo riportato giudizi largamente positivi in tutte le materie. L'ammissione - ha informato l'avvocato di Musca, Franco Carrozzo - è stata decisa dallo stesso organismo collegiale, che si è riconvocato. La riunione si è tenuta su invito del preside al quale era giunta una nota del ministero della Pubblica istruzione con cui veniva sancita l'illegittimità della precedente deliberazione.

# Galeotto in licenza premio rapina gli uffici postali

TORINO - Per il direttore del carcere di Porto Azzurro era un detenuto modello, ed in effetti quando si trovava dietro le sbarre si comportava talmente bene da ottenere spesso licenze premio. Licenze durante le quali ritrovava la sua verve di rapinatore e metteva a segno colpi a ripetizione negli uffici postali del Piemonte.

Adesso che aveva avuto otto giorni di premio-libertà, aveva progettato tre colpi. Dopo il scondo, però, è stato catturato in un modo rocambolesco.

Quindici ore ci hanno messo i carabinieri prima di fermarlo. E sono dovuti intervenire persino gli elicotteri, hanno dovuto cercarlo con i visori a raggi infrarossi perchè ormai era buio pesto e la boscaglia in cui si era rifugiato assomigliava alla giungla equatoriale. A Saverio Lovison, 40 anni, galeotto nel penitenziario toscano con una condanna a 14 anni per spaccio e detenzione di armi, si potranno rimproverare molte cose. Ma nessuno potrà mai accusarlo di mancare di spirito d'iniziativa, nessuno potrà mai dirgli di non aver rispettato le regole, sempre a modo suo. Ecco com'è che un angolo di Piemonte, grazie alle sue prodezze, venerdì si è trasformato in Far West.

Tutto comincia dal buon cuore del direttore di Porto Azzurro: Lovison è un detenuto modello e di tanto in tanto gli concede di fare un salto a casa, nel torinese, con l'obbligo di firmare ogni mattina. Saverio spacca sempre il secondo: alle dieci in punto si presenta alla caserma della Falchera e dimostra ai militari di esserci e di comportarsi come si deve. Nessuno può sapere cosa ha combinato prima, appena sveglio: un salto all'ufficio postale con una pistola in mano e una calzamaglia in-testa, per raccimolare qualche spicciolo da mettere da parte per il giorno in cui tornerà libero. Venerdì mattina per mettere a segno il colpo sceglie Odalengo Piccolo, paesotto dell'alessandrino. Si apre la strada con una Smith & Wesson, affronta l'impiegata Maria Dondo, 37 anni, e si fa consegnare undici milioni. Poi fugge su una Passat rubata, senza immaginare che stavolta dietro di lui sta per scatenarsi il putiferio. L'auto in fuga viene intercettata vicino a Gabiano, sempre in provincia di Alessandria: il bandito comincia a sparare, ingrana la marcia, ricomincia a fuggire e alla fine abbandona la Passat in un boschetto, dove presto fanno rotta otto pattuglie e due elicotteri. Lovison scappa ancora, fra gli alberi: prima a piedi, poi sulla bici presa al volo sull'aia di una cascina. Cala il sole, le ricerche continuano. Solo a mezzanotte l'avventura si avvia alla conclusione, quando il fuggiasco viene fermato fra i campi, sul confine fra le province di Alessandria e Torino. Lui è distrutto, i carabinieri del generale Di Noia pure. Comincia la confessione, il racconto degli ultimi mesi all'ultimo respiro.

Lovison, ospite a Torino di un pregiudicato, ad aprile aveva avuto altre tre giorni di permesso e anche allora ne aveva approfittato per rapinare un ufficio postale a Montalera di Cerrina, nel casalese. Stavolta contava di fare meglio: il 13 giugno aveva colpito a Villarmiroglio, sempre in zona, e calcolava di tornare a Porto Azzurro più che soddisfatto dopo l'exploit di venerdì mattina.

A Porto Azzurro ci tornerà, ma chissà quando potrà ottenere di nuovo qualche giorno di licenza.

**L. G.**

AVELLINO: INDAGINE PARTITA DALL'ESPOSTO-DENUNCIA DI UN IMPRENDITORE

# «Avviso» a tre giudici

L'accusa è di abuso d'ufficio. Coinvolto anche il presidente di una banca

*Secondo la Procura di Salerno ci sarebbero state irregolarità nei rapporti tra l'istituto di credito e un'azienda di costruzioni edili*

AVELLINO — «Avvisati» tre alti magistrati (abuso d'ufficio, il reato ipotizzato) e il presidente della Banca Popolare dell'Irpinia (estorsione): questo il primo risultato dell'inchiesta aperta dalla procura delle Repubblica di Salerno su presunte irregolarità nei rapporti tra lo stesso istituto di credito e un'azienda edile avellinese. Il Pm Giorgio Iachia, che coordina le indagini, sta cercando di fare piena chiarezza sui contenuti di una denuncia-esposto presentata dal costruttore Giuseppe Testa, titolare della «Edilcostruzioni Gestioni» (assistito dall'avvocato del Foro meneghino Alberto Liguoro).

Secondo quanto è trapelato nel tardo pomeriggio di ieri, oltre al numero uno della Popolare, Ernesto Valentino, le toghe coinvolte nella vicenda sarebbero l'ex presidente del Tribunale irpino, Giovanni Iannuzzi, il procuratore del capoluogo avellinese, Alfonso Monetti, e il giudice del Tribunale civile, Vito Calise. Disposta anche una perquisizione negli uffici della banca, per sequestrare la documentazione relativa alla «pratica Testa».

La vicenda riguarderebbe un mutuo fondiario (un miliardo e duecento milioni l'importo complessivo) stipulato dall'imprenditore quattordici anni orsono. Cifra cresciuta fino a quattro miliardi e mezzo, nel tempo, perchè il contraente non sarebbe riuscito a far fronte, nei tempi e nei modi stabiliti, al debito. Testa, a quel punto, avrebbe protestato non esitando a definire la cifra spropositata; passa qualche mese e il denunziante si vede presentare (almeno così sostiene nel dettagliato memoriale) un'istanza di fallimento, avanzata proprio dall'istituto guidato da Valentino. Successivamente, sempre secondo quanto raccontato alla Procura di Salerno dal costruttore, i dirigenti della banca lo avrebbero «costretto» a firmare un accordo nel quale si impegnava a saldare il mutuo, versando dapprima 500 milioni e poi la parte restante della cifra secondo un piano di ammortamento. Stando alle accuse contenute nell'esposto di Giuseppe Testa (che si sarebbe visto respingere anche una serie di istanze di sospensione della procedura di «recupero»), i magistrati avrebbero favorito in vari modi la banca. E gli inquirenti dovranno chiarire anche se vi furono interventi per l'archiviazione di un'indagine della Banca d'Italia, richiesta dallo stesso imprenditore.

Una vicenda dai contorni allarmanti, su cui però occorrerà far chiarezza in fretta, vista l'importanza e il prestigio dei personaggi coinvolti. E proprio il procuratore di Avellino, Alfonso Monetti, ha replicato con grande serenità all'informazione di garanzia: «Ho fatto fino in fondo il mio dovere e non ho nulla da rimproverarmi. La vicenda mi lascia tranquillo, del tutto». Una pausa e: «Rilevo, però, che le circostanze che mi vengono addebitate sono talmente gravi da indurmi a fare chiarezza nel corso di una conferenza stampa, che terrò nei prossimi giorni».

**Paolo De Luca**

---

L'ALLUVIONE NELL'ALESSANDRINO

## Il prefetto si dimette In Tribunale martedì

ALESSANDRIA — Si è dimesso il prefetto di Alessandria, Umberto Lucchese. E' stato lo stesso Lucchese ad annunciare di avere rassegnato il mandato al ministro degli Interni, Armando Coronas.

Lucchese, che è stato anche questore di Milano, comparirà martedì in Tribunale, con il sindaco Francesca Calvo e altre nove persone, per rispondere di concorso in omicidio colposo plurimo e disastro colposo in relazione all'alluvione del novembre scorso. Il prefetto aveva già allora presentato le dimissioni, ma queste erano state respinte dal ministro degli Interni, Roberto Maroni.

«Lascio la prefettura di Alessandria — afferma Lucchese — per mia autonoma scelta, principalmente per tutelare l'immagine dell'istituzione che ho servito orgogliosamente per ben 41 anni e che continuerò a servire con lo stesso spirito in piena onestà e assoluta dedizione».

Umberto Lucchese

---

REGGIO CALABRIA

## 007 del Sisde scova col detector imprenditore della 'ndrangheta

REGGIO CALABRIA — Un tecnico del Sisde ha scovato Cosimo Leuzzi, di 41 anni, imprenditore accusato di essere affiliato alla 'ndrangheta, arrestato venerdì nella Locride. Leuzzi, ritenuto dagli inquirenti come il braccio operativo delle cosche della vallata dello Stilaro nel settore degli appalti e del condizionamento delle gare, era latitante da tempo. La polizia aveva perquisito la villa di Leuzzi, vicino il bivio per Stignano, molte volte, ma dell'imprenditore non aveva trovato traccia.

Ieri mattina all'ennesima perquisizione ha partecipato un tecnico del Sisde che ha utilizzato uno strumento capace di identificare fonti di calore. Lo strumento ha segnalato la presenza di una fonte dietro un muro. Al secondo saggio fatto contro la parete gli agenti hanno intravisto la falange di un dito. Subito dopo Leuzzi ha gridato di fermarsi uscendo dal suo nascondiglio, celato da una parete mobile.

---

EXTRACOMUNITARIO

## In Africa per lavoro, perde la moglie, il figlio nasce morto e viene pure licenziato

*CESENA — L'azienda lo ha mandato in Tanzania, la malaria gli ha ucciso la moglie e il figlio e dopo ha perso anche il posto. Protagonista di questo calvario è un marocchino di 28 anni immigrato nell'87 in Romagna, per il quale si sono mobilitati sindacati, la comunità islamica di Cesena, la Caritas. A Cesena il giovane ebbe la fortuna di trovare un lavoro. Una vita tranquilla, fino al momento di ritornare in Africa per conto della ditta, come responsabile di una segheria. Prima della partenza, la solita trafila burocratica e la vaccinazione contro la febbre gialla, ma nessuna profilassi contro la malaria. In Tanzania infatti la moglie, incinta, ha contratto la malaria che l'ha ridotta in gravissime condizioni. Per curarla il marito ha abbandonato tutto ed è rientrato in Italia, ma la malattia prima ha ucciso il bimbo, nato morto dopo 8 mesi di gravidanza, poi la madre, che aveva solo 23 anni.*

---

†

Si è spenta serenamente

**Maria Pesle Longhi**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli LUCIO con SANDRA, GIUSTO con MARY, LIVIO con ALESSANDRA, il fratello NESTORE con DIONISIA, i nipoti GIOVANNA con MICHELE, SILVIA con SANDRO e FEDERICO, ALBERTO, ELENA, NICOLETTA, MATTEO, LUIGI, CLAUDIA.

Un ringraziamento al prof. dott. GUARINI e alle signore ROSSANA, MARY, EMMA e MARIA.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al lutto della famiglia LUCIO e MARIA VIDON.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al lutto ALBERTO e FLAVIA VIDON.

Trieste, 18 giugno 1995

Si uniscono al dolore di LUCIO, GIUSTO e LIVIO: LAURA e BERTHOLD, MIMI FIERI.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al lutto LIBERA ROSENFELD, RICCARDO ROSENFELD, SILVIO ed ESTER COSULICH con SARAH e DANIELE.

Trieste, 18 giugno 1995

ROBERTO e LUCILLA sono vicini con affetto a LUCIO, GIUSTO e LIVIO.

Trieste, 18 giugno 1995

Sono vicini con affetto FRITZ e LISELOTTE PERETTI.

Trieste, 18 giugno 1995

Affettuosamente vicini a LUCIO, GIUSTO e LIVIO: GIANPAOLO, BRITA; MARISA, CHIARA.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano i dipendenti della MARLIN.

Trieste, 18 giugno 1995

Sono vicine al vostro dolore EMA, MARIA, MERI e ROSSANA.

Trieste, 18 giugno 1995

Sono vicini alle famiglie PESLE: ROBERTO, TIZIANA, ROMANO e GIAMPAOLO.

Trieste, 18 giugno 1995

Ciao, cara

**nonna Maria**

- MARINA

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al lutto ANITA e GIULIANO QUINTILII.

Trieste, 18 giugno 1995

---

I familiari di

**Bruno Tolloi**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

II ANNIVERSARIO

**Claudia Meriggioli**

Con il pianto nell'anima.

**Mamma, papà ILEANA**

Una Messa sarà celebrata domani 19 giugno ore 18.30 nella chiesa di via Locchi 22.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Il 15 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

**Nevio Vincentelli**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie DIANA con mamma NELLI, i figli PAOLO e PIERO, le nuore PAOLA e RAFFAELA, i nipoti e nonna ITALIA.

Un sentito ringraziamento al dottor BIANCHINI per le cure prestate e alla signora GIULIANA per l'affettuosa assistenza.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11.30 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 18 giugno 1995

**Nonno Nevio**

Un forte abbraccio da CHIARA e SIMONE.

Trieste, 18 giugno 1995

Ciao

**Nevio**

- BRUNA e LIVIO

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano famiglie NIDI, LOSSO, GENUZIO, BUZZAI, ROSSETTI, BENCICH.

Trieste, 18 giugno 1995

Si associano FABIANA e GIORGIO.

Trieste, 18 giugno 1995

Sinceramente addolorati partecipano al lutto MAGDA e MARIO RUSCONI.

Trieste, 18 giugno 1995

Vicini a DIANA, PAOLO e PIERO gli amici ANNA, ARGE, PINO ed EURO ricordano l'amico

**Nevio**

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano con profonda commozione: CLAUDIO, VITTORIA, ALESSANDRO.

Trieste, 18 giugno 1995

Fa suo il dolore della famiglia il cugino MARIO assieme a PAMELA, FEBE e PALMA.

Trieste, 18 giugno 1995

Si associano UCCIO, LUCIANA, BARBARA e WALTER.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Il 15 giugno si è spento serenamente

**Bogomiro Cok**

Ne danno il triste annuncio il figlio ALBINO e famiglie.

I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 12, da via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Longera, 18 giugno 1995

---

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

**Edgardo Mernik**

i familiari commossi ringraziano.

Trieste, 18 giugno 1995

---

I familiari di

**Palmino Giorgi**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Assildo Trevisan**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Il giorno 15 giugno il suo grande cuore ha cessato di battere

**Virgilio Sbrizzai**

L'amico di tutti ci ha lasciati.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, la figlia FULVIA, il nipote SIMONE e tutti coloro che gli hanno voluto bene.

Un grazie particolare ai medici SARTI, MUSITELLI, ERICE.

I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 11.20 partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

Ricordano il loro caro amico

**Virgilio**

LUCIANO e GERMANA

Trieste, 18 giugno 1995

Si associano DANIELE e ARIANNA.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al lutto CLAUDIO GREGORI e famiglia.

Trieste, 18 giugno 1995

Si associano al dolore della famiglia i dipendenti dell'AUTOSCUOLA VIRGILIO.

Trieste, 18 giugno 1995

Si associano al dolore le famiglie RIOSA, STANCO, GARZIA e NICOLETTA MEDEOT.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al dolore: CRISTINA, OMBRETTA, FABIO, ASTRID, GIOVANNA e CLAUDIO.

Trieste, 18 giugno 1995

Si associano al lutto i condomini di via Pinguente 7.

Trieste, 18 giugno 1995

Vicini ad ANITA e FULVIA in questo doloroso momento: MARIA, EGIDIO, LIVIA, PAOLO.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Il giorno 15 giugno è mancato improvvisamente

**Giusto Benvenuto**

Ne danno il triste annuncio la moglie OLIVIA, il figlio ADRIANO con la moglie LICIA, i figli GIULIO e MARINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

---

I familiari di

**Libera Sabadin**

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Una messa verrà celebrata il 23 giugno 1995, ore 16.15 all'Itis.

Trieste, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Mario Viller**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

VI ANNIVERSARIO

**Santa Cosmac**

La ricorda la cognata ZORA.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Vanda Parma in Bovani**

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO e i parenti tutti.

Un grazie particolare alla dottoressa ELENA MANDERO.

I funerali seguirannò martedì alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara

**Vanda**

partecipano al dolore dell'amico SERGIO: PIETRO e LIA ROSSO.

Trieste, 18 giugno 1995

Arrivederci

**Vanda**

hai voluto essere tu a ricevermi come sempre.
- VALENTINA

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al lutto: ANITA, GALIA, WANDA e MARIO.

Trieste, 18 giugno 1995

Sono vicini a SERGIO, ricordando la cara

**Vanda**

gli amici fraterni ROMY e MARCELLO.

Trieste, 18 giugno 1995

Ciao

**Vanda**

ricorderemo sempre la tua dolcezza e gioia di vivere.

- SILVIA, GIORGIO e ANDREA

Trieste, 18 giugno 1995

Cara

**Vanda**

sarai sempre nel mio cuore:

- l'amica BRUNA PRENCI

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipa al dolore di SERGIO, l'amica CARMEN SOSSI.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Alberto Friuli**

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, la mamma ANTONIETTA, le sorelle, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 20 giugno, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

---

La moglie e i familiari di

**Mario Giurgevich**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

La S. Messa sarà celebrata il 17 luglio alle ore 19 nella chiesa di via Manzoni.

Trieste, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Emilio Labinaz**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

I familiari di

**Rosa Fermo in Bubola**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

Ricorre il I anniversario della scomparsa del

CAVALIER

**Rocco Balestra**

I suoi cari lo ricordano sempre.

La S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Vincenzo martedì 20 alle ore 8.30.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Ci mancherai tantissimo

**Ferdinando Longhino**

Lo annunciano tua moglie LIDIA, le tue figlie LORETTA e NEVIA, i generi JOVO e OVIDIO e i nipoti ALBERTO, ALESSANDRO e LORIANA.

Un ringraziamento a tutti coloro che ti hanno assistito.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

Avrei voluto vedere il prossimo Giro d'Italia assieme a te.
- LORIANA

Trieste, 18 giugno 1995

Sono vicine le famiglie FRANCESCO e ALDO CREVATIN, EGIDIO VEGLIACH, NERINA FUSCO e l'amico TONI.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipa al dolore dei familiari: ANTONELLA.

Trieste, 18 giugno 1995

---

ANNIVERSARIO

Per ricordare

**Licia Monica in Sergi Sergas**

domani verrà celebrata una S. Messa alle 19 nella chiesa del Rosario.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

E' mancata improvvisamente

**Orsola Ferfolia ved. Delise**

Lo annunciano i figli GIORDANO e ARMANDO, le nuore, i nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

Partecipano al lutto CLAUDIA e RINO CIPRESSI.

Trieste, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

FRANCO, ALDO e PIERO TONONI assieme a nonna ELDA e zia CRISTIANA ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la improvvisa scomparsa di mamma

**Marilù**

Trieste, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

**Sergio Guastalla**

ringrazia quanti in vario modo hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

Nel VI anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

**Ermanna Malle ved. Dougan**

la ricordano con immutato affetto i figli e i parenti tutti.

Trieste-Melbourne, 18 giugno 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Young in Bruno**

Ne danno il triste annuncio il marito ELINO, i figli MASSIMO, FRANCIS, LORIN, i nipoti GIANNI e ROSA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 20 giugno, alle ore 8.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie e il figlio del

DOTTOR

**Ulderico Ravasin**

commossi ringraziano le numerose persone che con la loro presenza hanno dimostrato l'affetto, l'amicizia e la stima del nostro caro

**Rico**

e ci hanno dato il conforto della loro sentita partecipazione.

Duino, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

I figli di

**Carmen Ferman ved. Paviot**

ringraziano tutti coloro che con affetto hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

I familiari di

**Giovanni Nemarich**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Si è spenta

**Valeria Derin ved. Bolsi**

Lo annunciano i figli e nipoti.

Un sentito ringraziamento al personale della Casa di riposo DON MARZARI.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

E' mancato ai suoi cari

**Mario Crasti**

Lo annunciano la moglie CARLA, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle 9, dalla Cappella del Maggiore per il cimitero di Muggia.

Muggia, 18 giugno 1995

---

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

**Carlo Villatora**

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 18 giugno 1995

---

**Silvia Dragan Testa**

Dolce cara tanto amata ti ricorderemo nel XXII anniversario della tua dipartita con una messa domani lunedì 19 giugno alle 19 nella chiesa di Notre Dame de Sion.

**La tua mamma, GIORGIO e i familiari tutti**

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro

**Giovanni Cok (Ivan)**

Ne danno il triste annuncio la moglie MILICA, la sorella MARIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 19 giugno alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 18 giugno 1995

---

†

Ci ha lasciati

**Guglielmo Chincich (Memo)**

Lo annunciano desolati a tumulazione avvenuta la moglie BRUNA, i figli CLAUDIO e ROBERTO con nuore, nipoti e la sorella ALICE.

Trieste, 18 giugno 1995

---

Commossi per l'attestazione d'affetto tributata alla loro cara

**Anita Suplina in Greco**

i familiari ringraziano.

Trieste, 18 giugno 1995

---

Nel I anniversario della scomparsa di

**Federico Iez (Miro)**

lo ricorda la moglie con immutato affetto e dolore.

Sei sempre con me.

**MARGHERITA DOUGAN ved. IEZ**

Trieste, 18 giugno 1995

**VERTICE** / NON SONO RIUSCITI A IMPRIMERE NESSUNA SVOLTA IMPORTANTE AL CONFLITTO NELL'EX JUGOSLAVIA

# Bosnia: i Grandi sono impotenti

## Scarsa la loro possibilità di azione - La poca incisività dell'Occidente apre nuovi spazi politici e diplomatici all'azione del russo Eltsin

HALIFAX — Tanta voglia di trovare una soluzione, ma la frustrante constatazione che la volontà, da sola, a volte non basta. E' questo lo stato d'animo dei protagonisti del G7 di Halifax, conclusosi ieri (al termine della sessione allargata a otto con la Russia, definita «Political Eight»). Lo ha detto a chiare lettere il primo ministro canadese Jean Chretien, che ha presieduto il vertice: le scarse possibilità di azione, ha spiegato, sono «frustranti» perchè le scarse possibilità di azione costringono i Sette a limitarsi «a deplorare la ripresa dei combattimenti» e a tentare «solo la via della persuasione».

L'impotenza degli Occidentali sulla Bosnia apre la strada ad una presenza sempre maggiore di Boris Eltsin nel P8 politico e, parallelamente ai miglioramenti della trasformazione dell'economia russa, anche nel G7 economico. Anche in base al ragionamento, sono parole del presidente del consiglio Lamberto Dini, che rapporti stretti con Eltsin sono importanti «per l'azione politico-diplomatica occidentale in zone di conflitto come la Bosnia», Eltsin ha visto accettata, senza obiezioni, la sua proposta di organizzare a Mosca, a marzo-aprile del prossimo anno, un «G8» sulla sicurezza nucleare (compresa la non proliferazione). Per Eltsin è un grande successo. I Sette avevano anticipato di volere da lui chiarimenti sull'intervento militare nella Cecenia, che in sei mesi ha provocato decine di migliaia di morti. La questione non sembra però sia stata sollevata con la forza annunciata. Della Cecenia la dichiarazione degli Otto non parla, anche se il premier canadese ha riaffermato la «convinzione che una soluzione politica sia ora più importante che mai». E l'anno prossimo, quando riceverà a Mosca i Sette nel «G8» straordinario, non c'è dubbio che Eltsin vedrà accrescersi il suo prestigio di «Supergrande».

La «questione bosniaca» - posta sul tappeto, con forza, dal presidente francese Jacques Chirac - domina la dichiarazione politica del «P8», così come è stata il tema martellante dei tre giorni del vertice. Prima a sette, e poi a otto, i Grandi sono stati però incapaci di imprimere alla crisi dell'ex Jugoslavia, che dura ormai da tre anni, una svolta che possa apparire decisiva. Anche se, vista coi tempi lunghi della storia, le loro conversazioni non saranno forse inutili: avrebbero infatti consentito di impostare nuove «iniziative», ha precisato il presidente del consiglio Lamberto Dini, per tentare di arrivare alla soluzione negoziata del conflitto.

Ufficialmente, gli Otto si sono limitati a dare il loro sostegno alla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu sulla Forza di reazione rapida (Frr). Sempre Dini, in risposta alle domande dei giornalisti, ha riconosciuto che «le due punte dell'incudine» che si tratta di mettere al medesimo livello per trovare un accordo sono «da una parte le sanzioni alla federazione serbo-montenegrina e dall'altra il riconoscimento della Bosnia»; obiettivo per il quale, ha precisato, ci vorrà maggiore flessibilità da parte dell'Occidente e più pressione di Eltsin sul presidente serbo Milosevic». Non solo per l'aiuto che Eltsin potrà dare sul problema Bosnia, ma anche per sostenere le trasformazioni politiche e economiche avviate dal presidente russo, i Sette hanno concordato sulla necessità di stringere sempre più i rapporti con Mosca, di cui il via libera alla convocazione da parte di Eltsin del «G8» sulla sicurezza nucleare è la prova più evidente. L'affermazione ottenuta da Eltsin ad Halifax ha accentuato la debolezza internazionale di Clinton, messa in risalto anche dall'«attivismo» di Chirac, deciso a sfruttare a favore della Francia, e socondariamente dell'Europa, gli spazi lasciati liberi dagli Usa.

Kohl, a sin., Chirac, al centro, e Clinton parlano prima dell'inizio della giornata conclusiva del vertice.

**VERTICE** / LA SITUAZIONE IN CECENIA

# Bill Clinton «deplora» Eltsin, ma Corvo bianco lo ignora

HALIFAX — Clinton deplora e Eltsin lo ignora. Il presidente russo ha ascoltato una ramanzina del suo collega americano e degli altri capi di stato e di governo del G7, che lo hanno invitato a cessare il fuoco in Cecenia e a cercare una soluzione pacifica alla crisi degli ostaggi di Budionnovsk. Per tutta risposta, Eltsin ha definito «terroristi» i ribelli ceceni e indicato che l'attacco sferrato ieri mattina dalle sue truppe, che hanno liberato 157 ostaggi nella cittadina della Russia meridionale, è soltanto l'inizio. «Nessuno meglio di noi americani - ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry - comprende la gravità del terrorismo. Ma nello stesso tempo il presidente Clinton ritiene che un inasprimento del conflitto in Cecenia servirebbe soltanto a fare scorrere più sangue».

La preoccupazione per la situazione in Russia non ha impedito ai sette di accettare una proposta di Eltsin: una conferenza a Mosca, in marzo, a livello di capi di governo o almeno di ministri, per discutere dei problemi della sicurezza nucleare, dal contrabbando all'eliminazione delle scorie. Il 10 maggio, quando Eltsin e Clinton si erano incontrati al Cremlino, avevano convenuto di riprendere ad Halifax due discorsi che stanno particolarmente a cuore agli Stati Uniti: l'accesso alla Nato dei paesi ex comunisti in Europa e la vendita all'Iran di tecnologia nucleare russa. Ma ieri, tra i consiglieri della Casa Bianca, nessuno si aspetta annunci sensazionali: la Russia è entrata nella Partnership per la pace, che è l'anticamera della Nato, e una commissione presieduta dal vicepresidente americano Al Gore e dal primo ministro russo Viktor Chernomyrdin continua a discutere sulle due centrali nucleari che Ieltsin vuole vendere all'Iran.

Clinton ha ottenuto dal G7 un accenno nel documento finale al problema iraniano. Invitato venerdì sera, per la prima volta, alla cena dei capi di stato e di governo che precede la riunione politica del G7, Eltsin ha giocato di anticipo. Si è lanciato in una arringa di 30 minuti in difesa del suo operato contro i «terroristi» in Cecenia. Ha protestato perchè non era stato aspettato il suo arrivo per affrontare il tema della Bosnia, anche se ha detto di non avere obiezioni contro l'invio della forza di reazione rapida. La reazione dei Sette, secondo una fonte diplomatica canadese, è stata gelida. «Francamente - ha detto il primo ministro giapponese Tomiichi Murayama - quello che sta accadendo in Russia getta un'ombra di dubbio sulle vostre promesse di riforma».

**VERTICE** / IL DOCUMENTO ECONOMICO

# Scritto il prontuario per vincere le crisi

HALIFAX — La lezione messicana ha dato i suoi frutti e l'obiettivo minimo è stato centrato: i leader del G7 se ne vanno da Halifax con la convinzione di aver posto le basi di un nuovo sistema che limiti i pericoli di 'crac' finanziari innescati da crisi di sfiducia e tempeste speculative sui mercati globali. Il pacchetto di misure anti-crisi deciso dai Sette nella capitale della Nuova Scozia non chiude il capitolo della riforma delle istituzioni internazionali (Fmi, Banca Mondiale, agenzie Onu, banche di sviluppo) aperto lo scorso anno a Napoli. E' però un primo significativo passo avanti verso meccanismi che prevengano gli «shock» e permettano di fronteggiare eventuali crisi con tempestività ed efficacia.

La creazione di una «rete di salvataggio» efficiente è tanto più importante in una fase in cui alcune economie registrano segnali di rallentamento: la locomotiva giapponese continua a viaggiare a scarto di ridotto, mentre la frenata di quella americana sembra più brusca del previsto. I mercati valutari sono da mesi nervosi e scettici sul dollaro. Il pilastro del progetto dei Sette è il Fondo Monetario, che viene legittimato ad un ruolo di «poliziotto» più severo nei confronti dei 178 paesi membri. Il Fmi potrà contare su una linea di credito d'emergenza con risorse sufficienti ad intervenire per stabililizzare eventuali situazioni di crisi: attraverso il «General Agreement to Borrow» (Gab) del G10 disporrà di oltre 50 miliardi di dollari, il doppio dell'ammontare oggi disponibile. Molti dettagli restano ancora da definire (la dimensione delle quote aggiuntive, l'allargamento ad altri 'socì contributori), ma il G7 spera di chiudere il dossier entro le riunioni Fmi di ottobre.

«Sono convinto - ha detto Bill Clinton - che queste misure ci aiuteranno a prevenire crisi di tipo messicano e ad affrontarle in modo più efficace se si verificheranno». «In futuro - ha aggiunto il presidente del Consiglio Lamberto Dini, che ha guidato la discussione sulla riforma del Fmi- non sarebbe più possibile reperire le risorse mobilitate nel caso del Messico: per questo occorre raddoppiare i mezzi a sua disposizione». Nelle intenzioni dei leader del G7, il «sistema d'allarme» ed il «meccanismo finanziario di emergenza» varati ad Halifax dovrebbero inviare un chiaro messaggio agli speculatori sulla determinazione dei governi a restaurare la stabilità sui mercati e proteggere la crescita economica non inflazionistica. Resta tuttavia da verificare come il sistema risponderebbe al test di un'emergenza.

Negli incontri di Halifax i Sette hanno riaffermato l'obiettivo di stringere la cooperazione sulle piazze valutarie, ma senza indicare alcuna strategia per riequilibrare i rapporti fra dollaro, yen e marco. Sul fronte commerciale, la professione di fede nella World Trade Organization (Wto) come foro di risoluzione delle dispute non ha dissipato i timori di una guerra tra Tokyo e Washington nel settore dell'auto. «Per come stanno le cose al momento attuale - ha ammesso ieri un alto funzionario nipponico - non c'è neanche una chance dell'1 percento di arrivare ad un'intesa». La scadenza posta dagli Usa è il 28 giugno: 11 giorni per un compromesso ancora lontanissimo.

Ecco nel dettaglio il pacchetto di misure contro crisi finanziarie di tipo messicano su cui i Sette hanno trovato un'intesa ieri ad Halifax: 1) **Meccanismo finanziamenti di emergenza**: sarà attivato dal Fondo Monetario nell'ambito di una linea di credito già esistente, il «General Agreement to Borrow» (GAB), messa a disposizione dal G10 (in realtà 11 paesi, quelli del G7 più Svezia, Svizzera, Olanda e Belgio). 2) **Misure di prevenzione**: puntano a creare una sorta di «sistema d'allarme» che anticipi le crisi. Al centro del sistema è sempre il Fondo Monetario. 3) **Collaborazione fra autorità di vigilanza**: i Sette danno mandato ai ministri delle Finanze di riesaminare la cooperazione fra le autorità di vigilanza bancarie e finanziarie nazionali allo scopo di stringere le maglie del sistema. Un rapporto sulla questione sarà esaminato al prossimo summit in Francia. 4) **Risorse istituzioni finanziarie**: il G7 sollecita tutti i maggiori paesi a procedere rapidamente all'undicesima tornata di donazioni all'Ida (International Development Association), il braccio della Banca Mondiale che concede prestiti a tassi agevolati ai paesi più poveri.

NEGOZIATO TRA ITALIA E SLOVENIA

# Nuovo documento politico Torna il fantasma di Aquileia

Servizio di
**Mauro Manzin**

ROMA — Un'importante novità operativa è emersa dal sabato negoziale romano tra Italia e Slovenia. I mediatori hanno preso carta e penna e hanno iniziato la stesura di un nuovo documento, più succinto del precedente, nel quale dovranno essere contenuti i capisaldi e le direttive che caratterizzeranno i futuri rapporti tra Roma e Lubiana. Il testo redatto nei giorni scorsi, infatti, approfondiva con notevole precisone le principali tematiche che costituiscono l'oggetto del negoziato, ma le due parti non erano riuscite a trovare su di esso un accordo definitivo. Così è maturata la decisione di riscrivere il tutto su basi nuove, meno limitative. Si sta cercando, dunque, di arrivare alla stesura di un documento politico da porre all'attenzione dei ministri degli esteri che lo illustreranno ai rispettivi parlamenti. Logica operativa vorrebbe che in una seconda fase sarebbe il lavoro di specifiche commissioni miste a dirimere nella sostanza le questioni enunciate nel documento. Il tutto sulla base politica contenuta nel documento stesso.

La sensazione è che, dopo mesi di lunghe ed estenuanti trattative, si ritorni a quelle che erano state le intenzioni siglate dagli allora ministri degli esteri Martino e Peterle nella Dichiarazione di Aquileia del 10 ottobre dello scorso anno. Il che costituirebbe una sorta di nemesi diplomatica che, soprattutto l'ex capo della diplomazia slovena Lojze Peterle, aveva preannunciato nelle settimane passate, lanciando quasi una sorta di anatema politico al suo successore Zoran Thaler. Peterle pagò la sigla di Aquileia proprio con il posto di ministro degli esteri. Nessuno se la sente, infatti, di negare oggi, neppure in Slovenia, che si trattò di un disdicevole uso della politica estera per regolare questioni di politica interna. La stessa Unione europea non gradì lo sviluppo che scaturì dal «niet» del governo di Lubiana al documento di Aquileia, con la relativa sconfessione dell'operato del suo ministro. Ma alla ripresa delle trattative, quando interlocutore degli sloveni non era più il governo Berlusconi, ma l'esecutivo guidato da Lamberto Dini, fu lo stesso ex responsabile della Farnesina, Antonio Martino, a precisare che comunque nei rapporti bilaterali italo-sloveni non si potrà «cancellare» Aquileia. Le sibille diplomatiche sembra proprio che questa volta siano state accontentate.

A prescindere dalla tipologia che sarà assunta dal documento che andrà poi nelle mani dei due ministri degli esteri, a questo punto della trattativa appare chiaro che tre sono i capisaldi su cui si sta snodando il negoziato: la restituzione di un «pacchetto» di beni abbandonati agli esuli italiani del dopoguerra, la questione delle minoranze, con particolare attenzione alla tutela di quella slovena in Italia, e la continuità rispetto ai contenuti già presenti nel trattato di Osimo del 1975 e negli accordi di Roma del 1983. Su quest'ultimo punto Lubiana non sembra disposta a fare sconti. Lo stesso presidente della repubblica Milan Kucan, nelle sue rare «esternazioni» sui temi bilaterali italo-sloveni, ha ribadito con chiarezza che Osimo e Roma sono trattati internazionali perfettamente validi e dai cui impegni non si può prescindere. E non è un caso che Lubiana si sia ostinata a versare già una quota del risarcimento sancito proprio dagli accordi di Roma nella filiale lussemburghese della «Dresdner Bank», in mancanza di un accordo diretto con l'Italia sulla questione.

Il negoziato, comunque, sembra essere giunto a un suo punto di svolta. Le parti hanno avuto modo di chiarire i rispettivi cardini diplomatici. Ora si tratta di concretizzare il tutto in un accordo, o meglio, in un documento programmatico capace di instradare il dialogo fino a condurlo al capolinea. All'orizzonte c'è poi la scadenza d'autunno quando il trattato di associazione di Lubiana all'Ue tornerà all'ordine del giorno. Ma qui molto dipenderà anche dalla capacità dei politici di Lubiana di vincere l'«euroscetticismo» sloveno e di uniformare le proprie leggi, in primis quella sul regime di proprietà, agli standard richiesti dalla stessa Commissione europea.

**BALCANI** / LE TRUPPE GOVERNATIVE BOSNIACHE TENGONO SOTTO TIRO LE VIE DI ACCESSO

# *I musulmani sulla strada per Pale*

## I serbi però negano i successi militari annunciati da Sarajevo - Discordanti anche le cifre sui morti

BELGRADO — Ancora intensi, seppur in leggera diminuzione rispetto alle 48 ore precedenti, i combattimenti intorno a Sarajevo. Nella città assediata, anche se i serbo bosniaci smentiscono con decisione, le truppe bosniaco musulmane (che hanno ripreso, intensi, i bombardamenti nel pomeriggio) sembrano aver conseguito un paio di significativi successi sul campo, che l'Onu in buona misura conferma. Innanzitutto, nel quadrante sud, hanno il controllo della strada che collega Pale, capitale serbo bosniaca, a Lukavica, dove ha sede una delle principali guarnigioni serbe, che così viene isolata. La strada, fondamentale per i rifornimenti militari, è ora sotto il tiro delle artiglierie musulmane.

A nord e nord ovest, mentre l'obiettivo centrale resta quello di riaprire la strada che da Tuzla conduce a Sarajevo, il che di fatto romperebbe l'assedio, la manovra punta ad isolare altri centri serbo bosniaci, in particolare Ilijas. In pratica, se l'operazione andasse in porto, in qualche zona i serbi si trasformerebbero da assedianti ad assediati. Ma il quadro è ancora molto fluido, e le notizie spesso contraddittorie. La sostanziale calma di ieri (sul centro di Sarajevo fino al pomeriggio inoltrato erano caduti solo sporadici colpi di arma pesante), rinforza l'ipotesi diffusa che non ci si trovi dinanzi alla vera e propria resa dei conti finale, ma ad una sorta di crudelissima prova generale.

Ma la resa dei conti finale rischia di non tardare se non giungeranno iniziative concrete da parte della comunità internazionale. Simili iniziative per ora non sembrano essere state identificate, anche se dal G7 allargato al presidente russo Boris Eltsin, giunge un altro pressante monito. Comunque, il bilancio di tre giorni di combattimento è pesante, certamente più di quanto indichino le fonti ufficiali, i cui dati appaiono edulcorati. I bosniaco musulmani parlano di 20 morti (in maggioranza militari; tra i civili i due morti ieri in seguito alle cannonate serbe che hanno centrato un padiglione dell'ospedale) ed alcune decine di feriti. Per contro affermano di aver ucciso almeno 31 soldati nemici.

Da parte serbo bosniaca si parla di nove civili morti in seguito ai cannoneggiamenti bosniaco musulmani (tre ieri, due in mattimana, uno nel pomeriggio, sempre ad Ilijas) e oltre un centinaio di feriti. Nessun accenno ai soldati. Ma qualcosa nelle cifre non torna. Dapprima, infatti, avevano annunciato che le vittime erano più numerose tra i civili che tra i militari. Ciò significa che stando ai bilanci forniti, sarebbero morti al massimo sei o sette miliziani: troppo poco rispettò all' ampiezza degli scontri. Anche i serbo bosniaci, inoltre, affermano di aver inflitto «pesanti perdite umane e materiali al nemico», e di aver recuperato le posizioni perse.

Un mezzo della Croce rossa sfreccia lungo una via deserta di Sarajevo sotto il bombardamento.

# Per la figlia di Karadzic nozze sotto le bombe

PALE — Le forze governative hanno cercato ieri di rovinare il clima di festa che si è instaurato a Pale per le nozze di Sonja Karadzic, la ventottenne figlia del leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic. Due granate sono cadute verso mezzogiorno in una zona alberata, a qualche chilometro della roccaforte serba, senza alcuna conseguenza. Più tardi, alla presenza di un centinaio di familiari e amici, Sonja si è unita in matrimonio con il trentenne Branislav Jovicevic, un militare, durante una cerimonia celebrata secondo il rito serbo ortodosso in una cappella di Pale. Il banchetto, cui hanno partecipato 250 invitati circa, si è svolto nella vecchia mensa dell'ex stabilimento industriale che adesso ospita gli uffici del governo, del parlamento e della presidenza dell'autoproclamata repubblica serba della Bosnia.

# Cipro, accuse smentite Rispettato l'embargo

NICOSIA — Dopo il loro governo, anche gli avvocati ciprioti hanno respinto accuse americane di contribuire alla violazione delle sanzioni dell'Onu contro l'ex-Jugoslavia patrocinando società serbe operanti nell'isola mediterranea. Numerosi avvocati, assai noti nel foro cipriota, sono nella lista del Tesoro Usa dei collaboratori di imprese serbe (forse 500, secondo fonti finanziarie) che, insieme ad altre migliaia di società di ogni nazionalità, si sono istallate a Cipro per goderne privilegi e esenzioni fiscali. Il portavoce del dipartimento di stato Usa, Michael Burns, ha detto che l' Amministrazione Clinton «è molto preoccupata» per queste accuse che ha fatto presenti al governo di Cipro. A Nicosia il portavoce presidenziale, Yannakis Cassoulides, ha detto che il governo ha ricevuto solo una 'lista nera' degli avvocati sospettati.

ALTA TENSIONE A BUDIONNOVSK FRA ATTACCHI E NEGOZIATI

# Falliscono due blitz russi

## Uccisa una giornalista russa - Liberati molti ostaggi, ma resta alto il numero delle persone nelle mani dei ribelli

MOSCA — Fra assalti delle forze federali e negoziati con i guerriglieri ceceni, continua il dramma dei mille ostaggi - 5000 secondo una testimone - da alcuni giorni prigionieri nell'ospedale di Budionnovsk. Mosca sembra decisa a risolvere la crisi con la forza, ma il ricorso alle armi, non meno dei negoziati, non ha dato al momento i risultati sperati.

Ieri all'alba, le forze speciali russe hanno attaccato l'ospedale, riuscendo però ad occupare solo il piano terra e a liberare 86 ostaggi, con un bilancio di almeno 5 morti fra gli agenti federali - 10 secondo la televisione privata «Ntv» - e un non precisato numero di vittime fra civili e guerriglieri. Durante l'attacco, si è sviluppato anche un violento incendio su due piani dell'ospedale.

I separatisti hanno chiesto quindi un cessate il fuoco in cambio della liberazione di 154 ostaggi, per lo più donne e bambini. A metà giornata, le forze federali hanno tentato un secondo attacco, conclusosi dopo circa un'ora con un nulla di fatto e l'apertura di nuovi negoziati.

Il leader dei guerriglieri Shamil Basaiev ha fatto sapere in serata di voler trattare con Serghiei Kovaliov, il rappresentante per i diritti umani fin dall'inizio in prima fila contro l'intervento russo in Cecenia.

In serata si è appreso che una giornalista russa che lavorava per il settimanale tedesco «Focus» è stata uccisa da una pattuglia russa che ha aperto il fuoco nei pressi di Budionnovsk. Lo ha riferito un fotografo russo il quale ha affermato che la giornalista, Natalia Aliankina, di 40 anni, è morta sul colpo dopo essere stata colpita dai proiettili sparati dalla pattuglia russa, mentre era a bordo di una automobile e si stava dirigendo verso Budionnovsk. La persona che era alla guida della vettura è stata ferita.

Sale intanto la rabbia fra gli abitanti della città, che hanno manifestato per chiedere di non rinnovare gli attacchi federali e hanno minacciato di sterminare i residenti ceceni se i loro concittadini non verranno liberati.

### *Eltsin (molto criticato in patria) annuncia al vertice di Halifax che Dudaiev avrebbe chiesto e ottenuto asilo in Turchia.*

I parenti degli ostaggi e le autorità locali hanno chiesto l'intervento personale nelle trattative del premier Viktor Cernomyrdin, che ha però fatto sapere di non voler andare a Budionnovsk finchè il Presidente Boris Eltsin non sarà rientrato dal vertice del G7 ad Halifax, in Canada.

Sull'eventualità di nuovi assalti, Cernomyrdin non ha fatto promesse. E Eltsin ha dichiarato che il ricorso alla forza è stato deciso da lui stesso e dal ministro dell'interno Viktor Ierin: «abbiamo deciso di attendere un giorno, un giorno e mezzo, per prepararci e non fare passi falsi», ha detto il presidente precisando che l'assalto mattutino «era mirato a obiettivi secondari. Ora è fissato l'attacco contro l'edificio principale dell'ospedale». Non è chiaro se Eltsin si riferisse al fallito attacco di metà giornata.

Secondo Eltsin, la vicenda di Budionnovsk ha mitigato le critiche dei partner occidentali sull'intervento in Cecenia. Sul piano interno però centristi, comunisti e nazionalisti chiedono la testa di Cernomyrdin, mentre molti parlamentari vogliono addirittura la destituzione del presidente.

Una mozione del deputato comunista Ghennadi Selezniov per la messa in stato di accusa di Eltsin ha mancato ieri di soli 32 voti il quorum necessario per passare all'ordine del giorno. La destituzione del presidente è stata chiesta anche da Lev Ponomariov, deputato di 'Scelta della Russià, formazione centrista che fino all'intervento in Cecenia si definiva filo- presidenziale.

Critici, ma per la presunta debolezza del governo, sono stati anche gli ultranazionalisti di Vladimir Zhirinovski, che è ora a Budionnovsk insieme ad altri deputati per partecipare ai negoziati con i guerriglieri. Hanno chiesto il ripristino del Kgb, i servizi segreti sovietici, e l'aumento degli effettivi dell'esercito fino a quattro milioni di uomini.

In tutta la Russia cresce intanto l'allarme terrorismo: Mosca è divenuta una città blindata, con minuziosi controlli sulle vie di accesso e alle stazioni. E anche le repubbliche russe confinanti con la Cecenia hanno chiesto più uomini e più mezzi per scongiurare il pericolo di attentati.

Frattanto c'è da sottolineare che il leader indipendentista ceceno Giokhar Dudaiev ha chiesto asilo politico in Turchia, secondo quanto ha affermato a Halifax Boris Eltsin.

In un breve incontro con la stampa prima del colloquio con il presidente americano Bill Clinton Ieltsin ha detto che la richiesta di asilo di Dudaiev è stata accettata dalla Turchia, ma a condizione che egli si trasferisca poi in un altro Paese.

«Il mio amico Bill Clinton - ha proseguito Eltsin - mi ha sempre appoggiato, nonostante le distorsioni della stampa internazionale, non ha mai ondeggiato nel sostenere il suo amico Eltsin».

«Clinton - ha detto ancora - ha capito correttamente che la Cecenia è diventata il centro della mafia e del terrorismo e che noi siamo intervenuti per fermarlo».

## I cosacchi del Terek minacciano vendette

MOSCA — La drammatica vicenda dell'ospedale di Budionnovsk ha riportato in primo piano l'antica rivalità e probabilmente l'odio che oppone da sempre i ceceni ai cosacchi, due popoli entrambi estremamente fieri e orgogliosi della loro storia e tradizioni, da secoli obbligati a vivere gomito e gomito.

In una riunione tenuta la notte scorsa a Piatigorsk, nel Caucaso settentrionale russo, i cosacchi del Terek - così soprannominati dal fiume Terek che scorre tra la Cabardino- Balcaria, il Daghestan e la Cecenia - hanno lanciato un ultimatum, minacciando di uccidere i ceceni residenti nella regione se entro la mezzanotte prossima non verranno liberati tutti gli ostaggi ancora prigionieri nell'ospedale di Budionnovsk.

«Se i ceceni non risponderanno al nostro ultimatum, i cosacchi arresteranno tutti i ceceni che vivono nella regione, in una quantità tre volte superiore al numero degli ostaggi detenuti a Budionnovsk», si legge in una dichiarazione adottata nella riunione di Piatigorsk. «I prigionieri ceceni verranno uccisi se il nostro ultimatum non verrà rispettato», aggiunge il documento.

Discendenti delle popolazioni contadine militarizzate inviate dagli zar ai confini del loro impero per presidiare le frontiere del paese, i cosacchi non hanno mai 'legato' con i ceceni, da loro ritenuti tradizionalmente 'i nemici storici della Russia' per le mai abbandonate aspirazioni indipendentistiche.

Un soldato russo aiuta una donna che era tenuta in ostaggio dai ceceni.

IL PICCOLO ANDREAS STRAPPATO AL SISMA

## Salvato dalla luna il «piccolo Ulisse»

ATENE — La Grecia ha tirato un sospiro di sollievo per il ritrovato «piccolo Ulisse», come scrivono i giornali, ma è ancora emergenza dopo il terremoto che due giorni fa ha colpito Heghion, nel Peloponneso. Sono 22 finora i morti accertati, si cercano 6/8 dispersi, 20.000 i senza tetto. Ma il protagonista è ancora Andreas, il bambino di otto anni che ha fatto vivere in diretta tv la sua odissea: sepolto sotto le macerie del palazzo di otto piani in cui viveva, ha lottato per 44 ore per sopravvivere.

La sua avventura ha dello «sconvolgente», ha raccontato il padre Haris Bogdanos, un commerciante della cittadina di Eghion, dove il sisma di intensità 6,1 gradi Richter ha fatto crollare giovedì notte oltre all'edificio, abitato, della località balneare, anche il corpo centrale di un albergo della zona dove trascorrevano le vacanze 77 turisti francesi.

Andreas è rimasto intrappolato nella sua stanza da letto al momento della prima scossa tellurica, in piena notte, ed è rimasto immobilizzato, senza più poter muovere mani, braccia, in pratica tutto il corpo. Si è salvato urlando e chiedendo aiuto al padre. «Papà sono vivo», ha ripetuto per ore fino a quando le squadre di soccorso greche e svizzere con cani addestrati, a 12 ore dal sisma, hanno concentrato le ricerche in una zona ben definita dell' edificio crollato.

Dalla sua cella sotterranea il bambino ha poi raccontato di intravedere la luna da una fessura: grazie all'indicazione, è stato localizzato con precisione.

Il bambino ha dormito pochissimo, e contrariamente al suo carattere taciturno, ha detto suo padre, ha parlato quasi senza interruzione.

DOPO LA SVOLTA FRANCESE

## Nucleare, gli Usa pronti a tornare ai test sotterranei

LOS ANGELES — Alti funzionari del Dipartimento della Difesa americano stanno pensando di riprendere gli esperimenti sotterranei di bombe nucleari di piccola portata, riporta il 'Los Angeles Times'.

Il giornale, citando funzionari dell'amministrazione Clinton, scrive che una riunione ad alto livello della Casa Bianca, per mettere a punto la politica americana sulla questione è prevista per l'inizio della prossima settimana. Funzionari del Pentagono, citati dal giornale, affermano che «test idronucleari» sono necessari per garantire che gli elementi essenziali per le armi nucleari non si deteriorino nel tempo.

Le proposte del Pentagono - che seguono la recente discussa decisione della Francia di riprendere test nucleari sotterranei dal settembre al maggio prossimi - sta incontrando resistenze nei Dipartimenti dell'Energia e dello Stato, secondo i quali una ripresa degli esperimenti, seppure di moderata entità, rappresenterebbe comunque una battuta d'arresto nel disarmo nucleare, e nello sforzo di controllare la proliferazione nucleare.

Gli Stati uniti hanno aderito, durante la presidenza di George Bush, alla moratoria sugli esperimenti sotterranei, e finora hanno aderito ai negoziati internazionali a favore del disarmo.

E intanto spente le fiamme che hanno distrutto ieri mattina la casa del console onorario francese a Perth, Australia, divampa ancora il fuoco delle polemiche sull'annunciata ripresa dei test nucleari francesi nell'atollo di Mururoa, nel Pacifico.

Mentre Chirac non fa marcia indietro, rifiutando quel ripensamento che associazioni ambientali, scienziati e governi di vari paesi gli hanno chiesto, il suo primo ministro Alain Juppè, condanna duramente l'attentato di Perth definendolo «un atto criminale» e chiede alle autorità australiane di punirne i responsabili. Il neonato «Fronte popolare del Pacifico».

Ha rivendicato l'attentato incendiario all'abitazione del console francese che aveva fatto seguito a una manifestazione di ambientalisti davanti ai locali del consolato di Perth.

Con una lettera pubblicata dal quotidiano francese 'Liberation', la figlia del fotografo che rimase ucciso nell'attentato orchestrato dai servizi segreti francesi contro la nave di Greenpeace 'Raimbow Warrior' il 10 luglio 1985, Marelle Pereira, aggiunge la sua voce alle molte altre in tutto il Mondo, definendo «un grave errore» la ripresa degli esperimenti nucleari e affermando che «non ha senso che la gente soffra e muoia perchè la Francia ha voglia di riaffermare la sua potenza».

Sempre ieri, Greenpeace ha rivolto un appello perchè sia mandata una «flottiglia internazionale» nella zona degli annunciati test nucleari francesi nel Pacifico.

La coordinatrice regionale dell'organizzazione ambientalista, Jean McSorley, ha esortato i governi della regione perchè mandino navi militari nella zona in segno di protesta, affiancandosi alla 'Raimbow Warrior 2', già in rotta verso l'atollo di Mururoa. L'appello è esteso alle imbarcazioni private, purchè, si precisa, «siano ben attrezzate e abbiano un equipaggio esperto»: si temono infatti, più che i marosi, «confronti» con militari francesi«.

Anche il noto vulcanologo francese Haroun Tezieff è intervenuto nella polemica sulla ripresa dei test nucleari a Mururoa, dichiarando all'agenzia France Presse che «le menzogne proseguono». Secondo lui, gli esperimenti effettuati nel passato dalla Francia nel Pacifico non hanno messo in pericolo la biosfera di quella regione.

DAL MONDO

## Le Bourget, durante un volo dimostrativo elicottero si schianta

PARIGI — Un elicottero militare francese è precipitato incendiandosi durante un volo dimostrativo al Salone aerospaziale di Le Bourget, nei pressi di Parigi. L'equipaggio è rimasto incolume. L'elicottero coinvolto era un «Cougar», un modello avanzato del «Puma». Durante una virata a bassa quota il rotore ha urtato contro il terreno e l'elicottero si è capovolto. Quello di ieri è il nono incidente che avviene al salone. Il 19 giugno 1965 un iat G91 si schiantò su un parcheggio di auto provocando otto morti e 12 feriti. Il 3 giugno 1973 l' incidente più grave: un supersonico sovietico Tupolev 144 esplose durante l' esibizione schiantandosi sulla città di Goussainville e uccise i 6 membri dell' equipaggio e 7 abitanti del paese.

## Gaza, la polizia palestinese sequestra 30 chili di dinamite

GAZA — Trenta chili di dinamite sono stati sequestrati dalla polizia palestinese che ha anche arrestato alcune persone. L'esplosivo doveva essere probabilmente utilizzato in attentati contro obiettivi israeliani. Lo ha affermato un portavoce dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) che però non ha reso noto a quali gruppi appartenessero le persone arrestate. Venerdì la polizia palestinese aveva arrestato un ufficiale del corpo perchè aveva aperto il fuoco, senza colpirlo, contro un militare isareliano. L'Autorità palestinese (Anp) ha intanto espulso per la seconda volta un capo guerrigliero in Libano che si oppone all'intesa di pace dell'Olp di Yasser Arafat con Israele.

## Nuova prigione per 74 bambini sospettati di genocidio

GITAGATA — Settantaquattro bambini ruandesi sospettati di genocidio hanno lasciato la prigione di Kigali per essere trasferiti in un centro di detenzione per bambini rimesso a nuovo dall'Unicef e dalla associazione 'medici senza frontiere', a Gitagata. Dopo quattro mesi di rinvii e di preparativi, il ministro ruandese per la giustizia, Alphonse Marie Nkubito ha dato il proprio parere positivo al trasferimento dei bambini che da un anno a questa parte hanno vissuto nella affollatissima prigione di Kigali, non idonea alla detenzione di minori. La legge ruandese stabilisce che i bambini con meno di 14 anni non possano essere processati, per cui tutti dovrebbero essere liberati, ma, come ha sottolineato lo stesso ministro della giustizia, «farlo ora potrebbe essere pericoloso». Per questo motivo è stata trovata la soluzione del centro di detenzione creato ad hoc.

STATI UNITI

## Morto Atanasoff, fu il padre del computer

MONROVIA — John Atanasoff, l'uomo che inventò il primo computer ma che ha dovuto attendere 30 anni per vederselo attribuire ufficialmente, è morto all'età di 91 anni per una congestione cerebrale a Monrovia, nello stato americano del Maryland. Il suo computer, costruito nel 1939 quando Atanasoff era professore all'Università statale dell'Iowa, è stato il primo ad utilizzare il sistema binario. La sua batteria di lampade elettroniche poteva in particolare risolvere equazioni a 29 variabili. L'apparecchio di Atanasoff venne eclissato dall'Electronical Numerical Integrator and Computer (Eniac) costruito nel 1945 da John Mauchly e Presper Eckert. L'Eniac venne a lungo considerato come il primo computer, anche se Mauchly aveva visitato Atanasoff nel 1941, esaminando in quell'occasione la sua macchina. Nel 1973, l'invenzione di Atanasoff fu finalmente riconosciuta quando un giudice federale annullò il brevetto dell'Eniac di proprietà della compagnia Sperry Rand, stabilendo che quella macchina derivava dal computer di Atanasoff. Nel 1990, poi, ci fu la vera e propria consacrazione dell'anziano accademico, quando il presidente George Bush gli conferì la medaglia nazionale della tecnologia.

Il primo a meravigliarsi di tutto fu proprio lui, rimasto fino a poco prima all'oscuro delle beghe giudiziarie sulla paternità del calcolatore elettronico che in quegli anni contrapponevano i colossi dell'informatica.

# IL GIORNALE DI GRADO
L'isola del sole tra Venezia e Trieste
PAGINA A CURA SPE




## Diciamo la verità...

Al di là dell'ingannevole retorica diciamo la verità: se assistiamo a una presenza così esuberante di ospiti austriaci e tedeschi lo dobbiamo sostanzialmente al cambio della nostra moneta. La lira negli ultimi due anni ha avuto un deprezzamento del 35% circa. Non è poco, anzi è molto, moltissimo.

Sebbene la nostra Azienda sia stata presente insistentemente in Baviera e in tutta l'Austria con la sua promozione, la verità sull'esuberante presenza dei transalpini sta tutta squisitamente dentro al cambio favorevolissimo delle loro divise, l'una allineata all'altra.

Che poi gli austriaci e i tedeschi scelgano volentieri Grado per ragioni di tradizione e di cultura, questo è un altro argomento. E su questo concordo pienamente.

Basta ascoltare le loro introduzioni nei congressi che annualmente la Camera dei medici austro-tedesca tiene a Grado.

Tutto questo mi è di preambolo per dire che la grande e importante promozione si fa sul luogo. Si fa creando occasioni di svago e di cultura, si fa trattando l'ospite con garbo e proponendogli un'offerta sempre più attenta alle sue esigenze.

Il miglior volano promozionale lo si fa sull'isola attraverso considerevoli manifestazioni; e ognuno nel suo, con semplici operazioni di buona accoglienza.

Prima o poi la nostra moneta tornerà al suo posto e allora vedremo se Grado avrà davvero riconquistato il cuore dei suoi ospiti o se l'unione era solo d'interessi.

**Alessandro Felluga**

## Per il mare, la qualità, l'offerta La Bandiera Blu d'Europa

BANDIERA BLU D'EUROPA

GRADO

«Acqua azzurra acqua chiara per un mare sempre più blu... ».
Anche quest'anno Grado può fregiarsi della bandiera blu d'Europa, si tratta di un poker davvero eccezionale a conferma della qualità del centro turistico isolano. La notizia, attesa in questo inizio di stagione, è giunta a confermare la giusta «rotta disegnata» dell'amministrazione confermando in definitiva le indiscrezioni trapelate dopo gli ultimissimi controlli incrociati dalla commissione, verifiche che si avvalgono anche delle analisi del mare effettuate da parte del laboratorio scientifico mobile di alcune università della vicina Austria, un ulteriore tocco di internazionalità che non guasta.

«Grado Bandiera blu d'Europa per la pulizia del mare, la qualità dei servizi e la qualità dell'offerta turistica nella cultura dell'ospitalità».

Riprende così lo slogan dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia e del Comune di Grado, che non lascia nulla di intentato in questo senso, anzi percorrendo negli anni la via della riqualificazione dell'intero pacchetto delle offerte tenendo bene in evidenza la qualità di servizi in perfetta sintonia all'ambiente, ed è per queste motivazioni che l'apposita commissione europea della Cee, che con grande attenzione valuta ogni anno le caratteristiche della costa e delle spiagge italiane, ha indicato nuovamente Grado.

Far sventolare sul pennone più alto, quindi di maggior prestigio, degli stabilimenti balneari gestiti dall'Apt, per 5 anni la bandiera blu d'Europa, marchio di garanzia, segno tangibile e inequivocabile della purezza dei litorali, della trasparenza delle acque, del rispetto dell'ambiente, della pulizia del mare e della perfetta organizzazione per l'ente turistico gradese, è soltanto una tappa di un percorso e di una politica intrapresa a migliorare sempre di più nell'offerta dei servizi all'ospite e nel contempo nel rispetto dell'ambiente.

Alla certificazione della Cee con la consegna della bandiera blu d'Europa, una sorta di brillantissimo biglietto da visita per i numerosissimi turisti italiani e stranieri, seguirà, nel mese di luglio, la consegna ufficiale, quando il professor Claudio Mazza, rappresentante italiano della Commissione europea ritornerà a Grado, una visita sempre gradita. Acqua azzurra acqua chiara, uno slogan ormai consolidato, può ben accompagnare la promozione e l'estate di Grado.

Quest'anno soltanto 33 centri turistici hanno ottenuto la certificazione della bandiera blu contro i 43 della scorsa stagione; un segno ancor più importante della cura e della qualità dell'offerta gradese.

## 1° Congresso di Medicina Sportiva

Chi desidera assaporare la storia turistica gradese lo potrà fare questa sera (alle 21 in Calle Tognon) assistendo ad una proiezione di diapositive promossa dal Circolo culturale Castrum dal titolo «Il paesaggio gradese tra Ottocento e Novecento nelle cartoline d'epoca».

Apriamo con questa manifestazione l'analisi di quelle che si terranno nel corso di questa settimana che va considerata all'insegna della congressualità.

Infatti da domani e sino al 22 avrà luogo al palazzo regionale dei congressi l'undicesimo congresso nazionale dell'Associazione scientifica di produzione animale Aspa.

Indubbiamente però, sia per i nomi dei partecipanti, sia per il risvolto pubblicitario che la manifestazione potrà avere, il congresso di grande richiamo di questo periodo è sicuramente quello internazionale di medicina dello sport sul tema «Il termalismo nella prevenzione e nella riabilitazione dei traumi da sport». Un'iniziativa dell'Azienda di promozione turistica, studiata anche per rilanciare il comparto psammatoterapico, che ha trovato immediato assenso dal Comune, dal Coni e dalla Provincia che hanno deciso di promuovere assieme la manifestazione. Sotto l'aspetto puramente tecnico l'organizzazione è invece del comitato informazione per la medicina sportiva.

Il primo appuntamento è per le 15.30 di venerdì nel giardino del Gazebo per la cerimonia inaugurale. Subito dopo si passerà al palazzo regionale dei congressi dove i lavori andranno avanti sino al tardo pomeriggio con una tavola rotonda sul tema «Lo sport: aspetti medico-biomeccanici ed implicazioni etico-sociali». I lavori proseguiranno anche per l'intera giornata di sabato e l'iscrizione è gratuita.

Al congresso prendono parte i maggiori specialisti del settore nonché allenatori e preparatori atletici di squadre nazionali di calcio, basket, sci ed altri sport.

E proseguiamo con altre due manifestazioni.

Dal 22 al 29, sui campi dell'Azienda, si svolgerà un Camp di basket promosso dall'Unione Pallacanestro Parmense denominato «Camp Mare Basket». Infine sabato prossimo 24 giugno è in programma a Grado anche la quinta assemblea del 2060° distretto del Rotaract.

Insomma una settimana piuttosto densa che ad ogni modo è solamente un anticipo del nutritissimo calendario che si snoderà nel corso dell'intera stagione.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

GLI ISTITUTI DI SPALATO E OSIJEK ACCETTANO LA «CURA» VALENTIC

# La resa delle banche

## Terremoti in vista nei posti di vertice, situazione difficile anche a Fiume

ZAGABRIA — Strangolate dai vincoli imposti dalla Banca nazionale e dal governo, la «Splitska banka» di Spalato e la «Slavonska banka» di Osijek hanno cessato di resistere e accettato di sottoporsi alla «cura» prescritta dall'Esecutivo del premier Valentic per rimettersi in sesto. Si tratta dei primi due grossi istituti bancari decentrati, cioè con sede centrale fuori Zagabria, che per uscire dalle pressanti difficoltà hanno comunicato ufficialmente la decisione di sottoporsi al piano di risanamento predisposto dal governo e da questi concordato con il Fondo monetario internazionale.

La notizia della «resa» delle banche di Spalato e Osijek, da tempo in grave dissesto (specie quella spalatina) è stata data dallo stesso premier Valentic nel corso dell'ultima riunione dell'Esecutivo. La «Splitska banka» aveva a lungo resistito al progetto di bonifica dettato dal governo e dalla Banca centrale, che provocherà senza dubbio un terremoto ai vertici dell'istituto. Tutto ciò significa che alla guida della banca spalatina subentreranno, nel giro di qualche settimana, gli «uomini di fiducia» di Valentic. Per ora, comunque, il premier croato si limita a sottolineare l'urgenza di un intervento da parte di «personale altamente qualificato e professionalmente all'altezza». Ed era stato proprio nella certezza assoluta di questa prospettiva che finora la «Splitska banka», sia pure in un mare di guai finanziari, aveva continuato a resistere: un tentativo assolutamente disperato data la montagna di debiti e di affari non proprio immacolati, dall'esito assolutamente scontato. La «resa» era solo questione di tempo: quello necessario per asfissiare finanziariamente pressoché tutte le principali strutture economiche e produttive assistite dalla banca spalatina.

Come fatto intendere chiaramente da Valentic, ora sarà la volta di altre banche, la più importante delle quali è senza dubbio quella fiumana («Rijecka banka»), sicuramente il boccone più ambito. L'istituto di credito fiumano sembra comunque un osso più duro, soprattutto perché finanziariamente meno esposto o compromesso. Ciò tuttavia non garantisce che potrà resistere ancora a lungo all'assedio. Soprattutto perché evidenti segnali di cedimento giungono con insistenza da quasi tutte le principali strutture economiche (porto, cantieri) appoggiate alla banca fiumana. L'assedio intanto continua.

Spalato: il mercato sotto il Palazzo di Diocleziano

BUDISA

### «Macché dimissioni è uno scoop strategico»

ZAGABRIA — «Disinformazione di rottura»: così il leader social-liberale Drazen Budisa ha giudicato lo scoop del quotidiano «Vecerni List» (il «Giornale della sera») in merito alle sue presunte dimissioni dalla carica di presidente del partito. Sempre secondo lo stesso quotidiano zagabrese, in seno alla compagine liberale si sarebbe formata una frangia di dissenso, guidata da Damir Zoric, membro della direzione del partito. Il gruppo dei dissenzienti avrebbe rimproverato a Budisa uno «sbilanciamento a sinistra», chiedendogli inoltre «un linguaggio più spiccatamente patriottico».

Budisa ha smentito le affermazioni del quotidiano precisando di non avere né intenzione, né motivo di abbandonare la guida dei liberali e negando l'esistenza di un'opposizione interna. Anche se non l'ha dichiarato esplicitamente, Budisa ha lasciato intendere che lo scoop del «Vecerni List» può essere interpretato come un tentativo di destabilizzazione delle forze di opposizione, forze tra le quali il Partito liberale è senza dubbio la più importante. Si tratterebbe dunque, di «disinformazione di rottura», a tutto vantaggio del partito al potere; quest'ultimo già in passato ha sperimentato la medesima tattica con altre formazioni politiche diventate troppo «ingombranti», al punto da blandirne i rappresentanti, o deputati parlamentari, con promesse di prebende.

Rassicuranti infine le poche frasi pronunciate dallo stesso Zoric chiamato in causa dal quotidiano zagabrese. Essendo stato lo scoop del giornale firmato da certo G.B. il «dissenziente» liberale lo ha subito attribuito alle solite «voci di corridoio».

LE FORZE DI OPPOSIZIONE DANNO VITA A UN COORDINAMENTO

# *Urne sotto controllo*

## Da questo organismo potrebbe nascere una nuova coalizione

ZAGABRIA — Anche se «papaveri e papere» dell'Accadizeta continuano sarcasticamente a negare la possibilità di un ricorso anticipato alle urne, le forze politiche di opposizione hanno ugualmente creduto opportuno cautelarsi per non farsi cogliere impreparate nel caso di eventuali mosse a sorpresa. Nei giorni scorsi i leader di otto partiti di opposizione hanno così sottoscritto una dichiarazione congiunta con la quale si impegnano a istituire un organismo «multicolore» (denominazione ufficiale: «Coordinamento dei partiti di opposizione») con l'incarico di controllare lo svolgimento delle elezioni e, probabilmente, anche di armonizzare l'attività preelettorale.

Si tratta, forse, della forma embrionale di un organismo ben più importante, ossia di quella grande coalizione della cui costituzione si parla da tempo. A sottoscrivere la dichiarazione congiunta che segna la nascita del «Coordinamento-arcobaleno» sono stati i rappresentanti di Partito social-liberale, Partito contadino, Dieta democratica istriana, Azione dalmata, Democratici indipendenti, Socialdemocratici, Popolari e Azione socialdemocratica. In pratica, tutti i partiti che hanno un peso di rilievo sulla scena politica, lasciando comunque le porte aperte all'adesione di altre formazioni extraparlamentari, come per esempio Alleanza democratica fiumana che proprio in questi giorni ha deciso di aderire al «Coordinamento».

A questo riguardo appare significativa soprattutto la «mezza virata» compiuta ultimamente da liberali, popolari e socialdemocratici, che fino a poco tempo addietro sbattevano schifiltosamente la porta in faccia ai regionalisti istriani, fiumani e dalmati. Adesso, invece, oltre ai liberali, anche i socialdemocratici (ex comunisti) sembrano un po' meno disgustati dall'idea di un qualche dialogo con gli alfieri del regionalismo. Regionalismo che per l'Hdz resta comunque un vivaio immondo di tendenze centrifughe da contrastare a oltranza.

Tornando però al «Coordinamento delle opposizioni», per il momento da esso resta esclusa un'unica formazione politica di un certo peso, cioè il Partito croato dei diritti (Hsp) che fu di Dobroslav Paraga, e che si pone più a destra dell'Accadizeta. Come precisato dal leader liberale Budisa, tuttavia, anche l'Hsp (dopo un «chiarimento» interno) potrebbe aggregarsi all'«arcobaleno» di opposizione.

Secondo lo stesso Budisa, inoltre, per il momento il ricorso a elezioni anticipate sembra da escludersi, ma in autunno la situazione potrebbe cambiare. L'Accadizeta e soprattutto il presidente Tudjman — questo il ragionamento del capofila liberale — potrebbero cioè cedere facilmente alla tentazione di anticipare il voto di qualche mese pur di avvalersi del fattore-sorpresa e cogliere del tutto impreparate le altre forze politiche.

Da qui la necessità del «Coordinamento», che avrà pure il compito di predisporre una bozza alternativa di legge elettorale, da contrapporre a quella che gli incaricati di Tudjman stanno già organizzando.

CAPODISTRIA: DEFINITO IL CARTELLONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE

# Joan Baez madrina di Folkest

## Prevista anche la partecipazione di Noa accompagnata dal chitarrista Gil Dor

CAPODISTRIA — Saranno, la leggendaria cantautrice americana Joan Baez (17 luglio) e la cantante israeliana Noa (22 luglio), le punte di diamante dell'edizione '95 di «Folkest». Almeno per quanto riguarda le «performance» in terra istriana. Lo hanno annunciato nel corso di una conferenza stampa i rappresentanti della Comunità italiana di Capodistria che collaborano nell'allestimento della manifestazione. Il festival internazionale di musica etnica e nuove tendenze, in questi sedici anni, partendo da Spilimbergo, si è allargato a macchia d'olio investendo via via nuove regioni, nuovi Paesi, nuove genti. Sono quattro i Paesi ormai che vi sono coinvolti: Italia, Austria, Croazia e Slovenia, mentre gli artisti che animano le serate, ormai oltre 50, giungono da tutto il mondo.

Nato alla fine degli anni Settanta come ideale punto di incontro tra le avanguardie che in tutta Europa si stavano affermando nell'ambito delle culture minoritarie, a partire dai primi anni Ottanta è stato il primo grande festival europeo ad aprirsi significativamente alle culture dell'Est. Negli anni più recenti «Folkest» si è posto artisticamente come espressione delle ultime itneressanti tendenze, prima fra tutte la linea di sviluppo musicale che, superando il folk-revival, ha portato molti gruppi a muvoersi verso la ricerca di nuove sonorità jazzistiche, fusion, e anche rock, fino alla più recente new-age music.

Gruppi provenienti dalle più disparate parti del mondo trovano in Folkest un'occasione unica d'incontro e di scambio: dall'India all'America, dal mondo arabo a quello celtico.

Da quattro anni Folkest è approdato anche a Capodistria. Nella quattrocentesca piazza circondata dai leoni marciani, ma anche in altri suggestivi angoli cittadini come Palazzo Gravisi e il Lapidario di palazzo Belgramoni-Tacco si sono susseguiti numerosi artisti. La nuova edizione si aprirà con una mostra, a palazzo Gravisi-Buttorai, del pittore friulano Gianni Cesare Borghesan, per continuare con il concerto (ore 21) di Joan Baez e degli scozzesi Gillian Mac Donald e Frank Mc Laughlin.

La serata del 20 luglio sarà dedicata alla canzone istriana e friulana, interpreti Sergio Preden-Gato e Lino Straulino. Venerdì 21 invece sarà di scena la musica etnica dei Tolovaj Mataj (Slovenia), La Ciapa Rusa (Italia) e degli ungheresi Vizonto. Gran finale in data 22 con il concerto di Noa accompagnata per l'occasione dal chitarrista Gil Dor.

Da rilevare infine che quest'anno Folkest approda nell'Istria croata, precisamente a Verteneglio, come primo passo verso il coinvolgimento di altre località istriane. E ciò a testimonianza della crescita del rapporto di collaborazione tra l'Organizzazione friulana del Folkest e le Comunità italiane dell'Istria (quella capodistriana in particolare).

Un rapporto attraverso il quale si vanno lentamente riannodando antichi legami, culturali e umani, bruscamente interrotti in questo secolo da due regimi totalitari.

**a.c.**

GLI APPUNTAMENTI ESTIVI IN SLOVENIA

# Serate castellane al via «Menu» d'arte e musica

LUBIANA — Da alcuni anni, molti castelli, ville e palazzi sloveni non sono più testimoni muti del passato, ma, grazie ad una gamma di eventi e di appuntamenti, inseriti nel ritmo della vita moderna. Si tratta, in particolare, dei palazzi di Dobrovo-Casteldobra, sul Collio goriziano sloveno e di Gewerkenegg di Idria e i castelli «Tabor» di Lasko e di Sevnica. Nel primo sono visitabili, oltre alle mostre permanenti delle opere grafiche di Zoran Music e dell'eredità Bagueri, due internazionali, rispettivamente di «Cartoline del Collio del periodo 1900-1940» e di pittura di oggetti in ceramica e una di scultura di France Gors, opere realizzate in America e per la prima volta esposte in Europa; rimarranno aperte sino al primo settembre (orario: da martedì a sabato: 12-18 e la domenica: 13-18, informazioni tel. 65/45705).

Al «Tabor» di Lasko, a pochi chilometri dalla città di Celje, il 23 giugno, prenderanno il via le «manifestazioni castellane estive», giunte alla 7.a edizione, con l'esibizione del Quintetto di trombe sloveno e il complesso Jazz Bras e si concluderanno a fine settembre con il concerto per pianoforte di Dubravka Tomsic-Srebotnjak.

Nel cortile del palazzo di Gewerkenegg, nel quale si trova il museo che ospita le mostre permanenti «5 secoli della miniera di mercurio e della città di Idria», la stanza-ricordo dello scrittore France Bevk e la mostra permanente dei quadri donati dalla connazionale Valentina Orsini Mazza, nonché dei merletti ed altre interessanti esposizioni, il 9 luglio inizieranno le «Serate castellane», giunte alla terza edizione, con l'esibizione del complesso folcloristico sloveno «Planika» di Hamilton-Canada.

Infine, nel castello di Sevnica, da giugno a settembre, è in programma «L'estate castellana di Sevnica» con tutta una serie di concerti di vario genere interpretati da artisti sloveni. La dimora rinascimentale, costruita dai signori Moskon verso la fine del 16.o secolo, intorno alla preesistente torre medievale a più piani, già nucleo principale dell'omonimo castello antico sopra l'abitato, oggi vanta, in una delle torri angolari, notabili affreschi barocchi rappresentanti le quattro stagioni.

**Ma. Lu.**

FUTURO ANCORA IN BILICO

# Solo tre popolari all'incontro romano con Buttiglione

ROMA — Ore di attesa in seno al Ppi regionale dopo la missione romana di tre rappresentanti targati Friuli-Venezia Giulia. Ieri mattina, nella capitale, ad ascoltare la relazione del segretario nazionale Rocco Buttiglione, erano presenti soltanto il segretario provinciale di Gorizia, Luise, il segretario di Udine, Cescutti, e il consigliere regionale pordenonese, Chiarotto. Al termine dei discorsi ufficiali Luise ha partecipato ad un incontro riservato con Buttiglione relazionando — così ha riferito lo stesso Luise — su quanto sta avvenendo a Gorizia e dintorni.

«Sono andato a Roma ad ascoltare la relazione con il leader nazionale — sottolinea il segretario provinciale di Gorizia — non per farmi carico di relazionare sull'andamento del partito in termini regionali. Quello non è compito mio». Affermazione legittima quella di Luise visto che tale compito doveva spettare al segretario regionale Isidoro Gottardo; quest'ultimo però, assente per imprecisati impegni in terra austriaca, a Roma non c'era proprio. Un'assenza quella di Gottardo che certamente peserà agli occhi di Buttiglione dal quale ora si attendono indicazioni chiare sul futuro del Ppi regionale.

Il futuro del Ppi regionale rimane dunque ancora un mistero visto che risulta particolarmente difficile ipotizzare le prossime decisioni del segretario-filosofo. Certo è che le sorti del partito continuano ad essere nelle mani di Buttiglione che, ora, dopo aver assunto informazioni dal manipolo proveniente dal Friuli-Venezia Giulia, dovrà in qualche modo sciogliere dubbi e ambiguità.

AEREI, TRENI E TRAGHETTI: PROTESTE A MACCHIA DI LEOPARDO

# Trasporti nel caos

## Cancellati molti voli a Ronchi, incertezza sulle astensioni dei ferrovieri

RONCHI DEI LEGIONARI — Aerei, treni e ora pure i traghetti: anche nel Friuli-Venezia Giulia si sono vissute ore di caos nel settore dei trasporti. E dopo «aquila selvaggia» all'orizzonte si sono profilate difficoltà anche nei collegamenti ferroviari e marittimi. non si può certo dire che l'avvio dell'estate sia propizio all'utenza. E l'evolversi delle notizie sul fronte delle trattative ha lasciato più spazio all'incertezza che all'ottimismo.

Ma andiamo con ordine partendo proprio dal comparto che è apparso essere come quello più disastrato, ovvero il trasporto aereo. Proprio nella giornata di ieri sembrava ormai raggiunto un accordo tra piloti e Alitalia, ma le trattative sono proseguite con alti e bassi fino a tarda sera. Sono stati parecchi i voli cancellati ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, mentre altri, specie con destinazione Roma, hanno subìto ritardi di oltre due ore. La situazione si profila alquanto difficile. Fino all'ultimo momento non si potrà sapere quali collegamenti per Roma e Milano potranno essere garantiti.

*Su strade e autostrade traffico intenso e code ai caselli*

Caos anche tra gli addetti alla circolazione ferroviaria dell'ex compartimento di Trieste con lo sciopero programmato dalle 21 di ieri sera fino alla stessa ora di oggi. Mentre da Roma giungevano le notizie di un congelamento della protesta, nel capoluogo giuliano si viveva nell'incertezza. Alle 21 tuttavia, i treni arrivavano e partivano regolarmente. Sul fronte nazionale dubbi anche sull'astensione dal lavoro proclamata dal Cobas, che si protrarrà fino alle 18 di domani. Altri scioperi sono in programma anche il 21, 22 e 23 giugno. Ora però, tutto torna in discussione.

Da oggi, infine, si profilano giorni difficili anche per chi ha scelto di far uso dei traghetti. Fino alla fine del mese, infatti, si bloccheranno alternativamente nei porti di Brindisi e di Trieste le navi dirette in Grecia, Albania ed ex Jugoslavia. Il primo blocco dal porto giuliano è in programma nella giornata odierna. Ma se tra governo e sindacati si giungerà a qualche accordo il calendario degli scioperi dovrà essere rivisto. Tutto regolare, infine, sul fronte del traffico su strade ed autostrade. Code, specie per l'intenso traffico pendolare, si sono verificate già ieri; oggi sono previste al casello di Latisana, in uscita, sull'autostrada A4 Trieste-Venezia.

**Luca Perrino**

IN BREVE

## Contributi regionali per la prima casa: An chiede chiarezza

TRIESTE — In merito all'iter per la concessione dei contributi regionali sulla prima casa il consigliere di An, Giacomelli, interroga il presidente della giunta per sapere quante pratiche, mature per l'erogazione, giacciano negli uffici; quanto personale in questo momento sia addetto all'espletamento delle pratiche e come venga organizzato il lavoro di gruppo; e quante pratiche vengano settimanalmente evase e quante settimane siano necessarie per ultimare il lavoro ad oggi pendente. Tutto ciò — rileva Giacomelli — premettendo che continuano a pervenire richieste di cittadini volte a conoscere entro quali termini le pratiche saranno evase dalla Regione.

## Piano di protezione dall'amianto Progetto al vaglio della giunta

TRIESTE — Censimento delle situazioni a rischio, attività di sorveglianza, decontaminazione e bonifica, formazione tecnica degli operatori, smaltimento: è attraverso queste quattro distinte «azioni» sul territorio che si articola il Piano regionale di protezione ambientale dall'amianto, il cui progetto è stato definito negli scorsi giorni dalla giunta regionale su specifica proposta dell'assessore Gianluigi D'Orlandi. Frutto del lavoro congiunto delle tre direzioni regionali dell'Ambiente, della Sanità e dell'Industria, il Piano regionale contro l'amianto ora sarà sottoposto ad una serie di consultazioni prima di essere formalmente approvato dalla giunta regionale.

## Comitato servizi radiotelevisivi: par condicio violata solo 1 volta

TRIESTE — Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi, presieduto da Giuseppe Mariuz, ha valutato, nell'ultima seduta, l'unica denuncia di presunta violazione della par condicio segnalata in regione in merito alla campagna referendaria. L'orientamento è parso unanimemente favorevole al non luogo a procedere, tenuto conto delle giustificazioni addotte dal responsabile dell'emittente televisiva.

## Sbandano con un ultraleggero Coniugi salvi per un soffio

UDINE — E' finita con tanta paura e qualche contusione, ieri pomeriggio a Rivoli di Osoppo, l'avventura dei coniugi Elena e Giorgio Ricca di Udine, appassionati di volo a vela. Il loro ultraleggero, un «Ulm», in fase di atterraggio ha sbandato leggermente battendo un'ala contro il suolo della pista. L'impatto è stato molto brusco e i due hanno riportato delle leggere contusioni.

## Nella nuova Fiamma Tricolore nessun iscritto al FdG di Trieste

TRIESTE — Secca replica da parte della responsabile del Fronte della Gioventù di Trieste che in una nota precisa che il Movimento sociale-Fiamma tricolore parte sì da Gorizia, ma senza i propri iscritti. Personalmente — sottolinea Alessia Rosolen, responsabile provinciale del FdG di Trieste — non mi risulta che nessuno degli iscritti al FdG si sia allontanato proprio per aderire al sedicente Movimento sociale.

## Nuova guida agrituristica con piantine, indirizzi, menu

TRIESTE — «Cibi genuini e ambienti caratteristici»: è questo il titolo della nuova guida all'agriturismo in Friuli-Venezia Giulia, Accanto a indicazioni sui prodotti tipici della regione il volume comprende anche un utile calendario delle manifestazioni e degli eventi collegati alla natura e ai suoi frutti dalla Marcia dei ciclamini alle Aquile di Vito d'Asio, dalla Festa della zucca di Venzone, alla Festa del fieno di Suttrio. Ordinatamente, suddivise per aree si trovano inoltre, le schede (con le piantine) delle oltre centocinquanta aziende agrituristiche sparse sul territorio. Non mancano i suggerimenti per "gite naturalistiche negli immediati dintorni e invitanti proposte per il tempo libero. La guida è in vendita nelle edicole e nelle librerie al prezzo di 8 mila e 500 lire (per informazioni ci si può rivolgere allo Studio M&B di Pordenone, tel. 0434-27321).

SECONDO L'ACCUSA I MANAGER AGIVANO IN ACCORDO CON IL CLAN ALFIERI

# Il patto De Eccher-camorra

## Mentre Claudio è ancora all'estero, ieri Marco è stato interrogato dal gip

Servizio di
**Roberta Missio**

UDINE – «Claudio De Eccher si colloca nell'ambito di quegli imprenditori che hanno messo a disposizione della camorra la loro struttura aziendale e il loro buon nome per la conquista del monopolio degli appalti pubblici con reciproco, notevole vantaggio e con danno per lo Stato». È una durissima quanto amara descrizione dell'imprenditore friulano quella tratteggiata dalla Procura di Napoli. Poche frasi dal peso forse più morale che penale. Dal giudizio del pool del procuratore Cordova non viene risparmiato neppure il fratello Marco, interrogato ieri dal gip Isabella Iaselli. A differenza di quanto avvenuto nell'inchiesta sulla tangentopoli siciliana, gli addebiti ai due imprenditori udinesi vengono sintetizzati in sole due pagine della lunga e complessa ordinanza di custodia cautelare. Due facciate che costano l'imputazione di associazione a delinquere di stampo camorristico, oltre ai reati «minori» di concorso in abuso in atti d'ufficio e falsità.

Claudio De Eccher viene chiamato in causa per il periodo in cui, dal 1981 al gennaio '91, ricoprì la carica di consigliere e amministratore delegato dell'impresa Rizzani De Eccher e dal gennaio al settembre 1991, periodo in cui fu presidente del consiglio d'amministrazione. Secondo le indagini della seconda sezione Crimor del Ros, il coinvolgimento dell'imprenditore udinese è documentalmente provato dalla partecipazione a due atti fondamentali nella gestione del terzo lotto dei lavori di ampliamento del tratto autostradale Roma-Napoli. Claudio De Eccher, infatti, firmò il contratto di appalto con la concessionaria «Autostrade spa» e, nel maggio '91, l'atto relativo alla prima perizia di variante.

«La consulenza tecnica disposta dal p.m. – si legge nell'ordinanza – pone in evidenza come le imprese subappaltatrici avessero un rapporto anomalo e per taluni versi societario con l'impresa De Eccher. Tale circostanza non può non riguardare colui che da sempre ha rivestito un ruolo diretto nella società intervenendo personalmente nella stipula degli atti fondamentali».

I contatti tra l'impresa udinese e il gruppo facente capo ad Alessandro Nocerino (l'uomo di fiducia del boss della camorra Carmine Alfieri), sempre secondo il teorema accusatorio, emergerebbero anche da alcune telefonate, ovviamente intercettate. Al centro delle conversazioni alcune discordanze tra lavori eseguiti e quelli contabilizzati, un collaudo non ancora effettuato, ma anche la necessità di fissare un appuntamento «per discutere da vicino di alcune riserve sui lavori in autostrada» o sull'esigenza di chiarire la posizione di una persona con precedenti penali.

Anche per quanto riguarda Marco De Eccher (dal 1980 al 1983 e dal giugno '88 al gennaio '91 consigliere d'amministrazione, dal gennaio al settembre '91 amministratore delegato e dal settembre '91 al giugno '93 presidente) giocano a suo sfavore le firme apposte su alcuni fondamentali atti nella gestione dell'appalto. Ha siglato, quale procuratore speciale, il contratto di subappalto con la Secol (un'impresa del gruppo Nocerino), mentre quale presidente del consiglio d'amministrazione ha richiesto l'estensione dell'importo autorizzato per il subappalto al raggruppamento Secol-Sec, richiedendo infine, come presidente, di affidare alla Sec ulteriori lavorazioni. «I suoi interventi – affermano i magistrati – hanno il valore di adesione piena e consapevole agli accordi illeciti con il clan Alfieri».

PORDENONE: CINQUE ARRESTI

# Erano ragazzi «bene» gli spacciatori di droga proveniente da Milano

PORDENONE — La droga arrivava in tutto il Friuli da Milano attraverso giovani dell'ambiente «bene» del capoluogo, che con lo spaccio guadagnavano, a sera, venti milioni. Tra loro e i terminal friulani si sono frapposti, nel corso degli ultimi mesi, i carabinieri. Gli inquirenti sono riusciti a venire a capo di un traffico – accertato – di almeno 10 mila pastiglie di ecstasy (di cui 700 sequestrate) e più chilogrammi di hascisc (due etti e mezzo rinvenuti). Contestualmente sono stati arrestati cinque giovani, denunciati a piede libero decine di persone ed eseguite una ventina di perquisizioni.

Il primo a cadere nella rete degli investigatori è stato Domenico Tedesco, sanvitese, arrestato in febbraio mentre stava per piazzare un etto di hascisc. La prima tranche ha permesso subito di denunciare a piede libero anche alcuni clienti. Le indagini sono poi proseguite con l'ordine di custodia cautelare emesso ai danni del codroipese Daniele Luise, fornitore di Tedesco.

Nell'ambiente milanese inoltre sono state arrestate altre due persone, Marco Tassinari e Giacomo Valdameri. In una discoteca pordenonese è finito in manette Alessandro Bellusci, romano, già colpito da un ordine di custodia per diserzione e altri reati militari. A Cervignano, infine, è stata scoperta anche una villa utilizzata per i droga-party, oltre a una piantagione di marijuana.

**Massimo Boni**



PORDENONE: CLAMOROSE RIVELAZIONI NELL'INCHIESTA CONDOTTA DA TITO

# Autovie, «pizzo» da 30 miliardi

## Tra l'1,5 e il 2,5 per cento la cifra pagata dai manager; ieri Pase «torchiato» per tre ore

### Inchiesta Euromercato Taddio torna in libertà

**UDINE — E' ritornato in libertà ieri pomeriggio l'ex sindaco socialista di Tavagnacco, Sandro Taddio, arrestato il 17 marzo scorso nell'ambito dell'inchiesta, avviata dal pubblico ministero pordenonese Raffaele Tito e quindi trasmessa per competenza territoriale alla Procura udinese, sull'appalto per la costruzione dell'Euromercato.**

**Accusato di corruzione per una presunta mazzetta di 600 milioni di lire, mazzetta che sarebbe stata intascata per agevolare la costruzione del grande centro commerciale lungo la Statale Pontebbana, dal 31 maggio l'ex sindaco di Tavagnacco era agli arresti domiciliari. Ieri il giudice per le istanze preliminari Enzo Turel, in seguito all'istanza presentata dal legale Luca Ponti, ha revocato il provvedimento restrittivo.**

PORDENONE — Quella sulle Autovie venete potrebbe rivelarsi, per il pubblico ministero Raffaele Tito, una delle inchieste più «remunerative» di tutta la storia della Tangentopoli friulana. E, si badi bene, sotto ogni profilo.

Quello giudiziario, con cifre che parlano da sè; undici arresti, i vertici della società in ginocchio e tutto l'establishment della vecchia Dc regionale alle strette, con Longo che dice senza veli «il convento era povero ma i frati assai ricchi».

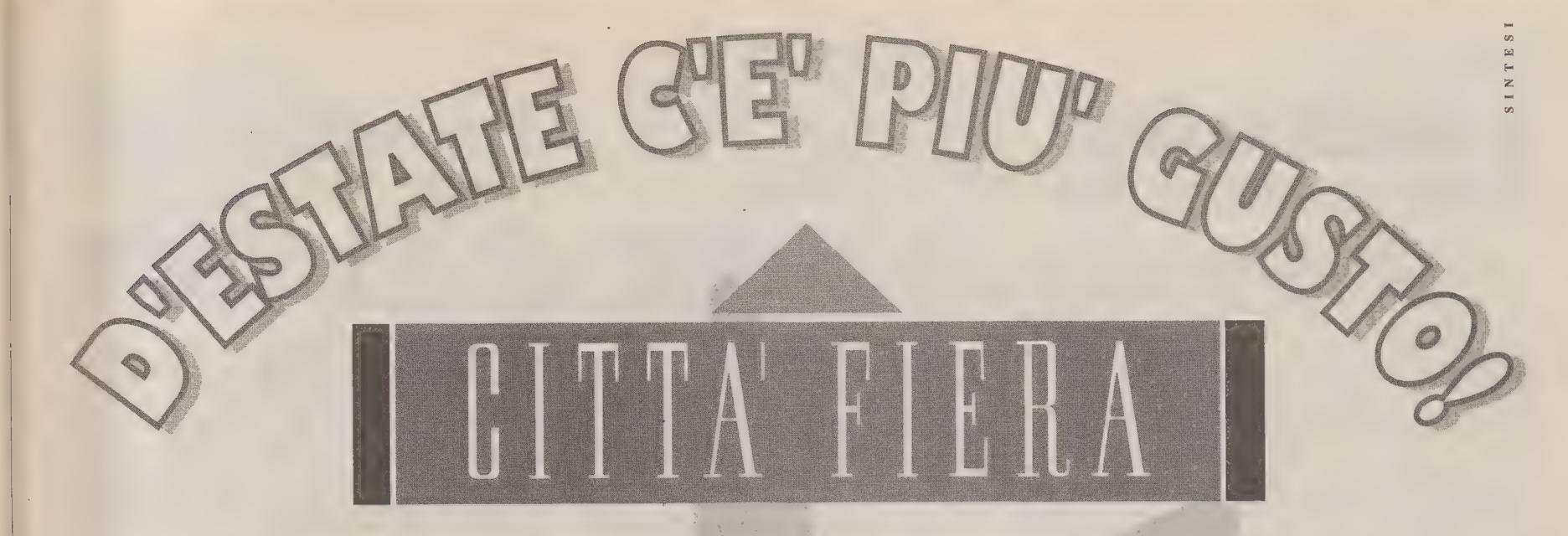
Non è tutto. Secondo le prove raccolte dal magistrato – che non ha commentato la notizia – la percentuale che veniva di volta in volta pagata dagli imprenditori si aggirava tra l'1,5 e il 2,5 per cento (contro il 3-5 per cento pagato per i lavori Anas).

La matematica ci aiuta: il calcolo relativo al pizzo sugli appalti presi in esame dalla Procura, inerenti il periodo compreso tra l'89 e il '92, fornisce una cifra da capogiro: circa trenta miliardi. E tutti esenti da tassazione!

Allo stato attuale delle indagini, Tito è riuscito a venire a capo «soltanto» di un miliardo e 200 milioni ma la cifra, a questo punto, potrebbe essere destinata a lievitare vertiginosamente e in poco tempo. Se così fosse diventa opportuno domandarsi anche a beneficio di chi.

Tutti gli imprenditori finiti finora nei guai hanno puntato il dito solo su Adriano Biasutti o Bruno Longo (per lui, però, meno delle briciole), ma la destinazione ultima e vera del denaro la Procura non l'ha ancora accertata. Che si debba ricorrere al solito meccanismo della torta tagliata a fette? Per il momento è solo fantasia.

Ben più reale, invece, l'interrogatorio cui è stato sottoposto ieri mattina il direttore delle Autovie Sergio Pase, agli arresti domiciliari per corruzione continuata e abuso d'ufficio. Il Pm lo ha sentito per oltre tre ore e alla fine del faccia a faccia bocche cucite su tutti i fronti.

**ma. bo.**

# 60 NEGOZI 1000 OCCASIONI

## *nel più grande Centro Commerciale della regione*

A 5 minuti dal casello di Udine Sud, accanto alla Fiera di Udine, in un ambiente elegante, suggestivo e vastissimo, scopri il piacere di un vero ristorante, di un ipermercato di 6500 mq, di un Bricò con una vasta scelta di prodotti professionali e più di 60 negozi per qualsiasi vostra esigenza di convenienza e qualità.

**ORARIO**

| | |
|---|---|
| MA/MER/SA | 9.15 - 19.30<br>ORARIO CONTINUATO |
| GIO/VE | 9.15 - 12.45<br>15.15 - 22.00<br>DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO |

LAVORATORE fiera
IPERMERCATO

Affiliato CROFF
CASALINGHI

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Bricòfiera
BRICOLAGE : FAI DA TE

MATTIUSSI
HI-FI, ELETTRODOMESTICI

# GUSTATI LE ECCEZIONALI OFFERTE!

OFFERTE VALIDE DAL 20 GIUGNO AL 31 LUGLIO

**Bricòfiera**

**DOVE TROVI TUTTO**
**PER FARE "TUTTO" DA TE**
e i prezzi... VANNO IN VACANZA

* FINO AD ESAURIMENTO

Consegna questo tagliando alla cassa e avrai un simpatico omaggio.*

Non cumulabile

# L'estrazione finale

SCHEDA VALIDA PER L'ESTRAZIONE FINALE

(43) (44) (45) (46)

SPAZIO PER INCOLLARE I BOLLINI

(47) (48) (49)

NOME........................ COGNOME........ .. ..................

VIA ......................... ...CITTA'................ PROV......

TEL........... ........ NUM. CODICE CARTELLA . .....................

RITAGLIA OGNI DOMENICA LA SCHEDA PUBBLICATA QUI SOPRA. RACCOGLI I BOLLINI OGNI GIORNO E INCOLLALI NEGLI APPOSITI SPAZI. AL TERMINE DELLA SETTIMANA INVIA IL TAGLIANDO AL «PICCOLO» OPPURE CONSEGNALO AL PUNTO «BINGO» DEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA». POTRAI COSI' PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE.

# I numeri di oggi

GIOCO n. 7

BINGO IL PICCOLO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 31 | 6 | 50 | 37 | 62 |
| 48 | 42 | 8 | 14 | 76 |
| 21 | 18 | 10 | 81 | 4 |

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DEL BINGO 040/37.33.296

CONTINUA LA GRANDE TOMBOLA CHE PER DIECI SETTIMANE REGALA PREMI FAVOLOSI AI LETTORI

# Oggi si riparte con il gioco 7

S'inizia la settima settimana: tutti i lettori sono nuovamente in gara - In alto a destra i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella

## Raccogli i bollini per vincere la Fiat Punto Cabrio

Riparte il Bingo con il gioco numero 7. La nostra kermesse durerà ancora quattro settimane. Un mese di emozioni ci separa ancora dall'estrazione finale. Oggi, in alto a destra trovate i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella. Da oggi vanno segnati soltanto i numeri sulla griglia denominata «gioco 7 - settimana 7».

Se il gioco 7 si è appena iniziato, quello precedente, il numero 6, non è stato ancora archiviato. C'è infatti da assegnare la sesta Fiat Punto. La cerimonia si svolgerà giovedì pomeriggio, come sempre al Centro commerciale «Il Giulia».

Gli aspiranti vincitori sono per ora dieci. Ma da domani ne potrebbero sbucare altri ancora. C'è tempo comunque fino a mercoledì alle ore 13 per comunicare la propria vincita. Chi si è accorto di aver fatto Bingo può telefonarci allo 040/3733296.

Ecco intanto l'elenco provvisorio dei dieci superfortunati: Alberto Clede di Farra d'Isonzo, Maria Roberta Trigatti di Monfalcone, Daniela Visintin, Roberto Iacovini e Mafalda Bradaschia di Gorizia, Faustino Mugherli di Gradisca d'Isonzo, nonché Licia Santini, Giustina Vever, Angela Bellato e Mario Catturani di Trieste.

Torniamo al gioco 7. Innanzitutto controllate attentamente anche i 15 numeri che pubblichiamo oggi in alto a destra. Molti lettori infatti si sono rivelati «disattenti» nelle scorse settimane, specie coloro che possiedono molte cartelle. Qualcuno ha dimenticato di controllarle, e magari erano quelle vincenti. E, infine, conservate tutte le copie integre del giornale.

Due parole ancora, sull'estrazione finale. Se avete completato la sesta scheda (quella per partecipare all'estrazione della Fiat Punto Cabrio) potete consegnarla al Punto Bingo del Giulia, o spedirla al nostro giornale, in via Guido Reni n. 1. Tutte le schede pervenute entro il giorno 20 luglio parteciperanno all'estrazione finale della Fiat Punto Cabrio disegnata da Bertone.

IL GIULIA IL CENTRO COMMERCIALE

### Il «Punto Bingo» al Giulia

Da giovedì scorso, come ormai tutti saprete, abbiamo una nuova hostess: si tratta di Cristiana Valle. Per conoscerla di persona, e ritirare qualche cartella, potete recarvi ogni pomeriggio al Centro commerciale Il Giulia presso il Punto Bingo appositamente allestito. (Foto Lasorte)

### Le vetrine del Bingo

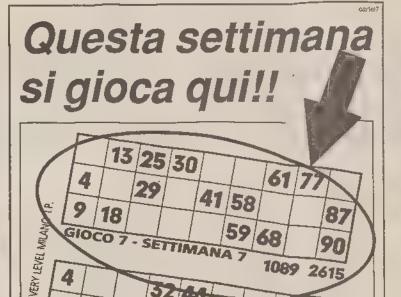
Si nasconde dietro i manichini la commessa di «Grant». Ma allo stesso tempo indica che ci sono ancora tante cartelle a disposizione. (Foto Sterle)

### Le vetrine del Bingo

Sviluppo rapido da «Photo Star». Nel frattempo potete approfittare per giocare con le cartelle del Bingo. (Foto Sterle)

### Gioco 6: il Delfino risale nuovamente fino a Gradisca

Ennesima vincita a Gradisca d'Isonzo: questa volta il superfortunato è Faustino Mugherli, qui ritratto insieme alla moglie dal nostro fotografo Bumbaca. Insieme al signor Mugherli ci sono però altri nove aspiranti vincitori della Fiat Punto che verrà estratta giovedì prossimo. La sesta festa del Bingo si terrà come sempre al Centro commerciale Il Giulia.

### Questa settimana si gioca qui!!

Fino a sabato 24 giugno vanno cerchiati i numeri del gioco n. 7

### Il premio finale

Per vincere una Fiat Punto Cabrio by Bertone ritaglia la scheda che pubblicheremo su questa pagina ogni domenica. Raccogli i bollini pubblicati ogni giorno in prima pagina e incollali negli appositi spazi. Al termine della settimana invia il tagliando al Piccolo oppure consegnalo al «Punto Bingo» del Centro commerciale «Il Giulia». Potrai così partecipare all'estrazione finale.

EX PORTUALE SI AVVENTA CONTRO LA SUA COMPAGNA SLOVENA - LA DONNA, OPERATA, È FUORI PERICOLO

# Una coltellata di gelosia

*La lite è avvenuta a cena in un giardino di Basovizza. L'uomo, dopo gli insulti, ha colpito la donna all'addome; poi l'ha portata all'ospedale dicendo che si era ferita lavando i piatti. E' stato arrestato per tentato omicidio*

Servizio di
**Corrado Barbacini**

«Maledeta s'ciava. Mi de ti non ghe ne posso più. Te copo, te copo». E poi una coltellata nell'addome. Mira Baralic, 40 anni, commessa di Nuova Gorizia, da ieri mattina è fuori pericolo. Ma l'altra sera le sue condizioni erano apparse subito gravi. Una profonda ferita all'addome. La lama del coltello da cucina le aveva leso alcuni importanti organi interni. In una cella del Coroneo è rinchiuso dall'alba di ieri il suo compagno, Livio Novsak, 46 anni, ex portuale in pensione, pregiudicato con precedenti per armi e violenza carnale. L'ha accoltellata durante una cena nel giardino della villetta in mezzo al verde nella campagna di Basovizza, a poche centinaia di metri dalla Foiba. Poi se l'è caricata sanguinante sul sedile destro della sua Austin Metro e l'ha portata, dopo aver vagato per oltre un'ora, al pronto soccorso di Cattinara. «La se ga taià lavando i piatti», ha detto al medico. E poi se n'è andato. Lo hanno arrestato i carabinieri dopo un'estenuante caccia all'uomo durata fino alle 3 e conclusasi con un inseguimento nei pressi dell'università.

La ricostruzione degli avvenimenti. Ore 22. Si presenta al bar dell'albergo Posta di Basovizza un uomo trafelato. Balbetta. Dice al barista che hanno accoltellato una donna. «Forse è morta. Bisogna fare qualcosa. La prego chiami i carabinieri. E' successo qui vicino. Fate presto, fate presto». L'esercente chiama immediatamente il 112.

Dopo pochi minuti una pattuglia dei carabinieri è all'albergo Posta. Riccardo P., sloveno che da qualche anno lavora in Svezia, racconta quella che per lui era stata una tragedia. Una cena tra amici. Riccardo P., Mira Baralic, Giulia M., pure lei di Nuova Gorizia e Livio Novsak. I primi tre si erano recati verso le 20 nella villetta di Basovizza dove ad attenderli c'era Novsak che abita lì da quando, qualche anno fa, si è separato dalla moglie. Non gli va giù il fatto che la sua donna Mira Baralic sia arrivata lì assieme all'amica e a quell'altro. Prima qualche discussione banale. Poi l'aria diventa sempre più tesa. E' caldo. Novsak beve qualche bicchiere di vino versandolo da una bottiglia di plastica. «Basta, s'ciavi andatevene via», esclama Novsak. Mira non ne può più. Non sòpporta che il suo compagno l'offenda in quel modo. Prende un piatto e lo getta a terra. A questo punto Livio Novsak si scatena. Impugna un coltello e si getta contro Mira Baralic. La donna indietreggia. Cade all'indietro inciampando su una seggiola. E alla fine si porta le mani all'addome insanguinato.

Riccardo P. e Giulia M. temono il peggio. Fuggono disperatamente attraversando il cortile. Salgono in macchina. Ma Novsak li raggiunge. Prende un sasso e lo getta contro la carrozzeria. Poi, con il coltello taglia una gomma. Giulia P. è bloccata. Ma Riccardo P. riesce a sgusciare e corre per un paio di centinaia di metri fino all'albergo Posta da dove lancia l'allarme.

Pochi minuti dopo anche Novsak se ne va. Dopo aver tenuto sotto la minaccia del coltello Giulia P., sale sulla sua Austin Metro portando in braccio Mira Baralic. Poi gira per la città per più di un'ora. Senza meta. Con al fianco una donna che sta morendo per un'emorragia gravissima. Finchè si decide. Alle 23,30 varca la soglia del pronto soccorso di Cattinara. «La se ga taià lavando i piatti», dice al medico. Poi se ne va prima ancora che i sanitari si rendano conto che quella ferita è stata provocata da un coltello e non certo da un piatto.

Tentato omicidio. Il sostituto procuratore Giorgio Nicoli viene subito avvisato dai carabinieri. Scattano le ricerche in tutta la città. Finchè verso le 3 l'equipaggio di una pattuglia nota un uomo fermo nei pressi dell'Università. «Documenti, prego», chiede un brigadiere. L'altro tenta una fuga. Ma il militare è più veloce. Gli salta letteralmente sopra. Poi arrivano gli altri. L'uomo ammette: «Sì, sono io quello che cercate». E le manette si chiudono ai suoi polsi.

Intanto Mira Baralic viene sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Solo al mattino i medici sciolgono la prognosi. Se la caverà in un mese.

Il luogo dell'accoltellamento e l'uomo arrestato, Livio Novsak. Nel riquadro, il sangue sul pavimento.

IN CITTÀ IL GIUDICE CASELLI E DON CIOTTI

## Parlano due paladini della lotta alla mafia

Guerra alla mafia: appuntamento straordinario domani a Trieste con Giancarlo Caselli e don Luigi Ciotti. Ora e luogo: le 18, nella sala di via del Collegio 16, presso la chiesa di Santa Maria Maggiore. Il procuratore capo di Palermo che arrestò Totò Riina e il «sacerdote anti-droga» che coordina in Italia le comunità di accoglienza, presenteranno «Libera», la neo-costituita associazione che punta a raccogliere le iniziative contro la mafia, creando anche un'unica banca dati sul tema. L'incontro sarà coordinato dal giornalista Paolo Rumiz. Interverrà anche don Mario Vatta, responsabile della comunità triestina di recupero San Martino al campo.

50 anni, vulcanico, in continua lotta con se stesso e l'inerzia della società, don Ciotti, nativo di Pieve di Cadore, anima a Torino il Gruppo Abele, uno dei maggiori centri di recupero di tossicodipendenti, costruito sulla stessa filosofia di San Martino al Campo. 55 anni, uomo con la «dolcezza dei duri», piemontese in Sicilia come Carlo Alberto dalla Chiesa, il giudice Caselli ha dato il colpo di grazia al terrorismo brigatista ed è stato il primo magistrato a raccogliere la confessione di un pentito. Ha firmato il rinvio a giudizio di Andreotti per associazione di stampo mafioso.

Diversissimi, Ciotti e Caselli, ma per molti aspetti gemelli. Entrambi si occupano di mafia, entrambi sono stati ovviamente minacciati di morte, entrambi hanno deciso di continuare nonostante tutto per la loro strada ed anzi a intensificare i loro incontri con la società civile. Nella consapevolezza che la criminalità organizzata trova nell'ignoranza - e persino nel mistero che la circonda - il perfetto terreno di coltura per crescere e prolificare. E nella certezza che lo Stato e la società devono dare alla mafia segnali decisi e coerenti (come purtroppo non sta avvenendo oggi sulla questione dei pentiti e attorno a Mani pulite).

Nata il 25 marzo a Roma, «Libera» è al servizio di tutte le associazioni, scuole, enti locali che intendono occuparsi di mafia e di educazione alla legalità. Offre documentazione, circolazione di notizie e scambio di esperienze culturali, sostiene iniziative per la formazione civile e per lo sviluppo dell'antimafia dei diritti nelle scuole e nel territorio in generale. Vi hanno aderito finora oltre 400 associazioni ed enti. Tutti i partiti, tranne Forza Italia, An e Ccd, hanno aderito alla proposta di «Libera» di destinare a scopi sociali i beni confiscati a mafiosi e corrotti. Dell'associazione è presidente lo stesso Ciotti; tra i vicepresidenti vi è Rita Borsellino, vedova del magistrato fatto saltare in aria due estati fa a Palermo, pochi mesi dopo Giovanni Falcone.

IERI È SFUMATA UNA PISTA PER INCASTRARLO

## È sempre senza nome l'aggressore del prete

E' ancora libero l'accoltellatore di don Giampaolo Muggia (nella foto), il parroco ferito l'altro sabato nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Ieri la polizia riteneva di aver imboccato una buona pista che però in serata si è rivelata fasulla. Capelli lunghi, un berrettino da marinaio, un metro e 75 d'altezza, occhiali scuri, una camicia a quadri bianca e nera, un paio di jeans, un vago accento straniero: erano queste le caratteristiche dell'aggressore. Lo squilibrato era sfuggito per pochi secondi ai poliziotti di una volante. Contro la «pantera» che stava arrivando sul posto dopo che era stato dato l'allarme per l'aggressione era andato quasi letteralmente a sbattere don Muggia con il volto e le mani insanguinati. Durante questi otto giorni la caccia all'uomo sembra non aver dato risultati concreti.

L'uomo era entrato in chiesa all'alba, senza togliersi il cappello e aveva detto a un altro sacerdote che voleva farsi confessare dal parroco. Quando don Giampaolo l'aveva chiamato, aveva biascicato qualche parola: «Ci sono sempre troppe barriere tra noi e voi.» Quindi lo sconosciuto è balzato in piedi di scatto, ha estratto il coltello dalla tasca e ha incominciato a menar fendenti. Padre Muggia, seppur ferito, è riuscito ad afferrargli i polsi. L'aggressore si è divincolato ed è fuggito.

LA PROCURA HA DETTO «NO» ALLA RICHIESTA DI GIUDIZIO ABBREVIATO

## Polverini rischia una maxipena

Sarà processato pubblicamente e gli si profila un minimo di ventuno anni di reclusione

### Processione e viabilità per il Corpus Domini

Si ripeterà questo pomeriggio la tradizionale processione nella festività del Corpus Domini.

Il percorso, sulla base della variazione compiuta l'anno scorso, si snoderà da campo San Giacomo per concludersi nel piazzale di San Giusto.

In occasione dell'avvenimento, il Comune ha disposto in alcune vie il divieto di sosta e di fermata per tutti i veicoli su entrambi i lati dela carreggiata.

Le zone interessate dal provvedimento, come informa una nota del Comune, sono quelle tra via del Pozzo e via del Rivo, tra via San Giacomo in Monte e via Frausin, la stessa via San Giacomo in Monte, piazza Vico, l'area tra via San Giacomo in Monte e via Bramante, la via San Giusto e il piazzale della Cattedrale.

I veicoli presenti in sosta in queste zone nonostante il divieto, verranno rimossi.

L'ennesimo colpo per Stefano Polverini, il giovane tecnico accusato dell'omicidio volontario dell'ex fidanzata Marina Mosca. Nel luglio dello scorso anno ne ha gettato il corpo esanime nelle acque del canale delle Noghere dopo averlo appesantito con una zavorra. La Procura ha detto "no" alla richiesta di giudizio abbreviato presentata dai difensori, gli avvocati Nereo Battello e Lucio Calligaris. Un "no" che rappresenta per Polverini un aggravio virtuale di pena di almeno sette anni.

Martedì l'udienza preliminare davanti al Gip Alessandra Bottan dovrebbe risolversi con il rinvio a giudizio dell'imputato davanti alla Corte d'assise. Il "no" della Procura è giustificato dal motivo che troppi aspetti dell'omicidio devono essere ancora chiariti e l'unica via percorribile è rappresentata dal dibattimento pubblico.

Col rito abbreviato l'imputato avrebbe avuto diritto a uno sconto di un terzo della pena. Così vuole il Codice di procedura. L'udienza pubblica al contrario non ammette di queste "scorciatoie". Per l'omicidio volontario la pena minima è di 21 anni ed è difficile che il tecnico possa invocare qualche attenuante. Nel gennaio scorso gli sono stati applicati due anni di pena dopo un patteggiamento senza condizionale. Polverini era accusato di aver stuprato una ex fidanzata. In Corte d'assise ovviamente questo precedente avrà il suo peso e influirà in modo negativo sui giudici popolari di cui è nota la severità. Spesso i magistrati di carriera devono moderare le loro ansie giustizialiste dei citatdini cui la sorte ha riservato di diventare giudici per tre mesi. Un anziano magistrato ricordava che una giuria popolare aveva proprosto l'ergastolo per un imputato che secondo il Codice non avrebbe dovuto essere condannato a più di 12 anni. "Ho dovuto sudare sette camice per spiegare loro che era impossibile applicare quella pena"

Ma non basta. Se il "no" al giudizio abbreviato è certo, non è altrettanto evidente il computo delle aggravanti. Il sostituto procuratore Giorgio Nicoli ha ritenuto di non contestare la premeditazione e con questo atto ha allontanato lo spettro della condanna a vita. Al contrario l'avvocato Luciano Sampietro cui si sono rivolti i genitori della ragazza assassinata riproporrà al Gip l'aggravante. I diari della ragazza uccisa, gli strani disegni di una palafitta e di una donna legata con una corda nei pressi di un canale, le chiavi del laboratorio trovate nella sua abitazione, il tentativo di depistaggio organizzato da Polverini. Era stato proprio lui a denunciare in questura la scomparsa di Marina Mosca e per nascondere un morso all'avambraccio si era scottato orribilmente la cute.

CASTIGLIEGO (PRI) DENUNCIA INTERESSI TRASVERSALI NELL'ESAUTORAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

# Prg, l'alibi del commissario

La giunta rimarrebbe comunque in carica nel seguire il piano, ma alcuni ipotizzano reazioni politiche a catena

Servizio di
**Fabio Cescutti**

Ormai è un Prg al curaro. Il rinfacciarsi fra le forze politiche di eventuali responsabilità commissariali sull'atto lascia l'amaro in bocca a qualsiasi osservatore esterno. In particolare al cittadino che sicuramente segue gli eventi. Gli abitanti di Campo Marzio continuano a partecipare attivamente alle sedute del consiglio comunale, preoccupati dall'indicazione B zero dell'area. Il repubblicano Castigliego che fa parte della maggioranza con Ppi-Pds e ApT, apre gli occhi un po' a tutti con un'osservazione, pesante sotto il profilo politico.

«Appare abbastanza chiaro - afferma - che sia all'interno dell'opposizione, sia della maggioranza, c'è chi vuole il commissario per contrattare direttamente con la giunta, che non sarà toccata dall'eventuale commissariamento indirizzato all'esproprio solo delle potestà consiliari, le questioni care a singole parti politiche». Insomma la giunta rimarrebbe comunque competente sul Piano.

Da una parte Piero Camber della Lista rinfaccia assieme a Marini del Ccd la responsabilità di un eventuale commissariamento a forze della maggioranza. Sicuramente il Ppi a tutti i livelli ha dichiarato di non volere il commissario. Il resto è da valutare. E nello stesso Polo potrebbe esserci, ad avviso di Castigliego, qualcuno che punta al commissariamento per contrattare direttamente con l'esecutivo le nuove destinazioni del Piano.

All'interno del gruppo pidiessino ci sarebbero varie differenziazioni. Fra queste un motivo di dibattito nella Quercia riguarderebbe l'atteggiamento sul porto vecchio, dove la Culpt non vedrebbe di buon occhio l'inserimento nella cartografia della qualifica di portualità urbana, rispetto a quella di portualità internazionale.

Sembra che domani si svolgerà, prima del consiglio comunale, una seduta della commissione capigruppo. E con anticipo alla stessa, la maggioranza dovrebbe fare il punto al suo interno. Non è escluso che dalla riunione emerga un orientamento costruttivo, nel senso che degli oltre 400 emendamenti ancora da esaminare, alcuni vengano eliminati dai gruppi proponenti. Ma l'atmosfera anche nel Polo non deve essere omogenea negli intenti.

Piero Camber infatti afferma che è del tutto inutile fare riunioni se non è ancora chiaro quali sono gli emendamenti legittimi e quali quelli illegittimi. Gli uffici danno il via libera appena a una ventina di proposte di modifica al giorno. Il rebus insomma rimane aperto. Il commissario è dietro l'angolo. E, come si diceva, non tutti lo rifiutano.

La maggioranza ha proposto 150 emendamenti circa e la giunta non l'ha gradito. Ma da fonti della maggioranza si rileva che molti emendamenti riprendevano gli indirizzi delle circoscrizioni. Secondo la stessa è quindi inutile che l'esecutivo scarichi le responsabilità sui gruppi politici che lo sostengono. Il Prg in ogni caso resta la più grande opportunità di dibattito sul futuro urbanistico di Trieste, sempre che l'assemblea non intenda intraprendere strade ostruzionistiche. Dipenderà dal Consiglio dunque, portare in porto un confronto corretto. La giunta in ogni caso, secondo Castigliego, rimarrà competente sull'atto. Anche se qualcuno insinua il dubbio: se si commissaria il Prg, l'esecutivo non potrà non subirne le conseguenze politiche. Il che vorrebbe dire tutti a casa: nessuno potrebbe permettersi di fare il primo della classe.

IL CORETECO CHIEDE CHIARIMENTI

## Intoppo sull'inceneritore

Un'altra tegola è piovuta su giunta e consiglio comunale. Il Coreteco (Comitato regionale tecnico di controllo) ha infatti chiesto chiarimenti sulla delibera dell'assemblea cittadina numero 104 del 29 maggio '95, relativa all'oggetto «Impianto di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili - perizia di adeguamento del primo stralcio - primo lotto».

Il Consiglio aveva infatti approvato in volata, alla vigilia della scadenza, il provvedimento grazie al quale poteva usufruire dei miliardi del Fio messi a disposizione. Adesso su tutto torna il dubbio. A meno che dal municipio le spiegazioni al Coreteco non siano esaudienti.

Secondo il Coreteco occorre una migliore dimostrazione dell'ammontare delle singole voci di spesa (personale, funzionamento e altre spese di gestione) nonchè dei singoli cespiti d'entrata a copertura delle spese ( servizi per conto terzi, capitalizzaione valore energetico, vendita materiali ferrosi e oneri a carico dell'utenza) relativamente alle spese di gestione dell'impianto del primo stralcio per un importo compessivo di undici miliardi circa con decorrenza dall'anno 1997.

Il punto due delle osservazioni ha lo stesso contenuto del precedente, ma è relativo alle spese di gestione dell'impianto generale per un importo complessivo di circa 32 miliardi e 145 milioni.

Il consiglio comunale fra l'altro, dovrà occuparsi nella settimana entrante della vicenda relativa al nuovo inceneritore, per un altro problema di via libera a finanziamenti. L'assemblea avrà quindi un altro importante motivo di discussione, accanto a quello del Piano regolatore che sta polarizzando l'attenzione dei gruppi politici e della giunta.

ILLY PARLA SUI PARCHI SCIENTIFICI ALLA BUSINESS CONFERENCE

# *Ora la città in vetrina a Roma*

«Elettronica, farmaceutica e alimentare: ecco le industrie su cui punta la tecnologia»

Dopo Milano tocca a Roma e stavolta la vetrina-Trieste mette in mostra le ricchezze o meglio, quelle opporunità che il sindaco Illy chiama «vantaggi competitivi», ma stavolta del settore scientifico. E ad essere invitato a un convegno finanziario internazionale, che si è chiuso a Roma venerdì è stato proprio il sindaco che ha parlato sui "parchi tecnologici e scientifici italiani". Ma non si è trattato solo si un convegno quanto di una Business conference (conferenza d'affari) promossa dalla Niaf (National italian american fundation) sulle opportunità di investimento Italia-Stati Uniti.

Un'ulteriore occasione per presentare e promuovere l'immagine di una città all'uscita del tunnel della crisi a esponenti di spicco della finanza nazionale e internazionale come Richard Grasso, chairman della borsa di New York, Attilio Ventura presidente del consiglio di borsa, l'ambasciatore Usa in Italia Bartholomew, il sottosegretario al ministero del Commercio con l'estero D'Urso e altri rappresentanti del mondo finanziario e imprenditoriale (presente anche la Gepi con l'amministratore delegato Franchini) e Mario Gabelli presidente dell'omonima fondazione che raccoglie risorse finanziarie per le imprese.

«Gabelli è rimasto molto colpito dalle opportunità della nostra città e ha annunciato una sua prossima visita - spiega Illy - proprio per verificare le opportunità di investimento e dei collegamenti telematici». E proprio il tema dei collegamenti aziende-istituzioni-cittadino ha suscitato molta attenzione. Si è parlato dei sistemi di comunicazione con il Sud Italia. «E Gabelli, provocatoriamente - aggiunge il sindaco - ha detto che un'autostrada informatica risolverebbe i problemi del decollo economico del Sud Italia. Facendo il paragone con Trieste ho messo in evidenza la modifica dello statuto dell'Acega che prevede ora la possibilità dell'azienda di stendere reti informatiche. Il collegamento tra imprese e amministrazioni oltre che con i cittadini potrebbe dare un ulteriore rilancio alla nostra economia. E non dimentichiamo che è già esistente una rete in città tra le istituzioni scientifiche: è il nostro quarto vantaggio competitivo».

Il sindaco a Roma ha messo in evidenza gli altri tre vantaggi: la posizione geopolitica, le ricchezze naturali e ambientali, le istituzioni scientifiche. Ma ha parlato anche delle riasorse umane, di quelle finanziarie e conoscitive. Elementi di attrazione per imprenditori e investitori. «Con il quarto vantaggio, quello delle reti - conferma Illy - potremo offrire qualcosa in più alle aziende». Ma quali aziende? «Grandi o medio-piccole - aggiunge - del settore avanzato, non quelle tradizionali che non fanno investimenti in quella direzione. Ho indicato tre settori o meglio distretti industriali che potrebbero essere sviluppati: l'elettronica, la farmaceutica e l'alimentare».

Si tratta di settori di punta per il mercato. «Soprattutto l'alimentare - conclude Illy - che guarda all'aumento della resa, al miglioramento qualitativo e alla conservazione del prodotto. Alcuni distretti scientifici stanno attirando soprattutto imprese alimentari. E a Trieste ci sono già imprese alimentari nonché realtà del settore elettronico e farmaceutico. Questi sono i tre settori-distretti industriali su cui dobbiamo puntare».

g. g.

VERTICE SULL'IPSEMA

## Weber coordinatore nazionale Uildep dell'ex Cassa Marittima

Accorpamento in un ente unico delle tre casse dei marittimi che ora è l'Ipsema (Istituto di previdenza per il settore marittimo), mancanza di un vertice aziendale consiolidato (oggi c'è solo un commissario straordinario) e conseguente blocco di ogni possibile confronto con l'amministrazione del nuovo ente.

Questi i problemi affrontati nella riunione della segreteria Uildep alla presenza fra gli altri del segretario generale nazionale Vaccarella e di Detti con i lavoratori del ex cassa Marittima Adrtiatica. Presenti anche rappresentanti sindacali Uil delle altre realtà delle casse Marittime di Napoli e Genova.

Dopo lungo e approfondito dibattito la riunione si è conclusa con l'approvazione di un ordine del giorno che impegna il sindacato a farsi partecipe delle istanze dei lavoratori nei confronti del neo-commissario, specie per quanto riguarda gli istituti contrattuali. Il segretario generale della Uildep, Vaccarella, ha comunicato infine l'avvenuta costituzione del coordinamento nazionale Uildep dell'Ipsema. Coordinatore è stato proposto il triestino Luigi Weber. Sarà affiancato dall'altro coordinatore Mimmo Izzo.

ROSSETTI (PDS) SULLA QUERELLE

## «Presenza serba in Fiera in linea coi passi dell'Onu»

Sulla polemica apertasi a proposito della presenza serba alla Fiera di Trieste interviene anche il Pds di Trieste, con una dichiarazione dell'on. Giorgio Rossetti.

«Le sanzioni che le Nazioni Unite avevano imposto alla Serbia – dice Rossetti – sono state recentemente attenuate, consentendo la ripresa degli scambi culturali e dei collegamenti aerei, tant'è vero che l'Alitalia collega Roma con Belgrado tre volte la settimana e un mese fa vi sono state nella capitale serba manifestazioni nell'ambito della settimana della cultura italiana.

«Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu – nell'attenuare le sanzioni – ha preso atto di un sostanziale mutamento di atteggiamento da parte di Milosevic nei confronti del conflitto che insanguina la Bosnia, caratterizzato dalla ripetuta presa di distanze dalle posizioni di Karadzic e dall'esplicita condanna delle sue azioni più violente. Non è difficile prevedere che se Milosevic riconoscerà ufficialmente il diritto della Bosnia ad avere confini certi, le Nazioni Unite non solo sospenderanno le restanti sanzioni e il divieto di intrattenere relazioni commerciali, ma anzi favoriranno forme di contatto e di cooperazione. In questo senso la presenza in fiera di uno stand di rappresentanza della Serbia non può – a seconda di Rossetti – costituire motivo di scandalo né di speculazione.

«Con ciò – conclude l'esponente pidiessino – non si intende disconoscere le responsabilità gravi della Serbia nell'avvio del conflitto che ha insanguinato l'ex Jugoslavia, né violare il permanente divieto ad intrattenere relazioni commerciali, ma si tratta di dare ai fatti le giuste proporzioni e di vedere se questa presenza in fiera dei rappresentanti della Repubblica Serba va nella direzione giusta o sbagliata. Posso soltanto dire che la settimana scorsa ho partecipato ad Atene a un convegno sulla cooperazione nei Balcani con la presenza dei rappresentanti serbi e nel quale ha preso la parola anche un commissario dell'Unione Europea».

L'INTERVENTO

## «Gli hard discount vanno aperti in tempi brevissimi»

Domani si svolgerà l'assemblea dei soci delle Cooperative operaie per esaminare e votare il bilancio del 1994. Un bilancio economico positivo che testimonia la solidità delle Cooperative, frutto della gestione del precedente consiglio di amministrazione. Una gestione unitaria tra le due principali associazioni cooperative (Lega delle Coop e Federazione), sulla base di una positiva e lunga esperienza che ha fatto crescere le Coop come numero di soci, come fatturato aziendale, come servizio ai consumatori e ai risparmiatori.

Oggi, però, la nuova sfida del mercato e i nuovi bisogni di partecipazione richiedono un salto di qualità nella gestione delle Coop in tutte le direzioni. Occorre ripensare alla struttura di vendita, dove, tra le altre cose, va realizzata in tempi brevissimi l'apertura di un sistema di hard-discount per offrire alcuni prodotti ai prezzi ancora più bassi e competitivi. Si sta lavorando per aprirne alcuni in Friuli, ma, inspiegabilmente, a tutt'oggi, manca un programma e la destinazione di investimenti e di tempi certi entro i quali aprire questi centri vendita nella provincia di Trieste, già invasa dalla concorrenza.

Così come fortemente va rinvigorita l'azione del presidente della Coop per ottenere finalmente lo sblocco del Centro commerciale di via Svevo. Questi sono solo due degli obiettivi, anche se primari, sui quali si deve agire seriamente per un nuovo sviluppo delle Coop con conseguenti benefici sui prezzi e sui servizi ai soci.

Il mercato sempre più agguerrito e condizionato dalle multinazionali, obbliga le cooperative a verificare tutte le opportunità e le potenziali sinergie. Occorre, allora, verificare l'economicità o meno dell'attuale sistema logistico e dell'attuale servizio commerciale, al fine di garantire l'autonomia e la specificità aziendale delle Cooperative operaie di Trieste, Friuli e Istria; ma nel contempo occorre verificare fino in fondo le opportunità che derivano dal sistema cooperativistico nazionale per avere riduzioni dei costi da riversare sui prezzi.

Anche le agevolazioni ai soci vanno ampliate e riviste. Altre cooperative di consumo in regione e fuori regione offrono esempi molto più interessanti e convenienti per i propri soci; destinando parte significativa degli utili di esercizio proprio a questo «servizio soci». Soci che devono poter contare di più: fino ad ora il presidente non ha indicato la data entro la quale andare al rinnovo delle sezioni soci, che andrebbero dotate, nel contempo, di maggiori e reali poteri di intervento sulla vita delle Coop.

È necessario, quindi, rendere ancora più trasparente e aperta «la vita delle Cooperative operaie», stimolando e creando le condizioni per la partecipazione attiva dei soci, secondo proprio il genuino spirito cooperativo. Strumenti come il giornale «Il cooperatore», le sezioni soci ecc. sono strumenti dei soci e non possono essere ridotti a strumenti di mera pubblicità aziendale.

Ciò che occorre alle Coop è il ripristino di alcune regole che diano certezza alla vita e alla gestione aziendale: occorre passare a un sistema gestionale più moderno, con la programmazione (oggi non definita) dello sviluppo e degli investimenti, una trasparente politica commerciale dei prezzi, la evidenziazione di un preciso programma per i soci verificabile anche attraverso un «bilancio sociale» da costruire con le sezioni soci.

È lo spirito cooperativo che va riaffermato, in una azienda che deve uscire da una eccessiva centralizzazione, per decentrare responsabilità e compiti a uno staff ricco di potenzialità e a un personale qualificato da valorizzare e coinvolgere maggiormente nella «missione aziendale» di questa cooperativa, assieme alle stesse organizzazioni sindacali.

Questi sono solamente alcuni degli obiettivi e delle difficili sfide delle Coop in questa fase di grande riorganizzazione del mercato. Ma sfide e obiettivi sono superabili se si ricostruisce una effettiva unità nel consiglio di amministrazione, poiché, dopo le elezioni per il cda, dello scorso autunno, che avevano indicato chiaramente la volontà della maggioranza dei soci di veder proseguire quella consolidata e positiva esperienza di gestione premiando lista numero 2 (che si richiamava alle centrali Cooperative nazionali); c'è stato un vero e proprio «ribaltone» della volontà elettorale provocato, come noto, dal presidente Parma, rappresentante della Federazione delle Cooperative, che ha portato il consiglio di amministrazione a una gestione non unitaria e di non pari dignità tra tutte le componenti cooperative.

Ovviamente ciò pesa in maniera negativa sulla gestione attuale delle Coop, poiché, al di là dell'impegno propositivo e costruttivo di ogni singolo consigliere di amministrazione, la gestione segna un evidente e oggettivo indebolimento. C'è la volontà di molti consiglieri di superare questa situazione per recuperare maggior dinamismo in campo economico e sociale e per rispondere più concretamente ai programmi presentati ai soci elettori.

È nell'interesse esclusivo delle Coop e di tutti i soci (oltre 34.000) che vengano utilizzate tutte le potenzialità del consiglio, articolandolo anche in gruppi di lavoro, assegnando a questi consiglieri maggiori possibilità di condividere e codeterminare la gestione delle Cooperative operaie.

Le Coop sono la più grande realtà commerciale di Trieste e sono leader nel Friuli-Venezia Giulia; ad esse migliaia di soci hanno affidato i loro risparmi (il cui tasso di rendimento è stato finalmente adeguato per ritornare ad essere estremamente conveniente): c'è bisogno di abbandonare metodi ormai superati di conduzione, per far crescere collegialità, professionalità e socialità.

Roberto Treu

PRESENTATO A SAN GIOVANNI IL PROGETTO DELLA FONDAZIONE BENETTON

# Opp, parco della città

## Mini-bus elettrici al posto delle auto, apertura di dieci porte per i pedoni

Di utopia in utopia. Ma quelle lanciate dal comprensorio di San Giovanni hanno avuto sempre il carattere di rivoluzione e c'è da giurarci sulla riuscita. Soprattutto se gli effetti saranno quelli avuti prima con il progetto Braidotti del 1903 che ideava San Giovanni e poi quello degli anni settanta con la legge 180 sull'apertura dei manicomi di Basaglia. Da manicomio aperto a parco della città, per salvaguardare e valorizzare l'ex ospedale psichiatrico. Un'idea semplice, definita poco costosa, ma che è destinata a sollevare rumore e soprattutto discussione. Ed era questo certamente l'obiettivo di quello che forse è l'unico vero laboratorio culturale innovativo della città in questi anni di decadenza culturale e economica.

San Giovanni, per sett'antanni manicomio, negli ultimi venti luogo di sperimentazione psichiatrica che ha fatto da modello per tutto il mondo, di condivisione sociale e culturale. Di ricerca. Ora luogo in cui la città rientra non più per passarci di sfuggita, ma per fermarsi. «Gli autori della rottura degli anni '70 con l'apertura del manicomio di san Giovanni possono essere ancora una volta gli autori della trasformazione in luogo di alta qualità a disposizione della città, luogo in cui concvivono centri terapeutici, centri ricerca, Università e centri sociali e culturali»: così Domenico Luciani, direttore della Fondazione Benetton ha spiegato l'impostazione del progetto di trasformazione di San Giovanni. san Giovanni oltre il muro, questo l'obiettivo spiegato dallo stesso titolo del seminario promosso dal Centro studi ricerche salute mentale e dall'Associazione volontariato Franco Basaglia.

Ma ecco le proposte: interdizione a tutti gli automezzi a San Giovanni. In pratica basta attraversamenti in auto: resta la sola porta di entrata dall'alto a chi lavora all'interno. Si va a piedi e la proposta è di aprire dieci porte pedonali. Fino al 1958 ce n'erano 6 diventate le attuali due. Bisogna aprirne altre 4, ma poi il progetto della Fondazione è quello di riqualificare gli spazi aperti. «Quattro o cinque opzioni semplici per San Giovanni - ha spiegato Luciani - che avviino una spirale virtuosa che restituisca queste aree alla città». Una sorta di enzima che catalizzi il miracolo "parco". Ma non è tutto: si parla anche di mini-bus elettrici che trasportino all'interno la gente e che colleghino ad esempio l'Università vecchia in città con quella nuova sopra via Fabio Severo. E poi abbattimento di muri, individuazione di parcheggi, spazi verdi. Senza grandi spese o costi proibitivi: «L'idea è di affidare a una giardineria poteri e investimenti per curare questi spazi aperti - ha spiegato Giancarlo Carena - che dovrebbe anche fare da motore dello sviluppo qualitativo». Servono otto anni di gestione, fino al 2005, l'opera di un minimo di 6 addetti e quattro giardinieri. Programmi semestrali, costo attorno ai 480 milioni. «Serve un accordo di programma con le istituzioni responsabili del comprensorio- ha concluso Luciani - è decisivo. E serve che tutti i committenti siano d'accordo». Un messaggio lanciato al sindaco, seduto in prima fila e al rettore dell'Ateneo tra la folla in platea che assieme a Azienda sanitaria e Provincia hanno responsabilità sul comprensorio oggetto fra l'altro di contesa giudiziaria fra gli ultimi due soggetti. «E' un progetto che può essere di stimolo alla soluzione del contenzioso che può essere velocizzato» ha detto il sindaco. D'accordo anche Borruso: «L'Università è fortemente interessata».

**Giulio Garau**

ANNUNCIO A SORPRESA IERI A MARGINE DEL SEMINARIO

# Rotelli lascia la direzione

Franco Rotelli lascia la direzione dei Servizi psichiatrici di Trieste. L'annuncio, quasi un coup de theatre, ieri pomeriggio davanti alla platea che seguiva il convegno San Giovanni oltre il muro. Un abbandono senza polemiche, ma carico di mistero. «Lascio la direzione - ha detto Rotelli alimentando il mistero, quasi divertito - oggi è il mio ultimo giorno. Da lunedì vado in ferie. Toccherà al direttore dell'Azienda sanitaria nominare il mio successore». Rotelli, allievo di Basaglia, da 22 anni protagonista della psichiatria non solo triestina, da 14 alla direzione del centro. Sembra impossibile un abbandono, di cui si mormorava, ma senza un'uteriore prospettiva. «Non lascio comunque Trieste - ha aggiunto ancora più divertito e con fare sibillino - non vado assolutamente in pensione e comunque continuerò a lavorare nell'Azienda sanitaria». L'arcano potrebbe essere sciolto nei prossimi giorni. E il suo sucessore? Solo ipotesi alimentate dalla voci di corridoio. Che indicano in Giuseppe Dell'Acqua, giunto nel '71 assieme a Rotelli al Psichiatrico, responsabile del Centro studi per la salute mentale, primario del centro di salute mentale dall'82, della scuola di Basaglia e Rotelli il sucessore naturale.

SI CONCLUDE LA GARA PER AUTO STORICHE

# Le «signore» rombanti

Le più numerose? Le mitiche Porsche. La più simpatica? Una Mini Cooper verde con le cromature luccicanti. La più grintosa? Un'Alfa Romeo Giulia Super con assetto da corsa. La più comune? Un'A112 Abarth rossa. La più guardata? Una lancia HF con gli interni blu e tanti ricordi alle spalle. La più bella? Una Dino Ferrari rigorosamente rossa con l'inconfondibile cavallino giallo.

Ma di auto che hanno fatto emozionare più di qualche appassionato, ieri mattina in piazza Unità ce n'erano una cinquantina: autentici pezzi di storia, cariatidi di un automobilismo ruggente e un po' nobile che gli anni non sono riusciti a offuscare; passerella d'obbligo, dunque, tra fotografi e telecamere, guanti in pelle e foulard, sguardi di curiosi intenti a frugare nei segreti dei cruscotti.

Poi, dopo le ultime verifiche tecniche, alle 10:31 il secondo Trofeo Alpe Adria, gara nazionale di regolarità per auto storiche, organizzato dal Trieste Racing Club in collaborazione con la Squadra Corse Trieste e con l'O. e V. Doo di Capodistria, è partito ufficialmente: secondo i numeri assegnati le auto hanno lasciato piazza Unità immettendosi nel traffico delle Rive.

La manifestazione si snoda su una lunghezza complessiva di 195 chilometri e il percorso entra anche nel territorio della vicina Slovenia; ieri la prima tappa della «due giorni» motoristica ha portato i concorrenti da Trieste al castello di San Servolo, passando per Basovizza, Rupingrande, San Dorligo; dal castello di San Servolo i partecipanti hanno poi proseguito per Maresego e Capodistria e intorno alle 17:00 i primi sono entrati nel kartodromo di Portorose.

Oggi, ultima tappa, da Portorose a Trieste (arrivo previsto intorno alle 12:00 in piazza Unità) con transito al valico di Lazzaretto.

**g. lo.**

RIVALUTATO IL COLLEZIONISTA COME STUDIOSO

# Soldatini di de Henriquez in mostra al «Costanzi»

L'uomo dei cannoni, dei carriarmati, ha la sua rivincita. Finalmente riabilitato, Diego de Henriquez, è al centro di interessi che non sono più quelli meramente venali del collezionismo fine a sé stesso. Insomma, la città si sta accorgendo di lui come studioso.

Lo dimostrano soldatini di carta, materiale cartaceo e prototipi vari di barche formato mignon, in mostra in fiera all'Expomodel. Tutto ciò non è che «un assaggio», una sorta di rimando, rivolto alla bellissima mostra di Palazzo Costanzi, aperta sino al 14 agosto, intitolata «Homu Ludens-Homo Sapiens». Già dal titolo si capisce che l'iniziativa del Comune ha messo in vetrina: modelli, giochi e giocattoli, cioè un settore per la prima volta completo (allestimento Cassetti) dei circa 50 in cui è suddivisa la collezione, così come apparirà nel futuro museo. Museo che sembra meno lontano da quando l'Amministrazione comunale ha acquisito dal ministero della Difesa l'o.k. per la caserma Duca delle Puglie. Anche se mancano ancora degli altri passi con il demanio che si concluderanno entro la fine d'anno.

E proprio di Diego, della complessità della sua raccolta, hanno parlato ieri pomeriggio in Fiera, in una conferenza (che ha fatto da corollario alla mostra di Palazzo Costanzi) i curatori scientifici dell'iniziativa. «Il progetto museale di Diego – ha spiegato la dottoressa Antonella Furlan che da anni combatte perché si riconosca in Diego lo studioso – era finalizzato alla raccolta di tutti quei materiali che servivano a dimostrare l'applicazione dell'intelligenza umana sia per le "cose" della guerra che quelle della pace». Ecco perché la prima sezione della raccolta parte proprio dal gioco dei bambini e dal loro primo rapporto con la guerra nel «bellicismo del mondo dei balocchi».

Dal canto suo, Daniele Diotallevi della Soprintendenza ai Beni culturali di Urbino, ha puntualizzato come l'intera collezione sia da considerare una sorta di archivio (cartaceo ma anche oggettistico) formato da tanti tasselli storici. «In questa mostra – ha detto – armi vere non ce ne sono. Ci sono invece oggetti di concezione ludica, armi giocattolo e modelli d'arsenale in scala ridotta. Di proposito si è voluto un punto di partenza diverso per contribuire a sfatare i troppi pregiudizi ancora vivi sulla figura di Diego de Henriquez».

L'antropologo per la pace, il fiorentino Ugo Barlozzetti, ha invece chiarito come il materiale raccolto da Diego offra degli spunti di grande interesse sia sulla tecnologia, sia sulla guerra che sull'educazione dell'infanzia: «Lo strumento giocattolo è stato, basta osservare alcuni giocattoli della Hausser-Elastolin e la Lineol degli anni '30 e '40, un potente mezzo di comunicazione. Il gioco, documentato da de Henriquez quindi rivela la connessione con la guerra e come sia stato rivolto a dei piccoli uomini-soldati».

La mostra «Homo Ludens-Homo Sapiens» di Palazzo Costanzi (catalogo in vendita, lire 20.000) è visibile, ogni giorno, dalle 10 alle 13. dalle 17.30 alle 20.30. Biglietto intero 2000, ridotto 1000.

**Daria Camillucci**

DIBATTITO ALLA FIERA

# Turismo e congressi: è prossimo al lancio il Convention bureau

La tavola rotonda promossa nell'ambito della Fiera d'Estate dallo stesso Ente Fiera, dall'Azienda di promozione turistica e da Promotrieste ha dimostrato che si sta passando dalle parole ai fatti nell'avvio operativo del Convention Bureau nel capoluogo regionale.

L'incontro, al quale sono intervenuti l'assessore al turismo del Friuli-Venezia Giulia, Cristiano Degano, il presidente della Fiera, Luca Savino, il presidente di Promotrieste, Giulio Staffieri, il Presidente dell'Area Science Park, Domenico Romeo, il presidente dell'Atp, Elio Tafaro, il presidente degli albergatori giuliani, Claudio Giorgi. Pio Nodari, coordinatore di diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici («moderati» dal giornalista Giorgio Bearz) ha infatti permesso di verificare che una struttura di Convention bureau, per coordinare e promuovere il turismo congressuale nella città di Trieste, potrebbe realisticamente partire nel giro di 3-4 mesi.

Un Convention bureau, sulla cui utilità e necessità per la vocazione congressuale cittadina tutti i relatori hanno unanimemente concordato, e che, secondo Staffieri ha già pronti i budget di spesa, le convenzioni con gli Enti interessati e la piena decisiva collaborazione della Camera di Commercio, ma che soprattutto dovrebbe estendere in prospettiva la sua azione a tutto il territorio regionale, considerate le dimensioni medio-piccole dell'area triestina.

«Nodi» ancora da risolvere, per Nodari, restano quelli legati alla capienza ricettiva della città (ma Giorgi ha ribadito che le strutture alberghiere locali sono in grado di alloggiare 600-700 congressisti), e alla necessità, lo ha rilevato Romeo, di sviluppare un marketing a Trieste, «con l'obiettivo di canalizzare in città 40 mila congressisti l'anno».

Resta inoltre sempre sul tappeto il problema dei collegamenti infrastrutturali, in particolare aerei e ferroviari.

Anche per la Regione, ha poi testimoniato l'assessore Degano, il Convention bureau triestino, all'interno del quale operino soggetti pubblici e privati (in partenariato), può rappresentare uno strumento moderno d'intervento nell'ambito di un turismo congressuale e, più in generale, di un'industria turistica provinciale, che rappresentano «voci» economicamente significative e, quindi, assolutamente da non trascurare.

Occorre però, ha aggiunto Degano, fissare alcuni «punti fermi», che l'Amministrazione del Friuli-Venezia Giulia identifica con la definizione di un progetto-pilota per l'avvio di questo Convention bureau (da poter estendere nel futuro anche ad altre realtà regionali), l'elaborazione, infine, sia di una valutazione dei risultati attesi sia dei risultati ottenuti dopo un arco di tempo di tre anni, al fine di una prosecuzione e di un consolidamento dell'iniziativa.

SPECIALE SCUOLA

# I corsi professionali

Ormai è fatta. Libri, quaderni, appunti, atlanti e pesanti vocabolari si sono trasformati solo in un pallido ricordo. Da dimenticare, almeno per qualche mese. Lo zainetto colorato adesso servirà a riporre la merenda per la gita fuori porta o ad accogliere il costume da bagno e l'asciugamano per un tuffo rilassante. La scuola è finita. Avventure e sventure scolastiche sfumeranno nella dolce nostalgia del ricordo. Per qualche mese, nel caso dei più fortunati. Per pochi giorni appena, per i diplomati di fresco. Per gli studenti già incanalati in un preciso iter scolastico, l'incombente stop estivo sarà effettivamente relax, dolce far nulla, divertimento con gli amici. Ma per agli altri, per i tantissimi ragazzi che in questi giorni hanno portato a termine la carriera scolastica dell'obbligo, le vacanze portano con sé una pausa di riflessione importante.

L'estate sarà il momento in cui pensare a se stessi, il momento in cui valutare con la maggiore obiettività possibile qual è la scelta giusta da compiere per il futuro. Al-l'indomani della terza media si propone infatti un'alternativa delicata: scuola o lavoro. E il caso di proseguire gli studi? O è preferibile interrompere l'impegno scolastico e programmare il proprio ingresso nel mondo del lavoro? Sono dubbi difficili da sciogliere. Soprattutto in un panorama occupazionale come quello attuale che non offre certo rosee prospettive ai giovani.

A guidare le scelte dei ragazzi, al di là delle motivazioni personali e delle esigenze della propria famiglia, dovrà però essere una considerazione

sempre valida: al giorno d'oggi l'ingresso nel mondo del lavoro all'indomani del diploma può rivelarsi assai difficoltoso. Mentre la disoccupazione incalza e avanzano le nuove tecnologie, chi non è in grado di offrire prestazioni adeguate e al passo con i tempi rischia di farsi tagliar fuori da una concorrenza che di giorno in giorno si fa sempre più agguerrita. Possedere un bagaglio, magari minimo, di strumenti di base in uno specifico settore occupazionale è dunque un'esigenza imprescindibile. E appropriarsene non è necessariamente una fatica improba. Un corso di studi, anche se limitato nel tempo e nel numero delle ore di lezione, può infatti insegnare ai giovani a muoversi con un pizzico di disinvoltura negli ambiti professionali più disparati. Può essere uno stimolo ad acquisire le tecniche per operare con competenza e professionalità e preparare gli studenti alle continue novità che oggi rivoluzionano il mercato lavorativo. Ma non solo. L'istituzione scolastica, se orientata alla formazione professionale, si rivela una preziosa «bussola» per il giovane in cerca di occupazione. Nell'arco del periodo di studi gli istituti offrono infatti ai giovani un panorama esaustivo di quelli che saranno i futuri impegni e le nuove incombenze.

SEMPRE PIÙ QUALIFICATA

# La scuola privata

Perché scegliere di frequentare la scuola privata?

La domanda è legittima se si considera che l'istruzione non statale ha, generalmente, costi più alti rispetto a quella pubblica.

Eppure in Italia sono più di un milione e duecentomila gli allievi di istituti privati di ogni ordine e grado dalla scuola materna in su.

Una massa notevole che non può essere semplicisticamente spiegata in base a vecchi schemi fatti di: «scuola privata senza scioperi», «scuola privata meno caotica», o addirittura l'inverosimile ma resistente cliché «scuola privata più facile».

In realtà oggi l'educazione privata si pone sul mercato dell'istruzione con potenzialità e fascino basati soprattutto sulla efficienza, sulla serietà, sulla disponibilità di sussidi didattici moderni e funzionali (per esempio nel campo del computer, dei laboratori linguistici, della formazione professionale).

Insomma, la scuola privata sarà anche una scuola che dà ampie garanzie di render proficui gli anni di studio. Nel settore delle cosiddette «nuove professioni», poi, la realtà privata ha compiuto in questi ultimi anni dei veri e propri passi da gigante mantenendosi all'altezza della sempre più rapida e notevole richiesta proveniente dal mercato del lavoro che, invece, pare sempre più lontano dagli schemi educativi e formativi della realtà pubblica forzatamente bloccata dal tardivo avverarsi di riforme e modernizzazioni sempre annunciate e quasi mai concretizzate.

Le scuole private «legalmente riconosciute», per altro, hanno dallo Stato stesso riconosciute queste e altre specifiche doti educative.

Un riconoscimento importante perché costituisce anche una sorta di «marchio di qualità» di provenienza statale, in grado di garantire meglio coloro che alla scuola privata in genere vogliono indirizzarsi.

In molti istituti, spesso rinomati per la tradizione didattica, si dice che «quando uno studente si iscrive da noi, sa già chi siamo e che tipo di insegnamento proponiamo.

Anzi, è proprio questa consapevolezza che lo spinge a venire da noi».

Ed è una dichiarazione che rispecchia la grande realtà di una scuola privata sempre più e meglio qualificata.



INFORMATICA

# La rivoluzione del computer

È storicamente provato che una delle preoccupazioni più antiche dell'umanità è sempre stata quella dell'addestramento e della preparazione della gioventù alla vita. Nella preistoria l'apprendistato era basato sull'esperienza e sull'imitazione, ma si sa che in tempi remoti deve essere esistita una qualche forma di educazione più o meno intenzionale.

La nostra cultura e i fondamenti dell'educazione occidentale prendono il via in Grecia. La tradizione attribuisce a Solone la prima legislazione in materia. Vi si stabilisce che a ogni ragazzo si devono insegnare il nuoto e la letteratura e vi si trovano numerose norme sul metodo di dirigere le scuole e le palestre esistenti. Solone non si occupa delle materie di studio e dei metodi allora praticati, ma limita le sue leggi ad argomenti quali l'età e il rango degli alunni, l'ora di apertura delle scuole, l'esclusione degli adulti nei loro locali, tutto più o meno nell'interesse della moralità.

Nel periodo che andò dal VI al V secolo l'educazione era in gran parte educazione fisica.

Fino al 338 a.C. l'educazione andò quindi cambiando e si specializzò in base alle materie. D qui iniziò la lunga storia dell'educazione e della scuola di cui noi siamo gli eredi.

Le riforme, le leggi, i decreti, i vari modi di intendere l'educazione si sono alternati. Ancora adesso le teorie sono molte e gli studi continuano per poter dare ai ragazzi di oggi sempre più possibilità di apprendimento. E qui va ricordato come i programmi scolastici, ai vari livelli, sono stati da sempre materia quasi «opinabile», in quanto l'impostazione didattica deve necessariamente fare i conti con l'evoluzione di usi e costumi della società.

Chi avrebbe mai previsto l'insegnamento delle materie informatiche nella scuola, anche in quella non strettamente specializzata in materie esatte? È stata l'urgenza di tempi che corrono verso il tecnicismo e la programmazione a imporre una scelta che si sta dimostrando ormai indispensabile. Con questo non vogliamo scordare la validità delle materie che rimangono non solo una base insopprimibile per una buona cultura, ma sono anche arma vincente e mai trascurabile per la formazione di una personalità che non voglia rimanere schiacciata in troppo angusti confini del sapere.





COSTRUIRE

# L'edilizia: un'arte

Crollano i muri; abbattono le frontiere, come pareti di carta; rovinano le ideologie, come fragili castelli; franano infine ponti, strade, argini, complice la furia travolgente di acque sconsiderate e nemiche. Insomma, è il tema (e il linguaggio) della catastrofe e del calcinaccio smantellato a segnare il passo dei nostri tempi affannati. Sicché prende spunto, con malizioso ma controllabile ottimismo, da questo scenario da day-after per ricavarne una indiretta e paradossale pubblicità – tra l'altro, a costo zero – per quanti all'opposto si ostinano a costruire e a ricostruire, invece di concorrere al piacere perverso della demolizione. A cominciare – tanto per scendere sul concreto – da chi le cose, le case e i muri li costruisce davvero, a suon di mattoni e a colpi di cazzuola.

La casa, si sa, è di per sé una parola buona, un suono amico, un'idea gradevole. Del resto, basta attingere al linguaggio, serbatoio verbale dell'immaginario umano. E dunque, che fa un uomo quando si concentra in se stesso per trovare una ispirazione? Ma è semplice: fa mente locale. E com'è la donna dei nostri sogni? E' un angelo del focolare. E un uomo di indole pacifica ed equilibrata? Chiaro: è un casalingo. E il pane fragrante del mulino bianco? Ma è casereccio. E via di questo passo. La casa insomma, piccina che sia oppure badia, evoca immagini calde di nido protettivo, di guscio degli affetti. Se non altro perché, fino a prova contraria, l'uomo non è una lumaca e per lui, quindi, lo spazio ritagliato in isola di mattoni rappresenta un progetto, uno scopo, una conquista, una fantasia.

Ben vengano allora, e siano i benemeriti, quegli angeli del filo a piombo che garantiscono ai propri simili, con il loro lavoro e la loro competenza, queste piacevolezze abitative. Ben vengano quanti li formano, dall'alto di una consolidata esperienza, entra in quelle fucine-laboratori-cantieri in miniatura che si chiamano Scuola Edile. Entrambi – allievi e docenti – forniscono l'esempio di una serietà, di una solidità, di un gusto del fare che, con i tempi che corrono, assumono perfino una non disprezzabile valenza simbolica in positivo.

Come a Trieste, dove appunto, nella locale Scuola Edile, vengono forgiati i nuovi addetti all'edilizia. Dopo 2400 ore, suddivise in due anni di corso, si apriranno, dopo l'agognata promozione agli esami, i battenti verso una possibile collocazione nel mondo del lavoro. E un ciclo che continua nel solco ultratrentennale della scuola medesima.

# Le lingue straniere

Prima o dopo (certo meglio prima) allo studio delle lingue ci si arriva, volenti o nolenti. E' quasi impensabile al giorno d'oggi non essere in grado di spiaccicare almeno quattro parole in inglese o in francese.

E' ormai risaputo che con le lingue apprese sui banchi della scuola media o superiore non si fa molta strada. L'unica via rimane dunque quella dei corsi di lingua, una via intrapresa da oltre un decennio da centinaia e centinaia di allievi di tutte le età. Organizzati in istituti privati, nei circoli culturali, nelle sedi diplomatiche o nei dopolavoro, i corsi di questo tipo ormai non si contano più. E propongono anche d'estate orari di tutti i tipi, ritmi di studio adeguati a qualsiasi esigenza, dalle lezioni intensive a quelle a cadenza settimanale, e dispongono di solito di insegnanti di madrelingua specializzata.

I RISULTATI NELLE SUPERIORI: TUTTE LE SEZIONI DEL LICEO OBERDAN

# Scuola, i promossi

**LICEO SCIENTIFICO «G. OBERDAN»**

**I A:** Amadeo Elisa (7/10), Casalaz Francesca (8/10), Coslovich Daniele (8/10), Del Ben Daunia, Fachin Erika, (7/10), Forlì Elena, Gacic Vida (7/10), Ghersenti Alessia (7/10), Greblo Francesca (7/10), Masi Fabiana, Pignolo Giulia, Predonzani Monica, Pupis Giorgio, Ribaudo Francesca, Rigoni Silvia, Russian Alice (7/10), Sanapo Giuliana, Saranz Irene (7/10), Verbais Eric.

**I B:** Altruda Vincenzo, Amoroso Francesco, Apollonio Alberto, Bacci Luca (7/10), Battistutta Paolo, Biasiol Simone, Boniello Carlo, Boniello Maria Anna, Cherini Veronica, De Lorenzo Lorenzo, Di Guida Francesca, Drabeni Marina (7/10), Fraizzoli Francesca, Franco Marco, Lepore Stefano, Marsilli Andrea, Paoli Massimo, Patuna Massimo, Rabach Ingrid, Roggero Roberta, Sava Stefano (7/10), Sferco Anna Rita, Simeone Valentina, Sion Matteo (7/10), Stagni Nicoletta.

**I C:** Banco Ingrid, Barisani Andrea, Biagini Andrea, Boccia Dalila (7/10), Boico Riccardo (7/10), Bovenzi Alessandro, Brezigar Alessandro, Cecchi Sandro (7/10), Crupi Giovanni, Dilissano Francesca, Jerian Martino (8/10), Kuchler Enrico (7/10), Miani Massimiliano, (8/10), Paoletti Raffaella (7/10), Prade Davide, Presani Eleonora, Puppis Daniele (7/10), Radivo Andrea, Rudan Andrea (8/10), Simeone Raffaello, Todone Giancarlo, Tomaselli Claudia (7/10), Umeri Andrea, Zappador Massimo, Zonch Reinhard.

**I D:** Achiet Nadia (7/10), Altin Luca (8/10), Benvenuti Gaia, Bordon Alessia (7/10), Cohen Keren, Cucchi Daniele, Hauser Martina, Martellozzo Federico, Mengotti Daniele, Mervic Martina (7/10), Michelone Enrico, Omanovic Ismar, Pecile Andrea (8/10), Pesaresi Francesco, Schrey Lara, Silvestri Stefano, Stefanini Matteo (7/10), Tartaglia Annalisa (7/10), Zancola Andrea.

**I E:** Bonfanti Federico (8/10), Bosco Antonio, Brusoni Barbara, Buschi Andrea, Di Martino Francesco, Dudine Amina, Fonda Paola, Giorgiutti Diego, Godina Dario, Lodi Elisa, Lovrovich Paola, Muggia Lucia (7/10), Pikiz Elisa, Ranieri Andrea (7/10), Ranieri Paola, Russo Federica, Santin David, Serdoz Francesca (7/10), Sidari Matteo, Toneatto Enrico, Tuiach Daniele, Umer Carlo, Vardabasso Chiara (8/10), Veronelli Gabriele.

**I F:** Brakus Pietro (7/10), Brescelli Alessandro (7/10), Budicin Roberto (7/10), Campailla Chiara (7/10), Dimario Rossella (7/10), Guadagnoli Giacomo, Merzek Michele, Merzek Paolo, Minca Claudio, Nicotra Margherita (7/10), Patrono Jessica (7/10), Petronio Andrea, Pistan Francesco, Pohlen Sara, Razem Gabriele, Sassi Emanuele, Scarpellini Massimiliano (7/10), Scollo Valentina (7/10), Sgambati Fabio Carmine, Sincovich Davide, Starkel Stefano, Stella Pier Lorenzo (7/10), Tartarelli Tomaso, Tedeschi Sarah, Vesselizza Patrizia.

**II A:** Amato Luca, Antonini Vuokko, Antonione Giuliano, Benedetti Elena, Colmo Michela (7/10), De Bernardi Sara, Deluca Marco (7/10), Fabrio Nicola, Franko Emanuela, Luca Christian, Magro Caterina, Matschnig Nicola, Melidoni Luca (7/10), Micor Massimiliano (8/10), Rascioni Stefano, Razza Gabriele (7/10), Rugo Francesca (7/10), Sardi Marco, Segina Sara, Slocovich Matteo (7/10), Tomba Giulia (8/10), Veglia Edoardo, Zanchi Chiara.

**II B:** Bazzara Matteo, Bergamini Dario, Bertucci Stefano, Braico Federica, Buonincontro Daniela, Davey Dorian, Debernardi Monica, Giacomello Enrico, Greblo Giulio, Mutinati Paolo, Nardini Martina, Palmiero Mariagrazia (7/10), Palmiero Silvana (7/10), Pellarini Agnese, Pilastro Francesco, Pillan Lorenzo, Piran Sara, Rodella Luca, Sirotich Alessia (7/10), Slocovich Pierfilippo, Tamburini Stefano, Tognon Stefano, Trevisan Paolo, Zatti Davide.

**II C:** Bortoli Gabriele (7/10), Bucci Manuela, Codega Paolo (7/10), Copuletti Fabio (7/10), Coslovi Alessio, Cuorpo Carmen, Dalfratello Daniele, Di Fronzo Andrea, Dominissini Silvia (7/10), Faraguna Ugo (7/10), Gnisci Francesca (7/10), Goina Elisa (7/10), Lubini Eloisa (7/10), Maggio Gianmarco, Magro Federico, Martina Caterina, Nardelli Alessia (7/10), Palcic Stefano, Raggi Paolo (8/10), Riosa Elisa, Savron Matteo, Sustersic Anna, Tognolli Gabrio, Tuveri Massimiliano, Vesselli Sergio (8/10).

**II D:** Badina Laura (7/10), Batic Gian Claudio, Battaglia Cristian (7/10), Belli Alessandro, Benvenuti Giulio, Bossi Paolo, Cappel Alberto, Cociani Lorenzo, Esposito Giuliano, Favretto Daniele (7/10), Guerrini Michele (7/10), Jerman Elena, Malabotta Jan, Mancuso Antonio, Massimiliani Marco, Pagliaro Giorgia, Pasticier Stephane, Poggi Erika, Rivierani Matteo (8/10), Rusignacco Linda, Silvestri Marco (8/10), Vidal Anna (7/10).

**II E:** Alberti Paolo, Bartoli Mark, Battaglini Carlo, Cernuta Andrea, Clabotti Piero, Clark Thomas, Fabrici Paolo (7/10), Furlan Giada (8/10), Kusicka Ana (7/10), Labinaz Paolo (7/10), Longo Cinzia (7/10), Lovisato Antonio, Male Alan, Marchesich Matteo, Marsi Luisa (7/10), Pace Alessandra (7/10), Pocecco Maddalena (7/10), Rakar Roberto, Scoppa Stefano, Strami Francesca (8/10), Torselli Francesca (7/10), Veos Costantino, Vezzà Andrea, Zacchigna Christian, Zanchiello Sara (7/10).

**II F:** Buoncompagno Francesca (7/10), Camilli Manuel, Cecchia Mauro (7/10), Cernaz Ileana (7/10), Cerniava Elisa (7/10), Crem Stefano, Cucchiaro Eric, De Francesco Renato (8/10), Doni Lorenzo Adriano, Ferrari Riccardo (7/10), Filippi Paolo (7/10), Gallinotti Ottavio, Gregori Luca, Kaucic Massimiliano (7/10), Manna Diego, Medvet Eric (7/10), Misculin Sara, Paladini Paola, (7/10) Posru Deana (7/10), Seppi Marco (8/10), Zolia Matteo.

**II G:** Ballarin Stefano, Blasco Barbara, Bonechi Bruna, Bradamante Stefano, Galasso Giancarlo, Gobbo Francesca, Martingano Paola (8/10), Morettin Valentina (7/10), Pagan Manuela, Pagliaro Deborah (7/10), Piuca Alan, Ronchin Erika, Rosini Erika, Rupena Serena (7/10), Salzano Mauro, Scarpa Federico, Staffa Massimiliano (7/10), Stradiot Erik, Tutino Denise.

**II H:** Achkar Ingrid, Alteri Michele, Babich Stefano (7/10), Bertocchi Francesco, Brovedani Sara, Carli Francesca (7/10), Crevatin Barbara (7/10), Dapretto Riccardo (7/10), Derossi Marco, Fabbro Lorenzo, Favretto Alessio (7/10), Feresin Sara, Gileno Lorenzo, Iachetta Valeria, Iugovaz Sara (7/10), Lupieri Ugo, Rosso Stefano (7/10), Scannapieco Massimiliano, Terranova Walter, Tripaldi Andrea, Vivoda Alberto, Volpi Michele (7/10), Zanon Elena, Zanon Silvia.

**III A:** d'Acierno Raffaele, Belvedere Andrea, Castrovinci Grillo Gabriele, Cristofori Jacopo, Dintignana Federico, Fafak Oreste (7/10), Flego Gianluca (7/10), Guarini Chiara, Macovez Roberto (8/10), Mazzarol Flavia, Monte Vincenzo, Pellizzaro Chiara, Percovic Manuela, Redivo Elisa (7/10), Riva de Onestis Alessandro, Sponza Eleonora (7/10), Tommasi Damiano, Tucci Lorenza, Urizio Roberto, Vascotto Elisa.

**III B:** Bisacchi Morena, Boniello Caterina (7/10), Caretto Ilenia, Carli Martina, D'Ambrogio Andrea, Fabiran Nicoletta (7/10), Forli Silvia (7/10), Furlan Paolo, Metz Dennis, Morgante Marzio, Oretti Chiara, Paris Alessia, Riavini Alessandra, Rizzo Andrea, Russo Claudia, Salvemini Eleonora (7/10), Sferco Antonio, Simonini Michele, Tonon Erika (7/10), Tossi Alessandro, Zangrando Andrea (7/10), Zoli Giulia.

**III C:** Bandi Francesca, Bernardon Antonella (7/10), Bottai Gianluca, Bovenzi Matteo, Bulian Gabriele (7/10), Ciancaglini Katia (7/10), Cochelli Chiara (7/10), Costanzo Fabio (7/10), Favento Cristina, Garaffa Silvia (7/10), Iaschi Martina (8/10), Ilias Gianluigi, Martinelli Gaia (7/10), Negrisin David (7/10), Persichella Eros, Piazza Luca Vitale, Radin Sara, Schreiber Corrado (8/10), Scocchi Giulio (7/10), Tomaini Marco, Zacchigna Alessandra (7/10), Zennaro Marco, Zorzet Valentina (8/10).

**III D:** Alberti Massimiliano (7/10), Bosich Alex, Cavagnaro Diana (7/10), Ceraulo Manuela (7/10), Cossutta Michele, Di Biase Federico (7/10), Di Tommaso Francesca, Farneti Luca (7/10), Ledovini Francesco, Leone Emiliano, Moratto Luca (8/10), Moscolin Lorenzo, Petkov Todor (8/10), Pizzino Luca (7/10), Postogna Dino, Sbisà Fulvio (8/10), Scarpa Tommaso (8/10), Serafino Adriano, Silvestri Alessandra (8/10), Stefani Marco, Velinsky Alberto, Zambon Marco, Zingone Raffaele (7/10).

**III E:** Borean Matteo, Burian Lissoi Irwin, Cecconi Daniele (7/10), Chirassi Giulio, D'Alvise Manuela, Facchini Sara, Falcioni Riccardo, Fornasaro Matteo, Giannini Giulio, Losi Matteo (7/10), Marini Chiara, Modugno Sara, Morassutto Sabina (7/10), Pesamosca Marta (7/10), Pesle Matteo, Poli Andrea, Sanna Andrea, Schirinzi Stefano, Spadaro Nico (7/10), Spigaglia Massimiliano (7/10), Suligoj Paola, Tomasi Valentina, Visintin Emanuele, Zarantonello Adriano.

**III F:** Altea Federica, Armani Barbara, Benedetti Luigi, Bernobich Piero, Colavecchia Francesca (7/10), Cuttone Alessandra (7/10), De Lorenzi Fiorenza (7/10), Di Mauro Massimo, Di Orazio Francesca (7/10), Filograna Erika, Fonda Mia, Furlan Paola, Gobbis Silvia, Krevatin Stefano, Licciardello Giulia, Maiorana Dennis, Mazzarella Denis, Paulissich Luca, Rovatti Giulio (7/10), Scannapieco Maria, Scollo Alessandro, Sincovich Deborah (7/10), Slavec Francesco, Urso Caterina.

**III G:** Alberti Giorgio (8/10), Belleli Alessandra (8/10), Bonazza Deborah, Bosco Sarah, Costantini Marco (7/10), Gelmini Matteo, Gomisel Emiliano, Gulli Lorenzo, Iuretig Piero, Lusa Andrea (7/10), Magro Tommaso, Malaguti Alessandra, Rossi Furio Alessandro, Stocca Michela, Tommasi Matteo.

**III H:** Borean Michela (8/10), Bortuzzo Paola, Buschi Francesco, Castellarin Lorenzo (7/10), Crisciani Enrico, Gianesello Valentina, Giorgi Daniele, Godina Diego, Jakomin Dajla (7/10), Lo Giudice Elisabetta, Manganaro Barbara, Marini Giancarlo, Martino de Maria Sonsoles, Maslic Elena, Murador Elena, Nacci Luigi (8/10), Piciga Luca, Pierluigi Sabrina (8/10), Rigotti Luca (7/10), Santoro Alessio, Scubogna Laura (8/10), Shehu Odeta (7/10), Sibilia Mirta (7/10), Sigoni Sergio (7/10), Ursini Fabio.

**IV A:** Avian Paola, Balestrucci Manon, Biancuzzi Paolo, Biloslavo Alan, Busato Caterina, Del Prete Gabriele (7/10), Jelovaz Christian (7/10), Jurisevic Emanuela, Lanza Lorenzo, Lonzarich Davide, Padoani Barbara, Ravalico Francesco, Savadori Franco (7/10), Stenta Martino, Zannier Erik.

**IV B:** Apollonio Pierluigi, Berni Marco, Bertocchi Michele, Casale Manuela, Casula Iosto (7/10), Cerruti Nicole (8/10), Corso Luca, De Tomi Marco, Favaro Debora, Furlanetto Anna (7/10), Gasperini Nicoletta (8/10), Merzek Martino (7/10), Modonutti Tommaso, Pillinini Antonio, Porseo Marco, Rossi Anna (7/10), Schneider Manuela (7/10), Scilipoti Erika, Sirri Moreno, Stulle Francesco, Suplina Giuliana, Tassan Daniele, Zarri Alessandro (7/10).

**IV C:** Bernardon Maria (7/10), Cerini Lorenzo, Cicuta Davide (7/10), Conte Piero, Di Meo Riccardo (7/10), Franzil Annamartina, Frausin Paola, Giordani Ingrid, Lettich Marzio (8/10), Manzon Marco, Michelazzi Silvia (7/10), Pavan Alessandro, Pennino Piero (8/10), Sanzin Massimiliano, Scozzi Manfredi, Seriani Nicola (8/10), Spadotto Marcello (7/10), Surian Alessandro (7/10).

**IV D:** Bonivento Enrico, Boschin Manuel (7/10), Catalan Mauro (8/10), Coselli Elena, Crismani Paolo, Crosilla Chiara, Degrassi Romina, Fragiacomo Virginia (8/10), Macoratti Elena, Malinc Milos, Menegoni Francesco (7/10), Musitelli Guido, Pangher Diego (7/10), Stok Lorenzo, Taucer Massimiliano (7/10), Valentincic Luca, Viaro Manuela (7/10), Zimmermann Nadja (7/10), Zugna Andrea (8/10).

**IV E:** Bartoli Erik, Bartoli Matteo, Bastianelli Patrick (7/10), Casalini Raffaella, Ceglian Paolo, Cini Fabiana (8/10), Coretti Franco, Dilena Lawrence, Gallone Michela, Gelfi Federico, Giraldi Giuliana (7/10), Giugovaz Denis, Marass Mauro, Marsi Lorenzo, Migliorino Duccio, Pasini Alberto, Pesaresi Luca, Prenz Paola (8/10), Tessarotto Giorgio, Vattovani Valentino (7/10), Vesselizza Marina.

**IV F:** Alba Elena (8/10), Altruda Annamaria (7/10), Bacicchi Andrea, Bossi Laura, Bradaschia Cristina (8/10), Giraldi Luca (7/10), Hauser Federica (7/10), Marin Marco, Menis Paola, Michelone Luca, Michieli Elena (7/10), Miola Fabrizio (7/10), Percovich Martina (8/10), ☆ilat Stefano, Radetti Fabria, Sancin Federica (7/10), Scrigner Federica (9/10), Solagna Federica (7/10), Tedesco Lorenza Maria (7/10), Umani Marzia, Zanolin Antonio, Zibana Lorenzo.

**IV G:** Alì Marzia, Arcon Michela, Biasiol Fabrizio, Cerato Federica (8/10), Chicco Paolo, Grebello Flavio, Lepore Massimiliano, Muratti Annalisa (7/10), Novello Riccardo, Padoan Christian (7/10), Parussini Lucia (8/10), Pelliccione Michele (7/10), Petronio Barbara, Scalandi Filippo, Siciliani de Cumis Vittorio, Sinigoi Laura (7/10), Turchi Federica.

IN POCHE RIGHE

## Cerimonia a Basovizza per commemorare i Caduti delle Foibe

Trieste, a distanza di cinquant'anni, commemora i caduti delle foibe. Era il maggio 1945 e la città, occupata, «subiva il martirio delle stragi e delle foibe», scrive la motivazione della medaglia d'oro al valor militare concessa a Trieste.

L'appuntamento è per questa mattina alle 10 al sacrario di Basovizza. Dopo l'alzabandiera effettuato dagli Alpini, alle 10.05, sarà scoperta una targa in bronzo a memoria delle visite al sacrario dei presidenti della Repubblica Francesco Cossiga e Oscar Luigi Scalfaro.

Poco dopo sarà celebrata una messa dal vescovo Lorenzo Bellomi. Alle 10.50 seguiranno i discorsi commemorativi da parte dei rappresentanti del Comune e del Comitato onoranze. Alle 11.10 la lettura della motivazione della medaglia d'oro al valor militare alla città di Trieste. Alle 11.15 infine gli onori ai caduti con la deposizione di corone.

### Conferenza su «Giuliani e dalmati» e il duca Amedeo d'Aosta

«Giuliani e dalmati e il duca Amedeo d'Aosta» è il tema della conferenza che si svolgerà questa mattina alle 11 all'albergo Savoia Excelsior. L'organizzazione è del Fronte unitario degli italiani, dell'Unione degli istriani, dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e del Movimento monarchico italiano. Sarà annunciato il ricorso al tribunale internazionale dell'Aia degli esuli proprietari di beni immobili nell'ex Jugoslavia.

### Interrogazione dell'on. Marucci Vascon sui prodotti alimentari

Interrogazione al ministro dell'Industria dell'on. Antonietta Marucci Vascon. La parlamentare, premesso che l'Italia ha recepito con un'apposita legge le disposizioni comunitarie in materia di commercializzazione dei prodotti alimentari e industriali, con particolare riferimento alla sicurezza di questi, chiede al ministro per quali motivi ci sia stato un ritardo nell'emanazione dei decreti attuativi della legge e se non ritenga doveroso procedere immediatamente a tale emanazione.

CUCINE ZERIAL CENTO CUCINE ZERIAL CENTO CUCINE ZERIAL CENTO CUCINE ZERIAL CENTO CUCINE ZERIAL
GRANDE PROMOZIONE
C U C I N E
se cerchi la tua nuova
cucina, te ne offriamo
cento.
OGGI
PORTE APERTE
POMERIGGIO 16-20
Vieni a scoprire la funzionalità, il design,
la modularità dei nuovi ambienti-cucina:
una rassegna completa delle marche più
note e affidabili, al prezzo più invitante e
con le rate più comode (a interesse zero).
E quando si ripresenta un' occasione così?
Esempio:
Meridiana
da lire 4.416.000
Oppure
12 rate mensili
di lire 368.000
senza interessi
ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05
CRTRIESTE
BANCA SPA
LETTERA INVIATA

**MUGGIA** / L'ENTE, CHE IN UN PRIMO MOMENTO L'AVEVA DATA IN GESTIONE AL COMUNE, FA MARCIA INDIETRO

# Strada dell'Ezit: è scontro

## Il Consiglio chiede l'intervento del Prefetto per la riapertura dell'arteria, essenziale alla nuova mappa viaria

La contestata strada dell'Ezit. (Foto Lasorte)

Doveva essere un voto quasi scontato, quello con cui il consiglio avrebbe dato l'O.K. all'assunzione temporanea da parte del Comune della strada Ezit che attraversa le Noghere. Un'arteria viaria ultimata da più di un anno, ma ancora chiusa al traffico a causa di un lungo e difficile dialogo tra l'ente proprietario – l'Ezit, per l'appunto – la Provincia e l'amministrazione Milo, per individuare chi avrebbe dovuto gestirla. Una strada che per la municipalità muggesana riveste una funzione primaria, in quanto tassello indispensabile del nuovo piano di sensi unici destinato a tamponare l'emergenza traffico nel periodo estivo. E ora che l'intesa sembrava raggiunta, dopo tante estenuanti riunioni che hanno visto intorno allo stesso tavolo una decina di enti diversi, ecco la doccia gelata, riversatasi l'altra sera sugli esterrefatti componenti dell'assemblea per voce del sindaco Sergio Milo: l'Ezit ha inviato un fax, poche ore prima della seduta, dove afferma di non essere più d'accordo.

A questo punto il consiglio aveva due alternative: o ritirare la delibera, o esprimere un atto politico che desse la misura e l'urgenza del problema, appellandosi allo stesso prefetto perché prendesse provvedimenti per la riapertura della strada. Ha scelto la seconda soluzione. «Eravamo pronti ad assumercene provvisoriamente la responsabilità – ha rimarcato il primo cittadino – anche per consentire la sosta dei mezzi pesanti diretti a Rabuiese lungo tale arteria in zona industriale, considerato che quest'anno la Prefettura non potrà rinnovare il divieto del valico ai Tir, mancando il consenso della Slovenia. E anche l'Ezit, fino a poco fa, aveva dato il proprio benestare alla nostra proposta di delibera».

Quest'ultima (poi approvata all'unanimità, con l'uscita dall'aula del Ccd e dell'«Unione») prevedeva nella fattispecie che il Comune assumesse a titolo gratuito dal 17 giugno al 30 settembre la gestione dell'arteria che taglia la valle delle Noghere, limitatamente però al solo sedime stradale. In cambio, avrebbe provveduto alla sua manutenzione e all'attuazione del nuovo piano di viabilità, con la relativa segnaletica. Ma è stato proprio il carattere provvisorio e parziale dell'impegno del Comune di Muggia a provocare la dura risposta dell'Ezit.

«Questo ente non può derogare dall'obbligatorio procedimento già concordato – si legge nel fax – di cessione dell'intera infrastruttura di urbanizzazione e ritiene illegittimamente improponibile aderire a incomprensibili proposte alternative, atte ad alimentare una già insostenibile confusione in ordine alle rispettive competenze e a procrastinare l'effettiva soluzione del problema». In altre parole, secondo l'Ezit, è l'intero pacchetto delle reti viarie e infrastrutturali delle Noghere che deve passare nelle mani del Comune istroveneto, e non solo un «segmento» a tempo determinato.

Comunque sia, il «niet» dell'ente ha avuto l'effetto di una miccia, con Renzo Nicolini che parlava di «oltraggio alla cittadinanza» e Fulvio Zupin che proponeva un'assemblea pubblica ad Aquilinia. Claudio Grizon (Ccd) ha preferito invece abbandonare l'aula al momento del voto per esprimere la sua contrarietà all'intera gestione del problema viario: «Sarebbe stato molto meglio sperimentare il piano di sensi unici in inverno – ha detto – e non nel bel mezzo della stagione turistica, e per di più con lavori in corso ad Aquilinia».

Barbara Muslin

### MUGGIA

## Traffico ad Aquilinia: abitanti pronti alla protesta

Comitato Monte d'Oro sul piede di guerra. Attanagliata dal surplus del traffico estivo, messa a dura prova dai quotidiani rallentamenti dovuti ai lavori dell'Italgas, per non parlare degli ingorghi provocati dagli acquazzoni dei giorni scorsi, la frazione di Aquilinia è davvero sull'orlo di una crisi di nervi. E la notizia che il piano di sensi unici è tornato in alto mare a causa del contenzioso tra Comune ed Ezit non ha certo contribuito a rasserenare gli animi.

«I cittadini sono esasperati – esordisce senza mezzi termini Giorgio Jercog, segretario del comitato e consigliere a San Dorligo della Valle – e non ne possono più di essere presi in giro. Non ci interessa stabilire chi ha ragione e chi ha torto, se l'Ezit o la municipalità istroveneta, e neppure entriamo nel merito della delibera votata l'altra sera dal Consiglio. L'unica cosa che vogliamo vedere sono dei risultati concreti a breve termine per dare respiro alla congestionata viabilità locale».

Il comitato si riserva dunque di attendere ancora due settimane, il tempo per contattare le parti interessate, dopodiche passerà dalle parole ai fatti. «Il nostro è un ultimatum: se non ci sarà alcun riscontro – conclude Jercog – chiameremo a raccolta gli abitanti a manifestare ad Aquilinia, il 1.o luglio alle ore 10:00 davanti alla Cassa di risparmio».

b. m.

**MUGGIA** / LETTERA DI AVON

## Formalizzate le dimissioni Si cerca il successore

Le dimissioni di Andrea Avon approdano nell'aula di piazza Marconi. A darne notizia alle assise consiliari è stato, l'altra sera, il sindaco, con la lettura della lettera di formalizzazione della rinuncia all'incarico da parte dell'amministratore. Quasi a sedare la ridda di ipotesi e interrogativi suscitata dalla sua decisione, Avon rimarca in essa come tale gesto non sia stato determinato da alcun motivo politico, ma solo dall'«impossibilità di conciliare la carica di assessore esterno con problemi di ordine personale, familiare e professionale».

Una scelta che, a suo avviso, sarebbe stato controproducente rinviare, dato che la questione della pianta organica impone un impegno continuativo. Sergio Milo, da parte sua, ha ricordato «il grande debito dell'intera città di Muggia nei confronti di chi si è prodigato per un miglioramento del servizio «0-6», dei rapporti con le scuole e per l'avvio del «Progetto-giovani».

Un caso chiuso, allora? Neanche per idea: il consigliere del Ccd Claudio Grizon, che a suo tempo aveva «profetizzato» l'uscita di scena di Avon, non si lascia sfuggire l'occasione per lanciare una proposta provocatoria. «Visto che si parla di razionalizzare il personale, perché non ridistribuire per l'ennesima volta le deleghe nella squadra Milo – suggerisce – senza però sostituire il posto vacante? E già che ci siamo, aggiunge, si potrebbe anche fare un rimpasto di giunta, «eliminando qualche assessore che a giudizio unanime "zoppica" e attingendo dalle file dell'opposizione, dove forse c'è qualcuno che non disdegnerebbe di rimboccarsi le maniche, magari turandosi il naso». Un riferimento a Gianmarco Scarpa?

b. m.

**GROPADA** / IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE SI APPELLA AL SINDACO ILLY

## *Zona artigianale: meglio farla altrove*

Arriva in Consiglio circoscrizionale la questione della zona artigianale di Gropada. Una delegazione di cittadini era presente l'altra sera a Opicina dove è stato approvato un ordine del giorno che invita il sindaco Illy a discutere in Consiglio comunale la localizzazione della nuova zona artigianale per l'altopiano Est. Una rappresentanza del gruppo di residenti a Gropada, promotori della raccolta di firme contro la realizzazione di un insediamento artigianale, ha ribadito al Consiglio della Circoscrizione Est le proprie ragioni. La petizione, sempre a detta dei firmatari, non è rivolta contro nessuno in particolare, ma vuole salvaguardare, come sostenuto anche dal Wwf di Trieste, quel tratto di territorio carsico che, oltre al capannone per l'attività artigianale, dovrebbe lasciare spazio anche a una strada di accesso.

L'atmosfera intanto si è surriscaldata nel piccolo borgo carsico, dove le polemiche sembrano aumentare di giorno in giorno. La zona artigianale dovrebbe infatti essere occupata da una sola ditta, che invece il consiglio circoscrizionale preferirebbe inserire in un contesto più ampio. Proprio per questo è stato rivolto l'invito al Comune di Trieste affinché acquisisca l'area dell'ex campo profughi di Padriciano, in modo da poter realizzare una zona artigianale che serva una più ampia fetta di territorio carsico.

In questo senso bisogna anche leggere l'appello, da parte della presidente della circoscrizione, Silvana Moro, volto a sedare gli animi. «Richiamiamo tutti a un momento di tranquillità, per evitare fatti spiacevoli che potrebbero ripercuotersi anche sul futuro».

Riccardo Coretti

## Il Consorzio Marmi del Carso in Fiera con uno stand

Il Consorzio Marmi del Carso - organismo promozionale della Camera di Commercio - presenterà in anteprima alla Fiera di Trieste una videocassetta illustrante la realtà marmifera del nostro altopiano sia in chiave estrattiva che di prodotti finiti, dalle marmette all'oggettistica per l'arredo. La videocassetta sarà presentata domani alle 19 presso il Centro congressi dell'Ente fiera.

Il consorzio, che è presieduto da Alberto Donaggio e cui aderiscono imprese industriali ed artigianale della provincia di Trieste operanti nel settore del marmo e della pietra, è presente con un proprio stand nel padiglione «E» (piano terra) alla 47^ Fiera Campionaria di Trieste.

L'esposizione, a carattere promozionale, comprende una pregevole serie di oggettistica; è infatti quest'ultimo un filone che di recente i nostri consorziati stanno sviluppando in modo consistente e con ottimi risultati sia sul mercato locale che in sede nazionale.

Il Consorzio Marmi del Carso, sorto nel 1986, sotto l'egida della Camera di Commercio di Trieste, ha partecipato alle più importanti fiere del settore in Italia (Carrara e Verona) ed all'estero ( Singapore, Los Angeles, Budapest, Tokyo, Norimberga) organizzando inoltre vari meeting rivolti ad architetti ed ingegneri, ottenendo buoni risultati.

**IN BREVE**

## *Muggia, edilizia: presto in Consiglio il regolamento*

Regolamento edilizio giunto alla linea di traguardo. A darne la notizia è l'assessore all'urbanistica Ferry Scherl, che ricorda come lo strumento normativo debba ora passare al vaglio del consiglio muggesano prima di essere operativo. Di alcune sue parti, però, verrà rinviata l'adozione, in modo da raffrontarle con gli indirizzi al prg. «In questo momento abbiamo l'occasione unica - afferma l'amministratore - di poter coordinare la variante generale sl piano regolatore, il piano di recupero del centro storico, il regolamento edilizio ed il piano commerciale. Strumenti che di solito vengono adottati in tempi diversi, con conseguenti possibili svasature».

## Sgonico, concorso per una assunzione

Il comune di Sgonico ha indetto una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di dodici mesi di un collaboratore professionale - area tecnica. I candidati, oltre a dover possedere i requisiti generali per l'assunzione a pubblici impieghi, devono essere in possesso del titolo di studio di diploma di istruzione secondaria. E' richiesta inoltre la conoscenza scritta e parlata della lingua slovena. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre le 14 del 6 luglio al comune di Sgonico. Per ulteriori informazione e ricevere la copia del concorso, telefonare allo 040/229101.

## Muggia, lavori dell'Italgas: divieto di svolta in via di Zaule

Ancora qualche giorno di disagio per il proseguimento degli scavi Italgas nel centro di Aquilinia. Ad evitare code ed ingorghi, è stato quindi disposto per tutto il periodo dei lavori il divieto di svolta in via di Zaule per quanti vengono da Trieste, che per raggiungerla dovranno prendere via Flavia di Stramare.

## Duino Aurisina, referendum: in pagamento gli onorari

Il comune di Duino Aurisina rende noto che a partire da domani saranno posti in pagamento negli uffici della tesoreria comunale di Aurisina (Banca del credito cooperativo del Carso) gli onorari spettanti ai presidenti di seggio, agli scrutatori e ai segretari che hanno prestato servizio in occasione del Referendum.

## Sistiana, mostra di Stradi da domani nella sede dell'Apt

Si inaugura domani alle 18, presso la sede dell'Azienda di Promozione turistica di Sistiana, la mostra di Michele Stradi intitolata «Ametista». La mostra rimarrà aperta fino al 4 luglio con il seguente orario : tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

LA «GRANA»

# «Biglietti bus di sera: gli unici distributori sono in piazza Goldoni»

*Care Segnalazioni,*

Il 13 giugno alle ore 23.20 sulla linea 4, tre controllori dell'Act sono saliti per verificare se gli utenti possedevano i biglietti. Sono stati trovati fuori regola alcuni militari e forse qualche civile. Un controllore ha elevato una contravvenzione di L. 50.000 a un ragazzo con le valigie che tornava dalla licenza. A quell'ora, però, comprare il biglietto - specie per chi ha fretta - è estremamente disagevole, perché gli unici distributori sono in piazza Goldoni, la cui ubicazione non mi sembra grandemente pubblicizzata. E' irritante che l'Act non riesca ad installare un distributore automatico di biglietti in piazza Oberdan, che di notte è uno dei punti più frequentati dall'utenza. Se è necessario e doveroso il controllo, è altrettanto doveroso che a tutti, sia data la possibilità di acquistare i biglietti con una certa facilità. In generale, Trieste deve educarsi molto a servire, per potere a ragione, un giorno, definirsi mitteleuropea.

**Luca Tomasi**

SOCIETA' / UNA TESTIMONIANZA DAL CORONEO

# «Ecco come viviamo noi detenuti»

*Mi trovo attualmente detenuto nella Casa circondariale di Trieste, per espiare una pena definitiva per una violazione del Codice della strada: sono stato condannato a 4 mesi e 15 giorni di carcere. Voglio chiarire la situazione interna dell'istituto: penso e credo sia logico che l'opinione pubblica, anche se non molto interessata ai problemi di noi detenuti, debba conoscere la situazione in cui ci troviamo.*

*A parte il problema della ristrutturazione dell'edificio che causa l'inagibilità di oltre il 50% dei locali, problema che si protrae da tempo e con la stessa lentezza (circa 80 persone che usufruiscono di due docce che funzionano più no che sì, e con l'acqua solitamente quasi fredda; nessuna traccia del barbiere Figuriamoci il tenore d'igiene che vi può essere.*

*Qui non ci sono possibilità di reinserimento, né attività culturali di alcun genere.*

*Ci sono detenuti privi di possibilità economiche, i quali sono costretti a sperare in qualche pacchetto di sigarette, o nei compagni di cella: durante le loro visite, i parenti possono portare per 4 volte al mese un pacco non superiore ai 5 kg (abiti, cibarie ecc.). Dunque o ti vesti o mangi.*

*Riguardo poi all'interessamento degli operatori (assistente sociale, educatore, psicologo, Sert, Servizio alcologia) i quali promettono l'ottenimento dei benefici previsti dalla famosa Legge Gozzini (i permessi premio, affidamenti sociali, semilibertà sempre che il detenuto abbia un buon comportamento), anche in questo frangente le cose non sono come sembrano. Molte promesse e pochi fatti: promesse che logicamente ledono la psiche del recluso che trascorre la carcerazione nella speranza di ciò che non si avvera. Così il tempo già lungo da trascorrere diventa quasi eterno.*

*Riguardo poi la propaganda anti Aids, per la prevenzione del contagio, i detenuti sieropositivi vengono messi in cella con i detenuti comuni all'insaputa degli stessi; sta nell'onestà di chi è affetto da tale malattia rendere consapevoli i compagni di cella, in quanto né la struttura medica né il personale di servizio possono evidenziare se una persona è affetta da tale malattia. Io, vivendo con la mia famiglia e con un bambino in tenera età (3 anni) logicamente non mi trovo a mio agio nel far venire il piccolo in visita, sapendo che chi convive 24 ore su 24 in una cella di pochi metri quadrati può, anche involontariamente, trasmettere problemi di questo genere.*

*E dunque, dov'è questo completo sistema di reinserimento? Spero che il prima possibile questa situazione migliori sotto tutti gli aspetti, sia nell'interesse degli stessi detenuti sia di chi purtroppo ne è responsabile.*

*f. b.*

### Scuse alla Comunità

*In riferimento alla vertenza con la Comunità ebraica di Trieste, vertenza originata da precorse e sconvenienti espressioni dello scrivente manifestate nei confronti di quest'ultima, voglio confermare che le medesime sono andate oltre le intenzioni che non erano quelle di offendere l'onorabilità del popolo ebraico. Ne chiedo perciò formalmente scusa.*

*Renè Fuchs*

### I «pezzi» di de Henriquez

Per un errore di trascrizione nell'articolo pubblicato venerdì a pagina 23, dal titolo «Pezzi ludici di de Henriquez» si è detto che il Comune ha acquisito la collezione nel 1994. Non è esatto: il Comune infatti ha acquisito dagli eredi il patrimonio di Diego nel 1984, cioè dieci anni dopo la sua morte. Mentre solo dal novembre '93, e dopo una successiva delibera, ha preso in carico effettivo la gestione del patrimonio. Patrimonio che precedentemente era stato gestito da un consorzio e poi commissariato.

**da. cam.**

Poste Italiane

IN DIRETTA con le POSTE

*Dovrei inviare alcuni libri a dei conoscenti. Come posso garantirmi il rimborso delle spese sostenute sia per la spedizione che per l'acquisto?*

*(Lettera firmata)*

Con il plico contenente i libri lei potrà rivolgersi a qualsiasi ufficio postale chiedendo l'invio dello stesso in contrassegno. La spedizione gravata di assegno è un servizio accessorio con il quale le Poste si assumono l'incarico di riscuotere dal destinatario una determinata somma da trasmettere al mittente. Il servizio è applicabile alle corrispondenze raccomandate e assicurate, ai pacchi e agli invii a mezzo Postacelere. Il destinatario non potrà ritirare l'oggetto inviatogli se non dopo aver versato l'importo richiesto.

# Garantito il rimborso spese a carico del destinatario

### Patente indispensabile

*Ho inviato domanda di inclusione nelle liste da cui sono estratti i nominativi per gli incarichi trimestrali agli uffici postali. Sono stata convocata all'ufficio del personale, dove mi è stato chiesto di dichiarare di mio pugno che non sono in possesso della patente di guida. Mi è stato detto che ci sono criteri nuovi da qualche tempo, e che non essere in possesso della patente comporta l'automatica esclusione dalle liste. Ora non si tratta di un titolo di studio, e non credo che a un lavoratore trimestrale venga data la responsabilità di un mezzo dell'ente, perciò posso capire che la patente di guida possa costituire un titolo preferenziale, ma che il non averla mi precluda la possibilità anche solo teorica di lavorare tre mesi all'Ente poste, mi sembra francamente una discriminazione.*

*Patrizia Mosetti*

Il possesso della patente di guida, quantomeno di cat. B, è uno dei requisiti che l'ente richiede per l'assunzione del personale a tempo determinato da destinare all'«Area operativa». Ciò perché tra le mansioni assegnate al personale di quell'area rientra anche la guida di mezzi dell'ente, oltreché di portalettere o impiegato di sportello. Ad ogni modo, il fatto che lei sia priva della patente non le precluderà l'assunzione nell'ente qualora le esigenze di servizio lo richiedessero.

Michele Losito
direttore di sede
per il Friuli-Venezia Giulia
dell'Ente poste italiane

**Un italiano in Libia nel '20**

Nostro padre Mario Carlini a Tagiura (Tripolitania) nel giugno del 1920, quand'era giovane sottotenente autiere. «Ragazzo del '99» nella Grande guerra, fu decorato al valore. A 50 anni dalla sua scomparsa nelle Foibe, nel maggio del '45 (era capitano della Rsi) lo ricordiamo con immutato amore e rimpianto.

I figli Luigi e Giulia



# «La lapide per i partigiani, monumento alla libertà»

*Voglio congratularmi e ringraziare Martina Cikan, Gabriele Campana e Arturo Calabria che nelle segnalazioni del 7 giugno hanno detto di essere contrari alla rimozione della lapide di Zolla che ricorda i partigiani caduti per quella libertà, che il fascismo ci aveva negato per tanti anni. Io nel 1945 avevo 14 anni, e ricordo ancora oggi con tanta emozione come assieme a migliaia e migliaia di persone corremmo incontro ai partigiani, che per primi ci avevano liberati dal fascismo, fascismo che aveva portato tante croci e tragedie in tutte le nostre famiglie.*

*Sono figlio di un partigiano trucidato dai nazifascisti e ho perso anche un parente nella Risiera di S. Sabba. Voglio chiedere a personaggi come Gambassini, Staffieri, Sardos Albertini o la Vascon ecc.: loro dove erano? E Niccolini, che era appena nato? E i Menia che non erano neanche nati? La storia non si cambia eliminando lapidi e monumenti che ricordano la nostra liberazione. Non ci si può servire anche delle disgrazie degli esuli per prendere voti dimenticando che anche loro hanno perso tutto per colpa del fascismo. E che piaccia o non piaccia, anche noi siamo stati liberati dai partigiani.*

*Lucio Ballistreri*

### Un gesto di riconciliazione

*Premesso che sono contrario alla rimozione sia della lapide di Monrupino, sia del monumento ai fucilati di Basovizza, vorrei avanzare una proposta a superamento delle attuali polemiche. È storicamente indiscutibile che, purtroppo, nei 42 giorni della dittatura comunista italo-slovena a Trieste alcune migliaia di persone pagarono con la vita, nelle foibe e nei lager, delle colpe che solo raramente erano individuali e personali.*

*Questi sventurati furono l'ultimo e forse il più tragico raccolto di una semina infame fatta di odio, di sopraffazioni, di sciovinismo e di cieca e brutale violenza, iniziata quando la maggioranza di essi non era neanche nata. Gli stessi quattro fucilati di Basovizza, vittime, come tutta la popolazione slovena, della sopraffazione fascista, non seppero incanalare la loro reazione giusta ai soprusi, nell'alveo della protesta non violenta ed anch'essi, con l'attentato al popolo di Trieste, contribuirono ad incrementare il numero dei «martiri» il cui sangue reclamava vendetta.*

*Ritengo che queste tragedie debbano, finalmente, essere rivissute con spirito positivo e perciò, ai fini di una vera riconciliazione, proporrei che accanto alla lapide e al monumento di cui si chiede la rimozione, sia posto il doveroso ricordo delle altre vittime e l'augurio e l'impegno di italiani e sloveni affinché mai più un'altra madre debba piangere un figlio stroncato dalla bestiale stupidità e crudeltà dell'uomo.*

*Chi dovesse opporsi a questa proposta, sia lo faccia in nome della lotta alla barbarie nazifascista, sia lo faccia in nome delle lotta alla barbarie balcanico-comunista, dimostrerebbe il suo vero volto: quello di uno squallido e meschino mestatore che dopo 50 anni continua a sfruttare delle povere vittime per i sordidi scopi della sua bottega elettorale.*

*Giorgio Rustia*

# Organizzazione immobiliare 


Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo Tel. 366811

## *Nuove acquisizioni*

**130.000.000** Ghirlandaio in palazzo recente con ascensore, circa 70mq composti da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Posizione tranquilla.
**200.000.000** Piazza Goldoni vista aperta in palazzina, salone, cucina, tre stanze, bagno completo, ampio ripostiglio, terrazzo, poggiolo, grande cantina, ascensore, riscaldamento. Pronta disponibilità.
**590.000.000** Muggia centro storico lussuoso appartamento in villa bifamiliare, all'ultimo piano con mansarda, taverna, giardino, garage. Atrio, salone, cucina, tre camere, due bagni, terrazzone panoramico, vista verde.
**600.000.000** Barcola villa d'epoca di circa 175mq coperti da ristrutturare, con disposizione bipiano, cantina, soffitta, terrazzi e giardino.
**750.000.000** Colle di Scorcola attico prestigioso, disposto su due piani, salone, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, veranda, terrazzone, ampia mansarda, due stanze, doppio bagno, terrazze a vasche sul tetto, taverna, cantina, box auto, ascensore, termoautonomo. Lussuosamente rifinito.

## *Immobili primoingresso*

**275.000.000** Muggia primoingresso vista verde, appartamento con rifiniture extra capitolato, con posto auto: ingresso all'americana con soggiorno e zona pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni completi, ripostiglio, lavanderia, balcone. Serramenti in legno, porta blindata, cucina completamente arredata in legno massiccio, possibilità di cantina. Prontoingresso iva 4% se prima casa.
**LE ROCCE** residenza in via Commerciale offre appartamenti bipiano, in costruzione con possibilità di modifiche all'interno, terrazze e giardini vista mare, garage e posti auto, termoautonomo, serramenti in legno ed alluminio con vetri antisfondamento, portoncini blindati, antenna tv satellitare, finiture elevate con possibilità di ampia scelta. Costruzione dell'impresa Grisovelli & Settimo, consegna estate 1996, nessuna provvigione a carico degli acquirenti. Alcuni esempi di appartamenti in costruzione:
- appartamento su due livelli con scala interna in legno, con 85mq utili, terrazza vista mare di circa 40mq. 240.000.000
- appartamento su due livelli con scala interna in legno, 170mq utili con taverna, terrazza vista mare di circa 80mq , giardino di proprietà. 480.000.000.
- appartamento su due livelli con portici, terrazze e giardini di proprietà oltre 200mq commerciali. 550.000.000
- appartamento all'ultimo piano con mansarda collegata, eccezionale vista mare, terrazza, solarium, giardino di proprietà. 595.000.000
- appartamento con mansarda, disposto su due piani, zona giorno, cucina, due camere, due bagni, terrazza, solarium. 290.000.000.

## *Zona giorno ed una stanza*

**60.000.000** Baiamonti appartamento da ristrutturare composto da atrio, cucina abitabile, due stanze, servizio.
**135.000.000 via dell'Istria ultimo piano in stabile recente con ascensore, circa 70mq composto da ingresso, soggiorno con poggiolo, tinello-cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Vista panoramica.**
**150.000.000** Duino paese mini appartamento con giardino, cantina e posto macchina, in palazzina elegante, posizione molto tranquilla e gradevole, ottimo investimento, possibilità rendita.
**250.000.000** Prosecco mansarda in villa trifamiliare con ingresso indipendente e giardino di proprietà, condizioni eccellenti: salone doppio con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale, stanza guardaroba, bagno, terrazze per oltre 25mq.

## *Zona giorno e due stanze*

**115.000.000** Commerciale inizio, vista mare, appartamento di circa 80mq: soggiorno, cucina abitabile, stanza, stanzetta, grande ripostiglio, bagno, poggiolo, cantina. Vendesi prontamente.
**135.000.000** San Giacomo appartamento panoramico in stabile recente, perfette condizioni interne, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio, balcone.
**140.000.000 San Giusto appartamento completamente ristrutturato con spaziosa zona giorno, cucina, due camere, guardaroba e bagno, riscaldamento autonomo, ascensore.**
**140.000.000** via Romagna appartamento di circa 70mq composto da due grandi stanze, due stanzette, grande cucina, bagno. Da ristrutturare.
**160.000.000 Palazzetto dello Sport appartamento di circa 85mq in stabile recente con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con balcone, due camere, bagno, ripostiglio, balconi. Buone condizioni.**
**160.000.000** Adiacenze viale XX Settembre appartamento in palazzo elegante di circa 90mq : saloncino, cucina abitabile, due camere da letto, servizi separati. Riscaldamento autonomo. Perfette condizioni.

**160.000.000** D'Annunzio in condominio recente bellissimo appartamento come primoingresso composto da atrio, saloncino, cucina, stanza matrimoniale, stanzetta, bagno completo, ripostiglio, poggiolo. Riscaldamento autonomo.
**180.000.000 Via dell'Agro piano alto in stabile recente con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, servizio, due balconi, cantina. Molto tranquillo.**
**190.000.000** centrale signorile primo piano uso ufficio, circa 75mq: atrio, tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazzo di 30mq. Buone condizioni.
**200.000.000** Adiacenze Tribunale in un palazzo elegante dotato di ascensore, appartamento composto da uno spazioso atrio, salone, grande cucina, due matrimoniali, terrazzo coperto con esposizione sul verde. Silenziosissimo.
**230.000.000** Via Schiavoni condominio recente con ascensore, appartamento panoramico di circa 90mq: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto auto, cantina. Ottime condizioni.
**240.000.000 Prosecco in villa trifamiliare con giardino di proprietà di oltre 400mq: ampia zona giorno con caminetto in pietra carsica, due stanze, bagno, stanza, lavanderia, guardaroba, capanno attrezzi giardino, due posti macchina.**
**280.000.000** adiacenze via Catullo luminoso piano alto in ottime condizioni, elegantemente rifinito. Circa 100mq composto da: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone.

**425.000.000** in zona periferica ma servita, molto tranquilla, soleggiata e con tanto verde Vi proponiamo un appartamento particolare con le caratteristiche di una villetta: ingresso indipendente, massima privacy, giardino di proprietà, comode terrazze, parcheggi riservati. All'interno, come dalla planimetria qui sopra, troviamo un ingresso, un grandissimo salone con la possibilità di ridurlo senza sacrificarlo degli spazi e ricavare un ulteriore camera o studio, una cucina, due comode camere, due bagni , con tutti gli ambienti luminosi e soleggiati.
**450.000.000** via di Romagna in signorile palazzina di recente costruzione appartamento con grande terrazzo, atrio-ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, box auto. Dotato di aria condizionata e vetri antisfondamento, riscaldamento autonomo a metano. Splendida vista golfo e città. Condizioni ottime.

## *Zona giorno, tre o più stanze*

**160.000.000** Commerciale bassa appartamento da risistemare composto da una zona giorno, tre camere, ripostiglio e bagno. Riscaldamento autonomo. Possibilità posto auto in locazione.
**230.000.000 San Vito appartamento vista mare in buone condizioni, zona giorno, tre camere, due bagni, guardaroba.**
**315.000.000** Adiacenze Viale XX Settembre in bel palazzo d'epoca ristrutturato, luminoso appartamento in perfette condizioni di circa 150mq composto da atrio, salone, cucina, tre camere, cameretta, bagno, servizio, cantina. Autometano, doppio ingresso.
**380.000.000 vicinanze piazzale Rosmini, stabile signorile con ascensore appartamento di circa 160mq: atrio, salone con terrazzo, cucina abitabile con veranda, quattro stanze, due bagni, ripostigli, parcheggio condominiale. Buone condizioni.**
**380.000.000** Via San Francesco in palazzo d'epoca, appartamento d'angolo di circa 220mq: atrio, cucina abitabile, sei stanze, stanzetta, doppi servizi. Riscaldamento autonomo.
**385.000.000** Adiacenze Viale XX Settembre ultimo piano in signorile palazzo del 1800 con ascensore. Circa 150 mq composti da soggiorno, cucina con tinello, tre camere, due bagni, ripostiglio, soffitta, due posti auto in proprietà.
**Prestigioso in posizione centralissima 500mq circa, elegante restauro, affreschi prestigiosi, adattissimo a rappresentanza. Composto da atrio, cucina-tinello, 12 stanze. Informazioni previo appuntamento.**

## *Ville*

**210.000.000** ville a schiera primoingresso, vicinanze Aquileia, a pochi minuti da Grado, per vivere tra il verde senza nessun disagio. Atrio, salotto, pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, taverna con possibilità di caminetto, lavanderia, garage, giardino. Termoautonomo, porta blindata, serramenti in legno. Pronta entrata, nessuna provvigione a carico acquirente.
**550.000.000 Muggia villino su due piani, circa 175mq composti da: salone con terrazzo, cucina, due camere, cameretta, servizi, cantina, garage, giardino recintato di circa 630mq. Bellissima vista mare. Informazioni in ufficio.**

**Zona Università**, esclusiva villa unifamiliare di circa 220mq abitativi, composta da atrio, salone, soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, terrazzi, cantina, garage, giardino proprio, vista panoramica. Informazioni previo appuntamento.
**Colle del Lazzaretto antico castello ristrutturato in buone condizioni di manutenzione disposto su tre livelli per complessivi 250mq abitativi, ampie terrazze con splendida vista sul mare, totalmente immerso nel verde con un terreno di circa 5.000mq di proprietà. Possibilità di realizzo di una piscina. Informazioni previo appuntamento.**
**Padriciano** splendida villa di nuova costruzione con rifiniture di pregio, ampia metratura. Il piano terra si compone di atrio, salone, camera da pranzo, cucina-tinello, due stanze, due bagni, ripostigli; il primo piano è mansardato ed è composto da salotto, camera, camera padronale con stanze guardaroba, grande bagno, servizio e terrazzo; al piano inferiore la taverna con bagno. Giardino accesso auto, garage e terrazzi. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

## *Zona giorno ed una stanza, arredati*

| prezzo | zona | note |
|---|---|---|
| 700.000 | Giustinelli | ultimo piano - termoautonomo |
| 900.000 | Ginnastica | circa 70mq - piano alto-vista mare |
| 950.000 | Rive | ottime condizioni |
| **1.500.000** | **Rive** | **semi arredato circa 110mq** |

## *Zona giorno e due stanze, arredati*

| prezzo | zona | note |
|---|---|---|
| 900.000 | P. Garibaldi | adatto tre/quattro studenti |
| 950.000 | Giardino Pubblico | ultimo piano in palazzo signorile - terrazzo - possibilità posto auto |
| **1.000.000** | **Chiadino** | **posto auto - vista golfo** |
| 1.000.000 | Fiera | accogliente - tranquillo |
| **1.200.000** | **Aldegardi** | **terrazzo - posto auto - vista golfo** |
| 1.500.000 | Berlam | scorcio mare - ottimo arredamento |

## *Zona giorno, tre o più stanze, arredati*

| prezzo | zona | note |
|---|---|---|
| 2.000.000 | Catullo | signorile circa 180mq |
| **2.000.000** | **Barcola** | **prestigioso attico con vista golfo** |
| 2.000.000 | Gretta | terrazzi - box auto - dal 1/9/95 |

## *Zona giorno e due stanze, vuoti*

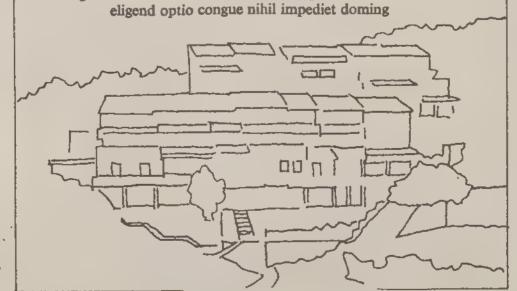
| prezzo | zona | note |
|---|---|---|
| 650.000 | v.le Miramare | autometano - patti in deroga |
| 850.000 | periferica | circa 85mq adatto anche uso ufficio |
| **900.000** | **centrale** | **primoingresso - mansarda** |
| **900.000** | **centrale** | **piano alto con ascensore** |
| 950.000 | S. Luigi | piano alto-cantina-libero dal 1/9/95 |
| 1.000.000 | Chiadino | vista golfo - cantina - posto auto |

## *Zona giorno, tre o più stanze, vuoti*

| prezzo | zona | note |
|---|---|---|
| 750.000 | D'Annunzio | piano alto - circa 115mq - cantina |
| **1.000.000** | **D'Annunzio** | **termoautonomo** |
| **2.000.000** | **Murat** | **palazzo signorile con ascensore** |
| 2.000.000 | centrale | termoautonomo - adatto uso ufficio |
| **2.500.000** | **Rive** | **oltre 220 mq - uso ufficio** |

Vista splendida. Splendide case.

aigue duos dolore et molestias exceptur sint occaecat cupi provident tempor sunt in culpa qui officia deserunt mollit anium ib est ab dolor fuga. Et harumd dereud facilis est er expedit distinct. Nam liber tem eligend optio congue nihil impediet doming

## LE ORE DELLA CITTÀ

### Visite guidate

Oggi, alle 10.30, Lorenzo Michelli sarà a disposizione dei visitatori per una visita guidata alla mostra «James Rosenquist. Gli anni Novanta» aperta da qualche giorno al Museo Revoltella. Alle 11.30, Luca Geroni farà da guida alla visita della mostra storica sulle Assicurazioni Generali intitolata «Dall'aquila al leone. Due città una compagnia di assicurazione» allestita in un altro spazio del museo. Appuntamento all'ingresso del museo, in via Diaz 27, per entrambe le visite. Servizio gratuito compreso nel prezzo del biglietto (L. 2000).

### Messa cantata in latino

Oggi, festa del Corpus Domini, nella chiesa dei frati cappuccini di Montuzza alle ore 11 sarà celebrata la solenne S. Messa in lingua latina cantata. Musiche di Weber, Tomadini e canti della Tradizione gregoriana.

### Bazar estivo

Oggi, con inizio alle ore 15.30, nei locali e nel giardino della Chiesa Evangelica Metodista in scala dei Giganti 1, sede anche di Radio Trieste Evangelica, si terrà il tradizionale Bazar estivo. Il pomeriggio, aperto a tutti gli amici e gli ascoltatori, offrirà un banco gastronomico di specialità casalinghe dolci e salate, una pesca di beneficenza, un mercatino delle occasioni e del libro usato.

### Società dei concerti

La Società dei concerti comunica che l'assemblea annuale dei soci si terrà martedì 20 giugno alle 17.30 in prima convocazione e alle 18 in seconda, presso la sala Baroncini in via Trento 8 (GC).

### Corsi intensivi d'inglese

Sono aperte al British institutes le iscrizioni ai corsi intensivi che inizieranno il 26 giugno. Per informazioni: via Donizetti 1 (laterale via Battisti), tel. 369222.

### Fraternità San Pio X

Oggi, alle ore 18, in via S. Nicolò 27/a, a cura dei cattolici triestini vicini alla Fraternità San Pio X, sarà celebrata la Santa Messa tradizionale in lingua latina secondo il Rito Tridentino.

### Polisportiva Opicina

La Polisportiva Opicina organizza oggi alle 18 la replica del saggio di pattinaggio artistico e danza.

### Pro Senectute Club Rovis

Oggi alle 17 concerto della violinista Manuela Manfio Paulich accompagnata dalla pianista Anna Luci Sanvitale. Verrà eseguita un'ampia serie di musiche da salotto di autori che vanno dal primo '700 al '900.

### Parrocchia S. Cuore di Gesù

La parrocchia del S. Cuore e la Comunità dei padri gesuiti di Trieste festeggiano il 25.o di sacerdozio del parroco, p. Pino Amigoni, il 40.o di p. Nero Bassan, il 50.o dei padri Enrico Baldassi e Martino Sangiorgio. Oggi alle 10.30 solenne concelebrazione presieduta dal parroco e alle ore 21 concerto di musiche di Händel e Mozart dell'Opera Giocosa, diretta da Severino Zannerini, con Manuela Marussi alla guida del coro.

### Sagra dello Sport

Il Comitato della salvaguardia del Campo I maggio invita alla sagra dello sport, ancora oggi a Opicina (via Ricreatorio 1). Alle 17 apertura chioschi enogastronomici, alle 17 torneo dello Jadran minibasket, dalle 19 saggio ginnico, dalle 19.30 musica col gruppo Keydea.

### Ritratti nobili

Resterà aperto fino al 30 giugno al circolo fotografico Fincantieri di Galleria Fenice 2, la mostra di Luciano Monti «Ritratti nobili», con orario da lunedì a venerdì, 10-11.30 e 17-19; sabato 17-19.

### «Mitteleuropa» a Mauthen

Si aprono domani all'associazione culturale «Mitteleuropa» le iscrizioni per l'escursione a Kötschach-Mauthen (Carinzia) che avrà luogo domenica 2 luglio, con visita al locale Museo della Grande Guerra dove si è aperta da pochi giorni la grande mostra «Fine di una Marina» sulle vicende della Flotta imperiale austro-ungarica dal 1900 al 1918, con ricchezza di riferimenti alla storia di Trieste e del Litorale. Informazioni ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 20, nella sede di via dell'Agro 1 (tel. 394509).

### Arcigay Arcilesbica

Giovedì alle 21 nella sede dell'Arcigay-Arcilesbica, in strada di Rozzol 79, si terrà la prima cena del circolo Arcobaleno. Sono invitati tutte le amiche e gli amici che telefoneranno prima di giovedì al 941708.

### L'Alpina sulla Creta di Timau

Domenica 25 giugno l'Alpina delle Giulie effettuerà un'escursione nelle Alpi Carniche, con la salita alla Creta di Timau m. 2217 per casera Pal Piccolo, sella Avostanis, e discesa a Timau. Possibilità di effettuare un percorso alternativo più corto e meno impegnativo. Partenza in pullman alle 6.30 da piazza dell'Unità programma e iscrizioni in sede via Machiavelli 17, tel. 369067 dalle ore 19 alle 20.30 sabato escluso.

### Inps nuovo orario

In via sperimentale, sino al 31 luglio, gli uffici della sede provinciale, in via S. Anastasio n. 5, osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: dalle 8.15 alle 12.15 e dalle 14 alle 15.30. La sede rimarrà chiusa al sabato.

### Società della vela

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di vela estivi per ragazzi dai 7 ai 16 anni organizzati dalla Società Triestina della vela, pontile Istria 8, Ts - tel. 040/306327.

### Poetessa premiata

Il giorno 29 giugno a «Palazzo Galeota» (Taranto) sarà consegnato il «Premio speciale della giuria» del XXVII concorso internazionale di poesia religiosa alla poetessa triestina Marina Bunz (1.o premio 1994).

### Mostra a Sistiana

Domani alle ore 18 nella sede di Sistiana dell'Azienda di promozione turistica, si inaugura la mostra di Michele Stradi «Ametista», che rimarrà aperta fino al 4 luglio tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

### Unione degli istriani

Domani, alle 18, nella chiesa di S. Gerolamo (via Capodistria 8), don Giorgio Bacci celebrerà una messa in onore di San Nazario, patrono di Capodistria. I concittadini e gli amici sono invitati a partecipare al sacro rito.

### Seminario di Roger Corman

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al seminario di regia e di produzione cinematografiche che il celebre cineasta americano Roger Corman terrà a Trieste – con traduzione simultanea in italiano – venerdì 7 e sabato 8 luglio su invito de La Cappella Underground, della Cineteca regionale del Friuli-Venezia Giulia e dell'Azienda di promozione turistica. Tutti gli interessati possono rivolgersi alla sede della Cappella Underground, in piazza Benco 4 (IV piano) dal lunedì al venerdì, ore 16-19, telefono 040/363637 (fax: 040-369145).

### Amici della lirica

Domani alle ore 17, nella sede del Circolo ufficiali, via dell'Università 8, saranno intervistati da Paolo Stalio e da Mario Pardini gli interpreti dell'Elisir d'amore. La manifestazione è organizzata dall'Associazione amici della lirica con la collaborazione del Circolo ufficiali. Nell'occasione, sarà a disposizione dei soci un'urna per le schede del referendum «giovani cantanti» che si chiuderà martedì.

### Centro Tommaseo

Domani, ore 21, alla trattoria sociale di Contovello (Contovello, 152 - tel. 225168, bus n. 42 e 44 da P.zza Oberdan) il Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo presenta il «Trio Tagore», con Sandra Polysak, voce; Paolo Gasparini, sitar; Iris Gasparini, tampura, che esegue musica tradizionale indiana con lettura di poesie di Tagore. Musicoterapia. Ingresso libero.

### Con le Acli all'Arena

Sono aperte le prenotazioni per partecipare alle rappresentazioni della stagione operistica dell'Arena di Verona, prime opere in programma Cavalleria rusticana e Pagliacci sabato 8 luglio. Seguiranno Carmen, Rigoletto, Turandot e Aida. Posti limitati. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 370525.

### Soggiorni estivi

Continuano le iscrizioni per i soggiorni estivi per ragazzi organizzati dalla Uisp con la collaborazione tecnica degli operatori dell'associazione per il tempo libero «La marmotta». Sei gli appuntamenti per l'estate: domani e martedì una gita in barca lungo le coste istriane, dal 25 giugno al 2 luglio in Val d'Arzino (Pn), dal 9 al 14 luglio sull'isola dei Frati a Pola, dal 24 luglio al 4 agosto a Collina di Forni Avoltri (Ud), dal 21 agosto all'8 settembre a Borgo Grotta Gigante (Ts), dal 9 al 12 settembre un trekking in Alta Carnia (Ud). Ulteriori informazioni alla segreteria della Uisp in piazza Duca degli Abruzzi 3, 639382 e fax 362776.

### Canoa per ragazzi

Al Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi di avviamento alla canoa per ragazze e ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Per le iscrizioni rivolgersi al Cmm, viale Miramare n. 40/A dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 (telefono 412327).

### A Ferrara con la Spi-Cgil

Gita a Ferrara, visita alla mostra di Paul Gauguin e Avanguardia russa al palazzo Diamanti. Partenza da piazza Goberti (S. Giovanni) l'1 luglio alle 6.30, ritorno in serata. La gita comprende: viaggio andata e ritorno in comodo pullman gran turismo; visita alla mostra con guida; pranzo in ristorante tutto compreso. Prenotazioni in sede.

### Accademia arti applicate

L'Accademia arti applicate organizza, dall'1 al 31 luglio, un centro estivo di pittura, grafica, tessitura rivolto ai giovani delle scuole medie e superiori con orario 10-13 dal lunedì al sabato compreso. Il programma comprende un laboratorio, guidato dal maestro De Santi. Informazioni: segreteria via Rossini, 12 - tel. 639273.

## STATO CIVILE

NATI: Safret Costanza, Capellino Stacy, Pertan Andrea, Tabai Jessica, Tieri Cristiano, Luciani Martina.

MORTI: Derin Valeria, di anni 71; Crastì Mario, 81; Foretti Umberto, 67; Young Dorothy Ann, 50; Coc Giovanni, 75; Longhino Ferdinando, 83; Malpeli Gianfranco, 68; Lubich Giuseppe, 71; Sbrizzai Virgilio, 71; Vincentelli Nevio, 63.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Contento Roberto, carpentierE, con Abril Montsdeoca Gina de las Mercedes, analista di sistemi; Biro Zoltan, giardiniere con Zamolo Barbara, insegnante; Facco Flavio, imprenditore agricolo, con Rovolon Tiziana, collaboratrice socio-sanitaria; Orlandini Gualberto, infermiere professionale, con Campo Concetta, infermiera professionale; Morelli Marco, guardia di finanza, con Orsini Nidia, in attesa di occupazione; Gallitelli Franco, musicista, con Vigoriti Luisa, studentessa universitaria; Pes Manlio Battista, sottuff. Marina Militare, con Di Martino Antonella, parrucchiera; Francovich Livio, idraulico, con Scorcia Maria Elena, commessa; Petrina Paolo, autista, con Mrak Marina, operatrice socio-educativa; Rinaldi Renato, pasticciere, con Millo Antonella, vigilatrice d'infanzia; Timpone Antonio, guardia di finanza, con Cappitelli Gianna, studentessa universitaria; Destradi Davide, operaio, con Consiglio Roberta, banconiera; Argenti Mark Duilio, riparatore radio tv, con Lacota Elena, sarta; Scotti Fabio, ingegnere, con Borelli Silvia, ricercatore universitario; Ramirez Antonio, guardia di finanza, con Rinaldi Maria, maestra d'asilo.

## PICCOLO ALBO

Venerdì pomeriggio, ore 19 circa, smarrito gatta persiana bianca appena tosata di nome Cleo nei pressi di Campo Marzio (via Reni) o piazzale Cagni (via Flavia). Chi la trovasse e pregato di contattare la signora Cerutti, tel. 828397.

Smarrita spilla ovale con miniatura, caro ricordo. Ricompensa pari valore. Prego telefonare al 420368.

Smarrita giacca donna fresco lana blu (tg. 48, bottoni dorati alle maniche). Mercoledì sera dopo le ore 20. Pregasi tel. ore pasti 811923 o 413854. Mancia.

Smarriti l'8 giugno per strada occhiali da vista in custodia nera. Mancia al rinvenitore. Tel. 040/43405 ore pasti.

La sera di domenica 4 giugno mi è stata sottratta una borsa in finta pelle nera senza manici contenente innumerevoli documenti personali e fiscali, indispensabili per il mio lavoro. Chi l'avesse ritrovata è pregato di telefonare ai numeri 314095 oppure 313258.

## RISTORANTI E RITROVI

**Polli-spiedo gastronomia**

Via Vittorino da Feltre 3/B a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

## Un pomeriggio di giochi con «Giardinovivo»

Il giardino pubblico ideale? Un punto d'incontro, di socializzazione, di divertimento per bambini e adulti. Ma la realtà cittadina, spesso, è ben diversa. Per additare il problema della scarsità di strutture pubbliche curate e funzionanti, i naturisti del Centro ecologista Anita e gli animatori di Arciragazzi hanno organizzato un pomeriggio di intrattenimento con giochi per bambini nel giardino di via Orlandini. All'iniziativa, etichettata «Giardinovivo», hanno partecipato gli insegnanti e i bambini della scuola materna di Chiarbola, che con la loro spontaneità e vivacità hanno rallegrato quest'angolo di verde, accompagnati anche da genitori, nonni e maestre. (foto Lasorte)

## I GRUPPI ALLA RASSEGNA

# «Ktd»: musica in crescendo

I «Ktd», che suoneranno domani sera al Bbc di via Donota, si esibiscono essenzialmente in canzoni composte da loro stessi. «Non abbiamo un genere definito», dicono, «anche se dicono che facciamo punk-grunge: un termine, quest'ultimo, che non ci piace molto». La formazione è composta da tre elementi: Kampa alla chitarra e voce, Dane al basso e Teo alla batteria.

I «Ktd» hanno iniziato a suonare insieme alla fine dello scorso anno. Una volta superato lo scoglio della tecnica musicale si sono dedicati alla composizione di nuove canzoni. Fra le apparizioni pubbliche del complesso, un concerto che Kampa, Dane e Teo considerano importante: quello tenuto pochi giorni fa al Bbc.

Dopo aver utilizzato per le prove, fino a poco tempo fa, un locale del ricreatorio Ricceri, i «Ktd» sono ora alla ricerca di un posto in cui suonare. Il loro repertorio è composto da sei canzoni, affiancate da qualche cover.

**ANAGRUMBA Progetto musika — Scheda di votazione**

Preferenza n. 1 ....................

Preferenza n. 2 ....................

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede qui pubblicate e recapitate i nominativi di cinque lettori che riceveranno un longplaying di «Garden of Sensation» di Anagrumba-Progetto musika. Inoltre, ai musicisti più votati, verrà assegnato un premio offerto dal Comune. I concerti della rassegna saranno trasmessi ogni domenica, alle 9, da Radio Onda libera, 89.1 mhz FM.

*Ritagliare e consegnare al BBC, via Donota 4 (lunedì e giovedì, ore 21)*

Nome e cognome ....................

Indirizzo ....................

## INAUGURAZIONE MARTEDÌ ALLA SALA COMUNALE D'ARTE

# Costumi d'opera in mostra

Si inaugura martedì alle 17 nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità la mostra «Il magico splendor lo sguardo abbaglia». L'esposizione presenta i costumi di Enzo de Muro Lomanto, il marito di Toti Del Monte, donati da Elisabetta Cherri e restaurati con un finanziamento dell'Inner Wheel Club di Trieste. Inoltre, è presente una sezione del medagliere teatrale in corso di catalogazione con un finanziamento del Rotary Club Trieste Nord.

Promossa dall'assessorato comunale alla Cultura e realizzata dai Civici musei per valorizzare le collezioni dello «Schmidl», la mostra è stata curata da Sergio Cimarosti e Fiorenza de Vecchi con la direzione di Adriano Dugulin. La voce di de Muro Lomanto, riproposta da "78 giri" dell'epoca, accompagna il visitatore. All'inaugurazione sarà presente Marina Dolfin, figlia di Toti Del Monte ed Enzo de Muro Lomanto. La mostra rimarrà aperta fino al 16 luglio con orario feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30 (ingresso libero).

## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**

L'eccesso di nettare è un veleno

**Inquinamento**

4,8 mg/mc (Soglia massima 10 mg/mc)

**Dati meteo**

Temperatura minima: 16,5 gradi; temperatura massima: 23 gradi; umidità 58%; pressione 1014,5 in diminuzione; cielo poco nuvoloso; vento da Ovest Ponente con velocità di 10 km/h; mare poco mosso con temperatura di 21,2 gradi; pioggia: 3 mm.

**Le maree**

Oggi alta alle 0:46 con cm 22 e alle 14:47 con cm 34 sopra il livello medio del mare; bassa alle 7:32 con cm 44 e alle 20:57 con cm 6 sotto il livello medio del mare.

Domani prima alta alle 1:37 con cm 11 e prima bassa alle 8:16 con cm 34.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare)



## OGGI

### Farmacie di turno

Domenica 18/6

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** piazza Garibaldi 5, piazzale Valmaura 11, via Roma 16, lungomare Venezia, 3 - Muggia, Aurisina - tel. 200121.

**Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** piazza Garibaldi 5, tel. 368647, piazzale Valmaura 11, tel. 812308, lungomare Venezia, 3 - Muggia, tel. 274998 Aurisina - tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** piazza Garibaldi 5, piazzale Valmaura 11, via Roma 16, lungomare Venezia, 3 - Muggia, Aurisina - tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Roma 16, tel. 364330.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## BENZINA

### I turni di oggi

TURNO A

**AGIP:** via Revoltella (angolo via D'Angeli); riva Ottaviano Augusto; via dell'istria (cimiteri - lato monte); via Carducci,4; via Molino a Vento, 158; via A. Valerio,1 (università).

**MONTESHELL:** via Giulia, 2 (giardino pubblico); viale Campi Elisi, 1/1; viale D'Annunzio, 73; viale Miramare 37; viale Miramare, 273; riva T. Gulli, 8; S.S. 202 Sistiana km 27.

**ESSO:** piazza Libertà, 10/1; via Battisti, 6 (Muggia).

**I.P.:** via F. Severo, 2; viale D'Annunzio, 38/A; via Baiamonti, 2; viale Miramare, 213.

**ERG PETROLI:** riva N. Sauro, 14.

**API:** Via F. Severo, 2/5.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Giovanni Ramani nel XIV anniv. (16/6) dalla moglie Antonia 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lina Agnelli nel X anniv. (18/6) dal marito Franco Agnelli 25.000 pro Ass.Amici del cuore, 25.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

— In memoria di Fabio Forzoni nel X anniv. (18/6) dalla figlia Elena e famiglia 20.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Umberto Gandolfo nel XLV anniv. (18/6) dalla moglie Anna e figlia Nella 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria del caro papà Amerigo Lonoce per il compleanno (18/6) dalla figlia e dal genero 30.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Giovanni Mastrangelo per il compleanno (18/6) dalla famiglia 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Paolo Zucchiatti nel VI anniv. (18/6) dalla moglie Lidia e dalla figlia Daniela 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Renato Poggi nel IV anniv. (19/6) da Frida Goos 20.000 pro Airc.

— In memoria di Gianna Colombo da Rita D'Orazio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Mario Del Greco dagli amici di Barcola "scoglio 14" 320.000 pro Airc.

— In memoria di Tullio Leonori da Giorgio Benzan 50.000, da Grazia Palcich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Norina Marigonda ved. Monego da Arrigo e Cesare Marigonda 200.000, dalle fam. Monego e Mosetti 600.000, da Cecilia Valussi 200.000 pro medicina d'urgenza (dott. Minutillo); dalla famiglia Depolo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della mamma di Antonio Milani dai compagni del Montessori 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Norma Bizzutto ved. Micheli da Neva e Roli 25.000 pro Astad, 25.000 pro Enpa.

— In memoria di Ada Cauzzo in Masiello dal direttore e colleghi dell'Ispettorato e Stazioni forestali di Trieste 245.000 pro Airc.

— In memoria di Giuseppina Coslovich ved. Orzan dai nipoti Giovanni, Valeria e Maria Orzan 140.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giovanna Famigliuolo da Renato Cavaliere 10.000 pro Ricreatorio G.Padovan.

— In memoria di Piero Ferfuia da Maida e Luisa 30.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.

— In memoria di Carmen Ferman ved. Paviot da Marisa, Gianni e Gianluca 75.000 pro Airc, 75.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

— In memoria dei fratelli Ferruccio, Alberto, Maria e mamma Feresin da Ida 10.000 pro Cro - Aviano.

— In memoria di Stefano Fuligno dagli inquilini di via Catalani, 10 80.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria del dott. Sergio Guastalla da Enrico e Laura Maionica 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria del dott. Tullio Leonori da Daniela e Piero Iaschi, Patrizia e Franco Ortolani, Fulvia e Gianni Morpurgo 300.000 pro Anffas; dalla fam. Tinarelli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Gabriele Logarini dalla moglie Sigfrida 10.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Edgardo Mernik da Licia e Alma 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Gina Ragazzo ved. Chitter dalla cognata Mira e nipote Piero Martorana 60.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Silva Segon da Licia e Giorgio Sergo 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Ricreatorio G.Padovan.

— In memoria di Giovanni Stocovaz da E. Stanovich. E. Sanson e Vittoria Argentini 150.000, da Gianni Argentini e Maria Cernogoraz 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Rosaria Sussich da Piero e Carolina Fatutta 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Francesca Tarlao in Marassi dalla fam. Maineri 50.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.

— In memoria di Edoardo Tommasini dagli amici di Grado Pineta 100.000 pro Ist.Rittmeyer.

— In memoria di Maria Luigia Tononi da Edda, Elena e Sissi 100.000 pro Ass.Amici del cuore; da Nicolò e Laura Chiurco 20.000 pro Missione triestina nel Kenya.

— In memoria del papà della prof. Maura Ughi dagli amici e colleghi del Dipartimento di Scienze Matematiche dell'Università 415.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Elide Valle da Mina 50.000 pro Astad.

— In memoria di Carlo Uccio Villatora dalle famiglie Crosilla, Tinolli e nipoti 250.000 pro Ist.Burlo Garofolo.

— In memoria di Ugo Vladimiro dal centro trasfusionale del Burlo 100.000 pro Agmen.

— In memoria di padre Pio da n.n. 20.000 pro Casa Sollievo della Sofferenza Padre Pio.

— In memoria dei propri cari da Angelo Franchini 100.000 pro Uic.

— In memoria del nonno da Erica 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.

MATERNE COMUNALI: L'ESPOSIZIONE NELLA SALA STAMPA DI PIAZZA UNITA'

# «Progetto Arcobaleno»: i bambini mettono in mostra i loro pensieri

È stato Matteo, cinque anni, grandi occhi scuri, a tagliare il nastro inaugurale della mostra degli elaborati prodotti dai bambini delle scuole materne statali di Trieste, ospitata nella sala stampa comunale di Piazza Unità, nell'ambito del Progetto Arcobaleno. Ma non è stato solo un gioco: lo scopo del progetto era infatti quello di rendere i bambini protagonisti dando spazio alle loro esigenze, alla loro creatività e anche ai loro malesseri.

Materne comunali: una mostra realizzata con gli elaborati dei bambini.

Per l'occasione gli insegnanti hanno anche voluto celebrare il 25.o anniversario dell'istituzione della scuola materna statale.

Si è trattato di un progetto di educazione alla salute; è stato grande l'impegno degli oltre ottocento scolari degli istituti cittadini che hanno scelto come temi di lavoro la salute, l'ambiente, l'alimentazione, esprimendosi in disegni e manufatti nei modi più diversi, coordinati da insegnanti che hanno seguito i piccoli anche con uno sforzo extracurricolare.

Grande entusiasmo, quindi, per una rassegna che ben dimostra quanto i bambini sappiano intendere della realtà. Lo confermano i risultati del questionario elaborato dal prof. Giovanni Battista Modonutti. Con l'aiuto delle maestre, gli alunni hanno risposto a domande non facili per la loro età. E come si è appreso (le risposte sono affisse nella sala stampa di piazza Unità), troppi di loro affrontano situazioni difficili: per esempio molti si trovano a maneggiare oggetti contundenti, quindi pericolosi. In più fa pensare il fatto che il bambino elabori negativamente il fatto del alcool ma non del fumo.

Eccone un esempio: «Bere rende allegri — è una delle risposte fornite dai bambini — ma fumerò da grande perché ci si sente più importanti. Insomma, citando Zavattini «I bambini ci guardano». Ancora sul progetto Arcobaleno, da sottolineare come percorso didattico, alcune esperienze come la visita ad un caseificio o la «scoperta» di come si fa il pane. Nell'ambito del circondario è stata ottima la collaborazione con gli istituti sloveni.

Ma non è finita qui: fin d'ra è stato deciso che il progetto «Arcobaleno» continuerà il prossimo anno con un confronto fra le scuole che renderà possibile un avvicendamento di proposte. I bambini, dunque, hanno imparato ad alimentarsi, a vedere la natura, a stare «bene assieme agli altri». Ciò è tanto più vero perché la scuola deve essere un grande momento di alfabetizzazione, ma anche un mezzo per conoscere, per diventare persone complete in grado di affrontare il futuro.

Emanuela Lanza

ANCHE L'ISTITUTO DI VIA VERONESE HA IL SUO SODALIZIO

# *Da Vinci: gli ex alunni riuniti in Associazione*

*Nei programmi da realizzare conferenze, convegni, pubblicazioni. Si istituiranno corsi post-diploma, borse di studio e buoni-libro*

«Ex allievi del Da Vinci unitevi!»: forse è stato questo il motto che ha spinto un gruppo di diplomati dell'istituto di via Veronese a costituire, qualche settimana fa, l'associazione di ex alunni che si sono formati in una delle scuole storiche di Trieste.

E dal 1908, l'anno della sua inaugurazione, il Da Vinci di ragionieri ne ha sfornati a centinaia; molti di loro hanno proseguito gli studi, si sono laureati in economia e commercio avviandosi alla professione di dottori commercialisti, hanno aperto studi di consulenza del lavoro.

Altri occupano posizioni di prestigio alla guida di categorie, associazioni e imprese.

Inseriti nel ciclo produttivo, nel «sistema», hanno tuttavia mantenuto vivo il filo sottile che li lega agli anni della scuola, quando quei corridoi sembravano immensi e i professori «crudeli torturatori».

Oggi, con qualche anno in più e qualche capello in meno, hanno pensato di fare di nuovo l'appello e il 25 maggio scorso, guidati dal presidente dell'associazione, Livio Pirani, davanti al notaio, hanno sancito la nascita del sodalizio, con tanto di statuto, consiglio direttivo, probiviri e revisori dei conti.

E fin qui la storia non si discosta di molto da quella di altre associazioni di ex allievi, più o meno impegnate nel sociale, più o meno accomunate dalla memoria del tempo andato, magari intorno a una tavola imbandita e a un buon bicchiere con foto di rito e un po' di malinconia.

Gli ex del Da Vinci sono partiti in quarta e più che al passato guardano al futuro: oltre a promuovere studi e ricerche sulla storia dell'istituto, i programmi prevedono conferenze, convegni, pubblicazioni e appuntamenti culturali per la valorizzazione dell'opera dei docenti, degli ex alunni e degli alunni.

E ancora concorsi, borse di studio, buoni-libro per gli studenti in disagiate condizioni economiche; ogni anno, il preside segnalerà il nome di uno studente che si sia distinto per rendimento e impegno e l'associazione lo premierà con un attestato, una sorta di lettera di presentazione per entrare nel mondo del lavoro.

Poi sono previsti corsi biennali di formazione post diploma in materia tributaria, fiscale e societaria; creazione di commissioni di lavoro sui vari argomenti, fino all'intitolazione di aule alla memoria di docenti illustri.

Infine, fra i programmi, una mostra fotografica realizzata con immagini d'epoca delle vecchie classi che i componenti dell'associazione si ritrovarono a frequentare.

Giovanni Longhi

GIORNALINO DEGLI STUDENTI

## Vita fra i banchi: cronache semiserie all'insegna del «Kaos»

Lucky Luke si arrotola una sigaretta appoggiato a una staccionata, gambe accavvallate e ciuffo ribelle. Dietro, il suo cavallo bianco che se la ride. Si presenta così la copertina dell'ultimo numero di «Kaos», periodico di sopravvivenza scolastica di pagine formato «A4», con tanto di sommario, editoriale, rubriche, giochi e oroscopo: il tutto a stretta produzione e consumo interni.

Quello con il mitico cow-boy in copertina è il numero che ha chiuso l'anno scolastico 1994-'95, che tra occupazioni, allagamenti ed elezioni è stato uno dei più brevi della storia del da Vinci. Ma è anche il numero della svolta perché segna l'esordio della stampante laser di cui la redazione di «Kaos» è riuscita a dotarsi. Così, pur tra mille difficoltà, tra interrogazioni schivate e compiti n classe a tutto spiano per recuperare il tempo perduto, con la «matura» incombente per i redattori dell'ultimo anno, anche questo unico numero 1995 di «Kaos» ha visto la luce.

Alla sottile goliardia che emanano alcuni pezzi spassosi si alternano seriosi reportages e piccole poesie, alcune scritte con il cuore e dedicate all'amore che da un giorno all'altro ti ha voltato le spalle; dediche e controdediche «a quello della III C da parte di anonima», sigle e messaggi in codice che resteranno nell'angolino dei ricordi più belli.

Non poteva mancare il test sulla responsabilità, cinque domandine con tre risposte a scelta e poi il verdetto finale; in chiusura, i ringraziamenti della redazione (Barbara Skerl, Fabio Pieretti coordinatori responsabili, Walter Cleva, grafico impaginatore a Mauro Opara, tesorirere) al preside, alla vice preside, al consiglio d'istituto, a Mario Tonon, al professor Giampaolo Leani e ai bidelli. Al prossimo anno!

g. l.

APPUNTAMENTO IN EMILIA

## «Fotoappassionati» a raduno. Nel nome della mitica Leica

Si chiama "Leica" e per tutti gli appassionati di fotografia rappresenta una sorta di mito inossidabile, una sorta di leggenda per la sua affidabilità e precisione. Oggi nel nome di questo apparecchio e del "sistema" che le è cresciuto addosso in più di 70 anni di presenza sul mercato, è stata organizzata una "Convention", una sorta di raduno, mostra e incontro. Si svolgerà a San Prospero di Modena dalle 10 del mattino alle sette di sera.

E' la prima volta che in Italia e forse in Europa viene organizzata una manifestazione di questo genere nel nome di un apparecchio fotografico. I raduni nati all'ombra di un marchoi commerciale finora avevano coinvolto solo appassionati di auto prestigiose come "Ferrari", "Porsche" e "Jaguar". L'idea evidentemente ha attecchito, si è diffusa, ha dato risultati concreti a livello di marketing e di consensi.

L'ideatore e organizzatore della "Convention Leica" si chiama Romolo Rappaini e attende con fiducia l'esito di questo primo tentativo di riunire gli appassionati italiani dell'apparecchio fotografico messo sul mercato nel lontano1925 alla fiera di Lipsia". "Secondo le nostre valutazioni dovrebbero presentarsi a Modena tra le 800 e le 1400 persone. Si troveranno di fronte a varie proposte. In primo luogo potranno esaminare tutta l'attuale produzione della casa di Solms alla presenza di tecnici italiani e tedeschi. Una attenzione particolare verrà riservata al mondo del collezionismo. Una terza sezione della Convention è dedicata all'editoria. Saranno presenti le più importanti testate del settore."

Infine sarà presentato un nuovo apparecchio fotografico che dovrebbe inserirsi tra le cosiddette "compatte" e le macchine a telemetro con ottica intercambiabile della serie M.

NONA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA

## Oratorio dei Salesiani Al via l'«Estate ragazzi»

Con la conclusione dell'anno scolastico per molti ragazzi terminano anche gli impegni culturali e sportivi. In questa pausa spesso i genitori non hanno la possibilità, causa il lavoro, di occuparsi del tempo libero dei figli. Per molti giovani e giovanissimi, fino alle ferie dei genitori c'è quindi un periodo di «abbandono a loro stessi». Noia, televisione, il problema di occupare la giornata in modo costruttivo: in definitiva possono essere anche momenti di solitudine, pericolosi perché è dalla solitudine che nasce la devianza come iniziale ricerca di «esperienze» che movimentano la routine.

Un'efficace risposta a questi «tempi morti» è data, da nove anni, dall'oratorio salesiano di San Giovanni Bosco in via dell'Istria 53 (tel. 638526). C'è ancora tempo infatti per iscriversi alla nona edizione dell'«Estate ragazzi», un successo rinnovato ogni anno con la soglia definita di 350 iscritti e animatori appassionati dal programma, soprattutto studenti delle scuole medie superiori, convinti della positività della proposta che magari hanno già vissuto da utenti.

Per la quota di iscrizione di 60 mila lire, dai 9 ai 14 anni, vengono offerte cinque settimane di animazione, dal 20 giugno al 21 luglio, con le più svariate occasioni di attività, da corsi di computer a gite culturali artistiche e sportive. Si va dal divertimento puro che può offrire l'Aquasplash di Lignano a ricognizioni ecologiche, in barca, nella laguna di Marano, a una sana gita in montagna: per non trascurare, certamente, il mare.

Gli scopi dell'organizzazione, oltre al fatto formativo e ricreativo, riguardano spunti di riflessione e di aggregazione specialmente in quella che sarà la grande festa di fine corso: piazza Sant'Antonio nuovo verrà piacevolmente invasa dai partecipanti che si potranno esibire in canto e recitazione. Nel pomeriggio del 21 luglio quindi, ci saranno i grandi giochi dell'oratorio. Ma intanto per chi vuole aderire ci sono mille possibilità: oltre allo sport, dalla mattina alla sera si possono provare svariate tecniche artistiche, ma anche interessi musicali come il corso di chitarra. Basta chiedere... e informarsi.

e. l.

L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AL CLUB ATLANTICO

# *Colombo, o l'arte politica*

Tema dell'incontro, il ruolo passato e presente dell'Italia nella Nato

«Gli organismi internazionali? Un luogo di bla bla più che di fatti. Ma in politica anche il bla bla può essere utile».

Se esistesse un manuale che insegnasse a far politica con saggezza, questa considerazione andrebbe messa in apertura. Ad enunciarla è Emilio Colombo, un uomo politico italiano che viene da molto lontano, essendosi seduto per la prima volta sui banchi del Parlamento quando ancora non c'era la cortina di ferro. Colombo, che nella sua lunga carriera è stato Presidente del consiglio e ministro degli Esteri, ha accolto l'invito del Club Atlantico del Friuli-Venezia Giulia ed è stato giovedì a Trieste per parlare sul tema «Italia e Alleanza Atlantica alla vigilia del 2000».

E' sempre meglio sedersi intorno a un tavolo a parlare — ha detto in sostanza Colombo — anche se apparentemente non cavando un ragno dal buco, piuttosto che lasciare senza freno le rispettive rivendicazioni. Il messaggio è giunto al termine di una conferenza incentrata sul ruolo passato e presente dell'Italia nella Nato. Colombo ha sottolineato l'alto profilo della politica italiana di un tempo, la sua scelta del campo occidentale del '49 e i successivi passi per la costruzione dell'unione europea sotto l'energica spinta di De Gasperi. Se l'Italia ha quindi contribuito a rendere concreto il sogno di un'Europa unita, ora il nostro Paese appare smarrito, titubante di fronte agli impegni correnti.

Colombo ha toccato inoltre, anche se di sfuggita, il problema dell'intervento nella ex Jugoslavia. «Quello ideologico è il peggiore dei pacifismi, e molti tra i cattolici ne sono contagiati. Ma io, pur essendo cattolico, non lo condivido» — ha detto Colombo lasciando così intendere la necessità di un intervento più determinato dell'Onu in Bosnia. «Ci vuole un diritto internazionale sicuro, anche se per ora è difficile da chiarire, e gli strumenti principali sono i tavoli di trattativa» — ha detto ancora Colombo che ha concluso augurandosi il progresso dell'ordinamento internazionale. «Un'utopia? Forse, ma nella politica un po' di utopia è indispensabile».

p.mar.

SERVOLA

## Vent'anni di museo

Il museo etnografico di Servola celebra oggi il ventesimo anno di attività. Aperto il 22 giugno '75, il museo ha raccolto un ampio patrimonio inerente alla vita del rione: il costume, gli editti, le cartoline, le foto, vari oggetti. La celebrazione del ventennale si terrà oggi alle 17 nella piazza prospiciente la sede, in via del Pane bianco 52. Nell'occasione si aprirà la mostra delle cartoline vecchie di Servola, Trieste e dintorni.

## La scuola Visintini ricorda i due fratelli

Anche quest'anno si rinnova nella scuola elementare di via Petracco il concorso intestato alle Medaglie d'oro Mario e Licio Visintini. La manifestazione contempla la premiazione degli elaborati degli alunni delle quinte A e B, che ricordano le eroiche imprese dei due fratelli Visintini: il tenente di vascello Licio, morto l'8 dicembre del '42 nel mare di Gibilterra, e il capitano pilota Mario, morto l'11 febbraio del '41 nel cielo di Dire Daua, nell'allora italiana Africa orientale. I fratelli erano entrambi originari di Parenzo.

Domani, alle 10.30, le Associazioni dell'Arma aeronautica e dei Marinai d'Italia parteciperanno a una breve cerimonia nella quale gli alunni della scuola elementare ricorderanno le due Medaglie d'oro.

## *In lotta contro la mafia: «Libera» si presenta*

Domani alle 18 nella sala di via del Collegio 6 don Luigi Ciotti, del Gruppo Abele di Torino, e Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica al Tribunale di Palermo, presentano «Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie». Conduce il giornalista Paolo Rumiz. «Libera» è un servizio per tutte le associazioni, scuole, comuni che vogliono occuparsi di mafia e di educazione alla legalità. Nel terzo anniversario delle stragi di Capaci e di via d'Amelio, ha promosso una raccolta di firme a sostegno di un progetto di legge sul sequestro e la confisca dei beni di provenienza illecita e il loro utilizzo per creare lavoro, scuole, servizi, sicurezza e lotta al disagio. La presentazione di domani è organizzata dalla Comunità di San Martino al Campo, referente regionale dell'Associazione. Le firme si raccolgono domani e fino al 30 giugno alla Comunità (via Gregorutti 2) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30; sabato dalle 9 alle 12.

## Conoscere il teatro Uno stage con l'Idad

L'Idad promuove per quest'estate un'esperienza di incontro con il teatro, mettendo a disposizione una sala e due attori professionisti: Liliana Saetti e Alceste Ferrari. Sabato primo luglio, alle 19, alla «Scuola dei fabbri» di via dei Fabbri 2/a, si terrà la riunione preparatoria agli incontri, che avranno una durata di 15 giorni. Le prove partiranno il 3 luglio per concludersi il 15 (orari: ogni giorno dalle 18 alle 21 o dalle 19 alle 22). Nel corso delle prove verranno dati tutti gli elementi di base e le notizie sulle tecniche di inquadramento teatrale dal punto di vista della recitazione. Chi lo desidera può ottenere ulteriori informazioni con gli insegnanti, prima di iscriversi. Basta rivolgersi alla segreteria dell'Idad, via del Coroneo 3 (quarto piano) dalle 16 alle 20, tranne il sabato. Tel. 370775 o 307091.

CANTINA

# Etichette innovative: oggetti da collezione

Sulle etichette delle bottiglie di vino credo si possa tranquillamente scrivere un libro. Né più né meno che sulla storia dei manifesti pubblicitari.

Anche le etichette dei vini hanno avuto, e stanno avendo, una grande evoluzione. Imposizioni normative a parte, che oggi sono molto precise sulle indicazioni che devono essere riportate sulla facciata principale, è l'aspetto grafico che qui ci interessa. La grande distinzione è fra etichette classiche ed etichette innovative, ciascuna mirata ad un suo target preciso.

Ma stavolta voglio limitarmi a parlare di un particolare tipo di etichette, che lentamente sta prendendo piede. Si tratta delle etichette celebrative.

Faccio due esempi. L'anno scorso, in Alsazia, sono state imbottigliate numerose bottiglie di Riesling e Pinot Grigio dedicate al cinquantesimo anniversario dello sbarco in Normandia. L'etichetta scelta è stata quella comprendente una foto classica, in bianco e nero, dell'assalto dal mare alle spiagge di Omaha Beach. I veterani americani ne sono andati pazzi e hanno acquistato le bottiglie soprattutto per quell'etichetta.

Nei giorni scorsi a Castelrotto, a ridosso dello Sciliar e della mitica Alpe di Siusi, si è svolta la tredicesima edizione della Cavalcata Oswald von Wolkenstein. Uno spettacolo unico, con 140 cavalli e cavalieri che si confrontano, lungo un percorso fra i boschi di oltre cinquanta chilometri, in quattro prove di abilità ispirate alle tradizioni medioevali. E che una frotta di turisti segue fra abbuffate ai chioschi tirolesi e clic a ripetizione delle macchine fotografiche.

A Castelrotto erano in vendita bottiglie di squisito Santa Maddalena '94 (uvaggio tipico altoatesino di Grauvernatsch e Lagrein Dunkel) prodotte dalla cantina di Gries, situata nel circondario di Bolzano, con un'etichetta speciale: un'immagine, appunto, della Cavalcata, con un cavaliere impegnato nella prova degli anelli, da trapassare con un lunga lancia di legno.

Il commento. In entrambi i casi il vino proposto non costituisce sfruttamento della ricorrenza celebrativa. E' dei migliori della zona. Con quell'etichetta può essere veicolo pubblicitario della manifestazione ma anche diventare oggetto di collezione, da raggruppare assieme ad altri in una bacheca. L'impegno e la fantasia dei bravi vignaioli vanno premiati non soltanto sulle tavole ma anche per un'idea. Da imitare.

**Baldovino Ulcigrai**

FISCO

# Sanatoria e slittamenti

## Disposta un'ulteriore proroga per la cosiddetta «chiusura delle liti»

Il ministero delle Finanze ha alzato la paletta regola-traffico e ha disimpegnato la strada degli adempimenti fiscali, letteralmente ingorgata da una serie di scadenze che si erano caoticamente accavallate le une sulle altre. Ha fatto un poco di ordine, intervenendo su vari fronti: con un decreto legge (che interessa soprattutto i contribuenti dei territori alluvionati) e con un emendamento ad altro decreto che sta percorrendo le vie parlamentari per la conversione in legge.

Il blocco più consistente era rappresentato dal mancato coordinamento di due provvedimenti: il primo riguarda la sanatoria delle violazioni formali; il secondo il cosiddetto concordato di massa. Come si ricorderà (se n'è parlato la settimana scorsa), quando – in questi giorni – il postino suona il campanello, molti contribuenti pensano che la lettera in arrivo abbia un mittente di alto livello: sarà il ministro delle Finanze che viene a propormi di mettere una pietra sopra a tutti gli anni che vanno dal 1987 al 1993! Ma la lettera non è ancora arrivata e la scadenza per definire almeno le piccole violazioni di natura formale commesse nel tempo si avvicina a grandi passi: 30 giugno.

E allora molti si domanderanno: mi conviene pagare un tanto all'anno (non meno di un milione di lire) per «chiudere» con le violazioni formali, quando – fra qualche giorno – mi arriverà la proposta di definire gli stessi anni da ogni punto di vista? Eh già, perché con il concordato di massa la parola fine si scriverà su tutto: sugli aspetti sostanziali e su quelli formali. L'emendamento in questione sbroglia, in qualche modo, la matassa e sposta al 31 ottobre il termine per presentare l'istanza per purgarci dei peccati veniali: dandoci così tempo per fare la scelta più economica (tra l'altro, i moduli per l'istanza non sono ancora disponibili: «Fatevi una fotocopia dalla Gazzetta Ufficiale», ci dicono al palazzo delle finanze).

Ma, visto che ci siamo, si è detto il ministro, facciamo un'altra proroga e così la «chiusura delle liti», già prorogata dalla scadenza iniziale al 31 marzo, viene fatta slittare a data variabile: a trenta giorni dalla conversione in legge del decreto sul quale è stato innestato l'emendamento (così, avranno pensato i ministeriali, non corriamo rischi di ulteriori rinvii).

Ma non basta: altro intervento – sempre in tema di «chiusura liti» – riguarda il periodo interessato alla «chiusura»: come si ricorderà, la definizione era possibile per tutte le posizioni contenziose (in senso lato) al 17 novembre 1994. Ora il termine è quello del 31 dicembre dello stesso anno.

Cosa di poco conta, si dirà? Provate a parlarne con tutti i dentisti che si sono visti consegnare il verbale di constatazione dopo il 17 novembre e che sono rimasti «fuori chiusura» per uno o due giorni! Da domani il telefono dei commercialisti suonerà con insistenza, i verbali della finanza saranno tirati fuori dai fascicoli e avanti con le «chiusure»... e con i pagamenti.

**Lorenzo Spigai**

FANTASIA

# Ecco i giochi dell'estate

## Fioriscono le proposte «travel»: confezioni da portare in viaggio

Arriva l'estate e il modo di giocare cambia un po' per tutti. Mentre imperversano i tornei dei giochi di carte (*Magic* in testa, ma anche *Cuor di leone* e *Spellfire*) fioriscono nuovamente le proposte «travel», ovvero le confezioni da viaggio delle maggiori scatole. L'ultima in ordine di tempo è «Stratego», la versione mini del famoso gioco da tavolo olandese in circolazione dal 1956.

Le regole non cambiano: due armate contrapposte sono intente a combattersi per strappare la bandiera all'avversario. Strategia (da cui il nome) e un po' di bluff servono a rendere dinamica una partita. L'editore, la Jumbo, ha studiato una confezione agile e godibile – a costo contenuto – con i quaranta pezzi per armata veramente manovrabili e un sistema a semi-incastro per evitare sballottamenti in auto. Un supporto magnetico avrebbe certamente dato ulteriore consistenza al gioco – come avviene in altre scatole da viaggio – ma tutto sommato la qualità di Stratego è superiore alle confezioni che si vedono in giro, caratterizzate da elementi spesso troppo piccoli per essere giocati opportunamente (vedi ad esempio il Monopoli o il Risiko, pur validi grazie alle pedine magnetiche).

Sotto l'ombrellone, un pocket (di formato leggermente più piccolo del «travel») sfruttabile in alternativa alle classiche parole crociate è anche «Scrabble», il gioco da tavolo che ricalca proprio lo schema dei cruciverba e nato nel lontano 1929. Distribuito dalla Ravensburger, a prezzo competitivo, Scrabble è un *evergreen* del settore del gioco da tavolo.

Il funzionamento è quello classico, i giocatori a turno devono formare delle parole sul tabellone di gioco. A ogni parola viene attribuito un valore, per cui ogni giocatore è chiamato a trovare parole che garantiscano il più alto punteggio possibile e a sistemarle nel modo più vantaggioso. Una nota interessante per i principianti: nelle istruzioni viene simulata una intera partita. Un consiglio che potrebbe essere usato anche in altri casi, ad esempio nelle scatole di giochi un po' complessi. Per definire la giocabilità di Scrabble basti pensare che ogni anno vengono vendute oltre due milioni di copie in varie lingue, mentre l'edizione italiana conta tre confezioni (original, de luxe e pocket).

L'ultima novità riguarda lo scioglimento del Cigi, il comitato italiano per il gioco infantile, nato nel 1965 e uno dei centri pionieri del gioco in Italia e delle strutture per giocare, dalle ludoteche ai parchi Robinson. La decisione di cambiare vita è stata presa nel corso dell'ultima assemblea dei soci (sono circa 250 in Italia) a fronte della considerazione che ormai sono molte le associazioni che si occupano di infanzia. Da qui la necessità di una nuova formula, per la creazione di gruppi-gioco a livello locale ed elaborazione di progetti educativi.

**ra. ca.**



IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

DOMENICA 18 — TMAX 25/28 Tmin 12/15 — TMAX 22/25 Tmin 15/18 — M. Adriatico

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 80%

sereno · variabile · nuvoloso · nebbia · pioggia · temporale · neve

**Tempo previsto**

Cielo poco nuvoloso su tutta la regione. Venti a regime di brezza. Sui monti possibile qualche rovescio temporalesco nel pomeriggio.

*Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero* **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

DOMENICA 18 GIUGNO — **CORPUS DOMINI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Il sole sorge alle | 5.15 | La luna sorge alle | 23.50 |
| e tramonta alle | 20.57 | e cala alle | 11.33 |

**Temperature minime e massime per l'Italia**

| | Min | Max | | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 16,5 | 23 | MONFALCONE | 14,6 | 24,6 |
| GORIZIA | 15 | 24 | UDINE | 14,2 | 25,4 |
| Bolzano | 9 | 24 | Venezia | 14 | 24 |
| Milano | 12 | 25 | Torino | 11 | 23 |
| Cuneo | 13 | 22 | Genova | 16 | 21 |
| Bologna | 13 | 26 | Firenze | 9 | 25 |
| Perugia | 14 | 23 | Pescara | 14 | 24 |
| L'Aquila | 11 | 23 | Roma | 14 | 23 |
| Campobasso | 15 | 26 | Bari | 15 | 27 |
| Napoli | 15 | 28 | Potenza | 15 | 26 |
| Reggio C. | 17 | 29 | Palermo | 20 | 25 |
| Catania | 17 | 28 | Cagliari | 15 | 25 |

**Tempo previsto per oggi:** al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi che in prossimità della dorsale appenninica centrale, durante le ore più calde della giornata, potranno dar luogo a isolati rovesci. Sul resto dell'Italia da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con locali temporali pomeridiani, più probabili in prossimità dei rilievi. Tendenza a miglioramento nella serata.

**Temperatura:** in lieve aumento al Nord.

**Venti:** deboli Nord-occidentali, con rinforzi sulle regioni ioniche.

**Mari:** mossi lo Jonio, generalmente poco mossi gli altri mari.

**Previsioni a media scadenza.**

**DOMANI:** sulla Sicilia, sulla Sardegna meridionale, sulla Calabria, sulla Basilicata e sulla Puglia cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

**Temperatura:** senza variazioni di rilievo.

**Venti:** deboli tra Ovest e Nord-Ovest con locali rinforzi.

**Temperature nel mondo**

| Località | Cielo | Min. | Max |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | sereno | 9 | 18 |
| Atene | sereno | 21 | 37 |
| Bangkok | nuvoloso | 23 | 35 |
| Barbados | nuvoloso | 24 | 31 |
| Barcellona | sereno | 16 | 25 |
| Belgrado | variabile | 17 | 28 |
| Berlino | variabile | 18 | 10 |
| Bermuda | variabile | 23 | 24 |
| Bruxelles | pioggia | 12 | 18 |
| Buenos Aires | np | np | np |
| Caracas | sereno | 18 | 30 |
| Chicago | sereno | 19 | 32 |
| Copenaghen | pioggia | 10 | 16 |
| Francoforte | nuvoloso | 11 | 15 |
| Gerusalemme | sereno | 20 | 30 |
| Helsinki | nuvoloso | 11 | 22 |
| Hong Kong | nuvoloso | 28 | 30 |
| Honolulu | sereno | 25 | 31 |
| Istanbul | np | np | np |
| Il Cairo | sereno | 28 | 37 |
| Johannesburg | sereno | 0 | 11 |
| Kiev | pioggia | 16 | 31 |
| Londra | nuvoloso | 11 | 16 |
| Los Angeles | sereno | 12 | 16 |
| Madrid | sereno | 18 | 33 |
| Manila | pioggia | 26 | 35 |
| La Mecca | variabile | 32 | 46 |
| Montevideo | nuvoloso | 3 | 11 |
| Montreal | sereno | 18 | 25 |
| Mosca | nuvoloso | 18 | 32 |
| New York | sereno | 19 | 30 |
| Nicosia | sereno | 21 | 38 |
| Oslo | pioggia | 9 | 15 |
| Parigi | nuvoloso | 12 | 22 |
| Perth | sereno | 7 | 15 |
| Rio de Janeiro | sereno | 16 | 32 |
| San Francisco | nuvoloso | 12 | 20 |
| San Juan | nuvoloso | 26 | 32 |
| Santiago | sereno | 4 | 16 |
| San Paolo | variabile | 13 | 25 |
| Seul | variabile | 19 | 29 |
| Singapore | sereno | 26 | 33 |
| Stoccolma | variabile | 12 | 22 |
| Tokyo | sereno | 19 | 26 |
| Toronto | variabile | 15 | 26 |
| Vancouver | pioggia | 10 | 20 |
| Varsavia | sereno | 12 | 26 |
| Vienna | sereno | 14 | 23 |

I GIOCHI

**ORIZZONTALI: 1** Producono cera e miele - **4** Iniziali del tenore Caruso - **7** Federazione Pugilistica Italiana - **9** Anaïs, scrittrice statunitense - **10** Liquore poco alcolico - **13** Non capace - **16** Elimina gli errori tipografici - **17** Lo sono... i muli - **18** È solo senza vocali - **20** Nota artista circense - **22** Città della Polonia - **24** L'Irlanda con Dublino - **25** Il mare di Catania - **26** Stridore al centro - **28** Fine di passione - **29** Le hanno tonni e starne - **30** Nome antico del Po - **33** Pianta dal succo amaro - **35** Il poeta di «Inni alla notte» - **36** Prime lettere di Worms - **37** Che non accade frequentemente - **38** Monte della Marmolada - **39** Sigla di Alessandria..

**VERTICALI: 1** Azienda del gruppo Eni (sigla) - **2** Vino... che può essere grigio - **3** Sviluppo della produzione - **4** Poeta come Ungaretti o Quasimodo - **5** Percepire con l'antenna - **6** Elettrodo negativo - **7** L'ultima parola del film - **8** Il tennista Cash - **11** Prefisso per quattro - **12** Colpire nel fisico - **14** Suore che educano - **15** Comprendono Panarea e Stromboli - **18** Stato di calma - **19** Ci ricorda una battaglia fra Usa e Giappone - **21** Si corrono... per ultimo - **23** Me, detto altrimenti - **26** Furente, sdegnato - **27** Attore in auge - **30** Provincia siciliana - **31** Salvador, pittore surrealista - **32** Involucro del nucleo terrestre - **34** Il nome di Chaney - **37** Articolo maschile.

**INDOVINELLO**

**Che sfortuna!**

Per arrivare al Circolo, fa un giro
più o meno largo;
ebben, ciò nonostante,
in pieno centro ha sempre un incidente!

*Il Pisquano*

**LUCCHETTO (5/5 = 4)**

**Il comiziante**

Fa prodigi e miracoli sperare
ma, con l'antica e nota sua doppiezza,
destra o sinistra prende ed accarezza
per agguantare.

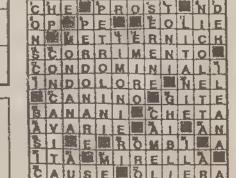
*Aradino*

SOLUZIONI DI IERI

**Lucchetto:**
Uva nera - vane rabbia - ubbie.

**Lucchetto:**
Posta - Stalla - Polla.

**Cruciverba**

OROSCOPO

*In collaborazione con il mensile Sirio*

**Ariete** 21/3 – 20/4
Giove vi sta portando verso quei traguardi che desideravate raggiungere da tempo. Anche se per alcuni appaiono ancora lontani, l'arrivo è per tutti assicurato. I nati a fine segno dovranno prima ribaltare certe abitudini.

**Toro** 21/4 – 19/5
Mettete a punto i vostri progetti, fidatevi delle vostre intuizioni e lanciatevi nella mischia. Potrete prendere al volo buone occasioni e trasformarle in successi personali. Le amicizie sono motivo di benessere e soddisfazione.

**Gemelli** 20/5 – 20/6
Le affinità mentali fanno da collante nel rapporto affettivo. Per i single un incontro di complicità intellettuale potrebbe prendere sfumature di tutt'altro tipo. Favoriti i piccoli viaggi e gli incontri con gli amici.

**Cancro** 21/6 – 21/7
L'euforia di Marte vi aiuta a superare le ultime esitazioni. Potreste lanciarvi con grinta in imprese che un tempo avreste definito spericolate. La fortuna aiuta gli audaci ma anche chi come voi ha voglia di migliorare.

**Leone** 22/7 – 23/8
Giove vi prende per mano e vi accompagna sulla strada del successo. Non preoccupatevi se troverete ancora qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino: la fortuna è dietro l'angolo. Il vostro ottimismo contagia chi vi è vicino.

**Vergine** 24/8 – 22/9
La fortuna sembra avervi voltato le spalle e i pianeti fanno di tutto per convincervi che questo è il momento giusto per mollare la zavorra e conservare il necessario. La rottura di alcuni rapporti sarà soprattutto liberatoria.

**Bilancia** 23/9 – 22/10
Interessanti incontri sono in agguato per sedurvi con alternative erotico-sentimentale di inaspettata allegria. Le coppie vedranno rinsaldato il loro rapporto da una maggiore disponibilità al dialogo. Migliora il saldo bancario.

**Scorpione** 23/10 – 22/11
Dinamici e carichi di grinta metterete con facilità a tappeto chiunque cerchi di ostacolarvi. Siete decisi a raggiungere le mete sognate e i pianeti sono pronti a darvi una mano. La passione vivacizza la vita sentimentale

**Sagittario** 23/11 – 21/12
Il ritmo quotidiano è incalzante mentre quello di chi vi sta intorno sembra essere lento. Cercate di non spazientarvi e puntate di più sul vostro senso dell'umorismo. Cercate di neutralizzare le difficoltà sdrammatizzandole.

**Capricorno** 22/12 – 20/1
La conquista di nuovi traguardi sempre più ambiziosi è favorita da Mercurio e Venere positivi. Le buone occasioni vanno riconosciute, afferrate e soprattutto tenute ben strette. Anche la vita sentimentale è in netta ascesa.

**Aquario** 21/1 – 19/2
Venere e Mercurio in un segno amico regalano momenti d'amore godibilissimi. Chi non è interessato alla vita del cuore godrà invece di un'inconsueta serenità e disponibilità. Tuffatevi in una giornata tutta da vivere senza riserve.

**Pesci** 20/2 – 20/3
Marte vi ha dichiarato guerra e vi obbliga a esporvi in prima linea. Dovrete affinare le vostre capacità di difesa, alcune bugie strategiche potrebbero essere le armi vincenti. Alcuni rinforzi di truppe d'amici saranno preziose.

# biomed PROFESSIONAL

## DA BIOCLAIRE UNA LINEA PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

*I prodotti Biomed li trovi solo presso i saloni autorizzati:*

### SALONE GIORGIA

[illegible]

### *acconciature* CRISTIANA

*La serietà e la professionalità contraddistinguono il Salone di Cristiana che, aiutata da Giuliana, Gabriella ed Ester, offre alla propria clientela tagli anche moderni per uomo, donna e sposa, oltre a preziosi consigli per il trucco.*

*Un salone per tutte le esigenze di taglio e piega, con una particolare abilità nelle acconciature con piastre lisce e ondulate con queste caratteristiche professionali Oriana [illegible] presenta l'attività del suo simpatico Salone*

### ACCONCIATURE *Sabrina*

[illegible]

### SALONE LIDA

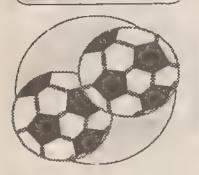
[illegible]

### Linea Tempo Libero anti U.V. Biomed

Per la protezione dei capelli e del corpo dalle aggressioni di sole, vento, acqua di mare e cloro delle piscine, la ricerca Bioclaire ha messo a punto una linea di prodotti specifici e di facile applicazione, che con un solo gesto consentono una tripla e benefica azione: un **olio protettivo per capelli e corpo**, per un effetto anti U.V., antidisseccamento e abbronzante, una **crema compensatrice dopo shampoo**, ad azione nutriente e idratante, anti U.V. e antinvecchiamento ed uno **shampoo doccia capelli e corpo** con la quale detergersi anche ogni giorno integrando il trattamento con un'azione purificante, trattante e nutriente.

*Distributore esclusivo Mastey per il Friuli Venezia Giulia:* ***Cosulich Coiffure Service*** *- Via Crispi, 7 - Trieste - Tel. 040/360303*

*Pagina realizzata a cura della Cosulich Coiffure Service*

CALCIO — LA PREPARAZIONE DELLA NAZIONALE IN VISTA DEL TRIANGOLARE SVIZZERO

# Sacchi non sa decidersi

## Il ct tiene la porta aperta per il prediletto Baggio

MILANELLO - Roberto Baggio e il Giappone, non un viaggio mistico alla ricerca delle radici del buddismo, ma un parcheggio dorato per far scendere il parametro in modo da consentirgli poi di proseguire la sua avventura nel calcio italiano a Milano.

La possibilità che Codino opti almeno temporaneamente per il Giappone sono in rialzo e c'è quindi l'eventualità che la nazionale si ritrovi con un problema in più. Ma Arrigo Sacchi che sembra ancora non credere molto a questo epilogo, non pone ostacoli. In ogni caso sarà lunga la vita azzurra di Roberto Baggio.

«Mi sembra uno sviluppo possibile - afferma Sacchi - una cosa che avvade normalmente nelle altre nazionali. Anzi, vorrà dire che lo chiamerò con una settimana di anticipo, anche per le amichevoli».

- Ma non creerebbe scompensi in vista delle qualificazioni europee?

«E perchè mai - prosegue Sacchi - quando al Milan avevo Van Basten, partiva regolarmente per le convocazioni della nazionale olandese».

- Ma qui si tratterebbe di viaggi aerei, più lunghi, di 12 ore con cambio di vari fusi...

- «Ci siamo abituati ai lunghi trasferimenti di Maradona - chiude il discorso Sacchi - quindi non sarebbe una novità assoluta».

Il ct azzurro non intende chiudere la porta al giocatore che più di tutti lui apprezza. Oltre a tutto, Baggio si confida con Sacchi anche per problemi inerenti le sue scelte di mercato. Sacchi è al corrente delle mosse di Baggio e, crediamo, lo consiglia per il meglio.

MILANELLO - In linea con la tradizione stagionale, Arrigo Sacchi si ritrova in alto mare con la formazione che dovrà affrontare lunedì la Svizzera a Losanna. Il ct azzurro aveva promesso l'annuncio per ieri, ma cause di forze maggiori lo hanno costretto a rimandare a domani.

Zola, alle prese con una distorsione alla caviglia, giocherà mercoledì, gli stessi Del Piero e Benarrivo che lunedì sarebbero partiti titolari, sono al momento indisponibili. Maldini, alle prese con una lombalgia, è più probabile che venga schierato direttamente mercoledì.

Sacchi ha detto che come portiere utilizzerà Pagliuca, mentre Petruzzi e Statuto non scenderanno subito in campo. Ha specificato poi che vede da centrale il futuro azzurro del riciclato Ferrara e solo circostanze contingenti potrebbero indurlo a riportarlo terzino. Per cui, considerando la probabile indisponibilità di Benarrivo dovrebbe essere questa la formazione più probabile per il primo test di lunedì. Pagliuca in porta, Apolloni e Minotti centrali, Ferrara e Carboni esterni, a centrocampo dovrebbero giocare Albertini e Di Matteo centrali, Lombardo a destra, mentre in attacco saranno utilizzati Casiraghi e Signori.

Rimane una incognita, in assenza di Crippa, il cursore esterno di sinistra: candidati sono Dino Baggio e Berti, ma Sacchi ha provato in quella posizione anche Statuto.

Per Sacchi quelli che attendono gli azzurri sono due impegni non accademici: «La Svizzera non è una rappresentativa, è una squadra vera con i suoi meccanismi saldi, con una sapiente organizzazione che sopperisce ad una qualità individuale che è inferiore a quella dei tedeschi o alla nostra. Ma la loro organizzazione è sempre stata superiore alla nostra, tanto è vero che nella prima partita delle qualificazioni mondiali abbiamo pareggiato solo alla fine, nella seconda abbiamo perso, nel terzo confronto, quello amichevole, abbiamo vinto ma il risultato è stato ingiusto».

Rapido l'accenno di Sacchi alle indicazioni dei primi due allenamenti: «Petruzzi mi è sembrato avere una facilità di corsa notevole, ma non creiamo subito dualismi con Tacchinardi, che ancora non ho convocato. Lo juventino mi sembra più abile nell'appoggio del gioco anche per i suoi trascorsi da centrocampista».

Gli azzurri completeranno la preparazione oggi, poi partiranno da Malpensa per Ginevra e raggiungeranno Losanna in pullman.

SACCHI TRACCIA IL SUO BILANCIO DI USA '94

## L'errore di giocare appagati la finale

*Dalla tensione dei primi passi mondiali al clima rilassato della breve tournee elvetica. Sembra un secolo e, invece, è passato solo un anno. Ma, per Arrigo Sacchi il ricordo è intenso, palpabile. A parole nega che ci siano rimpianti per il titolo perso ai rigori, ma fornisce una chiave di lettura dell'epilogo di Usa '94. E' la premessa per un anno di azzurro, visita guidata ai misteri di una stagione controversa e contrastata.*

*«L'errore più grosso che abbiamo commesso a Usa '94 - ammette Sacchi - è che siamo scesi in campo nella finale già paghi, contenti del percorso fatto. Se vuoi vincere non puoi scendere in campo contento. L'altro errore che non ripeteremmo più è quello di avere scelto la costa orientale per la prima fase. Il Brasile ha giocato nella costa occidentale e ha potuto 'spenderè di meno».*

*Ma, su questo argomento, la Figc non vuol fare da agnello sacrificale. «E' onesto ricordare - precisa il responsabile del settore stampa, Antonello Valentini - che tutti, anche la stampa, concordavano sulla necessità di giocare a New York, perchè andare lontano dalla colonia italoamericana sarebbe stato visto alla stregua di un tradimento».*

*Sacchi sottolinea, poi, un aspetto tecnico: «Tutti hanno sottovalutato la forza di quel Brasile, che ora, senza Bebeto e Romario, segna tre gol a Svezia e Inghilterra».*

*Poi, Sacchi rivive il film del Mondiale, partendo dall' inizio: «Abbiamo avuto il vantaggio di poter contare su diversi giocatori che si sono presentati al Mondiale con l' esperienza delle finali di Coppa, ma le condizioni generali non erano buone. Di positivo c' era che avevamo a disposizione un gruppo di giocatori affidabili, fortemente motivati. Ma, siamo partiti male, abbiamo perso meritatamente contro l' Eire, c' è stato un momento in cui eravamo molto confusi, poi, prima della gara con la Norvegia, c' è stato un chiarimento e questo ci ha consentito di andare avanti, di fare quadrato. Abbiamo rischiato l' eliminazione con la Nigeria, poi anche la Spagna avrebbe meritato qualcosa più di noi, ma l' approdo in finale è stato un premio alla disponibilità e agli sforzi di tutti. Non ci sono rimpianti per la finale persa - prosegue Sacchi - perchè è un merito e non un limite arrivare ai rigori nell' epilogo dei mondiali.»*

*« I tifosi mi chiedono ancora i motivi della scelta di Baggio rispetto a Signori. Lo so. Ma, in partenza speravamo tutti di tornare a casa dopo il 17 luglio. Lo stress dei Mondiali ce lo siamo portati avanti a lungo. Non è un caso che il Milan abbia disputato le sue peggiori stagioni dopo i due Mondiali. Ma, l' impegno dei milanisti in allenamento è sempre un esempio importante, perchè si capisce, vedendoli in campo, perchè hanno vinto più di tutti in sette anni».*

*Il ritorno dalle vacanze è stato un mezzo trauma: «Siamo andati a giocare in Slovenia - fa autocritica Sacchi - senza nemmeno conoscere i nomi dei giocatori avversari, non c' eravamo con la testa. Abbiamo ricevuto una valanga di critiche giustificate. Anche in Estonia, abbiamo giocato una gara scialba, poi il fondo lo abbiamo toccato con la Croazia a Palermo. Sembrava proprio che fossi giunto al capolinea, ma del resto chi vuole una vita tranquilla non deve fare l' allenatore. Poi c' è stata la gara di Natale con la Turchia, che sembrava inutile e invece ci è servita per ripartire. A Pescara abbiamo ricaricato le pile. Con l' Estonia in casa è stata una partita dai due volti, poi l' Italia è cresciuta in Ucraina contro una buona avversaria. Quella partita ci ha dato nuova linfa tanto è vero che poi il successo con la Lituania ha chiuso in maniera positiva la stagione delle qualificazioni europee.»*

*Sullo sfondo rimane l' organizzazione della stagione, lo spazio sempre più esiguo concesso alla preparazione: «Nell' attività preparatoria alla NBA - afferma Sacchi - c' è un tempo esclusivo per gli allenamenti, la federazione impedisce alle squadre di fare amichevoli». Sacchi pensa a una riorganizzazione della stagione e la Figc cercherà di sensibilizzare l' Uefa per uniformare il calendario. «Mi sembra miope - afferma Sacchi - che una società con un bilancio di 100 miliardi pensi a raggranellare un centinaio di milioni in amichevoli da disputare nella fase cruciale della preparazione alla stagione. Chi fa così significa che non ha programmazione. Ai giocatori prima di congedarci raccomanderò che si riposino tenendo d' occhio la prossima stagione. Sarebbe utile che ognuno prendesse autonomamente un preparatore atletico pagandolo di tasca propria». Ma almeno su questo aspetto Sacchi rischia di predicare nel deserto.*

IN BREVE

### Forse il Milan sostituirà la Stella Rossa Belgrado in Champions League

MILANO - Si riapre uno spiraglio per il Milan per giocare anche il prossimo anno in Champions League. Motivo: la possibile esclusione dalla competizione della Stella Rossa di Belgrado in seguito alla situazione nella ex Jugoslavia. Secondo una indiscrezione circolata con insistenza nel ritiro della nazionale a Milanello, l' Uefa potrebbe escludere la squadra di Belgrado dalla Coppa dei Campioni, e automaticamente il Milan subentrerebbe di diritto in quanto finalista dell' ultima edizione.

Il direttore generale del Milan, Ariedo Braida, presente a Milanello, ha precisato però di non aver ricevuto alcuna comunicazione in merito e di attendere le decisioni dell' esecutivo dell' Uefa.

Anche i rossoneri presenti al raduno azzurro non erano informati della questione. «Per ora noi sappiamo che dobbiamo giocare la Coppa Uefa e pensiamo a quella manifestazione - ha detto Paolo Maldini - Per la Champions League rinunceremmo anche a una settimana di vacanza. Ora, però, è prematuro parlarne».

Il commissario tecnico della nazionale, Arrigo Sacchi, predecessore di Capello sulla panchina del Milan, a chi gli chiedeva se non ci fossero problemi morali ad accettare una wild card per partecipare alla Champions League, ha risposto scherzando: «Non parliamo di problemi morali, altrimenti qui dovremmo scappare tutti».

### Lombardo ha lasciato la Samp con tanto rancore

MILANELLO - «Quella di andar via dalla Sampdoria è stata una scelta sofferta perchè imposta, sono andato via da Genova con molto rancore». Attilio Lombardo, neo-acquisto della Juventus dalla Sampdoria, ha spiegato di non aver accettato di buon grado la partenza dalla Sampdoria, pur se ha detto di essere contento di essere approdato in una grande squadra come la Juventus, dove potrà giocare nella Champions League. «Volevo continuare l' avventura con la Sampdoria, ho provato un pò di amarezza quando ho saputo che non rientravo più nei piani della società. In sei anni ho ricevuto molto, ma penso di aver dato anche tanto».

A Torino, Lombardo dovrà integrarsi in una nuova realtà, ma sarà aiutato dai compagni che lo hanno seguito dalla Sampdoria, e da giocatori che già conosce.

### Per restare al Vicenza firma il contratto in bianco

VICENZA - Per rimanere a giocare nel Vicenza, che ha recentemente conquistato la promozione in serie A il centrocampista Domenico Di Carlo, 31 anni, ha presentato alla società un contratto in bianco già firmato. L' attaccamento dell' atleta ai colori biancorossi è stato premiato con il prolungamento dell' ingaggio per un' altra stagione. Di Carlo, protagonista dell' insolito caso, è uno dei beniamini della tifoseria vicentina. Il giocatore, noto come Mimmo, è nato a Cassino e fa parte della rosa biancorossa dal novembre del 1990 quando il Vicenza, allora in serie C/1, lo prelevò dal Palermo.

Di Carlo, che non ha mai giocato in A, potrà ora coronare il suo desiderio di calciare i terreni della massima serie.

OGGI AL ROCCO NUOVA TRIESTINA-SEVEGLIANO

## Quasi derby, clima da scintille

### In prova un giovane croato e il possibile ritorno di Walter Pasqualini

TRIESTE — Bel sole, aria frizzante e climi carsici, l'ambiente giusto per preparare questa seconda tornata del torneo dell'Amicizia. Per gli amici, il trofeo Totogol. Oggi in campo, ore 16.30, terreno del Rocco, si disputa il quinto derby stagionale tra Triestina e Sevegliano. Una partita vera, a detta di tutti, al contrario di quanto successo domenica scorsa a Bolzano. I friulani, quest'anno hanno sempre dimostrato di tenerci particolarmente a far bella figura contro i più quotati cugini. Una questione di prestigio e di supremazia in campo dilettantistico regionale.

Tra le due squadre, sia in Coppa che in campionato, son sempre volate scintille. Per superare nei primi tre incontri gli avversari, l'Alabarda ha sempre dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Nell'ultima partita, lo 0-0 finale aveva infranto i sogni di gloria alabardati sul muro eretto attorno al portiere friulano. Anche stavolta, perciò aspettatevi battaglia: partita vera, anche se di calcio estivo.

Mark Strukely schiererà in campo la formazione sulla falsariga di quella vista in Alto Adige. Zocchi, la cui caviglia sta reggendo bene, dovrebbe essere della partita, schierandosi in mezzo alla difesa nel suo ruolo naturale. Accanto a lui il solito Tiberio a far la guardia alla porta controllata da Azzalini. A scorrazzare e difendere sui due lati, Birtig a destra e il giovane Marco Della Zotta sulla corsia opposta. Quest'ultimo, a Bolzano aveva dimostrato di possedere fiato e coraggio sufficienti per tenere i ritmi dei compagni novanta minuti filati.

In mezzo i due prestiti più attesi: Menegola a destra e Borghetti davanti alla difesa, saranno pronti a sostenere il loro secondo, consecutivo provino; aiutati in linea mediana dai piedi sapienti e generosi di Pavanel e Polmonari. In attacco l'altro prestito Luciani, a far coppia, a scelta e a sorpresa, con Marsich o con Marco Marzi.

Spiccioli di calcio mercato estivo, visto che siamo nel periodo giusto: l'Alabarda è sempre più vicina all'acquisto di Battiston, terzino sinistro della Sanvitese, classe '75. Il giocatore, attualmente militare, ha già data la sua disponibilità ad approdare in terra giuliana. Mollata, invece, la pista che portava a Rossi, centrocampista della Pro Gorizia.

Alla fine del torneo dell'Amicizia probabilmente verrà istituito una specie di stage per poter vedere all'opera i migliori prodotti dei vivai locali. Olivieri, Postogna e Stefani partono in poule position per indossare la casacca alabardata. Ieri, a Ruppingrande, si è visto anche un giovane giocatore croato: Igor Zicovic, mezza punta mancina diciottenne militante nel Porec, società della Seconda divisione croata. Altissimo, fisico asciutto e potente, il giocatore della nazionale giovanile croata era già entrato nelle mire del Genoa, prima che quest'ultima precipitasse in B. A contendersela pure il Croatia di Zagabria, l'Istra di Pola e l'Osijek.

Sullo stesso campo carsico, anche se in borghese, non ci è sfuggita la presenza di Walter Pasqualini, reduce da un ottimo campionato nel Cittadella in C2. «Sono venuto a Trieste a trovare vecchi amici – ha spiegato l'ex centrocampista alabardato – Il futuro? Vedremo, mi sto un po' guardando attorno. Certo che non mi dispiacerebbe tornare».

In caso di ripescaggio in C2, l'anno prossimo, Pasqualini quasi certamente tornerebbe a Trieste. Vedendo i suoi occhi illuminarsi di fronte alle casacche alabardate, crediamo potrebbe tornare anche in caso di Interregionale.

**Alessandro Ravalico**

## Udinese, Hodgson dice no

UDINE — Due questioni molto delicate. Due posizioni troppo importanti per essere affidate al primo che passa e dice di sì. Lo staff dirigenziale dell'Udinese sta valutando attentamente tutte le possibilità legate alla guida tecnica della squadra per la prossima stagione e all'acquisto di un libero straniero di provata esperienza. E allora preferisce prendere una pausa di riflessione per arrivare alla stretta finale su queste due querelle nel giro di una settimana. I tentennamenti, in questo periodo caldo della campagna trasferimenti, potrebbero essere fatali.

Proprio per questo motivo tutte le attenzioni sono indirizzate verso Montreux, sede del ritiro rossocrociato per il torneo del Centenario che la nazionale svizzera affronterà la prossima settimana (avversarie l'Italia di Sacchi e la Germania di Vogts). L'osservato speciale è Roy Hodgson, tecnico degli elvetici, il quale nelle ultime ore si è detto dispiaciuto di non poter accettare la panchina dell'Udinese. Il vero problema, ora come ora, è rappresentato dall'impegno che il trainer londinese ha con la Federazione elvetica, sino al 1996. C'è da dire che i dirigenti friulani non hanno chiesto all'inglese di rinunciare al suo titolo di ct, ma la Federcalcio elvetica non è d'accordo che Hodgson abbia un doppio impegno.

E l'alternativa italiana sta rapidamente sfuggendo: Zaccheroni sembra sempre più indirizzato verso Salerno, proprio nel momento in cui Delio Rossi lascia la Campania per tornare a Foggia. La terza via, invece, porta in Austria, esattamente a Salisburgo, e fa capo al tecnico croato Otto Baric, autore, nella terra di Mozart, di un vero miracolo (scudetto e finale Uefa, per non parlare delle pene fatte passare al Milan in Champion's League).

La seconda questione delicata è, invece, quella legata al centrale difensivo straniero che l'Udinese dovrebbe sicuramente acquistare. La concorrenza per questo posto in squadra si è ristretta a due giocatori: il croato Stimac o l'argentino Ayala (che verrebbe in prestito da Parma). Staremo a vedere.

Intanto Marco Osio dice di no al trasferimento in Friuli e parte per le vacanze. E un intoppo di carattere tecnico, ma su questa situazione i dirigenti dell'Udinese e quelli del Torino dovranno recuperare incontrandosi la prossima settimana.

**f. f.**

AI BORDI DI SAN GIOVANNI

## Brunner, ex testa matta

### Col Foggia ha assaggiato la serie A e spera di ritornarci

TRIESTE — Alex Brunner, 21.enne triestino era considerato una simpatica testa matta. Qualità che solitamente viene ritenuta un difetto. Così certo però non è quando si svolge la professione di portiere. Il buon Alex, grazie al fisico possente e naturali doti tecnico-atletiche, è infatti approdato in serie A a rossonera indossare la maglia dei satanelli del Foggia. L'abbiamo incontrato al torneo «Il Giulia» da quelle parti si trova gente di tutti i tipi, teste matte comprese, sempre che siano «baloneri».

«Adesso ho messo la testa a posto – sorride Alex, orecchino al lobo e fare simpatico – certe occasioni non si devono certo lasciar sfuggire causa il cattivo carattere. A certi livelli bisogna sapersi comportare bene, mettendosi in riga con tutti gli altri. Magari le «matade» si possono riservare per le vacanze, durante il campionato bisogna stare invece attenti e concentrati. L'essere considerato una testa matta può anche avermi un po' aiutato, si tratta infatti di una prerogativa del mio ruolo: tutti i portieri sono considerati un po' strani».

Strano o meno, per Brunner si sono comunque spalancate le porte del paradiso calcistico. Uno spezzone di partita contro la Sampdoria e l'intero match con il Brescia, hanno portato il suo nome alla ribalta del firmamento professionistico. L'altra estate, dopo il fallimento della Triestina, per Brunner si era presentata la grande occasione.

«Il direttore sportivo del Foggia, Pavone mi aveva già visto all'opera quando militavo con la nazionale di serie C. Quella volta giocavo ancora nella Triestina. Mi aveva poi seguito anche nel Formia e dopo il fallimento dell'Alabarda, mi ha voluto con lui. Ho avuto una bella fortuna. Certo, giocare in serie A è tutto un'altra cosa: stando a fianco di certi campioni, magari seguendoli solo dalla panchina, si imparano sempre cose nuove. E poi, quando si entra in quegli stadi, tipo San Siro, ti prendono i brividi. E' stata un'esperienza indimenticabile».

Purtroppo però a fine campionato il Foggia è precipitato in serie B. Probabilmente a Brunner toccherà seguire il destino della sua società.

«Dopo un'andata da Coppa Uefa – ricorda l'ex numero uno alabardato – purtroppo nel ritorno il Foggia ha avuto una debacle; l'infortunio di Kolivanov alla fine ha fatto venire a galla alcune pecche della squadra, facendola precipitare in B. Comunque rimarrò al Foggia almeno per altre due stagioni, poi si vedrà. Per me, nella categoria, potrebbe anche aprirsi maggiori possibilità di scendere in campo. Però il mio obiettivo resta quello di tornare prima o poi nella massima serie. La A, infatti resta sempre la A, il sogno di tutti noi calciatori».

Parte del suo sogno, comunque il buon Alex l'ha coronato. Per lui nella stagione passata, ci sono stati solo apprezzamenti e titoloni sui giornali. Il futuro per un giovane così volonteroso, appare alquanto roseo. Assieme al neo torinista Milanese, a Hubner e Tonetto (entrambi appetiti da formazioni della massima serie) ben presto Brunner dovrebbe tornare a rinforzare la sempre più folta pattuglia di giuliani nell'Olimpo. Trieste è ancora fucina di campioni, purtroppo se li cuccano gli altri.

**Al. Rav.**

BASKET

**EUROPEI DONNE** / CON UNA RIPRESA DI GRANDE INTENSITÀ SUPERATA LA SLOVACCHIA

# L'Italia può giocarsi l'oro

**65-46**

**ITALIA: Bonfiglio 4, Paparazzo, Gardellin 16, Caselin 18, Ballabio 6, Pollini 6, Tufano 13, Schiesaro 2. N.E. Adamoli, Balleggi, Rezoagli, Arnetoli.**
**SLOVACCHIA: Polonyiova 4, Hudecova, Kotocova 6, Slosiarova 8, Hutkova 2, Belanska, Koracova, Razgova 1, Kuklova 25. N.E. Garbova, Hirakova, Janostinova.**
**ARBITRI: Nakic (Cro) e Jelen (Aut)**
**NOTE: tiri liberi: Italia 9/11 Slovacchia 9/14 - tiri da due Italia 22/46 Slovacchia 17/42 tiri da tre Italia 4/7 (Gardellin 1/3 Caselin 2/2 Ballabio 1/2) Slovacchia 1/5 (Hudecova 0/1 Belanska 0/1 Razgova 0/1 Kuklova 1/2). Uscite per cinque falli: nessuna.**

BRNO – L'Italia cercherà questo pomeriggio di ritagliarsi un posto nella storia del basket femminile. La formazione allenata da Riccardo Sales alle18 affronterà l'Ucraina (che ieri ha piegato la Russia 69-64) in una partita che vale la medaglia d'oro.

Ieri le azzurre hanno confermato l'eccellente condizione atletica che le sorregge in questi campionati Europei. L'Italia ha costruito il proprio successo con un secondo tempo di grande intensità.

Eppure la Nazionale aveva iniziato il confronto con la Slovacchia attanagliata dalla tensione. Per quattro minuti buoni l'Italia non è riuscita a trovare la via del canestro mentre le avversarie, sospinte da una scatenata Kuklova, allungavano. Dopo sei minuti la Slovacchia guidava 2-10 ma l'innesto della Tufano sotto i tabelloni al posto della Paparazzo conferiva maggior solidità al pacchetto delle lunghe di Sales. Al 12' arrivava il sorpasso (15-14). Il pallone, tuttavia, circolava con eccessiva lentezza in attacco, mentre Catarina Pollini si faceva affibbiare il terzo fallo costringendo il tecnico a sostituirla con la Schiesaro. Nonostante buoni sprazzi della Bonfiglio e della Caselin, l'Italia chiudeva i primi venti minuti sotto (27-28).

*Oggi la sfida all'Ucraina che ha battuto la Russia*

Ancora una volta la Nazionale cresceva alla distanza. La svolta nei primi quattro minuti della ripresa. Con Caselin e Gardellin, parziale di 10-0. La Slovacchia pativa il cambio di ritmo impresso dalle azzurre e non trovava i canestri della Razgova, l'elemento che aveva fatto la differenza nel derby dei quarti con la Repubblica Ceca. La difesa più aggressiva disposta da Sales paralizzava le tiratrici di Bratislava: il parziale del secondo tempo parla di appena 18 punti subiti.

Il primo canestro della Pollini si faceva attendere fino all'11' ma era quello buono, che portava il vantaggio delle italiane in doppia cifra.

Sul velluto i minuti finali. La Slovacchia si è lasciata sopraffare dal nervosismo sciupando palloni e concedendo spazi al contropiede delle ragazze di Sales. L'Italia, come era già accaduto nei quarti con la modesta Moldavia, ha dimostrato di godere di un momento atletico senza precedenti. Una prova di forza che darà seriamente da pensare alle avversarie odierne.

Conquistando l'accesso alla finale continentale, l'Italia si è assicurata il passaporto per le Olimpiadi di Atlanta '96. Il bilancio della spedizione italiana (a Brno ieri è arrivato anche il presidente della Federbasket Gianni Petrucci) è già largamente in attivo, indipendentemente dall'esito della partita di questo pomeriggio. Nicoletta Caselin è in corsa per il riconoscimento come miglior giocatrice dei campionati Europei. Ieri si sono disputati anche gli incontri di finale per il quinto posto (Moldavia-Rep. Ceca 78-76) e settimo posto (Lituania-Croazia 91-64).

Le ragazze consegneranno domani un importante testimone ai colleghi maschi che da mercoledì saranno impegnati negli Europei di Atene. Con l'obiettivo, doveroso, di non sfigurare nel paragone con la Nazionale in rosa.

## Azzurre mai così in alto

BRNO – La Nazionale femminile (nella foto Nicoletta Caselin, una delle migliori) non ha mai raggiunto un risultato tanto importante, nemmeno quando ha potuto contare sul vantaggio del fattore campo.

Per Riccardo Sales, che ha da poco assunto la guida della rappresentativa azzurra, si tratta di una soddisfazione doppia: in qualità di assistente allenatore era già salito sul podio con la Nazionale maschile.

Questo l'albo d'oro recente della manifestazione continentale:
1970 a Rotterdram in Olanda: Urss (Italia al nono posto);
1972 a Varna in Bulgaria: Urss (decimo posto);
1974 a Cagliari: Urss (terze); 1976 a Clermont Ferrand in Francia: Urss (settime);
1978 a Poznan in Polonia: Urss (none);
1980 a Banja Luka in Jugoslavia: Urss (none);
1981 a Ancona: Urss (settime);
1983 a Budapest in Ungheria: Urss (quinte);
1985 a Treviso: Urss (settime);
1987 a Puerto Santa Maria in Spagna: Urss (quinte);
1989 a Varna in Bulgaria: Urss (quinte);
1991 a Tel Aviv in Israele: Urss (settime);
1993 a Perugia: Spagna (quarte).

**SERIE A1** / IL MERCATO DEI NAZIONALI

## Conti va a Pesaro Gentile non parte

BOLOGNA — Tredici minuti prima della scadenza del termine utile per il trasferimento degli azzurri (mezzogiorno di ieri) la Scavolini Pesaro ha depositato il tesseramento di Paolo Conti, ingaggiato dalla Cagiva Varese. Un'ufficializzazione che si è fatta attendere. Che il giocatore potesse finire nelle Marche del giocatore si sapeva. La Scavolini negli ultimi giorni era riuscita a scalzare la concorrenza delle società bolognesi, Buckler e Filodoro.

L'altra sera, dopo l'intesa raggiunta tra i dirigenti pesaresi e varesini, erano sorti problemi circa le proporzioni dell'ingaggio tra la Scavolini e il giocatore. Si paventata la possibilità che, in caso di fumata nera, Conti potesse addirittura rimanere fermo il prossimo anno. Durante la notte evidentemente le divergenze sono state appianate. Lasciato il raduno di Roseto, il giocatore ha trattato a lungo con lo staff pesarese fino a raggiungere la sospirata intesa. La Scavolini ha adesso in casa l'erede di Magnifico. A proposito, chissà come la prenderà il capitano biancorosso che a questo punto si vede confinato in panchina...

Alla Cagiva andranno tra i cinque e i sei miliardi ed il prestito biennale di Matteo Panichi, ala, 23 anni, 2,04. Con i soldi ricavati dalla cessione di Conti (e da quelli che verranno dall'eventuale trasferimento di Vescovi alla Filodoro), i varesini potranno bussare alla porta dell'Jcoplastic Napoli per ottenere **Morena**. Dalla Campania potrebbe arrivare anche lo statunitense Gerald **Glass**, atteso dall'improbo compito di non far rimpiangere Komazec.

Un altro giocatore della Nazionale avrebbe potuto movimentare ieri le trattative di mercato: Nando **Gentile**. Ma il play casertano anche il prossimo anno giocherà nella Stefanel. Piaceva a Verona, a Pesaro e soprattutto alla Teorematour Roma. La sparata del club milanese (4 miliardi) ha spaventato i romani.

La Stefanel, del resto, non aveva più interesse a disfarsi di Gentile a causa dello scontato inserimento di **Bodiroga** nelle scelte della Nba. Il prossimo 24 giugno i Boston Celtics faranno il nome di Dejan. Per la squadra di Tanjevic sarebbe stato un rischio troppo grosso privarsi in un colpo solo di Bodiroga e Gentile.

Paolo Conti

Il mercato dei «piccoli» continua a essere scoppiettante. Può cambiare maglia **Londero**, regista di Reggio Emilia che piace anche all'Illycaffè. La società emiliana sta per cambiare proprietà grazie al sostanzioso apporto di Franco Dal Cin, che estende i propri interessi dal calcio al basket. Dal Cin che ha buoni rapporti con Andrea Fadini, della Birex, dovrebbe definire il passaggio di Londero a Verona. In cambio, la società scaligera potrebbe girare parte dei miliardi incassati dalla cessione di Bonora oppure giocatori. Rientra ad esempio dal prestito alla Blu Club Milano Max Aldi.

Sembra accusare un'impasse la vendita del centro sportivo Modena che avrebbe dovuto fruttare a Reggio Calabria i miliardi indispensabili a sanare una situazione economica drammaticamente in rosso. Ieri si è diffusa la «voce» di una possibile rinuncia della società calabrese al prossimo campionato. Il termine per l'iscrizione al torneo scade il 22 giugno. Di sicuro, nelle prossime settimane Reggio Calabria dovrà pensare più a vendere che a comperare. Per l'Illycaffè potrebbe riaprirsi la strada per arrivare a **Bullara**.

**Roberto Degrassi**

**ILLYCAFFÈ** / FINALI NAZIONALI IN TOSCANA

## I cadetti chiudono al quarto posto

**52-79**

**ILLYCAFFE' TRIESTE: Brazzani 2, Spadaro 5, Brezigar 6, Perini, Desantis 2, Giacomi 6, Babich 6, Hlacia 2, Zambon, Spigaglia 7, Volpi 13, Bosich 3.**
**BASKET ROMA: Santarossa 13, Diotallevi 3, Salvatori 16, Mori 1, Borgioni 2, Di Domenico 10, Buttinelli 6, Maresca, Benini 17, Malorgio 2, Tavelli 7, Provvedi 2.**

SAN VINCENZO — Sfuma per l'Illycaffè la possibilità di aggiudicarsi il terzo posto alle finali nazionali cadetti a San Vincenzo, in Toscana. I triestini, ancora privi di Zambon e con altri titolari alle prese con infortuni, hanno ceduto al Basket Roma. Fin dai primi minuti i romani hanno preso in pugno la partita.

Al 15' il punteggio era di quelli che non lasciavano spazio alle illusioni: 6-36. Il primo tempo si è chiuso sul 18-44. Nella ripresa l'Illycaffè è entrata in campo con la voglia di una prova d'orgoglio. Dopo 7 minuti i ragazzi di Boniccioli hanno ridotto lo svantaggio a 20 punti. Un nuovo allungo dei romani ha dilatato lo scarto a 27 lunghezze e l'incontro è finito con sul parquet le pedine della panchina.

Nelle file del Basket Roma in evidenza il quotato Benini. Nell'Illycaffè solo Volpi è riuscito a sollevarsi dalla mediocrità. Il quarto posto ottenuto rappresenta comunque un eccellente risultato, uno dei migliori tra quelli conquistati dal settore giovanile triestino negli ultimi anni.

GIRO DI CATALOGNA / TORNA IL RE DEGLI SPRINTER

# Affondo di Cipollini

TORREDEMBARRA — Il «treno» è tornato a viaggiare in perfetto orario. Mario Cipollini e la Mercatone Uno-Saeco non scioperano mai. Nella seconda tappa del giro della Catalogna, la Manresa-Torredembarra di 172,4 km, il velocista toscano è tornato al successo con una volata di potenza. Cipollini ha rispettato il copione che contraddistingue tutti i suoi acuti allo sprint: ha sfruttato al meglio il treno dei compagni di squadra superando negli ultimi metri Martinello, il corridore al quale tradizionalmente spetta il ruolo di tirarlo fuori dalla mischia. Sullo slancio Martinello ha concluso al secondo posto, completando il successo della formazione italiana.

Per Cipollini si tratta della prima soddisfazione nell'ultimo mese. Messo k.o. da una caduta durante un Giro d'Italia iniziato alla grande,

*Preceduto il compagno di squadra Martinello*

nel cronoprologo del Giro di Catalogna era stato penalizzato a causa di un body che gli organizzatori non avevano trovato «consono».

Il francese Laurent Jalabert ha conservato il primato in classifica generale, incrementando il proprio vantaggio. Jalabert, che nelle ultime settimane aveva diradato la propria partecipazione alle corse per non appesantire eccessivamente l'attività stagionale, ha dimostrato di non aver smarrito lo smalto che gli aveva consentito di dominare le prime classiche di primavera. Per Claudio Chiappucci e Maurizio Fondriest giornata di ordinaria amministrazione.

Ordine di arrivo: 1) Mario Cipollini (Italia) 4h 08'26''; 2) Silvio Martinello (Ita) s. t.; 3) Laurent Jalabert (Fra); 4) Jan Svorada (Slo); 5) Christophe Capelle (Fra); 6) Alessandro Bertolini (Ita); 7) Jesper Skibby (Dan); 8) Josè Luis Santamaria (Spa); 9) Massimilano Lelli (Ita) a 3''; 10) Bruno Boscardin (Ita) a 8''.

Classifica generale: 1) Laurent Jalabert (Fra) 9h14'30''; 2) Bo Hamburger (Dan) a 20''; 3) Enrico Zaina (Ita) a 21''; 4) Armand de las Cuevas (Fra) a 24''; 5) Jesus Montoya (Spa) a 25''; 6) Melchor Mauri (Spa) a 27''; 7) Juan Carlos Vicario (Spa) a 27''; 8) Javier Mauleon (Spa) a 33''; 9) Phillippe Gaumont (Fra) a 36''; 10) I[igo Gonzalez (Spa) a 1'05''.

PRATO

## S'impone Bontempi Delude Berzin

PRATO – Grazie alla perfetta collaborazione con il compagno di squadra Piccoli, Fabrizio Bontempi, 29 anni, ha vinto la cinquantesima edizione del gran premio Industria e Commercio di Prato.

Senza sussulti la prova dei due grandi favoriti Eugeni Berzin e Franco Ballerini. Quest' ultimo si è ritirato dopo poche battute, mentre Berzin ha proseguito in coda al gruppo per due terzi di gara. Perduti i suoi «fari», la corsa è stata controllata dalla Brescialat, che ha piazzato due uomini ai primi due posti grazie anche alla regia di Podenzana che sullo stesso percorso, due anni fa, conquistò la prima delle sue due maglie tricolori consecutivamente vinte nel '93 e nel '94. Oggi Podenzana ha provato l' iniziativa personale, ma poi ha desistito, a testimonianza di una condizione non ancora al meglio. La corsa si è decisa all' ottavo degli undici giri del circuito del Montalbano: Tafi ha attaccato in discesa, gli hanno risposto Piccoli, Bontempi e Cattai, che hanno guadagnato in pochi chilometri un margine rassicurante. Il vantaggio massimo del quartetto ha raggiunto i due minuti e mezzo, assottigliandosi poi in vista del traguardo di Prato. Qui i quattro si sono presentati allineati sul rettilineo finale, dove il gioco di squadra fra gli uomini della Brescialat non ha dato scampo al generoso Andrea Tafi.

LA STORIA DEL CICLISMO

## Merckx, la leggenda compie cinquant'anni

BRUXELLES - Lo chiamavano «il cannibale» perchè voleva vincere tutto, anche i traguardi volanti con in palio un prosciutto di Langhirano. Eddy Merckx è stato corridore straordinario, straordinariamente odiato dagli avversari e dai loro tifosi.

Imponeva il peso della sua forza sotto forma di tirannia sul gruppo e non suscitava grandi simpatie nemmeno in Belgio, sua patria: tutti gli riconoscevano le doti del grande campione che segna un' epoca sottolineando però la sua eccessiva voracità, appagata a malapena da 525 vittorie.

Tra queste 5 Tour de France, altrettanti Giri d' Italia tre campionati del mondo da professionista ed uno da dilettante, oltre a decine di classiche. Ed a miriadi di traguardi volanti, gran premi della montagna e classifiche a punti che avrebbero fatto felice un plotone di gregari.

Ma ora che Eddy il cannibale è sul punto di festeggiare i 50 anni (li ha compiuti ieri) il Belgio sembra pervaso dalla nostalgia. Sarà perchè con il passare del tempo è sfumato il ricordo della sua tracotante rabbia agonistica ed è rimasto quello del suo splendore atletico: o forse più semplicemente perchè di campioni di questo genere il paese non ne ha più e si deve accontentare dei successi, che sbiadiscono nel paragone, di Johan Museeuw oltre a quelli di qualche judoka e del pongista Jean Michel Saive.

Fatto sta che a Bruxelles e dintorni si rimpiange l' epoca-Merckx: e nel celebrare con editoriali, inchieste e ricordi vari i 50 anni dell' ex corridore si celebra un periodo irripetibile. Un tempo in cui a vincere nello sport, e dunque a far parlare nel mondo del Belgio, erano anche personaggi come Roger De Vlaeminck, Gaston Roelants, Emile Puttemans, Jacky Ickx.

Lui, però, il cannibale di un tempo, sembra molto più rilassato al cospetto della vita di tutti i giorni. Si è riciclato da industriale (ovviamente nel ramo bici) e dà una mano alla federciclismo selezionando la squadra nazionale per i mondiali. «Penso al domani e non al passato - dice - non mi sembra giusta la nostalgia, anche se capisco quella della gente. Ho voltato pagina, la mia vita agonistica è stata bellissima ma è finita. Ora seguo mio figlio Alex che corre e mi dà soddisfazione. Io sono uno qualunque».

E dunque i traguardi volanti, almeno quelli, non li insegue più. Eddy Maercks, comunque, resta nel mondo del ciclismo, seguendo i destini della disciplina nel suo paese. A lui, in pretica, è stato affidato il compito di formare la squadra belga per i pprossimi mondiali, che sono in programma in Colombia: proprio recentemente Merckx ha minacciato il forfait del Belgio dalla manifestazioni, sia a causa di mancanza di sicurezza, sia perchè i mondiali verrebbe disputati in una situazione ambientale difficile.

IN BREVE

## Tiro a volo: mondiali Gli azzurri vincono tre medaglie d'oro

NICOSIA - Tre medaglie d'oro, nove in totale, per l'Italia ai mondiali di tiro a volo di Nicosia. Giovanni Pellielo ha vinto la medaglia d'oro nella categoria Trap seniores con 148 su 150. La sua vittoria ha portato al successo anche la squadra, completata da Marcello Tittarelli e Marco Venturini che ha realizzato 368 centri su 375 piattelli. Sempre nel Trap, ma tra gli juniores, oro per la squadra.

### Ippica; corsa Tris Combinazione 6-12-8

VARESE - Claro Que Si ha vinto il Premio Gemini Elettronica di galoppo, corsa Tris disputatasi all'ippodromo di Varese, davanti a Cherkassy e Hilary Gerarrd. Combinazione vincente 6-12-8. Movimento globale L 11.849.131.000. Quota Tris L. 4.663.400 per 1689 vincitori.

### Rugby: Coppa del mondo Sudafrica in finale

DURBAN - Il Sudafrica ha piegato la Francia per 19-15, conquistando la finale della Coppa del Mondo. Davanti a circa 51. 000 spettatori, gli Springboks hanno dominato soprattutto nel possesso della palla.

### Vela: 163 partecipanti alla Muggia-Portorose-Muggia

MUGGIA — Ulteriore e più massiccio «anticipo» di Barcolana '95, dalla 19.a edizione della regata internazionale Muggia-Portorose-Muggia, partita ieri alle 13.40 dal largo di Punta Sottile con un imponente schieramento di 163 yachts alturieri di varie nazioni, record assoluto della manifestazione. Fra le barche illustri presenti il mitico Fanatic di Battiston e Zizala, due volte 1.o assoluto nelle Barcolane e recentissimo vincitore della Rimini-Corfù-Rimini, nonché la sgattaiolante Gaia Cube dello sloveno Kosmina, 2.o la scorso anno in Barcolana e 1.o nella Kermesse. Oggi, dopo il pernottamento dei regatanti al Marina di Portorose, alle 12 la partenza per il 2.o round che si concluderà a Muggia.

### Tiro a segno: gli italiani nella pistola 10 metri

TRIESTE — Dopo la conquista del bronzo nella pistola 10 metri nelle gare di Coppa del mondo, la cui prima fase si è svolta a Monaco di Baviera, e con il 12.o della triestina Valentina Turisini nella carabina tre posizioni, nuovo record italiano della specialità con punti 579, i 600 tiratori di 64 nazioni, da stamane 17 giugno proseguono le gare a Milano. L'Italia gareggerà con 22 atleti. Ulteriori speranze di successi, sia dagli uomini (Di Donna, Colombo, Fait e Ussorio) sia dalle donne, in primis dalla triestina Turisini e dalla friulana Barbara Stizzoli, ma anche dalla Suppa e dalla Marcelloni. Per la Turisini ascende il punteggio della Carta Olimpica per Atlanta.

### Golf: Giulia Sergas tricolore «ragazze»

TRIESTE — Dopo un titolo europeo a squadre conquistato nel '78 da Alberto Avanzo e due titoli italiani ottenuti da Paola Tacoli nell'87 (pulcine) e nell'89 (cadette) il Golf Club Trieste, proprio nell'anno in cui festeggia i suoi 40 anni di attività, conquista un altro titolo italiano con Giulia Sergas (ragazze). Dopo un primo giorno non troppo convincente, che la vedeva appena quindicesima, è incominciata la cavalcata trionfale di Giulia.

GIRO DELLA SVIZZERA / QUINTA TAPPA

## Ekimov soprende Lombardi proprio sul filo di lana

GINEVRA - Tony Rominger aveva avvertito che considerava il Giro della Svizzera una semplice corsa di preparazione al Tour. L'elvetico è stato di parola: ieri quando si scatenava la battaglia sulla salita del Kirchberg (colle di terza categoria), da effettuare due volte in vista dell'arrivo, il recordman dell'ora non ha voluto tenere il passo dei migliori ed è giunto al traguardo con l'49« di ritardo. Perde così il secondo posto nella generale a favore di Pascal Richard.

La tappa, che ha finalmente visto bugno nelle prime posizioni ed autore di alcuni scatti, è così stata vinta da Ekimov che ha sorpreso gli sprinter (fra i quali un Lombardi furibondo all'arrivo) con un attacco all'ultimo chilometri.

Alcuni corridori si sono comunque lamentati perchè, secondo loro, il russo avrebbe approfittato per mezzo chilometro della scia di una moto. Non ci saranno provvedimenti contro il russo, mentre il motociclista non potrà seguire la tappa di oggi.

In precedenza aveva animato la frazione lo svizzero Rolff Jaermann. Prima contrattaccando ad un fuga di undici ciclisti, raggiungendoli, poi da solo, quindi con gli italiani Bettin, Zanolini e Roscioli (presto staccato), l'elvetico è rimasto in fuga per oltre 80 km.

Nel finale, svegliato dai tentativi di Sierra e Bugno, il gruppo ha accelerato l'andatura e Jaermann è «scoppiato» chiudendo a 6'30» dai migliori.

Oggi cronoscalata Appenzello-Schwagalp (21,6 km).

Ordine di arrivo: 1. Viatcheslav Ekimov, Russia, 4: 39. 11 (10" d'abbuono); 2. Giovanni Lombardi, Italia, s. t. (6"); 3. Jan Ullrich, Germania, s. t. (4"); 4. Beat Zberg, Svizzera, s. t.; 5. Lance Armstrong, Usa, s. t.; 6. Alberto Volpi, Italia, s. t.; 57. Tony Rominger, Svizzera, 1'49".

La classifica generale: 1. Alex Zuelle, Svizzera, 21: 41. 29; 2. Viatcheslav Ekimov, Russia, a 6"; 3. Pascal Richard, Svizzera, s. t.; 4. Lance Armstrong, Usa, a 11"; 5. Zenon Jaskula, Polonia, a 15"; 6. Neil Stephens, Australia, a 16"; 31. Tony Rominger, Svizzera, a 1'50".

ATLETICA / TRIALS USA

## Johnson nei 400 piani sfiora il mondiale Lewis fallisce nei 100

**Johnson promette di stritolare record.**

SACRAMENTO - Con l'eccezionale tempo di 43, 66, il quarto di sempre, la notte scorsa Michael Johnson si è imposto nella finale dei 400 metri piani ai trials, gli implacabili campionati americani di atletica leggera dai quali uscirà la squadra per i prossimi mondiali in Svezia, dal 4 al 13 agosto a Goteborg.

Solo un vistoso rallentamento nel finale ha impedito a Johnson di strappare il record del mondo (43, 29) all'attuale detentore, Butch Reynolds, giunto secondo nella stessa gara con 44, 42. Terzo il campione del mondo indoor, Darnell Hall, con 44, 55.

Michael Johnson ha comunque compiuto, con questa impresa, il primo importante passo verso il suo audace obiettivo: conquistare ai Trials sia i 200 sia i 400, per qualificarsi alla rassegna iridata e quindi laurearsi campione del mondo in ambedue le specialità. Sarebbe un'impresa senza precedenti.

Per una stella che brilla costante, un'altra sembra avviata a impallidire sempre più: è quella di Carl Lewis, che con il modesto tempo di 10, 32 è giunto solo sesto nella finale dei 100. Il 34enne «figlio del vento» vede così svanire la possibilità di competere per un altro alloro iridato nello sprint puro.Ai trials i 100 piani sono stati vinti letteralmente sul filo di lana da Mike Marsh, che con 10, 222 è prevalso sull'outsider Maurice Greene (10, 224), relegando a 10, 230 il campione mondiale uscente Dennis Mitchell.

Gwen Torrence è riuscita a imporsi sui 100 femminili con il tempo di 11, 04, malgrado problemi tendinei al ginocchio destro che addirittura le avevano suggerito il ritiro dopo le batterie.

GINNASTICA / FINALE COPPA EUROPA

## Titolo assoluto a Chorkina

Battuta la favorita rumena Gogean - Sedicesima la Lamperti

MARINO - Si attendeva la rumena, è arrivata la russa: che non è la campionessa del mondo al corpo libero di Brisbane '94 Dina Kochetkova, giunta solo nona, ma la vicecampionessa del mondo al volteggio, sempre di Brisbane '94, e vicecampionessa europea assoluta a Stoccolma '94, Svetlana Chorkina.

La rumena attesa invano è Gina Gogean, campionessa del mondo al volteggio e campionessa europea assoluta, che è caduta inopinatamente alla trave. Unica consolazione per la Gogean, il miglior punteggio assoluto della giornata: un 9,875 al corpo libero, che sommato al 9,812 al volteggio e al 9,837 alle parallele asimmetriche le è valso ugualmente un buon quinto posto, nonostante il disastro alla trave.

La sedicenne di Bolgorod, Svetlana Chorkina, si è imposta grazie a una maggiore regolarità, riportando nei quattro attrezzi una media superiore al 9,80 e un totale di 39,311.

L'onore per la Romania tuttavia è stato tenuto ben alto da Simona Amanar, ottima seconda, ma che ha lasciato anch'essa sulla trave quei pochi centesimi di punto che l'hanno relegata alle spalle della vincitrice.

Sul terzo gradino del podio è salita un pò a sorpresa, ma con merito, la bielorussa Yelena Piskun, campionessa di regolarità avendo ottenuto quasi l'identico punteggio in tutte e quattro le specialità.

Da apprezzare, e nel complesso positivo, il debutto della giovanissima azzurra Elisa Lamperti, che nonostante i 15 anni non ancora compiuti ha dimostrato determinazione e sicurezza, anche se deve ancora incrementare il bagaglio di difficoltà. Il suo 16/o posto non va assolutamente letto come un fallimento, anche perchè, se non fosse stato per un piccolo pasticcio nelle parallele asimmetriche, la rappresentante azzurra avrebbe potuto scalare qualche posizione, in virtù soprattutto di un'ottima prova al volteggio, dove ha ottenuto un buon 9,543.

Oggi, giornata conclusiva della manifestazione con l'assegnazione dei titoli per specialità. Accedono alle gare i primi otto classificati nelle singole gare del concorso generale. Si attende una particolare prova d'orgoglio da parte di Yuri Chechi, in cerca di rivincite dopo i conclamati danneggiamenti da parte dei giudici nel concorso generale di venerdi.

L'attesa per una buona prestazione da parte degli azzurri è molta, sopratutto per dare ulteriore lustro a questa edizione italiana della Coppa Europa.

TENNIS / A UN FRANCESE IL TROFEO DELL'AVVENIRE

## Il toscano Luzzi cede a De Pasquale

MILANO - Il francese Arnaud De Pasquale e la tedesca Stephanie Kovacic sono i vincitori del 31/o torneo internazionale di tennis «Avvenire» under 16, svoltosi a Milano sui campi del tennis club «Ambrosiano». I tedeschi Elsner-Zivnicek e le slovene Rajh-Kovak hanno a loro volta vinto il doppio maschile e femminile, mentre la Coppa delle Nazioni è andata alla Germania.

De Pasquale ha battuto nettamente nella finale del singolare il toscano Federico Luzzi che ieri aveva avuto un exploit con il cileno Fernando Gonzales battendolo dopo una «maratona» di oltre due ore e mezzo. Il transalpino, testa di serie n.1, non ha quindi avuto difficoltà nell' imporsi sullo «stanco» Luzzi (n.6) in due set (6-3 6-4). Soltanto nella seconda fase della partita l'italiano ha tentato qualche opposizione nei confronti dell'avversario francese, ma è stato un tentativo, pur lodevole, che si è presto esaurito. Il francese, così, ha avuto via libera per aggiudicarsi il torneo.

In campo femminile la tedesca Kovacic (n.4) ha superato con qualche problema la croata Dora Krstulovic (6-3, 7-5). Nel doppio maschile i tedeschi Elsner- Zivnicek hanno battuto nettamente i croati Kutajak-Ljubicic con un secco 6-0, 6-1, mentre in quello femminile lo slovene Rajh- Kovac sono dovute ricorrere al terzo set per aver ragione delle australiane Dominikovic-Stewart (6-2, 2-6, 6-3)

Questi i risultati delle finali del 31/o torneo di tennis under 16 «Avvenire»:

- Singolare maschile: Arnaud De Pasquale (Fra) batte Federico Luzzi (Ita) 6-3 6-4.
- Singolare femminile: Stephanie Kovacic (Ger) b. Dora Krstulovic (Cro) 6-3, 7-5.
- Doppio maschile: Elsner-Zivnicek (Ger) battono Kutajak- Ljubicic (Cro) 6-0, 6-1.
- Doppio femminile: Rajh-Kovak (Slo) battono Dominikovic-Stewart (Aus) 6-2, 2-6, 6-3.

GINNASTICA / FESTA NAZIONALE

## Lusinghieri risultati degli atleti regionali

**Le partecipanti alla festa della ginnastica.**

PORTO S. GIORGIO — La stagione agonistica della Federazione Ginnastica d'Italia riservata alle Società si è conclusa a Porto S. Giorgio e Fermo con una grande manifestazione nazionale e la partecipazione di migliaia di ginnasti. Trieste e la nostra regione è stata ben rappresentata da una folta rappresentativa di oltre cento persone tra atleti, tecnici e dirigenti. Nel Trofeo delle Regioni, gara riservata a rappresentative regionali delle 3 sezioni, brillantissimo il risultato della squadra della categoria allievi che con Simone Dicataldo, Alan Pettirosso della Sgt e Andrea Crisci dell'Ugg hanno conquistato il 5° posto, vicino alla zona medaglie.

Bronzo invece nell'artistica femminile sia nella categoria allieve dove Laura Battel della Ginnastica Sanvitese e Jessica Venier dell'Ugg hanno gareggiato alla pari delle prime due classificate; sia tra le junior con Martina Bremini Artistica 81 Trieste, prima nella classifica individuale, e Valentina Roldo dell'Ugg che hanno sfiorato l'oro per pochi centesimi. Nella Ritmica sportiva Magda Pigano dell'Asu e Consuelo Manfreda della Sgt per la categoria allieve e Camilla Musuruana e Ambra Dominese, ambedue dell'Asu tra le Junior su un lotto di squadre di alto livello tecnico hanno ottenuto un buon settimo posto. Manuela Bucci della Sgt unica senior ha ottenuto un buonissimo piazzamento individuale.

Sempre per il settore agonistico erano in programma i Campionati nazionali Master. Il miglior risultato è stato conseguito da Andrea Migotto Ugg che ha conquistato il titolo italiano alle parallele. Stefano Pribaz Sgt è giunto secondo, medaglia d'argento al Corpo libero e dopo aver ottenuto il miglior punteggio al volteggio nella fase eliminatoria, è stato vittima di un infortunio nella fase finale. Buonissimo anche il terzo posto di Lorenza Mamolo al nastro per la ritmica sportiva. Altri buoni piazzamenti sono stati ottenuti da ginnasti della nostra regione e in particolare da Sabrina Bressan Artisti-81 Ts che ha sfiorato la finale.

In concomitanza con queste gare ha avuto svolgimento la Festa nazionale della ginnastica riservata a gruppi societari del settore promozionale. A questa competizione hanno preso parte 41 squadre in rappresentanza delle più qualificate società italiane. La nostra regione era presente unicamente con un gruppo di 30 ragazze che frequentano i corsi promozionali di ritmica sportiva della Ginnastica triestina che hanno presentato un esercizio alla palla.

47.a EDIZIONE DELLA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

# La nuova Fiera d'Estate

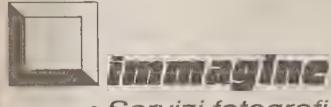
## Fino al 25 giugno alla Fiera di Trieste

### Lunedì e Martedì IN FIERA

**Lunedì 19 giugno**

**Zoom su.. Sudafrica**
*ore 11.30:* Incontro alla Camera di Commercio di Trieste con i partecipanti alla missione Unioncamere Friuli-Venezia Giulia
*ore 18:* Visita alla fiera e incontro allo stand
**Zoom su... Repubblica Federale di Jugoslavia**
*ore 15.30:* Visita e incontro economico con la Camera per l'Economia della Serbia alla Camera di Commercio di Trieste
*ore 17:* Visita alla fiera con operatori economici
**Giornata dell'Artigianato**
*ore 17.30/19:* Tavola rotonda: «La sicurezza nelle imprese artigiane con riferimento al D.L. 626/94: problematiche nel Friuli-Venezia Giulia ed esperienze estere» *(Centro Congressi Fiera)*
*ore 19.00:* Presentazione del video del Consorzio Marmi del Carso *(Centro Congressi Fiera)*
**Zoom su... Albania**
*ore 19:* Visita alla fiera e incontro allo stand
*ore 19.30:* Incontro con il Gruppo Giovani imprenditori Confartigiani *(Centro Congressi Fiera - sala "B")*

**Martedì 20 giugno**

*ore 10/13:* Convegno: «Tecnologie di sviluppo delle reti telematiche» a cura di Indesia Group srl *(Centro Congressi Fiera)*
*ore 11:* Presentazione turistica dell'Ost-Tirol *(pad. "A")*
**Zoom su... Dubai**
*ore 15.30:* Incontro in fiera con operatori *(Palazzina Uffici)*
**Zoom su... Bielorussia**
*ore 18:* Visita alla fiera e incontro allo stand
**Incontro sulla cooperazione internazionale**
*ore 18/20:* Convegno: «Il commercio equo e solidale - Un mercato più giusto tra Nord e Sud del mondo» organizzato dall'Accri *(Centro Congressi Fiera)*



Lunedì 19 giugno alle ore 19.30 presso la Sala B del Centro Congressi della Fiera di Trieste si terrà un incontro tra i rappresentanti di alcune realtà imprenditoriali albanesi e il Gruppo regionale Giovani imprenditori artigiani del Friuli-Venezia Giulia che nell'occasione sarà rappresentato dal vicepresidente vicario sig. Claudio Ceola.

La funzione di moderatore dell'incontro sarà svolta dalla sig.ra Gabriella La Porta, presidente del Gruppo giovani imprenditori artigiani regionale, con la partecipazione dell'avv. Feta Sevrani, rappresentante di alcuni gruppi imprenditoriali albanesi.

I temi dibattuti vedranno tra l'altro le significative testimonianze di giovani imprenditori friulani, da tempo impegnati attivamente in rapporti di collaborazione con i colleghi dei Paesi dell'Est nei più svariati settori: legno, costruzioni, elettronica, mezzi di trasporti.

Tali testimonianze vedranno il contributo portato dalla delegazione di alcuni tra professionisti e imprenditori triestini, patrocinata dalla Camera di commercio, che nei giorni scorsi ha concluso un viaggio in Albania.

Le conclusioni dell'incontro saranno affidate al dott. Michelangelo Castellarin, coordinatore del Gruppo giovani imprenditori artigiani di Udine.

### FIERA

**Volete provare emozioni da brivido comodamente seduti in poltrona?**

Il simulatore «Venturer» è in mostra alla «Fiera d'Estate» fino a domenica 25 giugno. Tutti i giorni in orario di apertura della Fiera, quattordici persone alla volta possono immedesimarsi in cinque situazioni diverse: a scelta partecipare a
- un rally
- una gara di nuoto
- effettuare un volo aereo
- una discesa con gli sci
- fare dello sci d'acqua

La Fiera d'Estate rimarrà aperta fino a domenica 25 giugno con il seguente orario:
feriali 17-23
sabato e domenica 16-24.

*Prezzo dei biglietti:* interi L. 9.000 ridotti L. 7.000 (per i giovani dagli 8 ai 14 anni, militari e invalidi). Ingresso gratuito per i bambini sotto gli 8 anni d'età.



# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel. 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. MILANO: viale Milanofiori, strada 3a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1. BERGAMO: via G. D'Alzano 4/F, tel. 035/222100. BOLOGNA: via Fiorilli 1, tel. 051/356604 -379440. BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. FIRENZE: viale Giovine Italia n. 17, telefoni 055/2343106. LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220. MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330 - 3202668. TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per tel. chiamando il numero 366766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

## Impiego e lavoro
### richieste

**CAMERIERA** esperta ai piani cerca lavoro anche pulizia uffici. Telefonare 0481/474706 ore serali. (C00)

**DIPLOMATA** inglese, tedesco, spagnolo, dattilografia, videoscrittura, cerca lavoro settore impiegatizio. 0481/779531. (AC00)

**DIPLOMATA** seria amante bambini cerca occupazione presso famiglia come baby-sitter mezza giornata. Telefono 040/410881. (A6607)

**IMPIEGATA** esperienza ramo assicurativo cerca lavoro part-time. Telefonare ore serali 040/637579. (A6610)

**VOLENTEROSA** diciottenne offresi baby sitter tel. 040/410528. (A65222)

**36.ENNE** impiegata madrelingua slovena ottimo croato, inglese, discreto tedesco, pluriennale esperienza ufficio pubblicità, import-export, offresi. Disponibilità immediata. Scrivere a Cassetta n. 8/C Publied 34100 Trieste. (A6723)

## Impiego e lavoro
### offerte

**AGENZIA** generale di assicurazioni ricerca impiegata con esperienza pluriennale nel settore. Inviare curriculum a Cassetta n. 9/C Publied 34100 Trieste. (A6727)

**ANIMATORE** ragazzi cercasi, diplomato con lunga esperienza nei centri estivi, titolo preferenziale insegnamento musicale. Telefonare lunedì mattina allo 040/364642. (A)

**APPRENDISTA** commessa massimo diciannovenne cerca Ottica Giornalfoto. Presentarsi lunedì ore 9.30 p.zza Borsa 8. (A6745)

**ASSISTENTI** per malati esperte e automunite cercasi per impiego stabile zone Gorizia, Trieste, Monfalcone. Inoltrare curriculum con documentazione servizi a cassetta n. 16/C Publied 34100 Trieste. (A6779)

**ASSOCIAZIONE** sociale cerca segretaria contabile affidabile per contatto con il pubblico. Inviare curriculum con indicazioni sulle esperienze e sull'inquadramento preferibile a cassetta n. 17/C Publied 34100 Trieste. (A6779)

**AZIENDA** artigiana cerca giovane fresatore-tornitore da inserire nel proprio organico. Tel. 0432-759018 dalle 15 alle 17. (G00)

**AZIENDA** metalmeccanica con sede a Trieste ricerca urgentemente carpentieri, tubisti e saldatori specializzati per assunzione immediata con contratto a termine. Tel. 040/381554. (A6652)

**AZIENDA** metalmeccanica ricerca manutentori elettromeccanici / capi turno e operatori per macchine utensili. Per entrambe le posizioni è richiesta un'età superiore ai 29 anni. Inviare curriculum vitae C.P. 20 34070 Villesse. (B00)

**AZIENDA** nazionale cerca personale ambosessi tempo pieno o part-time. Tel. 040/224638 dalle 14 alle 15. (A6769)

**CERCANSI** centraliniste 25-50 anni per lavoro serio part-time. Presentarsi lunedì 19 giugno o venerdì 23 giugno 11-14, 16-19 Promotel, via IX Giugno 86, Monfalcone. (C406)

**CERCASI** collaboratori per telemarketing. Telefonare lunedì allo 040/384302 dalle 12 alle 15 e dalle 17 alle 20. (D00)

**CERCASI** commis per sala ristorante telefonare allo 040/224189. (A00)

**CERCASI** cuoco giovane e referenziato tel 040/224189. (A099)

**CERCASI** cuoco-cuoca 30/40 anni con provata esperienza cucina italiana per famiglia residente temporaneamente in Svizzera. Si richiedono referenze. Telefonare allo 06/9417070. (C0899)

**CERCASI** programmatore per Trieste 23/35 anni anche prima esperienza. 049/8072878. (G.pd)

**CERCASI** pulitrice esperta automunita, inizio lavoro ore 6. Scrivere a cassetta n. 12/C, 34100 Trieste. (A6749)

**CERCO** piazzaiolo veramente capace. Telefonare 0336-289687. (A66078)

**DITTA** pelletterie cerca agente per vendita in regione. Offre portafoglio clienti provvigioni. Telefono 0336/687920 ore 19-20. (C411)

**GIOVANE** dinamico/a per lavoro manageriale settore pubblicità cercasi. Faxare 0481/483642. (C404)

**IMPRESA** edile assume operaio edile con patente "C" esperienza settore manutenzioni restauri. Allegare profilo professionale a cassetta N. 1/C Publied 34100 Trieste. (A9595)

**J.L.D.** cerca parrucchieri con minimo di esperienza. Offresi possibilità carriera, stipendio sopra la media. Telefonare 0337/538169-309530. (A6672)

**MULTINAZIONALE cerca per propria sede di Trieste persona giovane e dinamica con esperienza in contabilità e amministrazione, indispensabile ottima conoscenza inglese, familiarità p/c Windows, disponibilità immediata. Scrivere a cassetta n. 14/C Publied 34100 Trieste. (A6757)**

**NEGOZIO** calzature centrale cerca apprendista max 19 anni, bella presenza, conoscenza lingue straniere. Inviare domanda a cassetta n. 18/C Publied 34100 Trieste. (A6782)

**PER** Gorizia centro cercansi collaboratori per telemarketing. Telefonare lunedì dalle 12 alle 15 e dalle 17 alle 20 allo 040-384302. (D00)

**QUORUM,** azienda americana multilivel settore elettronica del futuro ricerca collaboratori. Telefonare 0336/792713. (A6743)

**RAS** Agenzia Trieste 15 seleziona 2 ambosessi con o senza esperienza nel settore assicurativo da inquadrare nella propria struttura di vendita come sub agente professionista. Si offre: periodo di prova con rimborso spese, portafoglio clienti con resa equiparabile a un fisso, altre provvigioni, piano carriera. Inviare curriculum vitae in v.le XX Settembre 101 Trieste.

**RAS** Riunione Adriatica di Sicurtà - Fingest S.r.l. Agenzia Principale di Trieste, ricerca per il potenziamento della propria organizzazione 2 ambosessi laureati o diplomati da avviare alla carriera di Agenti Speciali di città. Offresi anticipo provvigionale garantito, corso di formazione professionale, interessanti piani di carriera. Inviare curriculum vitae manoscritto a Fingest S.r.l. Agenzia RAS - Corso Italia 21 - 34121 Trieste.§(A6689)

**SOCIETA'** internazionale ramo spedizioni-controlli seleziona impiegati-quadri esperti e/o giovani laureati conoscenza lingue. Dipendenti già avvisati. Scrivere a Cassetta n. 5/C Publied 34100 Trieste. (A6641)

**SOCIETA'** operante nel settore arredamento navale cerca falegnami. Richiedesi esperienza e disponibilità a viaggiare. Prevista assunzione a tempo determinato. Telefonare per appuntamento 0422/51646 h.u. (G00)

**SOCIETA'** trasporti ricerca impiegato militesente con diploma scuola superiore, minimo patente A, max 25 anni, anche primo impiego. Telefonare per appuntamento al n. 040-382666. (A6648)

**SOCIETÀ** cerca programmatore Html con esperienza Internet. Inviare curriculum a cassetta n. 15/C PUblied 34100 Trieste. (A6777)

**SOFTWARE** house ricerca programmatore. Scrivere a cassetta n. 13/C Publied 34100 Trieste. (A6752)

Continua in 31.a pagina

A SAN MINIATO 5.A CONFERENZA ECONOMICA INTERNAZIONALE: DURA ANALISI DI ALLEN SINAI

# «L'inflazione va al galoppo»

## Il capo-economista della newyorkese Lehman Brothers consiglia: non aumentare le tasse, tagliare le spese

**SAN MINIATO (PISA) — Sarà inevitabile un aumento dell'inflazione nel corso del 1995, anche se non dovremo assistere a nuove rilevanti perdite della lira nei confronti del marco. E non basterà da sola una crescita della stabilità politica ad evitare il conseguente effetto di lievitazione dei tassi di interesse. Sono questi i primi tratti del quadro disegnato dal Rapporto previsivo sull'economia italiana, presentato ieri a San Miniato, in occasione della 5.a Conferenza economica internazionale organizzata dalla locale Cassa di Risparmio. La debolezza denunciata dalla lira nei confronti di tutte le maggiori monete manterrà gli effetti positivi di crescita del prodotto reale, favorita dalle esportazioni: un fenomeno che sembra confermato nel Rapporto dalle previsioni di una bilancia commerciale che a fine '95 mostrerà un surplus superiore al saldo '94. Sul fronte della domanda interna - si legge nel Rapporto - si registrerà invece una crescita inferiore a quella del prodotto: i consumi privati saranno contenuti dalla perdita del potere di acquisto delle famiglie, generata dall'inflazione, e dal perdurare della penalizzazione degli investimenti privati, a causa degli alti livelli di interesse; mentre, consumi ed investimenti statali dovranno essere ulteriormente frenati, se non si vorrà perdere il controllo del fabbisogno pubblico. Segnali poco confortanti giungono anche dal capitolo che il Rapporto di San Miniato dedica alle politiche del lavoro, dove le dinamiche retributive, seppure rallentate dalla chiusura dell'ultima stagione contrattuale, non impediranno incrementi significativi dei salari monetari; tutto ciò in presenza di una disoccupazione che si manterrà su alti livelli, insostenibile al Sud.**

SAN MINIATO — «La situazione in Italia è grave e pericolosa, con una inflazione che potrebbe arrivare al 6%». La considerazione è di Allen Sinai, capo economista alla Lehman brothers di New York, che, a San Miniato, discutendo sulla situazione dell' Italia, ha espresso la sua opinione di un periodo «a rischio». Paragonando l'inflazione italiana a quella europea ed anche a quella degli Stati Uniti, ha osservato l'esperto americano, «la situazione è grave ed è molto pericolosa per la lira. Inoltre più elevata è l'inflazione, più debole è la lira, cioè si crea un circolo vizioso». Secondo Sinai uno dei rimedi da adottare è innanzitutto quello di ridurre il deficit, «non aumentando le tasse – ha spiegato – ma diminuendo notevolmente le spese». A questo proposito tuttavia, Sinai ha ammesso che tutto questo «è più facile da dire che da fare». Per l'esperto statunitense inoltre pesa sulla situazione italiana anche la «notevole incertezza politica che non aiuta la valuta, anzi gli fa male così come succederebbe in qualsiasi altro paese». Proseguendo nella sua analisi sulla situazione italiana, Sinai ha quindi posto l' attenzione sui tassi d' interesse che - ha detto - «sono molto elevati». In questo contesto Sinai non consiglierebbe agli investitori americani di interessarsi all' Italia: «C'è molto rischio intorno alla valuta italiana – ha confermato – e diciamo agli operatori americani di fare molta attenzione».

L'esperto ha quindi risposto ad una domanda sul possibile rientro della lira nello Sme, che il presidente del consiglio Lamberto Dini ha indicato come probabile per il prossimo ottobre. «Al momento attuale – ha osservato Sinai – sembra difficile. Comunque questo non si verificherà a breve tempo. Certo – ha aggiunto – è facile guardare le cose dal di fuori e indicare percorsi virtuosi. Le politiche di ciascun paese sono diverse ed è quindi difficile fare previsioni». Il capo economista dalla Lehman brothers ha quindi ribadito: «Non posso dire se è probabile, ma comunque credo che sia molto difficile». Sinai ha infine ammesso che la lira «è sottovalutata» ed ha aggiunto che «se non ci fosse così tanta incertezza potrebbe apprezzarsi anche del 10%». «Comunque – ha rilevato ancora – accanto a molti fattori negativi ce ne sono anche di positivi come la buona posizione delle riserve e il saldo della bilancia commerciale ed è questo che ci fa pensare che la lira sia sottovalutata».

Decisamente più ottimistica la previsione dell'ex ministro del Tesoro Piero Barucci. Pur ammettendo che l'inflazione avrà un tasso tendenziale «abbastanza elevato», Barucci ha ricordato che in Italia «la domanda interna si sta muovendo» e che «avremo alcuni mesi di buona crescita», che, a suo avviso, potrà arrivare ad attestarsi al 3%. Barucci ha quindi ricordato come «il doppio accordo sul costo del lavoro abbia fatto uscire il Paese da una situazione drammatica».

L' ex ministro del Tesoro ha anche posto il problema del rischio in questo momento che con una elevata inflazione «si riavviti la spirale prezzi-salari- prezzi». Riferendosi quindi alla possibilità di richiesta di un «recupero» sull'inflazione da parte dei sindacati, Barucci ha aggiunto di «auspicare che non ci sia una rottura su questo», ricordando l'importanza della concertazione. Al dibattito è infine intervenuto anche Bill Emmott, direttore dell'Economist di Londra.

A S. MINIATO

### Operatori: da evitare le «politiche» in ottobre

SAN MINIATO — Difficile la compatibilità tra le elezioni politiche anticipate al prossimo autunno e l'approvazione della legge finanziaria: l'opinione ha trovato più di un consenso a San Miniato. Il punto ha messo d'accordo, ad esempio, l'ex ministro del tesoro Piero Barucci ed il direttore del centro studi di Confindustria Giampaolo Galli. Ma anche la maggioranza (sia pure risicata al 50,2%) degli operatori presenti ieri nell' auditorium della Cassa di risparmio di San Miniato, chiamati attraverso un sistema computerizzato ad esprimersi sul voto in autunno, ha detto di «non prevederlo» e «neppure di preferirlo». Il direttore del centro studi di Confindustria, Galli, nel suo intervento al convegno, ha disegnato due possibili scenari, uno con un cambio lira-marco attestato sulle 1.150 lire, un altro invece, «se le cose andranno male», con una situazione simile a quella del marzo scorso. «I mercati - ha rilevato - sono in attesa di capire cosa succederà». Le previsioni economiche, appositamente elaborate per la conferenza, sono state illustrate invece da Carlo Giannini, docente all' università di Pavia. Secondo questo studio sarà inevitabile un aumento dell' inflazione nel 1995, anche se non assisteremo a nuove rilevanti perdite della lira nei confronti del marco.

RASSICURANTE IL PREMIER, CHE NEGA CANDIDATURE ALLA DIREZIONE DEL FMI

# Dini: «Ma in autunno si calmerà»

## Previsto un contenimento del processo inflattivo pari all'1% - Ottimista il sottosegretario Mastrobono

HALIFAX — «L'inflazione in Italia scenderà dell'1% entro la fine dell'anno». Lo ha affermato il presidente del Consiglio Lamberto Dini in un'intervista alla televisione Usa, Cnn. Dini, ad Halifax in Canada per i lavori annuali del G-7, ha cercato di rassicurare la platea internazionale non solo sull'aumento dell'inflazione, che a maggio ha registrato un incremento del 5, 5%, ma anche sull'andamento della lira. Alla domanda di un possibile nuovo scivolone del cambio sulla questione delle pensioni, Dini ha risposto con ottimismo: «Non ci sarà alcun effetto sulla lira. Vedo la nostra divisa risalire da ora in poi». Dini ha inoltre smentito di essere interessato alla direzione del Fmi: "Preferisco servire l'Italia", ha replicato.

Non sembra essere utopistica una inversione, da autunno, del trend dell' inflazione: in attesa dei dati delle nove città campione sull'andamento di giugno, lo ha ribadito Luigi Mastrobono, sottosegretario all'Industria, che presiede l'osservatorio prezzi. «Abbiamo validi motivi per ritenere che soprattutto in autunno sarà sensibile la discesa dell'inflazione» ha infatti osservato. Poi ha ricordato che da una verifica relativa al primo biennio corrispondente all' applicazione dell'accordo sul costo del lavoro, cioè giugno '93-giugno '95, «l'inflazione, che si è effettivamente registrata, è sostanzialmente in linea con quella programmata, ovviamente detraendo la parte di inflazione importata, dovuta al cambio della lira».

Mastrobono ha confermato che «ci sono alcuni settori in cui si stanno verificando tensioni sui prezzi dovuti all' aumento del costo delle materie prime e, soprattutto per l'alimentare e l'agroalimentare, dovuti ad una scarsità di produzione in questa annata oppure all'importazione dall'estero. Ma non si tratta di aumenti generalizzati».

Nel caso, però, che la discesa non dovesse realizzarsi nei termini attesi, secondo il sottosegretario all' Industria potrebbero non verificarsi le condizioni per la restituzione del fiscal drag. «In attuazione dell'accordo sul costo del lavoro, l'inflazione 'importatà deve essere esclusa da questo calcolo, non c'è motivo per richiedere adeguamenti», ha infatti detto Mastrobono.

### Abete: essenziale rivalutare la lira

«L'obiettivo di rivalutare la lira è fondamentale per combattere l' inflazione e tornare in Europa». Lo ha detto il presidente della Confindustria, Luigi Abete, intervenendo alla assemblea annuale dell' Assindustria di Perugia. Abete ha detto anche che l'eventuale aumento del tasso di sconto per combattere l'inflazione sarebbe come sparare con «un fucile ad acqua contro un carro armato», perchè la «domanda interna dei consumi è ancora bassa, mentre quella degli investimenti è alta». L'aumento del costo del credito quindi, minacciato dalla Banca d' Italia come «opportuna sensibilizzazione» sul problema dell'inflazione, di fatto - secondo Abete - penalizzerebbe gli investimenti, senza incidere sulla inflazione importata, che può essere contenuta soltanto con la rivalutazione. Il presidente della Confindustria ha detto anche che la fase di ripresa economica che sta vivendo l'Italia presenta «luci ed ombre» e che per «riagganciarci all'Europa» occorrono politiche economiche e sociali che «ridiano credibilità all'Italia». Ha auspicato il varo anticipato della finanziaria e l'approvazione in Parlamento della riforma delle pensioni.

# Difesa, trasporti, spazio, nucleare: Clò propone interventi anti-crisi

ABBADIA DI FIASTRA (MACERATA) — Le istituzioni spesso non sono al passo con i tempi dell'impresa, specie di quella piccola e media e specie per quanto riguarda i settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica; ma il governo dei tecnici - stando a quanto ha annunciato ieri il ministro dell' industria Alberto Clò a un convegno su sviluppo, ricerca e tecnologia nella piccola e media impresa - appronta alcuni interventi per ovviare a questa carenza di fondo e prevenire il rischio di «deindustrializzazione inconsapevole» che oggi corrono in Italia alcuni comparti strategici. Riguardo alle «scelte da fare», il ministro ha parlato di «task- force» interministeriali su settori quali la difesa, lo spaziale e i trasporti, per «attuare pragmaticamente, in modo molto concreto» interventi sulla ricerca e l'industria, al fine di «impedire l'uscita definitiva dal mercato». «La cosa peggiore - ha osservato - è che il rischio di deindustrializzazione è inconsapevole per alcuni comparti come la difesa, l'aeronautica e, lo dico piano piano, il nucleare, dove a decidere in realtà sono signori come Mattioli e Scalia». Clò ha poi analizzato lo scenario italiano, in cui spesso sono proprio le piccole e medie imprese a generare idee innovative, per poi però restare tagliate fuori dall'attività di ricerca svolta per il 50 per cento dalle grandi (contro una quota del 15-20 per cento rispetto all'estero).

ASSEMBLEA A VENZONE: 106 SPORTELLI, RACCOLTA +10,30%

# Si presenta in buona salute il Credito cooperativo regionale

UDINE — Oltre 200 esponenti – secondo un comunicato – delle banche di credito cooperativo del Friuli-Venezia Giulia, 22 aziende con 109 sportelli (106 a fine '94) disseminati sull'intero territorio regionale, si sono riuniti all'hôtel Carnia di Venzone per l'assemblea annuale della propria federazione. «Il credito cooperativo – ha rilevato il presidente Ezio Picco – sta vivendo un'intensa e impegnativa stagione di rinnovamento. La nuova legge bancaria apre grandi opportunità alla nostra categoria che dovremo saper cogliere reinterpretando la valenza positiva di valori che da oltre un secolo caratterizzano il nostro operare». «Questo percorso – ha proseguito Picco – esalta la funzione localistica delle nostre banche, che per la loro diffusione capillare sono la più importante espressione creditizia regionale, ponendo in primo piano la figura del socio (sono già 20.000 i soci cooperatori delle b.c.c. regionali) quale protagonista dello sviluppo socio-economico del territorio». Picco ha quindi analizzato la situazione del mercato, sottolineando come l'esercizio 1994, anno di grandi difficoltà per il mondo del credito, abbia costituito una ulteriore tappa di consolidamento e di sviluppo. La crescita dei più importanti aggregati creditizi si è mantenuta su livelli soddisfacenti e ha superato mediamente le corrispondenti performances del sistema bancario.

La parte tecnica è stata illustrata dal direttore Romano Sebastianutto. Nei dodici mesi del '94 il credito cooperativo regionale ha registrato un'evoluzione caratterizzata da un particolare dinamismo sul piano strutturale: i punti di contatto con la clientela sono aumentati di 7 unità, da 99 a 106. Anche sotto il profilo dell'operatività il credito cooperativo regionale ha conseguito indici di sviluppo particolarmente significativi: i mezzi amministrati si sono attestati a 5180 miliardi (raccolta diretta 3270 miliardi), registrando un +10,30% rispetto a dicembre '93. Sempre dinamico il comparto della raccolta indiretta che con 1910 miliardi segna un brillante +25% sul dato analogo di fine '93. Gli impieghi economici con la clientela si sono attestati in valore assoluto a 1780 miliardi con una crescita rispetto al '93 del 10,70%. Il rapporto sofferenze impieghi si è attestato su valori contenuti (5,25%) rispetto alla media del sistema bancario, che è posizionata all'8,10%. Continua il graduale processo di patrimonializzazione delle banche di credito cooperativo. Il valore a fine '94 sfiora i 500 miliardi, con un rapporto patrimonio/massa fiduciaria pari al 15,00%. Anche i dipendenti del gruppo sono aumentati del 4,5% rispetto a fine '93, registrando oltre 1000 unità. All'assemblea ha presenziato Alessandro Azzi, presidente della Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo.

POPOLARE TRIESTE, CONVEGNO

### Pmi, gli eurofinanziamenti vanno attivati con rapidità

TRIESTE — Esplorare l'universo degli interventi comunitari a favore delle piccole e medie imprese e dell'artigianato. Era questo lo scopo della Banca popolare di Trieste per il convegno di ieri alla Stazione marittima. E nonostante l'argomento non fosse del tutto nuovo, la concretezza dell'approccio ha conferito all'incontro una patina di immediatezza.

In particolare è stato molto deciso l'intervento di Antonello Pezzini, consigliere del Comitato economico sociale dell'Unione europea che, senza mezzi termini, ha invitato imprese e aziende, interessate a uno sviluppo di stampo «europeo», a «non indugiare – ha detto – ma a farsi avanti con grande rapidità, per ottenere dalla Comunità quegli aiuti che molto presto si esauriranno».

«Non dimentichiamo – ha detto ancora Pezzini – che nell'arco di un triennio diventerà realtà operativa quotidiana l'utilizzo della moneta unica, sia a livello di pagamenti che di registrazioni contabili».

«Chi non si sarà adeguato – ha concluso – anche nel contesto delle piccole e medie imprese e dell'artigianato, rimarrà a terra e non avrà più la possibilità di salire sul treno dell'Europa».

Per accedere ai finanziamenti di origine comunitaria però è indispensabile un collegamento operativo e di informazioni con le istituzioni competenti, ed ecco scaturire il ruolo determinante dell'Istituto per il commercio estero, rappresentato al convegno da Elena Favale, direttore della filiale triestina dell'Ice, che ha svolto però un intervento estremamente critico.

«Attualmente le difficoltà di trasmissione dati sono notevoli, in quanto operiamo in uno Stato che assomiglia a un ammalato incurabile, all'ultimo stadio».

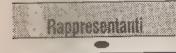
Di natura squisitamente tecnica è stato infine l'intervenento di Alberto Venanzetti, consigliere delegato della società «Studio finanziario», facente parte del gruppo Banca popolare di Bergamo Credito Varesino, soffermatosi fra l'altro su un settore, come quello della pesca, di diretto interesse locale. «Nel recente europrogramma Sfop – ha precisato – sono state inserite dalla Comunità, nel novero delle regioni in declino industriale e perciò potenziali beneficiarie di aiuti, i Comuni di Duino Aurisina, Muggia, Monrupino, San Dorligo della Valle e Sgonico».

Ugo Salvini

Continuaz. dalla 29.a pagina

**STUDIO** dentistico cerca assistente esperta inizialmente part-time. Manoscrivere curriculum ed eventuali referenze a Cassetta n. 11/C Publied 34100 Trieste. (A6739)

**VILLAGGIO** turistico ricerca per la stagione estiva: 1 operaio specialilzzato con esperienza di idraulico/elettricista; 1 guardiano notturno; 1 giovane 25/30 dinamico, per ufficio accettazione e mansioni di contatto. Presentarsi dalle 10 alle 12 escluso il sabato presso: via Giarette 34 Monfalcone. (C405)

## Rappresentanti

**AZIENDA** indispensabile servizio rivolto tutto commercio ricerca venditori referenziati. Telefonare 0336/792713. (A6743)



**IPSOA** editore cerca per potenziamento rete vendita Trieste Gorizia due venditori-venditrici possibilmente esperienza campo editoriale, hard-software. Offre inquadramento Enasarco, formazione, portafoglio clienti. Inviare curriculum via Matteotti 5, 34149 Trieste. (A)

## Lavoro a domicilio
artigianato

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche, domicilio. Costruzioni edili, telefonare 040/384374. (AC00)

**A.A.A. RIPARAZIONE,** sostituzione rolé, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti, telefonare 040/384374.

## Acquisti d'occasione

**ANTICHITA'** Franco e Marialieta Verchi acquistano contanti mobili, soprammobili, libri, quadri, eventualmente sgomberando. Telefonare 040/305709. (A6754)

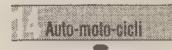
## Mobili e pianoforti

**OCCASIONISSIME:** pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 - 0431/93388.

## Commerciali

**GIULIO** Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

## Auto-moto-cicli

**A.A. DEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A6524)

**PASSAT** familiare bianca, stereo, condizionatore, elettrici, antifurto. Passat familiare 1800 catalizzata, servosterzo, traino, grigio chiaro mett Passat berlina 1800 condizionatore. Audi 80 e 1800. Garantite. Autocar Forti 4/1. 040/828655. (A099)

**VW** transporter furgone vetrato diesel 1991. Autocar Forti 4/1 040/828655. (A099)

## Appartamenti e locali
richieste d'affitto

**FAMIGLIA** referenziata urge abitazione spaziosa, tricamere, vuota, Monfalcone - Ronchi. Tel. 0481/474644 ore ufficio.

**RAPPRESENTANTE** non residente cerca piccolo ammobiliato in affitto per 1 anno, max 650.000 compreso riscaldamento. Tel. 040/362158.

**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente, rapidamente, cantine, abitazioni, eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391-311475.



**A.A.A. SGOMBERO** rapidamente abitazioni cantine, ritiro mobili, cose ogni genere, acquistando tutto. 040/763841-947238 Rigutti 13/1. (A6785)

**AUTOTRASPORTATORE** cerca linea nel settore collettame. 040-829645 da lunedì a venerdì ore 8.30-12, 14.30-20. 8A6671)

**ELETTRICISTA** autorizzato installa salvavita ed esegue impianti e piccole riparazioni elettriche. Tel. 040/422231. (A6781)

**PARCHETTI** ABATANGELO riparazioni, raschiatura, verniciatura, lucida, semilucida, preventivi gratuiti. Telefono 7606003. (A6667)

**RIPAROTUTTO** per tutte le riparazioni casalinghe di idraulica, elettricità, avvolgibili, serramenti, elettrodomestici tel. 040/810167. Urgenze tel. 0336/901197. (A5576-7)

**TRASPORTI** traslochi di ogni genere, eseguo con competenza e rapidità. Tel. 040-43185. (A6662)

**SOCIETA'** cerca urgentemente in affitto per propria sede in Trieste appartamento adatto uffici, 3 stanze, angolo cottura, servizi, in stabile signorile, zona F. Severo. Tel. 314794. Immobiliare Vico. (A6732)

## Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Longera casetta arredata, non residenti, autometano, soggiorno, bistanze, 700.000; appartamento Opicina, 600.000; box Carpineto, negozio mq 70 Rossetti. (A6766)

**A. AFFITTASI** appartamenti arredati 600.000 - 800.000, Tris via Udine 3, tel. 040/369940. (A6756)

**ABITARE** a Trieste. Centrale. Abitazione/ufficio. Grandi metrature. Da ripristinare, lungo contratto. 040/371361. (A00)

**AFFITTASI** ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, veranda, poggiolo, zona Pam. 040-365422. (A6701)

**AFFITTO** capannone 200 mq. più area scoperta in zona industriale Noghere. Tel. 232312. (A6760)

**CAMINETTO** affitta appartamentino ben arredato, centralissimo, non residenti. Stanza, cucina, bagno. Tel. 040-639425. (A6738)

**CAMINETTO** affitta appartamento arredato non residenti centrale, ultimo piano, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, vista mare. Tel. 040-639425. (A6738)

**CAMINETTO** affitta appartamento arredato non residenti Roiano. Stanza, tinello, cucina, bagno, balcone. Tel. 040-639425. (A6738)

**CAMINETTO** affitta appartamento ben arredato zona Ippodromo, soggiorno, tinello, cucina, stanza, bagno, anche residenti. Tel. 040-639425. (A6738)

**CAMINETTO** affitta Opicina appartamento arredato, soggiorno, stanza, servizi, non residenti.. Tel. 040-639425. (A6738)

**CASAIMMEDIA** 040/941424 Patti in deroga - Cologna recente 4 posti letto ammobiliato, altro Giardino pubblico primoingresso monolocale due posti letto, Scala Santi vuoti "Patti in deroga", appartamenti due-tre stanze a partire da lire 650.000. (A6676)

**GRADISCA** vicinanze affittasi capannone 850 mq con uffici uso deposito magazzino BM Services 0481/93700. (B00)

**IMMOBILE** semi centrale su 4 piani più pianoterra, da 180 mq ciascuno, adatto palestra, supermercato, uffici. CASAPROGRAMMA 040/366544. (A99)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affittiamo a residenti alloggi vuoti zone Molino a Vento, Carducci, Roiano, Lamarmora, Severo, Romagna da 50 a 140 metri quadrati, canoni da 600.000 a 1.500.000 mensili. (A6716)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affittiamo alloggi elegantemente arredati zone Gatteri, Baseggio, Matteotti, Piccardi, San Nicolò composti da una/due stanze, cucina, bagno, canoni da 550.000 mensili. (A6716)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affittiamo locali d'affari e magazzini zone San Francesco, via del Ponte, Androna Campo Marzio, metratura da 100 a 600 metri quadrati. (A6716)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affittiamo uffici in stabili signorili zone Carducci, Udine, San Nicolò, Paisiello, metrature da 80 a 600 metri quadrati. Canoni da 1.000.000 mensili. (A6716)

**IMMOBILIARE** Gelletti affitta a Gretta in palazzina ultimo piano mini appartamento ammobiliato, affitto un milione. Telefonare ore ufficio 040-761149. (A6686)

**LOCALE** d'affari 80 mq. circa affittasi via Udine. Telefonare 040/418980. (A6765)

**LORENZA** 040-7606552 patti deroga Marina, salone, 4 stanze, servizi, panoramico. Donatello: 2 stanze, cucina, bagno, 450.000. (A6699)

**LORENZA** 040-7606552 studenti, appartamenti ammobiliati varie zone da 3, 4, 6 letti. (A6699)

**MULTICASA** 040/362383 affitta Settefontane, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, telefono, recente, arredato 600.000 comprese spese condominiali. (A6783)

**QUATTROMURA** Giardino pubblico residenti, oppure uso ufficio, saloncino, tre camere, cucina, servizi. 1.300.000. 040/578944. (A6693)

**QUATTROMURA** San Giovanni non residenti, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, posto auto. 850.000 mensili. 040/578944. (A6693)

**RIVE-HORTIS** signorile grande appartamento finemente ristrutturato, affittiamo, contratto a termine. 040/661228. (A6704)

**SIT** affitta centralissimo extralusso, ampio alloggio rappresentanza, doppio ingresso, atrio, grandissima cucina, 5 stanze, doppi servizi, ascensore, videocitofono. 040/636828. (A6650)

**SIT** affitta graziosissimo Opicina in villa, cucina, tinello, saloncino caminetto, 2 stanze, 2 bagni, lisciaia verandata, giardino proprio, posto auto. 040/636222. (A6650)

**SIT** affitta prestigioso bipiano Strada del Friuli, totale vista mare, cucina, salone, 3 stanze, tripli servizi, taverna, lisciaia, terrazzoni, giardino, box 3 auto. 040/633133. (A6650)

**TRIESTE** affittasi attico centrale non ammobiliato. Due camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazza. B.G. 040-272500. (D00)

**VESTA** 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, zone piazza Perugino, viale D'Annunzio, Barriera, Giulia, Viale, S. Francesco, Lazzeretto Vecchio, S. Vito. (A6716)

**VESTA** 040/636234 affitta appartamento zona Burlo Garofolo, stanza, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore. (A6709)

**VIA** San Francesco (piazza Giotti) affittasi locale uso ufficio di circa mq 300, terzo piano, ascensore, riscaldamento centralizzato, possibilità posteggio in autorimessa. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333 o 7781450 o scrivere Casella postale 602/Trieste, Direzione affari immobiliari. (A099)

**VICINANZE Tribunale, primaria società affitta, in stabile di pregio con aria condizionata, uffici di varia metratura e posti macchina in autorimessa. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333 o 7781450 o scrivere Casella postale 602/Trieste, Direzione affari immobiliari. (A099)§**

## Capitali - Aziende

**A.A.A. NORMA** di legge finanziamenti velocemente qualsiasi cifra qualsiasi categoria. Tel. 0422/423994-424186. (G.PD)

**A. CEDESI** attività noleggio cassette cine-video, ampio locale. Tris tel. 040/369940).

**ABITARE** a Trieste. Cessione licenza avviatissima panetteria, grande passaggio. Subentro lunga affittanza. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Cessione licenza centrale elegante profumeria/preziosi. Avviatissima, grande passaggio. 040/371361. (A00)

**AVVIATISSIMA** e centralissima licenza calzature pelletterie abbigliamento intimo. Ottimo prezzo CASAPROGRAMMA 040/366544. (A99)

**CEDESI** licenza avviatissimo bar buffet possibilità ristorante in zona centrale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**MEDIAGEST** 040/661066 centrale ottimo passaggio vendesi licenza avviamento arredamento gioielleria-oreficeria 160.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 semicentrale ottimo avviamento arredamento salone acconciature maschile-femminile prezzo interessante. (A00)

**NEGOZIO** rionale, mq. 30, avviatissimo vendesi privatamente con muri, senza merce e vasta licenza: abbigliamento, calzature, cartoleria, giocattoli, merceria. Ottimo investimento per nucleo familiare. Prezzo vantaggioso. Telefonare feriali 0337/543656 dalle ore 12 alle ore 20.

**TERRENI** altipiano vendesi a partire da lire 7.000 mq. telefonare 040/314777 (A6775)

**VENDESI** attività ben avviata via F. Severo tel. 271976 dopo le 18. (A6642)

**VENDO** negozio audiovisivi, piccoli elettrodomestici, centrale, avviato, Inviare offerte a Cassetta n. 30/b Publied 34100 Trieste. (A6504)

**VIA** Battisti bassa, lato destro, vendo locale affari mq 85, 2 fori, muri compreso arredamento. Trattativa riservata. C.P. 1858 E.G. Trieste. (A6715)

**VIDEOGIOCHI** elettronici cedesi nuova attività anche dilazionando. Periodo prova gratuito. Telefonare 0336/792713. (A6743)

## Case-ville-terreni
acquisti

**A.A.A.A. ECCARDI** cerca S. Giovanni recente 1/2 stanze pagamento contanti. Telefonare 040/634075. (A6748)

**CERCHIAMO** per nostra selezionata clientela due camere, cucina, bagno, poggiolo. Qualsiasi zona purché servita. Marketing 040/314646. (A00)

**CERCHIAMO** villa padronale sulla Costiera per importante cliente che desidera trasferirsi a Trieste, con spiaggia possibilmente attracco assicuriamo riservatezza, Pizzarello 040/636474 telefax 040/362428. (A6613)

**A.A.A. ECCARDI** S. Vito piano ammezzato da ristrutturare possibilità ricavo box deposito artigiano ecc. telefonare 040/634075. (A6748)

**A.A.A. ECCARDI** via Marconi primingressi varie dimensioni con posto macchina. Telefonare 040/634075. (A6748)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Opicina attico bipiano nel verde: salone, cucinona, due stanze, bagni, terrazzi, mansarda di 80 mq, doccia, box, 390.000.000. (A6766)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Puccini recente ultimo piano panoramico: saloncino, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, parcheggio. (A6766)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 vicinanze Sistiana villa indipendente con parco, box, disposizione bipiano, a 300 m dal mare. (A6766)

**A.A. STRADA** per Grado vendesi Terzo d'Aquileia villette a schiera. 210.000.000. No mediazione. 0336/359302. (G00)



**MEDIAGEST** 040/661066 cerca semiperiferico piano alto soggiorno camera cameretta poggiolo cucina bagno prezzo da proporre, definizione immediata. (A00)

## Case-ville-terreni
vendite

**A.A.A.A.A.A. OCCHIO** al prezzo! La tua villetta a schiera a pochi minuti da Grado a soli 210.000.000 - non ci credi? E' una realtà che susciterà il tuo entusiasmo. Telefona subito senza impegno allo 0337/526092. (GPD)



**A. QUATTROMURA** Draga Sant'Elia casetta accostata, soggiorno, due camere, cucina, bagni, cortiletto. 195.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. QUATTROMURA** Kandler mansarda, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. 115.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. QUATTROMURA** San Giacomo epoca, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio. 65.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. QUATTROMURA** San Giusto epoca, buona metratura, soggiorno, due camere, cucina, bagno. ripostiglio. 140.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. QUATTROMURA** Sant'Anna, casetta accostata, due appartamenti attigui, buona metratura, giardino. 230.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. QUATTROMURA** via Cividale, soggiorno, camera, cucina, bagno, mansarda, posto macchina. 278.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. QUATTRONURA** Ciamician ristrutturato, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno. 120.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. QUATTRONURA** D'Annunzio in ristrutturazione, soggiorno, camera, cucina, bagno. 115.000.000. 040/578944. (A6693)

**A. SPLENDIDA** villa ampia metratura giardino alberato, vendesi. Tris Tel. 040/369940. (A6756)

**A. VILLA** signorile in zona residenziale giardino di grande metratura vista mare trattative riservate 040/661228. (A6407)

**ABITARE** a Trieste. Adiacente Rive. Primo ingresso. Cucinone, saloncino, tre camere, due bagni. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Barriera. Ristrutturato. Saloncino, cucina, tre matrimoniali, due bagni. Autometano. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Duino mare. Ville bifamiliari circa 200 mq. Garage, posti macchina, giardino. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Duino tranquillissimi appartamenti. Disponibilità mq 50, 100, 150 recenti o nuove costruzioni. Giardino, garage. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Emo. Soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo. Autometano. 160.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Grado antica. Signorile restauro. Soggiorno, cottura, due camere, bagno. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. S. Giovanni. Casa intera 560 mq. Box, cortile. Con eventuale terreno adiacente edificabile. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. S. Giusto. Ufficio prestigioso, ristrutturato. Doppio ingresso. Mq 115. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Villa prestigiosa con parco, piscina. Vista mare. Grande metratura con eventuale terreno edificabile adiacente (Sistiana). 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Villini accostati, recenti o primo ingresso. Duino-Sistiana, Aurisina. Giardini, box. Da 390.000.000. 040/371361. (A00)

Continua in 32.a pagina

Continuaz. dalla 31.a pagina

**APPARTAMENTO** grande, signorile, in palazzine in parco centrale ed esclusivo, panoramico. 040/661228. (A6704)

**AREA** Immobiliare 040/3720058 COMMERCIALE casetta al grezzo 100 mq vista totale 1000 mq terreno 380.000.000. (A00)

**AREA** Immobiliare 040/3720058 SAN GIUSTO buone condizioni cucina soggiorno camera bagno autometano 87.000.000. (A00)

**AREA** Immobiliare 040/3720058 UDINE centro città in palazzina ascensore cucinino soggiorno due camere bagno terrazza 145.000.000. (A00)

**AREA** Immobiliare 040/3720058 VIALE MIRAMARE SPLENDIDO epoca da ristrutturare grande cucina quattro grandi stanze stanzetta bagno wc poggiolo autometano. 250.000.000. (A00)

**AREA** Immobiliare 040/3720058. BAIAMONTI recente perfetto piano alto ascensore cucina abitabile saloncino tre camere doppi servizi ripostiglio due poggioli 260.000.000. (A00)

**AREA** Immobiliare 040/3720059 GIARIZZOLE buone condizioni cucinino soggiorno matrimoniale bagno 120.000.000. (A00)

**ZONA PIAZZA DELLA BORSA**
SI AFFITTANO
IN IMMOBILE PRIMO INGRESSO CON ARIA CONDIZIONATA AMPI LOCALI PIANOTERRA E UFFICI DI VARIA METRATURA
Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333-7781450 o scrivere Casella Postale 602 Trieste - Direzione affari immobiliari.

**AREA** Immobiliare 040/3720059 REVOLTELLA, INVESTIMENTO occupato ingresso cucinino soggiorno tre camere bagno poggioli 130.000.000. (A00)

**AREA** Immobiliare 040/3720059. GRETTA recente in palazzina nel verde perfetto cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo cantina 190.000.000. (A00)

**CAMINETTO** vende appartamento 150 mq S. Giusto, cinque stanze, cucina, doppi servizi. Tel. 040-630451. (A6738)

**CAMINETTO** vende terreno costruibile con progetto approvato a Opicina, via Hermada. Tel. 040-630451. (A6738)

**CAMPI** Elisi piano alto soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno terrazzino cantina termoautonomo. Casaimmedia 040/941424. (A6676)

**CANALGRANDE** 040/662277: Coroneo, 4.o piano, 2 appartamenti da 160 mq, signorili, 1.700.000/mq. (A6719)

**CANALGRANDE** 040/662277: Donadoni, 60 mq, ultimo piano, balconi, vista aperta, termoautonomo. (A6719)

**CERCHIAMO**
in acquisto in **DUINO SISTIANA COSTIERA**
**VILLA**
prestigiosa di ampia metratura con grande parco. Definizione in tempi brevi. Massima riservatezza.
*Scrivere a Cassetta n. 30/C - Publied - 34100 Trieste oppure telefonare Immobiliare Domus 040/366811.*

**CANALGRANDE** 040/662277: S. Luigi, appartamento esclusivo, piano alto, 95 mq, ascensore, panoramico, box. (A6719)

**CANALGRANDE** 040/662277: Tor S. Piero, 85 mq, poggiolo, cantina, posti auto, 145.000.000. (A6719)

**CANALGRANDE** 040/662277: Torrebianca, nuovi appartamenti, locali d'affari varie metrature, consegna dicembre 95. (A6719)

**CASAFFARI** 040/366036 Barcola Residence "Le vele", appartamenti in costruzione in prestigiose palazzine, da mq. 75-150, terrazze, giardini pensili, taverne, cantine, garage, favolosa vista golfo. (A6703)

**CASAFFARI** 040/366036 Ovidio, appartamento mq. 90, piano alto, terrazza, ascensore, garage, vista mare. (A6703)

**CASAFFARI** 040/366036 Padriciano, ville bifamiliari, primo ingresso, consegna fine '95, da mq. 125-160, taverne, giardini. (A6703)

**CASAIMMEDIA** 040/941424. Villette primoingresso Sistiana-Costa dei Barbari, appartamento primo ingresso Aurisina con giardino, vicinanze Opicina casa due piani con giardino, Montebello appartamento recente con giardino. (A6676)

**CERVIGNANO** residence "vecchio fiume" appartamenti rifinitissimi in costruzione, 2-3 camere mansarda, box da 135.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

**COIMM** Altura, panoramico, ottime condizioni: salone, due camere, doppi servizi, cucina, due terrazzi, ampia soffitta, possibilità box. Tel. 040-371042. (A6720)

**COIMM** Baiamonti ultimo piano, arredato, termoautonomo, ottime condizioni: tinello, cucina, camera, bagno, terrazzino, cantina. Tel. 040-371042. (A6720)

**COIMM** Grado centro, ingresso principale: soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, buone condizioni, arredato. Tel. 040-371042. (A6720)

**COIMM** Jamiano, villa unifamiliare, ampia metratura, soleggiata: salone, tre camere, cucina, tripli servizi, taverna, cantina, 3.700 mq di terreno coltivato. Tel. 040-371042. (A6720)

**COIMM** Muggia villa primoingresso panoramica, ampio soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzino, ampio portico, taverna, cantina, box, giardino. Tel. 040-371042. (A6720)

**COIMM** primingressi, soggiorno, due camere, doppi servizi, cucina, ripostiglio, cantina, balcone; o salone, tre camere, cucina, tripli servizi, cantina. Tel. 040-371042. (A6720)

**COIMM** Servola, appartamento in casetta: camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Buone condizioni, possibilità mutuo. Tel. 040-371042. (A6730)

**COIMM** Viale adiacenze, appartamento come primoingresso, autometano, porta blindata: salone, camera con vestibolo, cucina abitabile, bagno. Tel. 040-371042. (A6720)

**COSTALUNGA** vista mare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, veranda, giardino. 150.000.000. Casacittà, 040-362508. (A6734)

**COSTIERA** appartamento in palazzina con accesso privato al mare. Trattative riservate presso i nostri uffici. Via S. Lazzaro 9, tel. 040-763325. (A6729)

**ELLECI** 040/635222 centrale, libero, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, cantina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 160.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 Commerciale libero, luminoso, signorile, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggioli, soffitta, riscaldamento autonomo. 208.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 Giustinelli, libero, tranquillissimo, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 136.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 Gretta libera casetta su due livelli, silenziosa, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, cantina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 175.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 Roiano, libero, soleggiato, tranquillo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, terrazze, ripostiglio, giardino condominiale. 241.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 S. Giacomo, libero, rimodernato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 80.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 S. Giacomo, libero, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, ripostigli. 156.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 S. Giusto, libero, ristrutturato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 98.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 S. Vito libero, decoroso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina, giardino condominiale. 229.000.000. (A6712)

**ELLECI** 040/635222 semicentrale, libero, locale d'affari, ampia metratura con due fori d'accesso, magazzino e servizio. Occasione. 136.000.000. (A6712)

**EUROCASA** 040/638440 ADIACENZE STAZIONE in stabile signorile, 180 mq lussuosamente ristrutturati, ampio salone, soggiorno caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, dispensa, bagno, autometano, 300.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 ADIACENZE VILLA REVOLTELLA villa recente, 220 mq interni, box auto, 2000 mq parco alberato, 690.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 COLOGNA ULTIMO PIANO recente, signorile, perfetto, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, autometano, 187.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 COMMERCIALE ALTA in splendido residence, totale vista golfo, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggioli, ripostiglio, cantina, giardinetto proprio, due box, 590.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 COMMERCIALE ALTA recentissimo, lussuoso, ultimo piano con mansarda, 230 mq interni, ampie terrazze, doppio box auto, trattative riservate Battisti, 8. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 FRANCOVEC ultimo piano in casetta, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, soffitta, 150 mq giardino proprio, 165.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 GIARDINO PUBBLICO PALAZZO MARCONI stupendo, sesto piano, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggiolo, autometano, possibilità box, 390.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 GIULIA recente, signorile, luminosissimo, sesto piano, ascensore, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggioli, ripostiglio, 220.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 GRETTA recentissimo, in palazzina, vista golfo, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina, posto macchina coperto, autometano, 430.000.00. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 ISTRIA ottimo, secondo piano, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 67.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 ROSSETTI recente, signorile, perfetto, quarto piano, salone, due camere, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, 170.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 SAN GIACOMO ottimo, matrimoniale, due singole, cucina abitabile, servizio, 68.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 SEVERO recente, signorile, quinto piano, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiolo, 175.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 VENTI SETTEMBRE recente, signorile, quarto piano, ascensore, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, poggioli, soffitta, possibilità posto macchina, 300.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/638440 VIA SAN VITO recente, signorile, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, 145.000.000. (A099)

**EUROCASA** 040/639440 OCCASIONE SAN GIACOMO soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 49.000.000. (A099)

**FARO** 040/639639 LE PANCOGOLE nuovo cantiere via Vigneti. Disponibilità alloggi con mansarda taverna giardino posto auto consegna giugno '96. (A099)

**FARO** 040/639639 PASSEGGIO S. ANDREA vista mare soggiorno tre camere cucina stanzino servizi 170.000.000. (A099)

**FARO** 040/639639 ROIANO casetta da ristrutturare con giardino e progetto 170.000.000. (A099)

**FARO** 040/639639 ROIANO terreno edificabile adatto villa trifamiliare 150.000.000. (A099)

**FARO** 040/639696 CHIADINO appartamento su due livelli con giardino in restaurato palazzo epoca termoautonomo perfetto 265.000.000. Possibilità box. (A099)

**GABETTI OP.IMM.** zona pedonale centralissima in stabile completamente restaurato nelle parti comuni, appartamenti mq 110, mq 160, mq 260, piani alti, vendesi a Lire 2.200.000/mq. Via S. Lazzaro 9, tel. 040-763325. (A6729)

**CERVIGNANO** Agenzia Immobiliare ... Via Roma 7, tel. (0431-31882)
- **Cervignano:** appartamento ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, servizio, terrazzo, garage, autoterma.
- **Fiumicello:** villa indipendente, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, studio, taverna, lavanderia, garage. Ampio giardino.
- **Bassa friulana:** rustico da ristrutturare con 1.200 mq di terreno, zona tranquilla.

**GABETTI OP.IMM** via Carducci, uffici, ampia metratura, in stabile ristrutturato, con ascensore, riscaldamento e condizionamento. Possibilità leasing Gabetti. Via S. Lazzaro 9, tel. 040-763325. (A6729)

**GEPPA** 040/660050 affare, Carpineto, recente occupato, salone, due stanze, cucina, bagni, poggiolo, 130.000.000. (A099)

**GEPPA** 040/660050 attico perfetto, saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, ampio terrazzo, 170.000.000. (A099)

**GEPPA** 040/660050 Conti, recentissimo, perfetto, ottime rifiniture, 100 mq, poggiolo, cantina, 200.000.000. (A099)

**Sul colle di San Vito è sorto il «RESIDENCE DEL DUCA» composto da soli 10 appartamenti realizzati con prerogative di classe e funzionalità.**

Gli appartamenti vengono proposti nelle seguenti tipologie:
- Soggiorno, due camere, cucina, due bagni, terrazzino, posto macchina.
- Salone, tre camere, cucina, tre bagni, ripostiglio, terrazzo, due posti macchina con secondo ascensore direttamente collegato al livello garage.

Tutti gli appartamenti sono dotati di riscaldamento autonomo a metano, porta blindata, video citofono e predisposizione per impianto ad aria condizionata.

Nel «RESIDENCE DEL DUCA» si potrà, unico nel suo genere, usufruiredi un'area dotata di piscina, bagno turco e palestra.

E' UNA REALIZZAZIONE
**SIT DEVELOPER**
TRIESTE Via Mercato Vecchio 1 ☎ 364479

INFORMAZIONI E VENDITE
**COIMM** STUDIO IMMOBILIARE
TRIESTE Via Piccolomini 8 ☎ 371042

**GEPPA** 040/660050 Damiano Chiesa, vista mare, recentissimo appartamento 120 mq, giardino proprio, box, 360.000.000. (A099)

**GEPPA** 040/660050 Donadoni, come primo ingresso, salone, matrimoniale, bagni, cucina, 160.000.000. (A099)

**GEPPA** 040/660050 Fiera, perfetto, piano alto vista, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, 125.000.000. (A099)

**GEPPA** 040/660050 Ippodromo, piano alto, vista, salone, due stanze, cucina, bagni, terrazzo, cantina, soffitta, 230.000.000. (A099)

**GEPPA** 040/660050 Rossetti adiacenze, splendido appartamento mansardato, 80 mq completamente ristrutturato, 160.000.000. (A099)

**GEPPA** 040/660050 Vigneti, casa indipendente bifamiliare, accesso auto, garage, 1000 mq giardino. (A099)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 Centralissimo primoingresso, rifiniture lussuose, 90 mq, 240.000.000. (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 Maddalena libero, recente, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, poggiolo, piano alto con ascensore, ottime condizioni, 160.000.000. (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 Pascoli, libero, recente, signorile, ampia metratura, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, poggiolo, 230.000.000. (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 San Giacomo appartamenti primoingresso in stabile ristrutturato, ottime rifiniture, riscaldamento autonomo, zona tranquilla, possibilità garage a partire da lire 180.000.000. (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 San Giacomo libero recente, tranquillo, due camere, cucina, bagno, ottime rifiniture, 60 mq 135.000.000. (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 San Luigi recente soleggiato, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due poggioli, cantina, posto macchina di proprietà, 225.000.000. (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 via Colombo, libero, recente, signorile, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, poggiolo, box, riscaldamento autonomo perfette condizioni, 160.000.000, (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 viale Sanzio libero, recente, soleggiato, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, 215.000.000, possibilità box in affitto lire 200.000 mensili. (A6718)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 - 040/568454 Vicolo delle Rose libero, recente, ultimo piano, vista mare, soggiorno, due camere, cucina abitabile, terrazza, cantina, box, 275.000.000. (A6718)

**GORIZIA** (S. Lorenzo Isontino) Zanon L'immobiliare vende casa in linea da restaurare tel. 0481/30858. (B00)

**GORIZIA** campagna bassa villa recente, mq. 200 più scantinato, garage, giardino mq. 600, 350.000.000. 0481/531494. (B539)

**GORIZIA** centro storico Zanon L'immobiliare vende miniappartamento arredato, autometano tel. 0481/30858. (B00)

**GORIZIA** centro storico, tricamere ristrutturato, garage, splendida vista castello. BMSERVICES 0481/93700. (C00)

**GORIZIA** centro Zanon L'immobiliare vende appartamento primo piano bicamere autometano tel. 0481/30858. (B00)

**GORIZIA GABBIANO** Corso Italia 1.o piano ufficio 4 stanze, servizi, cantina, garage. L. 1.200.000 mensili. 0481/45947. (C00)

**GORIZIA** monolocale con bagno, autoriscaldato, affittato 6.500.000 annui, 70.000.000. 0481/531494. (B531)

**GORIZIA** palazzo centralissimo, libero, progetto approvato per ristrutturazione locale commerciale. 260.000.000. 040/361380. (A6786)

**GORIZIA** piazza Municipio nuova costruzione prestigiosi appartamenti - uffici - negozi - vendita diretta. Tel. 0481/31693. (D0)

**GORIZIA** vendesi splendida villa signorile su tre piani immersa nel verde di un parco secolare di 9.000 mq. Trattative riservate presso nostri uffici. Gabetti Op.imm. Monfalcone, c.so del Popolo 10, tel. 0481-44611. (A6730)

**GORIZIA** vendita diretta ville singole varie tipologie con scoperto, 3 letto, doppi servizi, soggiorno, cucina, taverna, lavanderia. A partire da lit. 310.000.000. Altro rustico favoloso in costruzione. Adria Immobiliare 0481/413150. (C00)

**GORIZIA** via Veneto due letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 145.000.000. 0481/531494. (B539)

**GORIZIA** zona Montesanto Zanon L'immobiliare vende appartamento bicamere garage autometano tel. 0481/30858. (B00)

**GORIZIA** zona residenziale Zanon L'immobiliare in piccolo residence vende appartamenti 2, 3, 4 camere garage autometano giardino di proprietà tel. 0481/30858. (B00)

**GORIZIA** zona S. Andrea Zanon L'immobiliare vende appartamento bicamere garage autometano tel. 0481/30858. (B00)

**GORIZIA-GRADISCA** e periferia ville singole familiari a schiera rustici da lit. 110.000.000. Tel. 0481/31693.

**GRADISCA** appartamento bicamere, ampia terrazza, garage, autometano. 135.000.000. BMSERVICES 0481/93700. (C00)

**GRADISCA** appartamento nuovo pronta consegna, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa tel. 0481/31693.

**GRADISCA** vicinanze lotto terreno 2000 mq per villa bifamiliare. BMSERVICE 0481/93700. (C00)

**IMMOBILIARE ARKETIPO ARK**
**GRADO CENTRO**
Ultimo piano con ascensore due camere soggiorno, cucina, bagno con doccia e finestra, piccoli poggioli, provvisto di condizionatore e riscaldamento autonomo. Muri vuoti e posto auto.
**GRADO - Via Venezia 12 Tel. 0431-83329**

**GRADISCA** villinoschiera, tre letto, ampio soggiorno, giardino, autometano. 250.000.000. BMSERVICES 0481/93700. (C00)

**GRADO** Pineta vendesi appartamento arredato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio balcone. Gabetti Op.imm Monfalcone, c.so del Popolo 10, tel. 0481-44611. (A6730)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Corso Italia, nuovo ultimo piano con mansarda: ampio salone con caminetto, tre stanze, studio, cucina, tripli servizi, box per due auto. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Stadio, ottime condizioni mini-alloggio, riscaldamento autonomo, 73.000.000. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Faro in complesso residenziale ultima disponibilità, due saloni, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, giardino, box auto, splendida vista mare. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Barcola mini-alloggio con accesso mare in complesso residenziale. Trattative riservate. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 fine Settefontane panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, solo 160.000.000. (A6716)

**IMMOBILIARE ALPE ADRIA**
**Forni di Sopra** occasionissima, mini arredato solo L. 50 m.
**Ovaro fr.** casa padronale con scoperto alberato occasione.
**Sappada 2000** bicamere, arredato vicino impianti, altro mansardato con garage.
**Lauco Fraz.** località tranquillissima casetta da sistemare.
**Prato Carnico fr.** casa da sistemare posizione dominante L. 60 m.
**Enemonzo frazione** ampia casaschiera, scoperto, posizione panoramicissima.
**TOLMEZZO - Tel. 0433/41010**

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Giardino Pubblico tranquillo, perfette condizioni: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, 220.000.000. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 inizio Eremo circondato da giardino alberato: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzini, cantina. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 inizio San Giovanni, villa disposta su due livelli con giardino in parco alberato, grande salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, veranda, 380.000.000. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Rive locale magazzino con zona uffici totali 1000 metri quadrati, facile accesso camion. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 semicentrale, due alloggi indipendenti in casetta bifamiliare con giardino di proprietà, buone condizioni interne. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Udine locale negozio con vetrine di circa 100 metri quadrati. (A6716)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 vicinanze Largo Barriera magazzino fronte strada circa 40 metri quadrati, 38.000.000. (A6716)

**RABINO VENDE**

Per informazioni di tutti gli annunci qui pubblicati rivolgersi a: RABINO s.a.s. Trieste via Diaz 7 tel. 368566

### IMMOBILI

**RABINO 040/368566** adiacenze **via Carducci**, via Milano, palazzo d'epoca ristrutturato 3.o piano con ascensore perfetto libero soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000 adatto anche uso ufficio.

**RABINO 040/368566** adiacenze **viale D'Annunzio** palazzo completamente ristrutturato stupenda mansarda primo ingresso composta da soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzino a vasca riscaldamento autonomo 139.000.000.

**RABINO 040/368566 Contovello** casetta con progetto approvato per la costruzione di 180 mq totali interni con cortile di 50 mq accesso auto 180.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacente «Il Giulia» **viale XX Settembre** stabile recente 2.o piano con ascensore perfetto libero soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno 2 poggioli cantina 150.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze Rive **via Felice Venezian** 3.o ultimo piano palazzo d'epoca 150 mq totali da ristrutturare 159.000.000.

**RABINO 040/368566 via Molino a Vento** stabile ventennale libero soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio 76.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **viale D'Annunzio Largo Sonnino** stabile recente 7.o piano con ascensore libero perfetto soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo cantina 144.000.000.

**RABINO 040/368566 via Navali** recente perfetto libero ascensore salone 2 matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli cantina posto auto coperto giardino condominiale 340.000.000.

**RABINO 040/368566 Commerciale** bassa palazzo liberty libero soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo 101.000.000.

**RABINO 040/368566 via Matteotti** recentissimo perfetto libero ultimo piano con ascensore salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio posto auto coperto 240.000.000.

**RABINO 040/368566 Scala Stendhal** ottimo libero matrimoniale cucina abitabile camerino bagno cantina 65.000.000.

**RABINO 040/368566 centralissimo** ristrutturato libero 120 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo 149.000.000 adatto uso ufficio.

**RABINO 040/368566 strada di Guardiella** libero recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.

**RABINO 040/368566 piazza Oberdan** stupendo palazzo d'epoca libero piano alto ascensore 180 mq salone cucina abitabile soggiorno 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio soffitta cantina riscaldamento autonomo posto macchina 520.000.000.

**RABINO 040/368566 via San Michele** recente libero ascensore soggiorno matrimoniale cucinotto bagno poggiolo cantina 103.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Costalunga** casetta su 2 piani 80 mq interni giardino proprio 200 mq accesso auto 212.000.000.

**RABINO 040/368566** inizio **via Giulia** in prestigioso stabile d'epoca locale adibito a casa di riposo 16 stanze 3 bagni affittato a 66.000.000 annui ottimo investimento 850.000.000.

**RABINO 040/368566 viale D'Annunzio** libero perfetto sesto piano con ascensore soggiorno camera cameretta cucina bagno 2 poggioli 199.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **via San Marco** libero recente vista aperta luminoso soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina 109.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **via Fabio Severo** libero luminoso finiture lussuose con ascensore soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi ripostiglio cantina 170.000.000.

**RABINO 040/368566 Gretta** fantastico attico con mansarda primo ingresso pronta entrata finiture lussuose in palazzina signorile vista golfo saloncino cucina 3 camere doppi servizi splendidi terrazzi con vista golfo posto macchina 480.000.000.

**RABINO 040/368566 Gretta** perfetto nuovo signorile vista mare soggiorno 2 camere cucina doppi servizi taverna giardino proprio posto macchina riscaldamento autonomo 420.000.000.

**RABINO 040/368566** casetta libera **Costalunga** soggiorno camera cucinotto bagno posto auto cortile 95.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Giardino pubblico** libero luminoso soggiorno camera cameretta cucina bagno 118.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **piazza Perugino** libero perfetto saloncino 2 camere cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio 180.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Ippodromo** casetta su 2 piani libera da ristrutturare 180 mq totali con posto macchina 124.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Commerciale** libero totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 175.000.000.

**RABINO 040/368566 centralissimo** palazzo ristrutturato esternamente con accesso auto cortile ampia metratura interna adatto uffici abitazioni 650.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Rive** libero salone 2 camere cucina doppi servizi 149.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **piazza Goldoni** libero perfetto soggiorno 2 camere studio cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 125.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Ospedale** ristrutturato libero soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 155.000.000.

**RABINO 040/368566 San Giacomo** libero ultimo piano camera cucina servizio 33.500.000.

**RABINO 040/368566 piazza Goldoni** in perfetto stabile d'epoca libero salone di 50 mq camera cameretta cucina bagno studio poggiolo soffitta adatto anche uso ufficio 460.000.000.

**RABINO 040/368566 Rozzol** libero su 2 livelli vista mare perfetto saloncino soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzi 287.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **viale D'Annunzio** ultimo piano più mansarda libero perfetto ampio salone con caminetto 2 camere cucinotto studio bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 265.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **viale D'Annunzio** libero luminoso perfetto con ascensore soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno poggiolo soffitta riscaldamento autonomo 190.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **via Romagna via Catullo** libero perfetto salone camera cameretta cucina doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo 180.000.000.

**RABINO 040/368566 Carso** splendida posizione libera graziosissima baita in legno 30 mq più dependance 10 mq terreno pianeggiante recintato 800 mq accesso auto 120.000.000.

**RABINO 040/368566 Gorizia** appartamento in villa a schiera perfetta libera 220 mq totali interni composta da salone 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi di complessivi 50 mq giardino condominiale e garage 249.000.000.

**RABINO 040/368566 Monfalcone** immerso nel verde recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina coperto giardino condominiale 154.000.000.

**RABINO 040/368566** rustico in **provincia di Udine** su 3 piani con terrazzo cortile riscaldamento autonomo 138.000.000.

### NUDA PROPRIETÀ

**RABINO 040/368566 via Romagna** perfetto 120 mq palazzo recente vista mare città salone 3 camere cucina abitabile bagno 2 poggioli cantina posto auto condominiale 130.000.000 nuda proprietà.

**RABINO 040/368566 viale Ippodromo** perfetto ultimo piano doppi ascensori palazzina signorile soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 3 poggioli 160.000.000 proprietaria ottantenne vende nuda proprietà.

**RABINO 040/368566 Opicina** perfetto in palazzina soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi 2 terrazzi cantina posto macchina riscaldamento autonomo giardino condominiale 110.000.000 nuda proprietà.

**RABINO 040/368566 Muggia** centralissimo in palazzina recente perfetto soggiorno camera cucina bagno veranda terrazza di 50 mq cantina posto auto 90.000.000 nuda proprietà.

**RABINO 040/368566 Roiano** recente soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi poggioli 91.000.000 nuda proprietà.

**RABINO 040/368566** adiacenze **via San Marco** recente con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli ripostiglio 59.000.000 nuda proprietà.

**RABINO 040/368566 San Vito** fantastica vista mare signorile ultimo piano con terrazzi salone di 50 mq camera cucina bagno veranda ripostiglio box per 2 auto 275.000.000 nuda proprietà.

**RABINO 040/268566 Viale D'Annunzio** in casetta soggiorno camera cucina bagno soffitta terrazzo giardino condominiale 83.000.000 proprietaria novantenne vende nuda proprietà ottimo investimento.

### TERRENI

**RABINO 040/368566 Faro** terreno edificabile 1300 mq fantastica vista golfo e città progetti già approvati per villa 280 000 000.

**RABINO 040/368566 Sgonico** terreno pianeggiante pascolo 9200 mq con accesso auto 35.000.000.

**RABINO 040/368566 Trebiciano** terreno pianeggiante fronte strada con allacciamento idrico agricolo seminativo 3100 mq accesso auto 35.000.000 altro pianeggiante con accesso auto 1700 mq 28.000.000.

**RABINO 040/368566 Rupingrande** terreno seminativo e prato 5000 mq totali 35.000.000 altro Gropada zona laghetto pianeggiante seminativo con accesso auto delimitato con muretti carsici 2700 mq 30.000.000.

### UFFICI E LOCALI D'AFFARI

**RABINO 040/368566** ufficio lussuosissimo **piazza Goldoni** stabile prestigioso enorme salone 4 stanze servizi pavimentazione in finissimi marmi riscaldamento autonomo 460.000.000.

**RABINO 040/368566 Piazza Unità** adiacenze locale d'affari fronte strada adatto qualsiasi attività 260 mq ampie vetrine 630.000.000.

**RABINO 040/368566** in pieno **centro città** in un stupenda palazzina ristrutturata con finiture di lusso ufficio di 140 mq signorilmente arredato con mobili di pregio posto macchina di proprietà trattative riservate.

**RABINO 040/368566** libero **Matteotti** locale adatto anche uso ufficio o palestra fronte strada passo carraio 90 mq più soppalco e servizio altezza oltre 4,5 m 150.000.000 occasione.

**RABINO 040/368566 Gretta** locale fronte strada di 40 mq perfetto 39.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Rossetti** locale d'affari libero fronte strada di circa 90 mq con servizio perfetto 5 vetrine serramenti in alluminio palazzina recente 152.000.000.

### AFFITTANZE

**RABINO 040/368566** ufficio centralissimo **via Valdirivo** in palazzina recentissima signorile 4 stanze servizi ripostiglio ingresso riscaldamento autonomo 1.200.000 mensili possibilità 2 posti macchina in garage con cellula fotoelettrica nello stesso palazzo.

**RABINO 040/368566 via San Michele** perfetto salone camera cucina bagno veranda 700.000 mensili non residenti.

**RABINO 040/368566 via Udine** ottima posizione locale d'affari fronte strada 60 mq 2 ampie vetrine 650.000 mensili.

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

**RABINO 040/368566** adiacenze **via Carducci** negozio abbigliamento donna uomo bambino con possibilità di vendita articoli di pelle bigiotteria locale di 50 mq avviamento arredamento 170.000.000.

**RABINO 040/368566 Carso** nota trattoria totali 200 posti a sedere locale di 200 mq magazzini alto giro d'affari 270.000.000 trattative riservate ns/uffici.

**RABINO 040/368566 Monfalcone** centralissima sala giochi con calcetto flipper locale di 100 mq 110.000.000.

**RABINO 040/368566 provincia di Gorizia** pizzeria trattoria avviatissima 80 posti a sedere circa 140 mq interni più 110 mq esterni 250.000.000.

**RABINO 040/368566** negozio rionale abbigliamento avviatissimo e accessori ottima posizione ampia licenza locale 65 mq alto reddito 220.000.000.

**RABINO 040/368566 Servola** drogheria profumeria articoli da regalo locale 40 mq 58.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Stazione** negozio abbigliamento ampia licenza locale di 100 mq con 5 vetrine 270.000.000.

**RABINO 040/368566** adiacenze **Stazione** cartoleria libreria locale di 20 mq tabelle licenze XIV XIII avviamento arredo 45.000.000.

**RABINO 040/368566** nota cappelleria centralissima locale perfetto ottima posizione alto reddito ottima clientela trattative riservate.

**RABINO 040/368566 centrale** drogheria profumeria totalmente rimessa a nuovo locale di circa 85 mq con soppalco e servizi 96.000.000.

**RABINO 040/368566** paninoteca bar con rivendita alcolici e superalcolici notissima **ottima posizione** alto reddito annuo documentabile 285.000.000.

### RICERCHE

**CERCHIAMO** urgentemente per nostro cliente appartamento **San Giovanni Roiano** soggiorno 2 camere cucina definizione immediata in contanti **RABINO 040/368566.**

**PAGAMENTO** contanti cerchiamo appartamento 150 mq anche attico zona **S. Luigi San Vito RABINO 040/368566.**

**RABINO s.a.s.**
Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 primingresso, completa vista mare, ultimo piano: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, possibilità posto auto, 212.000.000. (A6716)

**LORENZA** 040-7606552 S. Francesco, VI piano, bellissimo, mq 115: salone, 2 matrimoniali, cucina, doppi servizi, 270.000.000. Orsera: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, 160.000.000. (A6699)

**LORENZA** 040-7606552 XX Settembre, mq 160, II piano da restaurare, 170.000.000. Altro mq 120 da restaurare 110.000.000. (A6699)

**MAGAZZINO** 110 mq vendesi zona Madonna del Mare. Tel. 301097. (A6697)

**MARKETING** 040/314646 adiacenze Pam. 30.ennale ristrutturato totalmente, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo 129.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 adiacenze Salus, 25.nnale, signorile, ottime condizioni: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina 186.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 Baiamonti, stupendo attico, vista mare, ascensore, salone, cucinotto, due camere, doppi servizi, guardaroba, ripostiglio, terrazzo 80 mq 273.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 occasione, centrale, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio 97.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 San Vito, totalmente ristrutturato, 115 mq: salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo 180.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 Scorcola, stupendo appartamento in lussuoso palazzo 30.ennale, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzino, giardinetto proprio, box auto. 370.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 via Coroneo, mansardina: cucina, ampia matrimoniale, bagno 50.000.000. Altro via Matteotti 55 mq 53.500.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 via Ginnastica, primo piano da ristrutturare 133 mq 130.000.000. Altro Ghirlandaio 70 mq 80.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 via Revoltella, luminoso secondo piano, ottime condizioni: cucina abitabile, matrimoniale, bagnetto, poggiolo verandato 50.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/314646 VIA TONELLO, 30.ENNALE, TOTALMENTE RISTRUTTURATO, SALONCINO, CUCINA ABITABILE, DUE CAMERE, BAGNO, SERVIZIO SEPARATO, RIPOSTIGLIO, TERRAZZINO, CANTINA. RISCALDAMENTO AUTONOMO. 155.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Barcola villino indipendente 160 mq vista mare giardino box 430.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Altura recente nel verde ottimo soggiorno terrazze matrimoniale due singole cucina doppi servizi ripostiglio posto macchina 210.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Visogliano villa accostata un lato primo ingresso lussuosamente rifinita 130 mq giardino terrazze patio posti auto 495.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Commerciale villa primo ingresso splendidamente rifinita su quattro piani 260 mq con taverna e mansarda ampio giardino box e posti auto vista golfo meravigliosa. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Flavia piano alto luminosissimo ottimo saloncino cucinino camera cameretta ripostiglio bagno poggiolo 168.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Hermet stabile signorile piano alto splendida vista golfo saloncino terrazza due matrimoniali stanzino cucina poggiolo servizi 260.000.000 possibilità box. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Locchi signorile luminoso vista aperta rifiniture lussuose salone ampia terrazza due matrimoniali stanzino cucina doppi sevizi 298.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 Scorcola recente signorile ascensore soggiorno quattro stanze doppi servizi due terrazze zona notte nel verde 280.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 via dei Berlam super attico prestigioso lussuosamente rifinito 120 mq di terrazza con vista strepitosa golfo/città, salone/sala pranzo di 150 mq più quattro stanze quattro bagni ampia soffitta triplo garage. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 lussuosi minialloggi esclusivi fronte mare autometano adatti per professionisti, trattative riservate. (A00)

**MEDIAGEST** 040/661066 zona Cantù palazzina signorile giardino condominiale rifiniture lussuose grande salone con terrazza abitabile cucina due matrimoniali possibilità ricavo cameretta doppi servizi ripostiglio garage 410.000.000. (A00)

**MEDIAGEST** 0407661066 Rozzol 30.ennale vista aperta piano alto soggiorno terrazzetta cucinotto dispensa camera cameretta bagno cantina 164.000.000. (A00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Aquileia vicinanze villaschiera 3 letto 2 servizi garage taverna, prontel L. 210.000.000. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 centralissimo attico tricamere mq 120 + terrazza mq 40 L. 208.000.000.

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Mandamento bifamiliari unico piano: 3 letto 2 servizi mq 110 + mansarda + taverna e garage mq 130. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 Mandamento nuova villa mq 240 3 letto 2 servizi terreno a vigneto mq 3000 L. 360.000.000. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 mandamento recentissimo bicamere 2 servizi posto auto L. 109.000.000. (C00)

**MONFALCONE ALFA** 0481/798807 verso Trieste, bicamere rimodernato mq 80 garage cantina L. 120.000.000. (C00)

**MONFALCONE** appartamenti 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da lit. 58.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa tel. 0481/31693.

Continua in 34.a pagina

# LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.**
**IL PICCOLO TI AIUTA**

Continuaz. dalla 33.a pagina

**MONFALCONE** appartamento in casetta, soggiorno, camera, cucina, bagno, box 100.000.000 PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)
**MONFALCONE** centralisssimo in casa epoca, 100 mq, già ristrutturato. 140.000.000 PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)
**MONFALCONE** centro villetta 150 mq., giardino, garage, cantina da ristrutturare vendesi. 040/823016 - 0481/710724. (A6771)
**MONFALCONE FARAGOGNA** 0481/410230 Staranzano zona periferica, rustico accostato da ristrutturare, tre letto, giardino. (C00)
**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 alloggio ultimo piano, due letto, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage, cantina. (C00)
**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 bella villa indipendente, esposta due piani di 120 mq ciascuno, giardino. Possibilità bifamiliare. (C00)
**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Fogliano appartamenti in costruzione, 1/2 letto, informazioni, trattative presso nostri uffici. (C00)
**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Ronchi dei Legionari casetta accostata completamente ristrutturata, due letto, doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage, giardino. (C00)
**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 Ronchi dei Legionari zona tranquilla, appartamento due letto, riscaldamento autonomo, cantina, garage. (C00)
**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 vicinanze stazione appartamento prima entrata, ingresso indipendente, due letto, riscaldamento autonomo posto macchina coperto. (C00)
**MONFALCONE GABBIANO** Staranzano bifamiliare triletto, biservizi, ampia mansarda, taverna, garage, giardino 350 mq, ottime rifiniture. Consegna estate '96. 0481/45947. (C00)
**MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 mandamento costruendi appartamenti con giardino di proprietà esente mediazione altri ottimi usati vari prezzi. (C00)
**MONFALCONE** vendesi appartamento due letto sala cucina bagno ripostiglio cantina. Lit. 110.000.000. Adria Immobiliare 0481/413150. (C00)
**MONFALCONE** ville con ampio giardino 3/4 camere soggiorno cucina srvizi mansarda cantina garage da lit. 150.000.000 dilazionati più mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa. Tel. 0481/31693/485135.
**MONFALCONE-RONCHI** ville singole con progetti da personalizzare su lotti minimi da 500 mq mutuo regionale concesso. Tel. 0481/533370.

**OPICINA** villa 300 mq., posizione tranquilla, giardino, porticato, privato vende. Telefono 415707. (A6773)
**OPICINA** villa seminuova, salone, tre camere, mansarda, servizi, box, parcheggio, ampio giardino. Casacittà, 040-362508. (A6734)
**PAI** piazza Vico, 3 stanze, cucina, bagno, wc, 2 poggioli, 113.000.000. Tel. 040-360644. (A6728)
**PAI** via Aleardi, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, poggiolo, 140 mq, 150.000.000. Tel. 040-360644. (A6728)
**PAI** via Carli, due stanze, cucina, bagno, wc, riscaldamento, 70 mq, 110.000.000. Tel. 040-360644. (A6728)
**PAI** via Cologna appartamento in casetta, 3 stanze, cucina, bagno, atrio verandato, giardino comune, 140.000.000. Tel. 040-360644. (A6728)
**PRIMAVERA** 040/311363 via PAULIANA alta, soleggiato, 120 mq., riscaldamento autonomo, poggioli. (A6670)
**PRIVATAMENTE** vendo recente Manna. III piano, ascensore, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. 0337/549185. (A6770)
**PRIVATO** vende appartamento signorile, centrale, due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, V piano, ascensore. Tel. 417963 serali. (A6646)
**PRIVATO** vende in casetta a schiera zona Roiano alta vista mare, posto macchina, cantina 420.000.000. Tel. 569756. (A6788)
**PRIVATO** vende Roiano centro primingresso, ascensore, termoautometano, 64 mq. 425149 serali. (A6320)
**PRIVATO** vende San Giacomo ultimo piano, panoramico, soggiorno, tre stanze. Tel. 775266 serali. (A6787)
**PRIVATO** vende ufficio in Trieste zona centralissima. Telefonare ore serali 0481-531006. (A6694)
**PRIVATO** vende via Udine ben rifinito 100 mq vista verde box compreso 215.000.000. Tel. 040/368433. (A6385)
**PROFESSIONE CASA** 638408 Barcola alta, casa accostata, totalmente ristrutturata, bipiano, giardino, posti auto. 8A6690)
**PROFESSIONE CASA** 638408 Duino, recentissimo, bipiano, vista mare, terrazzo, cantina, posti macchina, 250.000.000. (A6690)
**PROFESSIONE CASA** 638408 S. Giacomo: cucina, matrimoniale, servizi separati, cantina, 45.000.000. Altro, recente, ampia terrazza, 115.000.000. (A6690)
**PROFESSIONE CASA** 638408 Scoglietto, libero, recente, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo, cantina, 190.000.000. (A6690)
**PROFESSIONE CASA** 638408 Revoltella, ottimo: saloncino, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo, 170.000.000. (A6690)

*Consulenti immobiliari dal 1925*

# FRA LE NOSTRE OFFERTE PROPONIAMO

### VENDITE — SOGGIORNO E UNA STANZA

**37 e 45 MILIONI** 2 appartamenti zona PIAZZA PERUGINO in casa totalmente ristrutturata composti da 1/2 stanze cucina wc 40 e 50 mq
**85 MILIONI** SARDEGNA Isola La Maddalena in splendido residence vicino al mare dotato di parco e piscina, vendiamo un alloggio ammobiliato e in perfette condizioni 40 mq composto da ingresso una stanza cucinino bagno terrazzo voli bisettimanali Ronchi-Olbia.
**105 MILIONI** 60 mq SAN GIACOMO RISTRUTTURATO 2 stanze cucina doccia
**108 MILIONI** 60 mq PICCARDI ottime condizioni soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina autometano.
**130 MILIONI** 77 mq IPPODROMO alto luminosissimo soggiorno una stanza cucina bagno balcone soffitta ascensore riscaldamento
**180 MILIONI** PRIMINGRESSO mansarda centrale salone una stanza angolo cottura bagno autometano ascensore 80 mq.

### VENDITE — SOGGIORNO E DUE STANZE

**DA VEDERE** PRIMINGRESSO vista sui coll San Luigi salone 2 camere matrimoniali cucina in muratura arredata doppi servizi con vasca e doccia ripostiglio guardaroba balcone veranda soffitta autometano ascensore 120 mq.
**AFFARONE** 60 milioni 82 mq PIAZZA GARIBALDI in ottima casa d'epoca con sfratto in corso soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli.
**INVESTIMENTO** 60 milioni 88 mq VIA RAFFINERIA occupato soggiorno 2 stanze cucina servizi separati autometano.
**72 MILIONI** 85 mq CORONEO adiacenze salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio.
**82 MILIONI** 84 mq CENTRO IL GIULIA adiacenze soggiorno una stanza stanzetta cucina gabinetto.
**93 MILIONI** SAN MICHELE paraggi epoca discrete condizioni soggiorno 2 stanze cucina doccia ripostiglio autometano.
**140 MILIONI** GIARDINO PUBBLICO 3 stanze cucina bagno gabinetto riscaldamento autonomo possibilità box o locale d affari.
**140 MILIONI** PIAZZA SANSOVINO moderno 4.o piano ascensore riscaldamento 3 stanze tinello cucinino bagno gabinetto poggioli 88 mq.
**160 MILIONI** CENTRALE OTTIME condizioni bella casa d'epoca piano alto salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio autometano poggiolo.
**210 MILIONI** ADATTO SPOSINI semiperiferico signorile rinnovato nel verde soggiorno 2 stanze cucinino bagno veranda ripostiglio cantina ascensore riscaldamento
**225 MILIONI** SAN PASQUALE perfetto soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli autometano cantina posto auto in proprietà.

### VENDITE — AMPIE METRATURE

**VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'** piano alto buone condizioni soleggiato salone 5 stanze cucina doppi servizi ascensore autometano ampia metratura.
**VIA DELLE TORRI** paraggi zona pedonale salone 4 stanze stanzetta cucina abitabile bagno 2 ripostigli 165 mq 260 milioni trattabili.

### VENDITE — VILLE

**VILLA** moderna sull altipiano salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna soppalco box riscaldamento ampio terreno NUOVO PREZZO.
**VILLINO IN COSTRUZIONE** consegna agosto 95 disposto su 2 piani salone 2 stanze cucina tripli servizi 3 stanze mansardate ripostiglio porticato 400 mq di giardino rifiniture di pregio.
**AURISINA** villa bifamiliare 5 vani 4 servizi 2 cucine ampia mansarda ampio terreno 700 milioni.

### AFFITTANZE — APPARTAMENTI VUOTI

**600.000** SALITA TRENOVIA inizi epoca salone 3 stanze cucina bagno poggiolo.
**650.000 VIA DELL'ISTRIA** soggiorno 2 stanze cucina bagno ascensore.
**1.000.000** CENTRALISSIMO PIANO ALTO rinnovato salone una camera matrimoniale cucina doppi servizi poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore 100 mq.
**1.100.000** GATTERI adiacenze moderno soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.
**1.500.000** PIAZZALE ROSMINI PANORAMICO ottime condizioni soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno e wc separati poggioli ascensore riscaldamento.
**1.833.000 GALLERIA PROTTI** signorile primingresso salone 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.

### AMMOBILIATI — PER NON RESIDENTI CONTR. ANNUALE

**550.000 VICOLO CASTAGNETO** moderno una stanza cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
**650.000 SEMICENTRALE** moderno ottime condizioni soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo ascensore.
**750.000 BURLO** paraggi moderno ammobiliato soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggioli ascensore.
**1.000.000 UNIVERSITA' VECCHIA** splendida mansarda primingresso ammobiliata con mobili nuovi soggiorno angolo cottura una stanza bagno ripostiglio ascensore autometano.
**1.200.000 VIA PICCARDI** perfetto soggiorno 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo autometano ascensore.

### VENDITA — BOX E POSTI AUTO

**36 MILIONI** AUTOPARKINGS FABIO SEVERO posto auto.
**42 MILIONI** FORO ULPIANO adiacenze posto auto custodito.
**50 MILIONI** VIA CONTI adiacenze box 28 mq acqua luce forza passo carraio.
**50 MILIONI** BOX 28 mq FABIO SEVERO.
**50 MILIONI** BOX o LOCALE zona GIARDINO PUBBLICO 28 mq.

### VENDITA — LOCALI

**VIA COLOGNA** alta locale d affari 100 mq ottime condizioni doppi servizi soppalco 150 milioni.
**COMMERCIALE** locale d affari 36 mq più 31 mq di soppalco buone condizioni 75 milioni.

### AFFITTANZE — LOCALI

**700 MILA PIAZZA CARLO ALBERTO** locale adatto negozio ambulatorio magazzino 40 mq un foro e una finestra fronte strada soppalco acqua luce telefono

### VENDITA — ATTIVITA' E LICENZE

**LICENZA** di prodotti termoidraulici zona Cologna 70 milioni.
**EDICOLA** cedesi CENTRALISSIMA zona di forte passaggio pedonale ottima rendita.
**GIARDINO PUBBLICO SALONE ACCONCIATURE** tutto ristrutturato avviatissimo si vende attività licenza arredamento ottima rendita.
**LATTERIA BAR ALIMENTARI** zona MARINA vasta licenza buonissima rendita OTTIMO PREZZO.

**TRIESTE VIA CORONEO 5 - 660890** r.a.

ADERENTE AL CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

**PROFESSIONE CASA** 638408 Carpineto, recente, piano alto, ascensore, salone, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. 140.000.000. (A6690)
**PROFESSIONE CASA** 638408 Frescobaldi, ottimo primingresso, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta, garage. 230.000.000. (A6690)
**PROFESSIONE CASA** 638408, Romagna, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo, cantina, giardino proprio, garage, 300.000.000. Altro vista mare, box, 330.000.000. (A6690)

**PRONTA** consegna ultimi appartamenti a Monfalcone con mutuo Frie al tasso fisso del 4% annuo fino a 75 milioni, a partire da 55 milioni più mutuo ventennale, rateo circa 460.000 mensili, informazioni presso impresa "Ge.Co. SpA" via P. Di Montfort n. 4, tel. 0336/901136 oppure 040/303231. (A6696)
**RENDITA** elevata con box già affittati in centro città impresa vende tel. 040/660094 ore 9-13 17-19. (A6115)
**RIVE-HORTIS** appartamento luminoso, 140 mq. da ristrutturare in signorile palazzo d'epoca. 040/661228. (A6704)
**ROIANO** appartamento indipendente su due livelli vista incantevole soggiorno cucina arredata tre camere doppi servizi terrazzi posto macchina proprietà cantina muratura termoautonomo. Casaimmedia 040/941424. (A6676)
**ROMAGNA** appartamento tranquillo e signorile, 115 mq. in parco adiacente centro. 040/661228. (A6704)
**ROMAGNA** tricamere, poggiolo, posti auto, appartamento, vendesi. 040/772981, dott. Focardi. Mediazioni. (A6656)
**RONCHI** dei Legionari, vendesi rustico completamente restaurato con rifiniture di lusso, su due piani più mansarda. Parco recintato mq 5000 con piscina. Trattative riservate presso i nostri uffici. Gabetti Op.imm Monfalcone, c.so del Popolo 10, tel. 0481-44611. (A6730)
**RONCHI** nuova rifinitissima villa in zona residenziale. Ampie metrature. 480.000.000 PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)
**ROSSETTI** soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, autometano. Ristrutturato, 115.000.000. Casacittà, 040-362508. (A6734)
**SAGRADO** appartamenti 1-2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato. Da lit. 47.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa tel. 0481/31693.
**SISTIANA** villa accostata, primingresso, grande cantina, atrio, cucina abitabile, 2 bagni, 3 camere, soggiorno, ripostiglio, portico, ampia terrazza, alta soffitta, posteggio coperto, 570 mq. giardino. 495.000.000. Tel 040/55518. (A6666)
**SISTIANA** villa primo ingresso, salone, tre camere, servizi, terrazza, taverna, box, giardino. Casacittà, 040-362508. (A6734)

**SIT** 150.000.000 San Francesco epoca luminosissimo, grande alloggio, cucina, salone, 3 stanze, stanzino, bagno, servizio. 040/636828. (A6650)
**SIT** Borgo Teresiano I ingresso, cucina, dispensa, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, 2.650.000 mq. 040/636222. (A6650)
**SIT** centralissimo in villa prestigiosa ristrutturata immerso nel verde, vista mare, cucina, salone, 2 o 3 stanze, doppi servizi, terrazzino, garage, prossima consegna. 040/633133. (A6650)
**SIT** Costalunga recentissimo, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, soffitta, posto macchina. 040/636828. (A6650)
**SIT** interessantissimo Carso in villetta bifamiliare, taverna, cucina, doppio salone, tre stanze, stanzino, tripli servizi, mansarda, garage, giardino 500 mq. 040/636222. (A6650)
**SIT** Navali adiacenze bellissimo cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzini, ascensore, ottimo presso. 040/636222. (A6650)
**SIT** Piccardi recente, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, servizio, ripostiglio, poggiolo, ascensore, solo 150.000.000. 040/633133. (A6650)
**SIT** Viale epoca, luminosissimo, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, bagno, servizio, cantina. 040/633133. (A6650)
**TERRENO** commerciale artigianale progetto approvato Sistiana, privato vende. Telefonare 040-422132. (A6677)
**TOP** 040/314777 Montebello libero recente vista mare, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, cantina, riscaldamento autonomo, 155.000.000. (A6717)
**TOP** 040/314777 Moreri libero, recente, panoramico, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, ottime condizioni, 208.000.000. (A6717)
**TOP** 040/314777 Revoltella libero, silenzioso, perfetto, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, 91.000.000. (A6717)
**TOP** 040/314777 Roiano libero, recente, ottime condizioni, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, 100.000.00, occasione. (A6717)
**TOP** 040/314777 Roncheto libero, recente, luminoso, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, buone condizioni, ascensore, 158.000.000. (A6717)
**TOP** 040/314777 S. Croce libera villa recentissima immersa nel verde lussuosamente rifinita, ampia metratura, giardino proprio, 535.000.000. (A6717)
**TOP** 040/314777 S. Giusto libero tranquillo soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 75.000.000, occasione. (A6717)
**TOP** 040/314777 S. Vito libero, luminosissimo piano alto, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, 105.000.000. (A6717)
**TOP** 040/314777 Stadio libero, recente, perfetto, piano alto, vista mare, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 135.000.000. (A6717)
**TURRIACO** vendesi splendida villa ultimata nel 1994, piano seminterrato box per due auto, taverna con caminetto e lavanderia; piano rialzato: salone con caminetto, cucina, tre camere, servizi; mansarda. Giardino recintato di mq 1.200. Trattative riservate presso i nostri uffici. Gabetti Op.imm. Monfalcone, c.so del Popolo 10, tel. 0481-44611. (A6730)
**VENDO** camera, cameretta, cucina, bagno, via Cologna. Tel. 566048. (A6702)
**VENDO** splendido appartamento nel verde, vista completa sulla città composto da salone, due camere, cucina, servizi, tutti i confort, posti macchina. Tel. 810897. (A6768)
**VESTA** 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna aprile 1996, due stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo, posti macchina, cantina, giardino. (A6609)
**VESTA** 040/636234 vende appartamento zona Piazza Venezia, luminoso, tre stanze, cucina, servizi. (A6609)
**VESTA** 040/636234 vende villa Barcola panoramcia su tre piani mq 260 abitabili e mq 800 terreno. (A6609)
**VESTA** 040/636234 vende zona Altura box camper di varie metrature con acqua e luce, facile accesso. (A6609)
**VESTA** 040/636234 vende zona Piazza Garibaldi settimo piano, luminoso, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. (A6609)
**VIA** Roncheto ultime disponibilità alloggi occupati max 60 mq riscaldamento centralizzato, ascensore, ottima esposizione. Società vende inintermediari. Telefonare orario ufficio 040/7781333-7781450.
**VIA** San Nicolò 31 in stabile di nuova costruzione impresa vende appartamenti e monolocali consegna 1995. Tel. 040/660094 ore 9-13 17-19. (A6115)

**VILLA** grande, immediato altopiano, giardino mq. 1000. Prossimo inizio costruzione. No Agenzie. Tel. 040/351442. (A6563)
**VILLA** prestigiosa, bifamiliare, splendido giardino, terrazza 100 mq, da risistemare. 460.000.000 Equipe 040/764666. (A6561)
**VILLE** di pregio panoramiche, signorili, varie zone: Scorcola, Chiadino, Barcola, Costiera. Trattative riservate. 040/661228. (A6704)
**ZONA** Ippodromo, appartamento su due livelli, con riscaldamento autonomo e aria condizionata, ampio terrazzo con barbeque, posto auto. Via S. Lazzaro 9, tel. 040-763325. (A6729)

## Turismo e villeggiature

**CITTANOVA** Istria due miniappartamenti con patio vicinissimi mare affittasi prezzi modici. Telefonare 0481/33510. (B00)
**GARGANO** Vieste affittasi in village camping alberatissimo bungalows camere tennis club animazione bar pizzeria ristorante market. 0884/706124. (G97732)
**TRENTINO** - Val di Sole Marilleva affittiamo appartamenti in residence con piscina, tennis, animazione, mini-club, discoteca, negozi, ristoranti. Informazioni prenotazioni 0463/757388 compresi sabato e domenica. (A5542)
**TRENTINO-VAL** di Sole Marilleva affittiamo appartamenti in residence con piscina, tennis, animazione, mini-club, discoteca, negozi, ristoranti. Informazioni-prenotazioni 0463/757388 compresi sabato e domenica. (A5542)

## Matrimoniali

**48.ENNE** divorziato dirigente conoscerebbe signora vedova-divorziata. Agenzia matrimoniale NICE, telefono 040-638088. (D00)
**52.ENNE** vedova senza figli conoscerebbe signore massimo 60.enne. Agenzia matrimoniale NICE, telefono 040-638088. (D00)

## Diversi

**MAESTRO** Ciarly cartomante esoterico toglie qualsiasi jettatura, negatività. Risolve qualsiasi tuo problema. Ciarly: Udine, Trieste. Sede 0432-545128. Riceve per appuntamento. 0336-644513. (A6618)

# TRIBUNALE DI TRIESTE

*Proc. Es. n. 147/93*

## AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 5 luglio 1995 alle ore 12.00 nella stanza n. 285 al p. II del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile di proprietà della Società Autotecnica Gomme S.r.l.:

– P. T. 44678 di Trieste – u.c. costituita dal locale d'affari sito al piano terra della casa civ. n. 20 di via Cavana (via Torino n. 22), con 92,10/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1645 di Trieste.

La vendita avrà le seguenti condizioni:

a) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lire 90.000.000 con offerte in aumento non inferiori a Lire 2.000.000.

b) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241) a mezzo assegno di circolare trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 12 giugno 1995

IL CANCELLIERE
Dott. Piero Utili

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

## SEZIONE FALLIMENTARE

**Fallimento n. 47/93 SO. PRO. ZOO. SOCIETÀ ESERCENTI PRODOTTI ZOOTECNICI S.R.L.**

Si rende noto che il 29/6/1995 ore 12 presso il Tribunale di Trieste davanti al G.D. Dott. Giovanni Sansone, stanza n. 285, verranno messi in vendita a mezzo incanto i seguenti immobili:

- ufficio accessibile dal vano scale del condominio di via Fabio Severo 85 in Trieste, tavolarmente iscritto alla P.T. 25072 del C.C. di Trieste.
- Locali siti al primo e secondo piano scantinato dello stabile di via Fabio Severo n. 85, cortile e costruzione nel cortile, tavolarmente iscritti alla P.T. 25072 del C.C. di Trieste.

Prezzo base lire 534.750.000 con offerte minime in aumento di lire 5.000.000.

Gli offerenti dovranno depositare presso la Cancelleria Fallimenti entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto, le offerte redatte in carta legale, accompagnate da assegno circolare intestato «Curatela fallimentare SO. PRO. ZOO. Srl» per un ammontare pari a lire 53.475.000 (10% del prezzo base) a titolo di cauzione e di un ulteriore assegno di lire 69.517.500 (13% del prezzo base) a garanzia delle spese di vendita, registro, Iva, trasferimento di proprietà, ecc., spese tutte a carico dell'aggiudicatario.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti, st. 259, e/o al Curatore dott. Giuseppe Righi (tel. 040/639115).

Trieste, 8 giugno 1995

Il collaboratore di Cancelleria
*(Cristina Verginella)*

F16311

# Le proposte della Domenica

### MONFALCONE

Appartamenti varie metrature, consegna giugno 1995. A partire da L. 52 000.000. Più mutuo agevolato concesso.

Casetta indipendente, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno e cantina.
L. 110 000.000

Centralissimo appartamento IV piano, come primo ingresso, garage, riscaldamento autonomo, ottime finiture.

Zona Stazione, villa accostata, ottime finiture, disposta su tre livelli. Pronta consegna.
L. 260.000.000.

Appartamento in palazzina, 2 camere da letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
L. 140 000 000

Appartamento 1.o piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldato, cantina e garage.
L. 140.000.000.

In palazzina immersa nel verde, appartamento 2 camere, ottime finiture autoriscaldato con posto auto e cantina.
L. 145 000.000

**DOBERDO' DEL LAGO VILLETTA ACCOSTATA APPARTAMENTI INDIPENDENTI CON GIARDINO**

Corso del Popolo, grande appartamento uso ufficio da ristrutturare, sito al 1.o piano
L. 150.000.000.

Centralissima mansarda abitabile, ampia metratura, da ristrutturare. L. 100.000.000.

Centralissimo vano commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante.

Centralissima villa indipendente con giardino, parzialmente da sistemare. L. 295.000.000.

Centralissime opportunità boxauto e posti macchina in vendita.

Affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature.

Piazza Cavour, affittiamo ufficio 1.o piano, 55 mq.
L. 600.000 mensili.

### RONCHI

Zona Contado, 2 bifamiliari, prossima costruzione, consegna 1996, ottime finiture.

Palazzina prossima costruzione, 9 appartamenti con garage e cantina, riscaldamento autonomo. A partire da L. 85.000.000.

### STARANZANO

Ultima disponibilità appartamento in quadrifamiliare di prossima costruzione, tricamere, doppi servizio, taverna e giardino. Ottime finiture. Consegna 1996.

In palazzina appartamento al primo piano, 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, boxauto e cantina.
L. 160 000.000.

S. Canzian d'Isonzo casetta accostata disposta su due piani, 80 mq totali. L. 90.000.000.

Pieris villa su 1.000 mq giardino, tricamere, taverna, accessori, ottime finiture.

### DOBERDO' DEL LAGO

Villa indipendente, ampia metratura, 3 camere, 3 servizi, ampia sala, cucina, box doppio, lavanderia e cantina. Consegna 1996.

Appartamenti in costruzione. Consegna 1996, bicamere, biservizi. Prezzo interessante.

Villa accostata in costruzione, 3 camere, 2 servizi, giardino, ottime finiture.

### TRIESTE

Zona Stazione appartamento ultimo piano, 200 mq interni più soffitta, buone condizioni.
L. 240.000 000.

Zona via Carducci, miniappartamento, ottime condizioni.
L. 70.000 000.

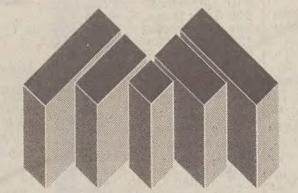
# KRONOS
## AGENZIA IMMOBILIARE

MONFALCONE - TELEFONO 0481/411430

MEDIA COM Monfalcone

# CMT a Trieste è la casa che hai sempre sognato !

OGGI NEI COMPUTER CMT

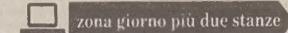
OFFERTE • 1184

OGGI NEI COMPUTER CMT

RICHIESTE • 1315

## CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

### zona giorno tre o più stanze

**OPICINA** appartamento su due livelli in complesso a schiera in fase di costruzione salone con angolo cottura matrimoniale più due stanze mansardate biservizi terrazze posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**S. NICOLÒ** stabile signorile salone due stanze stanzetta cucina servizi separati ripostiglio termoautonomo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**S. VITO** appartamento in signorile casa d'epoca ascensore riscaldamento autonomo salone 5 stanze grande cucina doppi servizi terrazzi ripostiglio cantina ascensore termoautonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA LOCCHI** soggiorno 3 stanze stanzetta cucinetta con tinello doppi servizi ripostiglio terrazzo, grande cantina ascensore riscaldamento autonomo bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**SEMICENTRALE** da rimodernare ingresso soggiorno cucina due stanze stanzetta servizi separati poggiolo. Possibilità piccolo alloggio adiacente, totali 170 mq autometano posto auto. CIESSEMME Casa su misura tel. 773755-773765.
**SAN GIACOMO** luminosissimo appartamento ampie dimensioni da ristrutturare in stabile di imminente ristrutturazione: ingresso cucina abitabile soggiorno 4 stanze servizio 105.000.000. CIESSEMME Casa su misura tel. 773755/773765.
**VIA ROMAGNA** in casa d'epoca signorile appartamento composto da salone 3 stanze stanzetta servizi separati poggiolo autometano 160 mq 350 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
**DIAZ** adatto casa di riposo epoca 450 mq con tripli servizi cucina abitabile autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
**VIA BATTISTI** appartamento di 160 mq completamente da ristrutturare terzo piano senza ascensore buono stabile epoca prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.
**CENTRALISSIME** abitazioni in splendidi palazzi d'epoca ristrutturati dotazioni e rifiniture di ottimo/alto livello. Anche mansarde medie e grandi metrature. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**GIUSTINELLI** S. Vito d'epoca prestigioso ascensore 160 mq piano alto in buone condizioni vani ampi e ben disposti per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**ROSSETTI ALTA** nel più bel condominio della zona piano alto cucina salone quattro camere tre bagni ripostigli bella suddivisione zone notte-giorno totali 170 mq. Terrazza fronte strada di 60 mq box auto. Bellezza e prestigio dimorano qui. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**CENTRALISSIMO** moderno molto signorile mq 160 ascensore: salone doppio tre camere camerino cucina doppi servizi terrazze ascensore anche ufficio/ambulatorio. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**SISTIANA** ultimo piano su due livelli 2 stanze soggiorno cucina bagno 2 poggioli grande mansarda abitabile con caminetto ampi ripostigli posto auto in garage. GREBLO 362486.
**CENTRALISSIMO** secondo piano appartamento 170 mq in bella casa d'epoca ristrutturata lire 185.000.000. GREBLO 362486.
**AQUILEIA** in palazzina recente appartamento ampio ingresso salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampio terrazzo riscaldamento autonomo lire 170.000.000. GREBLO 0431/85707.
**BORGO TERESIANO** appartamento con doppio ingresso soggiorno cucina 3 stanze servizi 2 poggioli autometano ascensore ottimo anche ufficio 165.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
**TIGOR ADIACENZE** in casa d'epoca appartamento 150 mq da ristrutturare cucina tinello salone 3 camere ripostiglio bagno terrazza abitabile solo 120.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
**UFFICIO CENTRALISSIMO** primo intresso 105 mq in stupenda casa artistica estremamente rappresentativa, completamente rifatta, con ascensore e autometano. 180.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
**ROSSINI** sul Canale luminosissimo appartamento d'angolo salone cucina 3 stanze 2 stanzette servizi vano soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**BERGAMINO** palazzina in corso di costruzione appartamento panoramico con mansarda cucina saloncino 3 stanze doppi servizi poggiolo giardino proprio posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**ROMAGNA** recente signorile piano alto 165 mq circa aperto sulla città. Informazioni unicamente in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**FARO** attico con vista dominante sul Golfo grande salone cucina tre stanze servizi posto macchina. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**ZONA COMMERCIALE** alta panoramicissimo ampio appartamento con mansarda in villa recente salone cucina 4 stanze servizi ampie terrazze box. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**AURISINA** centro in palazzina appartamento indipendente cucina tinello tre camere bagno soffitta semiabitabile di 110 mq enorme terrazza grande poggiolo box auto deposito piccolo cortile da restaurare 285.000.000. VIP 040/634112-631754.
**PICCARDI** adiacenze cucina saloncino con caminetto tre camere cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo 190.000.000. VIP 040/634112-631754.
**VIALE** stabile completamente restaurato soggiorno quattro camere cucina spazzacucina servizi separati autometano discrete condizioni generali 230.000.000. VIP 040/634112-631754.
**FABIO SEVERO** adiacenze moderno piano alto soleggiato slaone tre camere cucina cameretta tripli servizi ripostiglio tre poggioli buone condizioni generali. VIP 040/634112-631754.

### zona giorno più due stanze

**COLLE S. GIUSTO** primingresso con vista saloncino angolo cottura due stanze bagno 175.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**VIA DELL'ISTRIA** bello recente con ascensore saloncino cucina due stanze bagno terrazza 45 mq 155.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**PAISIELLO** ottimo ultimo piano panoramico saloncino cucina bistanze ripostiglio terrazza due verande riscaldate posto auto in garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**GIARDINO PUBBLICO** appartamento luminoso e tranquillo, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA PICCARDI** appartamento da ristrutturare, soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, ripostiglio, cantina, bella casa d'epoca, L. 88.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**PAPA GIOVANNI** adiacenze, appartamento vista mare, luminoso, salone, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, rifiniture personalizzate. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ZONA OSPEDALE** in stabile completamente ristrutturato, appartamenti da rimodernare, vari piani, soggiorno, 2/3 stanze, cucinona, servizi, ripostiglio, cantina, prezzi interessantissimi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**FIERA** epoca ristrutturato, in stabile di imminente ristrutturazione: saloncino, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. 159.000.000. CIESSEMME. Casa su Misura tel. 773755/773765.
**VIA S. PASQUALE** palazzina recente, panoramico, atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., veranda; box auto. Vendesi nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990.
**VIA COSTALUNGA** palazzina recente, atrio, soggiorno cucinino, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, poggiolo, cantina; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.
**PICCARDI** alta, perciò tranquillo, ristrutturato recentemente, giovanile, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggiolino, 145.000.000 possibilità box macchina. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**HORTIS** pressi, cucina abitabile, salone, due cameroni, bagno, ripostiglio, 115 mq completamente ristrutturati, luminosissimo, vista caratteristica, 185.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**CENTRALE** molto carino, moderno, tranquillo, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, poggiolino; totali 100 mq tutte comodità vicinissime. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**VIA GEPPA** media secondo piano luminoso soleggiato da riadattare mq 83 adatto anche ufficio: quattro camere, cucina abitabile, bagno-wc, L. 108.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**CENTRALE** stupenda posizione vista suggestiva ultimo piano senza ascensore soleggiato facciate nuove mq 101 ristrutturato, autometano, balcone sulla piazza, L. 138.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494.
**ZONA RONCHETO** recente luminosissimo tranquillo nel verde piano alto ascensore due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio due terrazzi posto auto. GRATTACIELO 040/635583.
**VIA VASARI** in buono stabile epoca due stanze matrimoniali soggiorno cucina abitabile servizi separati stanzino poggiolo termoautonomo cantina. GRATTACIELO 040/635583.
**FINE VIA GATTERI** appartamento soleggiato ultimo piano ascensore, 90 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande soffitta soprastante collegabile. Lire 196.000.000. GREBLO 362486.
**FINE VIA GATTERI** in ammezzato 90 mq adatto a studio-ambulatorio, 3 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo, lire 132.000.000. GREBLO 362486.
**ROZZOL** graziosissimo appartamento, tranquillo, ristrutturato completamente, tinello, cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 135.000.000. GREBLO 362486.
**PAISIELLO** recente ultimo piano panoramico ottime condizioni cucina abitabile saloncino due ampie camere bagno ripostiglio terrazzetta autometano 170.000.000 possibilità box PIRAMIDE 040/360224.
**LARGO MIONI** adiacenze recente signorile alloggio tranquillo luminosissimo soggiorno cucinino 3 stanze bagno ripostiglio balconi soffitta terzo piano con ascensore PIRAMIDE 040/360224.
**INIZIO VIA MILANO** piano alto in palazzo trentennale, con una ottima distribuzione interna, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ampi poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**CENTRO STORICO** via Monache perfettamente ristrutturato, particolare appartamento 120 mq su due livelli, cucinona, saloncino due stanze doppi servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**VIA BONAPARTE** spazioso in condominio recente, cucina abitabile, saloncino, due camere, servizi poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**BAIAMONTI** attico soleggiatissimo e aperto composto da cucinetta soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio con terrazza di 24 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**VIA CRISPI** tranquillo, nel verde, atrio, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, giardino condominiale, lire 95.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**FABBRI** primo ingresso, luminoso, tranquillissimo, splendide rifiniture personalizzate, ampia zona giorno, matrimoniale, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**ROIANO,** in stabile moderno, ascensore, riscaldamento centralizzato, soggiorno, cucina, stanza, bagno wc, due poggioli; ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
**VIA VERGA** appartamento piano alto con ascensore, cucina abitabile, salottino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. Lire 95.000.000. GREBLO 362486.
**VIA BUONARROTI** palazzina recente, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 110.000.000. GREBLO 362486.
**MANSARDA** centrale cucina saloncino matrimoniale bagno da rimodernare 85.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

F16308

**LA PIRAMIDE**
Agenzia Immobiliare

**PROPONE**

Villetta incantevole sulla Costiera in perfette condizioni con graziosissimo giardino a pastini curatissimo, posto barca e balneazione privata, trattative riservate.

Villette vicinanze Aurisina in costruzione su due livelli più mansarda ottimamente rifinite in stile rustico con giardini indipendenti prezzi interessantissimi.

Villa sopra il Parco di Miramare con superba vista golfo, in costruzione, disposta su tre livelli con ampio garage e giardino esclusivo di 1.200 mq.

**TRIESTE - Via Crispi, 4 ☎ 040/360224 r.a.**

**GRETTA** in signorile recente palazzina nel verde, penultimo piano soleggiatissimo, salone con ampia terrazza, cucina, due stanze, servizi cantina, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**PAISIELLO** recente penultimo piano semipanoramico soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzino 190.000.000. VIP 040/634112-631754.
**AURISINA** sulla piazza in palazzina cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio porticato 150.000.000. VIP 040/634112-631754.
**FABIO SEVERO** piano basso stabile signorile cucina due camere bagno servizio ripostiglio autometano VIP 040/634112-631754.

### zona giorno più una stanza

**FIERA** recente accoglientissimo soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina, termoautonomo, prezzo interessante. CASAPROGRAMMA 040/366544.
Adiacenze **VIA GIULIA** in casa d'epoca, piano alto senza ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio balcone, cantina. Lire 82.000.000. GREBLO 362486.
**OSPEDALE** posizione tranquilla primingresso, cucina soggiorno matrimoniale bagno riscaldamento autonomo, giardinetto proprio, 148.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**BERGAMINO** palazzina in corso di costruzione, appartamento con ingresso indipendente suddiviso in cucina salone matrimoniale doppi servizi ripostiglio, giardino proprio, posto macchina.QUADRIFOGLIO 040/630174.
**VIA COLOGNA** adatto anche per investimento, ampia cucina due stanze, bagno, autometano 105.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**GIULIA** stabile signorile camera cucina bagno servizio poggiolo cantina soffitta da restaurare 58.500.000. VIP 040/634112-631754.

E20192

**PARK STAZIONE**
VIALE MIRAMARE VIA BOCCACCIO
**BOX A SOLO**
**28.000.000**
DI CUI 25.000.000 DI MUTUO C.R.T.
TELEFONA A QUALSIASI NUMERO DEL C.M.T.

### ville e casette

**VILLA REVOLTELLA** prestigiose ville a schiera in costruzione, vista mare, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazza, giardino, box, rifiniture di lusso. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**MUGGIA** villetta a schiera primingresso salone cucina due stanze biservizi terrazza ampia mansarda taverna box giardino CASAPROGRAMMA 040/366544.
Si accettano prenotazioni per primingressi prossima costruzione a **BAGNOLI** soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi mansarda giardino box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
**DAMIANO CHIESA** casetta con giardino da ristrutturare. Possibilità uni-bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.
Villetta **STRADA FRIULI** deliziosa, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina/lisciaia, 350 mq giardino, nuovissima, no posteggio. Libera 1997. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**STABILE INTERO** quattro piani circa 480 mq totali con progetto approvato per restauro totale adatto impresa zona Cavana, visione progetti GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**COSTIERA MARE** villa panoramicissima salone due/tre camere, taverna, terrazzona, terreno accesso auto, **COSTIERA MONTE** vista dominante golfo in costruzione 200 mq. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**SISTIANA/VISOGLIANO** villetta recente splendida vista golfo e Carso, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, box auto, cantina, 750 mq giardino. GREBLO 040/362486.
**CASETTA** accostata con cortiletto, su due livelli, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, da ristrutturare. Lire 120.000.000. GREBLO 040/362486.
**VIA TERSTENICO** a Monteradio, panoramicissimi villini accostati distribuiti su tre livelli suddivisi in saloncino 2/3 stanze servizi con taverna, giardino e posti macchina, consegna primavera 1996. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**ZONA CERVIGNANO** recentissima splendida villa antichizzata con materiali «d'epoca» ampia metratura prezzo interessante VIP 040/634112-631754.
**OPICINA** villino recente con possibilità di utilizzo bifamiliare saloncino con caminetto cucina due camere doppi servizi tavernetta indipendente con cucinotto camera e bagno ampia cantina garage 1300 mq giardino VIP 040/634112-631754.

### locazioni

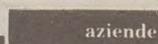
**CENTRALE** appartamento recente, arredato, tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, piano alto con ascensore, tranquillissimo, L. 730.000 fino a settembre. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.
**CENTRALI** appartamenti vuoti, I ingresso, soggiorno, 1 o 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, contratti anche per residenti 4 anni + 4 anni. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.
**MANSARDINA CENTRALE** appena ben ristrutturata per residenti, atrio, soggiorno con angolo cottura e caminetto, 2 stanze, bagno, anche 4 anni + 4 L. 1.100.000 comprese spese. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.
**ZONA VIA CORONEO** locali d'affari: 165 mq con servizio e riscaldamento, adatto a ufficio; 300 mq e 455 mq con passo carraio. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.
**ZONA PAM** affittasi studenti o non residenti arredato matrimoniale cucina abitabile bagno. Altro S. GIOVANNI due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.
**ZONA STADIO (AGAVI)** affittasi non residenti arredato due stanze soggiorno cucinino doppi servizi terrazzo. Altro ROIANO affittasi vuoto patti in deroga. GRATTACIELO 040/635583.
**ZONA RESIDENZIALE** arredato salone tre stanze cucina doppi servizi studenti foresteria non residenti. Altro ROMOLO GESSI salone due stanze cucina servizi terrazzo. GRATTACIELO 040/635583.
**USO UFFICIO** adatto rappresentanza zona Severo appartamento in villa d'epoca con elementi d'arredo storici accesso indipendente salone bistanze servizio 1.100.000. PIRAMIDE 040/360224.
**TRIBUNALE** casa recente signorile affittasi uso ufficio o abitazione salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza 1.600.000 mensili, possibilità posto auto. PIRAMIDE 040/360224.
**ADIACENZE via RAFFINERIA** locale d'affari 95 mq circa, con ampia vetrina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**ZONA SANSOVINO** arredato con riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, due stanze, stanzino, bagno, 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.
**ZONA FARO** bell'appartamento arredato per non residenti di 110 mq circa, in recente palazzina panoramica. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**VIA PAULIANA** recente bell'appartamento non arredato per non residenti, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

### terreni

**MUGGIA ULTIMI** terreni pianeggianti panoramici pronta edificabilità a prezzi da 100 a 120 milioni CIVICA ROMANELLI 040/660890.

### magazzini e box

**CAMPO MARZIO** locale uso magazzino/deposito 76 mq circa con servizio, stessa zona altro di 40 mq circa con accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
**ZONA INDUSTRIALE** disponibilità capannoni industriali di 800 mq oppure 2.500 mq più ampio esterno. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

### aziende

**PERIFERICO** trattoria con cucina tipica, giardino. Ottima attrezzatura. Informazioni riservate presso nostri uffici previo appuntamento telefonico CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755/773765.
**BAR-TRATTORIA** S. Giacomo, ottima posizione, ottimo giro affari, discreta metratura. Ottime condizioni. Contratto affitto nuovo. Possibilità muri. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**ABBIGLIAMENTO/CALZATURE** centrali/centralissimi, via primaria importanza, varie metrature, con belle vetrine, prezzi adeguatamente proporzionali. Informazioni in ufficio GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**ABBIGLIAMENTO INTIMO** per giovani imprenditrici desiderose di iniziare, negozio dalle ottime potenzialità. Solo 59.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**CHIOSCO ORTOFRUTTICOLO** in ottima posizione su strada di forte passaggio, famoso, redditizio, lavoro stagionale assicurato. Occasione. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**MURI/LICENZA CALZATURE** centrale, 130 mq vendita, ottimo anche come investimento, avviamento decennale, posizione ottimale GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**PROFUMERIA** drogheria ampissima vecchia licenza zona Altipiano in posizione centralissima e di grande passaggio locale elegantemente arredato proponiamo a 30.000.000 più inventario PIRAMIDE 040/360224.
**ZONA CORSO ITALIA** negozio 135 mq con 6 vetrine licenza X-XIV/5. Informazioni riservate presso il Quadrifoglio 040/630175.

### locali d'affari

**SAN GIACOMO** locale 70 mq con servizio e riscaldamento autonomo, 1.o ingresso, adatto anche ufficio, possibilità eventualmente anche al grezzo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
**RITTMEYER/GHEGA** bel locale d'affari 80 mq adatto qualsiasi attività, possibilità licenza frutta verdura, possibilità creazione servizio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
**MONTEBELLO/IPPODROMO** locale mq 344 altezza media 4.60 con servizio, due ampi fori carrabili adatto qualsiasi attività ufficio, magazzino, artigianato L. 260.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
**NEGOZIO** zona Barriera grande passaggio sia veicolare che pedonale ristrutturato stile rustico 171 mq 2.200.000 mensili possibilità acquisto PIRAMIDE 040/360224.
**MONFALCONE** locale commerciale posizione unica centralissima su 3 livelli dotato di grande caveau impianto allarme sofisticato adatto banca, pellicceria, oreficeria PIRAMIDE 040/360224.

### turistici

**GRADO CITTA' GIARDINO** terzo piano, 80 mq, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, postoauto, cantina con servizio, ottimo arredamento, splendida vista su laguna e Barbana. Lire 240.000.000. GREBLO 0431/85707.
**GRADO CENTRO** primingresso ultimo piano con mansarda, finiture di pregio, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, balcone, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità box auto. GREBLO 0431/85707.
**GRADO** adiacenze Parco delle Rose appartamento nuovo pronta consegna, 1 stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampia terrazza. GREBLO tel. 0431/85707.
**GRADO PINETA** appartamento luminoso 2.o piano ascensore, matrimoniale soggiorno cucinino bagno ampio terrazzo posto auto privato. Lire 105.000.000. GREBLO 0431/85707.
**GRADO CENTRO** ultimo piano appartamenti 90 mq. primingressi in palazzina signorile, riscaldamento autonomo, ascensore, box auto. GREBLO 0431/85707.
**GRADO PINETA AFFITTASI** appartamento 3 posti letto con grande terrazza, posto auto, vicinanze spiaggia. GREBLO 0431/85707.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer

e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

**Più offerte = Più scelta = Giusti prezzi**

## RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con A. Ciampoli e G. Muciaccia.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 ANGELUS E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani.
15.00 IL SEGRETO DI AGATHA CHRISTIE. Film (commedia '79). Di Michael Apted. Con Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman, Timothy Dalton.
16.15 GELATO AL LIMONE
16.40 DUMBO - L'ELEFANTE VOLANTE. Film (animazione '41).
18.00 TG1
18.15 GELATO AL LIMONE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 LA FESTA DEI NONNI. Con Heather Parisi e Gianfranco d'Angelo.
22.50 SECONDA SERATA. Con Laura Laurenzi.
23.30 LA DOMENICA SPORTIVA
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 TGR MEDITERRANEO
1.00 I SOVVERSIVI. Film (drammatico '87). Di P. e V. Taviani. Con Giulio Brogi, Lucio Dalla.
2.35 DIECI MINUTI CON... GIORGIO DE CHIRICO. Documenti.
2.50 TG1
3.20 INCONTRI '69: VINOBA BHAVE. Documenti.
4.05 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE. Documenti.
5.15 ATLANTE IDEOLOGICO DEL NOVECENTO. Documenti.

## RAIDUE

6.30 VIDEOCOMIC
7.10 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm. "Carola punta in alto"
8.00 GLI OCCHI CHE NON SORRISERO. Film (drammatico '52). Di W. Wyler. Con M. Hopkins, L. Olivier.
9.00 TG2 FLASH (10,00 - 12,00)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOP
10.30 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.10 DUCKTALES
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Pigiama Party"
12.05 UN MEDICO TRA GLI ORSI. Telefilm
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 TOTO' CONTRO IL PIRATA NERO. Film (commedia '64). Di Fernando Cerchio. Con Toto', Mario Petri.
15.45 CERCANDO, CERCANDO. Con Stefania La Fauci.
16.35 GLI EROI DEL TELEMARK. Film. Di A. Mann. Con K. Douglas, R. Harris.
18.45 I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Lutto in famiglia"
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.25 CALCIO: ITALIA '82 - RESTO DEL MONDO
22.25 TG2 DOSSIER
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 VIDEOSAPERE TAGLIO BASSO.
0.30 SPECIALE VIDEOSAPERE.
1.30 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
2.20 SEPARE' CON JOHNNY DORELLI
2.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
2.30 ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI, LEZIONE 28. Documenti.
3.15 TRASMISSIONE NUMERICA, LEZIONE 28. Documenti.
4.00 CALCOLATORI ELETTRONICI II, LEZIONE 28. Documenti.
4.50 TEORIA DEI SISTEMI, LEZIONE 28.
5.45 CALCOLO NUMERICO, LEZIONE 28.

## RAITRE

6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.25 SOLISTA: IL CORNO
9.55 A CHE PREZZO HOLLYWOOD. Film (drammatico '32). Di George Cukor. Con C. Bennett, L. Sherman.
11.20 LA PALLA N. 13. Film (commedia '23). Di Buster Keaton. Con Buster Keaton, Kathryne McGuire.
12.05 TRAGEDIA AL CINEMATOGRAFO.
12.10 I DIMENTICATI. Film (commedia '42). Di Preston Sturges. Con Joel McCrea, Veronica Lake.
13.40 SCHEGGE. Documenti.
13.50 LOTTERIA TAORMINA
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 NUOTO SINCRONIZZATO: ROMA SINCRO
16.00 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI
16.30 CICLISMO: GIRO DI TOSCANA
17.15 GINNASTICA ARTISTICA: COPPA EUROPA
18.45 DOMENICA GOL
18.55 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.50 BLOB CARTOON
20.30 PROTOCOL. Film (commedia '84). Di Herbert Ross. Con Goldie Hawn, Richard Romanus.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.50 TAXI. Con Giorgio Comaschi.
23.50 DIRITTO DI REPLICA. Con Sandro Paternostro.
0.30 EDICOLA 3 - METEO
0.50 DUCK SOUP. Film (commedia '33). Di Leo McCarey. Con Groucho Marx, Harpo Marx, Chico Marx.
2.05 EDICOLA 3
2.20 HAREM. Con Catherine Spaak.
3.20 VERSO LA VITA. Film (drammatico '33). Di J. Renoir. Con J. Gabin.
4.45 LE MONTAGNE DEL MONDO. Documenti.
5.45 UNA CARTOLINA MUSICALE

## TMC

7.00 EURONEWS
8.00 BUONGIORNO MONTECARLO
9.00 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm. "Villa Satana"
9.30 OSCAR JR.
10.30 LE GRANDI FIRME. Televendita
11.30 ITALIANI IN VIAGGIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE FLASH
14.10 AUTOMOBILISMO: SUPERTURISMO
16.15 BIONDE, ROSSE E BRUNE. Film (musicale '63). Di Norman Taurog. Con Elvis Presley, Joan O'Brien.
18.15 LE GRANDI FIRME. Televendita
18.45 TELEGIORNALE
19.15 APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO. Documenti.
20.15 TMC SPEED
20.50 REBUS PER UN ASSASSINO. Film (drammatico '79). Di William Richter. Con Jeff Bridges, John Huston.
22.30 TELEGIORNALE
23.00 SOLDATO D'ORANGE. Film (guerra '79). Di Paul Verhoeven. Con Rutger Hauer, Jeroen Krabbe.
1.00 STREGA E MADONNA
1.30 BASKET NBA. FINALE
3.30 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

## CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi.
9.45 VACANZE IN FLORIDA. Film (commedia '85). Di Carl Reiner. Con John Candy, Richard Crenna.
11.45 I SIMPSON. Telefilm
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 VADO AL MASSIMO. Con G. Scotty e G. Carlucci.
15.30 RICCHI, RICCHISSIMI, PRATICAMENTE IN MUTANDE. Film (commedia '82). Di S. Martino. Con R. Pozzetto, L. Banfi.
18.00 SCENE DA UN MATRIMONIO SHOW
20.00 TG5
20.30 ROBIN HOOD - LA LEGGENDA. Film (avventura '91). Di John Irving. Con Patrick Bergin, Uma Thurman.
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.10 NONSOLOMODA
23.40 A TUTTO VOLUME. Con Daria Bignardi e David Riondino.
0.10 TG5
0.25 L'ANGELO. Con Claudia Koll.
0.55 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
1.25 ANTEPRIMA.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 ANTEPRIMA
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 L'ANGELO. Con C. Koll.
5.00 TG5 EDICOLA
5.30 A TUTTO VOLUME.

## ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 SUPERBOY. Telefilm. "Ad un passo dall'apocalisse"
11.30 MCGYVER. Telefilm. "Prometeo"
12.25 STUDIO APERTO
12.30 GRAND PRIX. Rubrica sportiva con Andrea De Adamich.
13.30 ADAM 12. Telefilm.
14.00 STUDIO APERTO
14.30 LA BAMBA. Film (drammatico '87). Di Luis Valdez. Con Lou Diamond Phillip, Esai Morales.
17.00 RE PER UNA NOTTE (replica). Con Gigi Sabani e Marco Milano.
19.30 STUDIO APERTO
20.30 BELLI FRESCHI. Film (commedia '87). Di Enrico Oldoini. Con Lino Banfi, Christian De Sica.
22.30 CALCIOMERCATO
22.45 CALCIO: SOUTH CINA - MILAN
0.30 ITALIA UNO SPORT
1.35 L'INFERMIERA NELLA CORSIA DEI MILITARI. Film (commedia '79). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi e Alvaro Vitali.
3.30 LO SCONOSCIUTO. Film (drammatico '78). Di S. Leroy. Con A. Delon, R. Costantini.
5.00 SUPERBOY. Telefilm.
6.00 ADAM 12. Telefilm.

## RETE 4

7.30 LOU GRANT. Telefilm.
8.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
8.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
9.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.30 TG4
11.35 IL PRINCIPE AZZURRO.
13.30 TG4
14.00 MOBY DICK LA BALENA BIANCA. Film (avventura '56). Di John Huston. Con G. Peck, R. Basehart.
16.00 LA VERITA' VIP
16.30 TRA MOGLIE E MARITO VIP
17.00 I CASI DI ROSIE O'NEIL. Telefilm.
18.00 COLOMBO. Telefilm.
19.00 TG4 SERA
20.30 LA CARNE E IL DIAVOLO - 1. PUNTATA. Film tv (drammatico '94). Di Nello Rossati. Con Lorenzo Lamas, Barbara Cupisti.
22.30 SABATO ITALIANO. Film (drammatico '92). Di L. Manuzzi. Con Isabelle Pasco, Barbara Ricci.
23.30 TG4
0.05 RASSEGNA STANPA
0.15 DOMENICA IN CONCERTO
1.00 MA NON PER SEMPRE. Film (commedia '90). Di Marzio Casa. Con M. Dapporto, E. S. Ricci.
2.20 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm.
3.10 SAMURAI. Telefilm.
4.25 I JEFFERSON. Telefilm.
5.00 TRE CUORI IN AFFITTO.
5.20 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI.
6.10 L'ORA DI HITCHCOCK.

## Programmi Tv locali

### TELEQUATTRO

13.00 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
13.30 SPACE GHOST
14.05 VESTITI USCIAMO
14.15 LA STORIA DEL ROCK
14.50 THE ROOKIES. Telefilm.
15.40 IL CUCCIOLO
16.10 GAVILLAN. Telefilm.
17.05 MAGUY. Telefilm.
17.35 KENNER. Film tv (drammatico). Di Steve Sekely. Con Jim Brown, Madlyn Rhue.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.05 VESTITI USCIAMO
20.30 MIKE HAMMER INVESTIGAZIONI. Telefilm.
21.20 MAGUY. Telefilm.
21.55 TELEQUATTRO SPORT
22.00 FATTI E COMMENTI
22.35 RE LEAR. Film (drammatico '87). Di J.L. Godard. Con P. Sellar, M. Burge.

### CAPODISTRIA

16.00 VELA... DIAMO NOI!
17.00 ACHTUNG BABY !
17.30 IL PIACERE DEGLI OCCHI
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 CANALE 27
19.50 LE FAVOLE DI ESOPO
20.00 EURONEWS
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 COMMESSI IN VACANZA. Film (commedia). Di Bob Kellett. Con John Inman, Mollie Sugden.
22.00 NO COMMENT
22.15 TUTTOGGI
22.30 MONDOGGI

### TELEANTENNA

12.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.10 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALE. Documenti.
14.00 TAKE NO PRISONER. Film.
16.00 RANSIE LA STREGA
16.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
17.00 EVENING SHADE. Telefilm.
17.30 STARK: LUCI SFOLGORANTI. Film.
19.15 TELEANTENNA NOTIZIE FLASH
19.30 EVENING SHADE. Telefilm.
20.30 MASSIVE RELATIATION. Film.
22.00 TELEANTENNA NOTIZIE
22.45 NEMICO AMATO. Film.

### TELEFRIULI

7.00 HAGEN. Telefilm.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.15 VANGELO PER UN POPOLO
10.30 CANTINE APERTE A PORDENONE
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 TUTTO SOLDI VIDEO
12.15 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
13.00 MAGO MERLINO. Telefilm.
13.30 EFFETTO GOLF
14.00 GRAN PREMIO DELLA CANZONE ITALIANA
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
18.15 ANNA E IL SUO RE. Telefilm.
19.00 MARCH MUSIC ESTATE
19.30 TELEFRIULISPORT
20.00 MAGO MERLINO. Telefilm.
20.30 ENDON
22.30 TELEFRIULISPORT
23.00 TOKIO JOE. Film (drammatico '49). Di S. Heister. Con H. Bogart, A. Knox.
0.30 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 FRANKENSTEIN CONTRO L'UOMO-LUPO. Film. Di W. Neill. Con L. Craney.
5.00 TELEFRIULI NOTTE

### TELE+3

7.00 IL TRADITORE. Film (drammatico '35). Di John Ford. Con Victor McLaglen, Wallace Ford, Una O'Connor.
9.00 IL TRADITORE. Film (dramm. '35)
11.00 IL TRADITORE. Film (dramm. '35).
13.00 IL TRADITORE. Film (dramm. '35).
15.00 IL TRADITORE. Film (dramm. '35).
17.00 IL TRADITORE. Film (dramm. '35).
19.00 REPLICHE DELLA SERATA DI IERI: TERRAIN VAGUE
20.50 +3 NEWS
21.00 SERATA JAZZ, POP, ROCK
0.00 IL TRADITORE. Film (drammatico '35).

### TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 COSA C'ENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE?. Film (commedia '73). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio.
16.00 WEEK END
16.10 ALICE. Telefilm.
16.45 POMERIGGIO CON ...
18.00 WOLF. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 SUPERACTION
20.00 SUPERAMICI
20.30 LA PADRONA DEL PARADISO. Film tv. Di Peter Medak. Con G. Bujold, C. Everett.
22.30 SUPERACTION
23.00 IL MEGLIO DI CRAZY DANCE
23.30 BIKINI BEACH
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 FANDANGO. Film (commedia '85). Di Kevin Reynolds. Con Kevin Costner, Judd Nelson.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO

### TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 NAPOLI...SERENATA CALIBRO 9. Film (drammatico '78). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola, Nick Jordan, Leopoldo Mastelloni.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.00 JUNIOR TV
18.00 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
18.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
20.30 CANCELLATE WASHINGTON. Film (guerra '91). Di Nello Rossati. Con David Soul, Bo Svenson, Ernest Borgnine.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRIULI SPORT ESTATE
0.00 COLPO DI STATO. Film (azione '87). Di Larry Ludman. Con John Philip Law, Roger Wilson, Lewis Van Bergen.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 FREEMAN. Film (azione '88). Di Ivan Dixon. Con L. Cook, P. Kelly.
4.00 IL MARITO INVISIBILE. Film (commedia '89). Di Ulf Miehe. Con Klaus Wennemann, Barbara Rudnik.
6.30 TRIANGOLO MORTALE. Film (azione '91). Di ALbert Lai. Con Cynthia Luster, Moon Lee.

## RADIO

### Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.30: GR1 Culto evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.00: GR1 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.30: Un libro per l'estate (11,30 - 12,30); 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.30: Un libro per l'estate (14,30); 15.31: Radiouno Musica; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 19.33: Radiouno Musica; 22.35: Radiorai Fans Club; 22.52: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 0.00: I misteri della notte; 0.00: Rai Il giornale della mezzanotte;

### Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7,30 - 8,30); 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 8.45: La Bibbia; 9.18: Zucchero filato; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13,30); 12.54: Corso Italia; 14.00: Di che musica sei; 14.27: C'era una volta la rivista...; 15.20: Chi l'ha disco?; 16.20: Buon compleanno Radio; 18.05: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22,30); 22.35: Guglielmo '95; 0.00: Stereonotte;

### Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Musica 7; 9.30: Segue dalla prima (10,15); 10.30: Concerto da camera; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: A spasso con Monica Vitti; 13.20: Grandi musiche da grandi film; 13.45: Scaffale; 14.15: Scatola sonora; 14.45: Dossier; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.45: C'era una volta l'America; 17.15: Club d'ascolto; 17.45: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Fuori scena; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.45: Concerto sinfonico; 0.00: Radiotre notte classica;

**Notturno italiano**
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Pagine a più voci; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria.** 14.30: Pagine a più voci; 15: Nordest cultura; 15.30: Notiziario.
**Programmi in lingua slovena.** 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro ragazzi; 10.30: Intrattenimento musicale; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Intrattenimento musicale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe-Adria Magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Piccola scena; 14.40: Intrattenimento musicale; 15: Realtà locali; 17.30: Musica e sport; 19: Gr.

### Radioattività

9, 11, 13, 18, 20: Cnr News; 7.15, 12.15, 18.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 8, 14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 14.30, 19.30: Prima pagina.

### Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7.00 alle 20.00; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7.00 alle 11.00 con Leda Zega e dalle 11.00 alle 13.00 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10.00 alle 11.00; Wind, programma di vela mercoledì alle 11.00; Hit 101 Italia lunedì alle 14.00, sabato alle 13.00, domenica alle 21.00; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21.00, sabato alle 17.00 e alle 23.00, domenica alle 20.00; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati lunedì alle 22.00, sabato alle 16.00 e alle 22.00, domenica alle 19.00; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14.00 e alle 21.00, sabato e domenica in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 17.00 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22.00 alle 24.00 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TELECOMANDO — RAIDUE

# Emozioni in corsa di Levi e Parietti

Rubrica di
**Giorgio Placereani**

*Poiché «Emozioni tv» (ultima puntata mercoledì su Raidue) si è concluso col 1982, doveva tener banco l'assassinio del generale Dalla Chiesa a Palermo; e infatti se n'è parlato, con Rita Dalla Chiesa, Pino Arlacchi e altri, ma forse troppo poco. E sempre stato il difetto di «Emozioni tv», l'affanno di dover riempire un'agenda piena di fatti e quindi l'impossibilità di approfondire: alla quale talvolta i conduttori hanno saputo sottrarsi, per esempio nella penultima puntata, sull'assassinio di Moro; ma non questo mercoledì. Restiamo convinti che la formula migliore per sfruttare gli archivi sarebbe stata di dedicare a ogni questione una puntata, magari più breve, senza la preoccupazione di doverci ficcar dentro un anno intero.*

*La rievocazione del delitto è stata adeguatamente commovente e drammatica, ed è stata ben lumeggiata la solitudine di cui soffrì Dalla Chiesa, isolato per additarlo alla mafia come un bersaglio, ma il momento della discussione e dell'analisi è stato alquanto sacrificato. Si dirà che questo compito non appartiene a «Emozioni tv», e in astratto è vero. Ma quando un programma ci fa rivedere questi documenti, si affida a un giornalista come Arrigo Levi (però anche la Parietti non se l'è cavata male) e porta in studio ospiti così stimolanti, è il programma stesso che legittima le attese e si mette nella condizione un po' falsa di deludere altrimenti gli spettatori.*

*E stato Daniele Vimercati a sollevare la questione più urgente e ancor oggi irrisolta: Dalla Chiesa fu ammazzato dai politici che lo isolarono prima che dai mafiosi che gli spararono; ma che cosa sapeva Dalla Chiesa sui politicanti italiani? Perché cercò Rognoni e Spadolini? Perché durante l'ultima vacanza in Irpinia cercò insistentemente di contattare De Mita, il quale si guardò bene dal rispondergli (testimonianza di Rita Dalla Chiesa)? Ci ha anche colpito che non siano mai stati nominati i documenti spariti dalla sua cassaforte dopo l'assassinio. In verità qui c'è ancora molto da scavare.*

*La fretta di andare avanti, e molti aerei da prendere, hanno massacrato le interviste, compresa quella a un rappresentante delle scorte di polizia, ripreso di spalle nell'oscurità. Pare abbastanza inutile far venire uno con tutto quell'apparato per trattenerlo un paio di minuti; poi, la disposizione spaziale — l'uomo di spalle sul fondo, Alba Parietti in primo piano rivolta alle telecamere, Levi in mezzo — creava indubbiamente un effetto suggestivo, ma ha reso difficoltosa l'intervista, con la Parietti che giustamente non sapeva quando intervenire e che nel suo scomodo primo piano si faceva cogliere a scambiar segnali con i tecnici, intercettando e distraendo l'attenzione degli spettatori che doveva «passarla» e indirizzarsi in fondo.*

*A proposito della Parietti e di Levi, va osservato che l'iniziale gioco delle parti allieva/maestro è saltato, o ne è rimasto il guscio vuoto. Con tutte le belle cose che si son detti i due in chiusura, quel che più resta nella memoria sono i «tackles» — in cui Levi ha imparato col tempo ad entrare pesantemente — per rubarsi la parola e infilarsi nel discorso dell'altro, che si facevano più combattivi di puntata in puntata. Saranno anche stati amichevoli e scherzosi, come il tono di Levi mercoledì rimproverando la partner, «tu non mi hai lasciato finire una frase importante», ma lasciavano una sensazione un po' spiacevole di disarmonia.*

TV / RAITRE

# Chiedete, risponderemo

## Lucia Annunziata vara «Linea 3», l'attualità «a sorpresa»

*ROMA - Due ospiti e un telefono a disposizione del pubblico per «Linea 3», un appuntamento con l' attualità politica italiana ed estera che dal 20 giugno andrà in onda su Raitre alle 23, il martedì, mercoledì e giovedì, condotto da Lucia Annunziata, giornalista del «Corriere della sera», con la regia del «padre» di «Milano, Italia» e «Mi manda Lubrano», Maurizio Fusco.*

*«"Linea 3" è un tentativo di Raitre - spiega il direttore di rete, Gigi Locatelli - di informare, senza inutili chiacchere; approfondire con interlocutori qualificati ma, soprattutto, ritrovare uno spazio di libertà per l'informazione dopo i veti e i divieti che ci hanno penalizzato nel periodo referendario».*

*Il programma, che prevede 40 puntate fino a settembre, con la pausa di agosto, prevede due ospiti in studio e un telefono, con numero verde a disposizione del pubblico. «L'obiettivo di "Linea 3"'- precisa Annunziata - è quello di gestire cinquanta minuti di trasmissione trasferendo nel piccolo schermo, in uno studio aperto ai cittadini, tempi e metodi della carta stampata».*

*L'argomento della giornata, scelto tra notizie di cronaca, di economia ma anche di sport, italiane o estere, verrà scelto il giorno stesso della trasmissione e annunciato con uno «spot» alle 18 per avvisare il pubblico.*

*Nessuna anticipazione per l'argomento della prima puntata, ma basta scorrere il calendario della politica per prevedere che, dall'inizio, si parlerà di finanziaria, riforma delle pensioni, scuola, mercato del sangue, elezioni, destino del Governo e nuove alleanze, ma anche di conflitto in Bosnia.*

*No all'«affollamento» in studio, dove non ci sarà pubblico ma solo la redazione che «risponde» ai cittadini, perchè, spiega Annunziata, due soli ospiti sono sufficienti e, del resto, «non servono dieci o dodici persone per garantire informazione politica a 360 gradi».*

*Per Annunziata è la prima esperienza in diretta tv dopo 24 anni di professione prima al «Manifesto», poi a «La Repubblica», un anno a Harvard e il ritorno in Italia, nel '93, per entrare al «Corriere della Sera» dal quale - precisa - è in aspettativa per fare «Linea 3».*

TV
### Ma in città come si sta?

**ROMA – Renzo Arbore parla di Napoli, Pippo Baudo di Catania, Alberto Sordi di Roma: sono gli interventi di «Babilonia, babilonie», la puntata di «Tg2 dossier» (Raidue, 22.25). Come è cambiata la qualità della vita nelle città svuotate dall' esodo verso i piccoli centri e dal calo di popolazione? Alla trasmissione interverranno architetti e urbanisti: Piano, Gregotti, De Lucia, Cederna.**

TELEVISIONE — RAIDUE

# Una paga onorevole

## A «Telecamere» i conti in tasca ai politici

Siete stufi di subire le angherie di funzionari e impiegati pubblici, che dietro uno sportello o una scrivania bloccano un vostro diritto, magari con modi poco urbani? C'è una proposta di legge che fa per voi. La presenta «Telecamere», il programma condotto da Anna La Rosa, in onda alle 13,30 su Raidue. Anche i parlamentari non ne possono più di essere visti come dei privilegiati. «Telecamere» spiega la «busta-paga» degli onorevoli, le spese che devono sostenere, i costi della politica.

I film
### «Bellissima», «Dumbo» e le spie di «Protocol»

Dei tanti film in onda oggi non è possibile dar conto in poche righe. Attenzione però ad alcuni capolavori come **«La palla numero 13»** di Buster Keaton (Raitre, ore 11,20) cui segue, alle 12, **«Bellissima»** di Visconti; ma anche a **«Moby Dick»** di John Huston (Retequattro, ore 14) e a **«Dumbo»**, il magico elefantino Disney (Raiuno, ore 16,40). In serata:

**«Robin Hood. La leggenda»** (1990) di John Irving (Canale 5, ore 20,30). Versione pseudostorica delle storie della foresta di Sherwood. Sfortuna vuole che il film sia uscito a ridosso dell'analogo «Robin Hood» con Kevin Kostner. Pochi ricordano questo bel film di avventura con Patrick Bergin e Uma Thurman.

**«Protocol»** (1984) di Herbert Ross (Raitre, ore 20,30). Love story fra una cameriera e un emiro, con contorno di spie e terroristi. Nel cast Goldie Hawn e Chris Sarandon.

**«Sabato italiano»** (1992) di Luciano Manuzzi (Retequattro, ore 22,30): le folli notti dei vitelloni riminesi di oggi. Un film cupo e disperato con Francesca Neri, Chiara Caselli, Stefano Dionisi.

**«Belli freschi»** (1987) di Enrico Oldoini (Italia 1, ore 20,30). Lino Banfi e Christian De Sica rifanno «A qualcuno piace caldo.

**«Ma non per sempre»** (1990) di M.Casa (Retequattro, ore 1). Buon esordio con Elena Sofia Ricci.

Canale 5, ore13.30
### Carlucci, le sue prove spericolate

Torna lo speciale «Vado al massimo», con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, in cui Paolo Bonolis, Philippe Leroy, Franco Oppini, Kay Sandwich, Corrado Tedeschi e Simona Ventura, furono protagonisti di prove «estreme» in cui misero alla prova il loro coraggio.

Canale 5, ore 12.15
### Giorgia e un Michael Jackson gigante

Tra gli ospiti di «Super», condotto da Gerry Scotti, ci sarà Giorgia, mentre interverranno anche gli East 17 e Alison Moyet. Si vedrà la statua di quindici metri raffigurante Michael Jackson mostrata a Milano ai fan della pop-star statunitense.

Raitre, ore 23.50
### Bertinotti e Reitano per l'ultima replica

Ultima puntata di «Diritto di replica», il programma con Sandro Paternostro che concede tre minuti di tempo a chi si sente attaccato dalla stampa. Si alterneranno sul «banco degli imputati»: Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, Mino Reitano, convertitosi all'hard rock, Antonio Spinosa, direttore di Videosapere.

Raiuno, ore 20.40
### Heather Parisi alla festa dei nonni

Alla «Festa dei nonni» è dedicata la diretta su Raiuno, dall'Antoniano di Bologna, presentata da Gianfranco D'Angelo e Heather Parisi. Molti i «nonni» ospiti in studio, tra cui Paola Gassman, Gisella Sofio, Nando Orfei, Renato Izzo, Fiorenzo Fiorentini e Ferruccio Amendola. E' poi prevista l'elezione del «Supernonno 1995». Da Osimo arriva la signora Cantarini con i suoi 45 nipoti.

Canale 5, ore 23.40
### Letteratura e mare: parla Hugo Pratt

Tutta dedicata al mare la puntata di «A tutto volume». Daria Bignardi e David Riondino, parleranno di letteratura e mari del Sud con Hugo Pratt, il disegnatore di «Corto Maltese».

Raitre, ore 22.50
### Guccini sale sull'ultimo «Taxi»

Francesco Guccini è l' ultimo «cliente» a salire su «Taxi», il programma di Lucio Dalla e Giorgio Comaschi, per l'ultima puntata. All'edicola di Idris l'ex ministro della famiglia, il neuropsichiatra Antonio Guidi. Brani musicali di Elio e «Le storie tese».

Retequattro, ore 20.30
### La carne e il diavolo, nel Seicento

Amore, violenza, avventura e stregoneria sono gli ingredienti della miniserie «La carne e il diavolo», ambientata nel '600 nell'America dei conquistadores. La serie in quattro puntate, è diretta da Nello Rossati.

Retequattro, ore 10
### Zemlinsky diretto da Sinopoli, alla Scala

Sarà dedicata alla seconda parte del concerto di chiusura della stagione della Scala la «Domenica in concerto» (replicata a mezzanotte e un quarto). Giuseppe Sinopoli dirige la «Sinfonia lirica» op. 16 per orchestra, soprano e baritono di Alexander Zemlinsky.

MUSICA / PERSONAGGIO

# Una partitura per Cirano

## Carlo Moser ha un altro film muto da musicare: quest'estate, a Hollywood...

Servizio di **Daniela Volpe**

TRIESTE — Del cinema muto lo emoziona, soprattutto, quel linguaggio «fatto solo di immagini e poche didascalie». Quell'intensità struggente che disorienta, prima, e poi rapisce lo spettatore abituato a misurarsi col cinema di parola. Con sequenze mediate dall'intreccio del dialogo. «Il cinema muto non è affatto il progenitore del sonoro: è tutt'altra arte», spiega Carlo Moser, che da lunghi anni, nei festival e nelle rassegne di tutto il mondo, accompagna con le note del suo pianoforte le pellicole, silenziose e affascinanti, di inizio secolo.

Eppure lui, timido e modesto, si schermisce: «Non sono famoso», minimizza; e subito dopo, a fatica, ammette di avere «i suoi venti lettori»: quegli addetti ai lavori, sparsi nei cinque continenti, «che sanno chi è Carlo Moser»; che vogliono proprio lui, da un capo all'altro dell'oceano, quando si tratta di dar voce – o meglio, musica – alle sequenze di un'opera muta.

E l'ultima chiamata è piovuta addirittura da Hollywood: «Qualche settimana fa – racconta Moser – sono stato contattato dall'agenzia di David Sheppard, un esperto americano di cinema muto che avevo conosciuto alle "Giornate" di Pordenone. Mi chiedevano di musicare il "Cirano di Bergerac" di Augusto Genina, datato 1922: una pellicola restaurata recentemente a colori, fotogramma per fotogramma. Il film, appena musicato, verrà prodotto dalla Paskal Video e distribuito sul mercato televisivo internazionale».

Non è questa, la sua prima esperienza con il «Cirano» di Genina... «Si

*E' una pellicola di Genina, datata 1922 e ora restaurata*

tratta, infatti, di un film che avevo già incontrato, nei festival di Pordenone e di Parigi. Ma, soprattutto, "Cirano" è il film sul quale, in assoluto, avrei scelto di lavorare in modo meno estemporaneo: senza, cioè, limitarmi a improvvisare sulle immagini, ma lasciando qualche "traccia", qualche registrazione della mia musica. Proprio perché "Cirano" rappresenta, secondo me, un'opera paradigmatica dell'arte del "muto"».

Come ha organizzato la sua partitura? «Cercavo da tempo un'occasione per superare i "limiti" della tastiera del pianoforte: così, per la registrazione delle musiche, alla quale sarò presente a fine luglio, ho pensato a un'orchestra di una ventina di elementi, la Olympia Chamber Orchestra di Seattle, diretta da Timothy Brock. Le esecuzioni dal vivo, invece, potrebbero anche essere limitate a un ensemble di pochi musicisti».

Come nasce la musica di un film muto? «Sono le immagini, le sequenze, a dettare la struttura della musica. Per movimentare l'orchestrazione di "Cirano" ho suddiviso la pellicola in frammenti di pochi minuti, e mi sono ispirato al film anche "storicamente": a partire dalla suggestiva scena iniziale, ambientata in un vivace mercato secentesco. Senza dimenticare la scena, celeberrima, del balcone, o i momenti più strazianti della morte di Cirano. Naturalmente, per il mio lavoro sulla partitura ho utilizzato anche le strumentazioni elettroniche e i computer messi a disposizione dallo studio di Edi Meola».

Dopo questa avventura «hollywoodiana», ci sono altri progetti nel suo futuro? «Ho appena registrato, in Rai, qualche puntata di uno speciale sui "Gioielli della Cineteca di Gemona", che verrà trasmesso nelle prossime settimane. Per la prossima stagione, poi, sarò impegnato, come sempre, nelle produzioni del Teatro La Contrada».

Fino a qualche anno fa lei era anche un habitué delle «Giornate» del cinema muto di Pordenone. Riprenderà, prima o poi, questa collaborazione? «Perché no? Non è affatto detto che le nostre strade non si incrocino, magari in un prossimo futuro».

MUSICA

## Jackson torreggia (e si scusa con gli ebrei)

WASHINGTON — Michael Jackson ha chiesto scusa agli ebrei d'America per alcune battute di una canzone del nuovo album 'HIStory' ritenute offensive da almeno due organizzazioni ebraiche. La popstar si è anche impegnata a far allegare alle copie del disco non ancora distribuite ai negozi una spiegazione della sua interpretazione della canzone «They Don't Care About Us». Nella dichiarazione, Jackson esprime rammarico per l'incidente e chiede scusa «dal profondo del cuore» a chiunque si sia sentito offeso. Per la promozione dell'album sono state realizzate numerose copie di statue in vetroresina di Michael Jackson; alte una dozzina di metri, sono state collocate in molte capitali e grandi città d'America ed Europa. Nella foto, la statua eretta nel parco di Aquatica, alle porte di Milano.

MUSICA / CONCERTI - 1

## Successo a Bucarest per Martinolli, «bacchetta» triestina

BUCAREST — La quinta edizione del Festival internazionale di musica contemporanea di Bucarest ha dato quest'anno ampio spazio a compositori ed esecutori italiani, tra cui Rocco Abate, il triestino Giampaolo Coral, Luchino Belmonti, Luciano Chailly, Luciano Berio, Enrico Correggia, Bruno Maderna e Giuseppe Giuliano. Il festival ha proposto diciotto concerti, offrendo un vasto panorama sulla musica contemporanea internazionale eseguita in prima nazionale rumena e in prima mondiale assoluta.

Nella serata conclusiva il direttore d'orchestra triestino Adriano Martinolli ha diretto l'Orchestra dell'Opera nazionale di Bucarest nella prima assoluta del «Requiem» del compositore milanese Rocco Abate, in «Dolce, calmo e sorridente» del triestino Giampaolo Coral e in «Danse d'anchois» dello spagnolo Rafael Mira. Nato a Trieste nel 1961, dopo gli studi musicali al Conservatorio «Tartini» Adriano Martinolli si è trasferito per quattro anni a Vienna per specializzarsi in direzione d'orchestra. Ha diretto numerosi concerti in Italia e all'estero ed è attivo sia sul fronte della musica contemporanea sia di quella tradizionale. Ha svolto attività didattica insegnando ai Conservatori di Cagliari e di Milano. Nei prossimi mesi la bacchetta triestina ha in programma due incisioni discografiche, con il Chromas Ensemble di Trieste di cui è direttore stabile e con l'Orchestra dell'Opera di Bucarest.

MUSICA / CONCERTI - 2

## Spazia dall'Ottocento fino al Mago di Oz il Belcore sudafricano

TRIESTE — Riconfermando una squisita natura di «camerista», avvertita anche nella nobile linea di canto del suo Belcore in «Elisir d'amore», il baritono sudafricano Francis Keeping ha tenuto l'altra sera all'Auditorium del Museo Revoltella (per il ciclo «Un'ora con...») un sorprendente Liederabend. Nel corso del recital, lungo un itinerario ottocentesco da Schumann al tardoromanticismo, Keeping ha dato prova di sensibilità di fraseggio, morbidezza di emissione ed emozionante espressività ricca di mezzevoci e modulazioni, ben rispecchianti la lezione stilistica della Schwarzkopf e di Dermota.

Singolari la lunghezza e la fluidità dei fiati sul pianissimo del «Fischerknabe» di Liszt, così come incantevoli erano il controllo del suono e la sensualità delle pagine francesi e di due fragranti canzoni irlandesi, particolarmente congeniali al timbro chiaro della sua voce. Al pianoforte, sempre partecipe nel risalto della frase e del respiro, Reana De Luca ha formato, con il cantante, un vero e proprio «duo» in felice corrispondenza.

Il successo è stato tanto caloroso che Keeping, con estrema versatilità, ha offerto fuori programma il delizioso e intramontabile «Arcobaleno» dal «Mago di Oz», una pagina di Kern dal musical «Roberta» e «Solo per te», la canzone incisa in inglese da Enrico Caruso: un'occasione che gli ha consentito di sfoggiare la sua spettacolare estensione tenorile.

l. u.

MUSICA / CONCERTI - 3

## All'«Estate» pianistica suona il vincitore del Premio Roma 1994

TRIESTE — Nell'ambito della rassegna musicale «I Concerti d'estate», organizzata dal Teatro Verdi in collaborazione con le Assicurazioni Generali, si terrà domani alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, il recital del giovane pianista Roustem Saitkoulov.

Ventiquattrenne di origine russa, Saitkoulov ha già vinto numerosi premi e ottenuto importanti riconoscimenti esibendosi, sia come solista sia con orchestra, in molti paesi europei, in Russia e nel Sud Africa. In Italia si è imposto all'attenzione di pubblico e critica vincendo, recentemente, il quinto Concorso pianistico internazionale «Roma 1994».

Il programma al Revoltella prevede in apertura la Sonata op. 2 n. 2 in do maggiore di Beethoven; seguiranno, nell'ordine, la Fantasia op. 17 in do maggiire e la Toccata op. 7 delle Variazioni sul nome di Abegg op. 1 di Schumann. L'esecuzione di tre movimenti da «Petrouchka» di Stravinsly chiuderanno l'esibizione. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria della Sala Tripcovich e, domani, a partire da un'ora prima, direttamente al Museo Revoltella.

TEATRO / NOVITA'

# Bobbi sa tutto, ma non lo racconta

## Johnny Dorelli e Loretta Goggi debutteranno nella rivista di Pietro Garinei

Loretta Goggi e Johnny Dorelli, ovvero «lei» e «lui». Debuttano insieme in teatro, nella nuova rivista in quattro atti «unici» firmata da Garinei.

*ROMA — Per la prima volta arriva sulle scene di un teatro la coppia Johnny Dorelli-Loretta Goggi. E' per «Bobbi sa tutto», una rivista in quattro atti «unici», dedicati ad altrettante «storie uniche» di «lui e lei», che alternano la loro presenza sul palcoscenico, trasformandosi in protagonisti che recitano ogni volta ruoli diversi. Lo spettacolo «è ancora tutto da scrivere» come spiega il regista, Pietro Garinei, e lo stanno facendo quattro firme della cinematografia: Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, Jaja Fiastri e Luigi Magni.*

*Un unico filo lega le quattro avventure teatrali, oltre ai due protagonisti Dorelli e Goggi, «felici di essere di nuovo insieme», incorniciati da un quartetto di ballerini-cantanti. La battuta iniziale dei quattro lavori dello spettacolo, di cui è anche il titolo, «Bobbi sa tutto», è il tema che è stato dato agli autori che si stanno cimentando nei testi.*

*Ma «chi è Bobbi? E cosa sa?» non è dato saperlo. «Aspettiamo anche noi - dicono Dorelli e la Goggi - di sapere cosa sarà di noi. Le firme della sceneggiatura - precisa Johnny - sono una garanzia».*

*Il debutto avverrà a Genova, al Teatro Politeama nell'ultima decade di agosto per poi passare al teatro della Fiera a Bologna il 10 novembre; al teatro Alfieri di Torino il 27 dicembre e al Teatro Manzoni di Milano, il 9 gennaio.*

*Nessuna anticipazione viene concessa per incuriosire il pubblico, che però «sa chi viene a vedere», spiega Dorelli. E se «Bobbi sa tutto», su Dorelli e Goggi, attori, cantanti e veterani del pubblico, poco serve aggiungere.*

*«Lui», inizia la sua carriera, che dura da 40 anni, nel '55, rientrando in Italia dagli Stati Uniti dove si forma e studia al Conservatorio. Nel '58 vince il Festival di Sanremo con «Nel dipinto di blu» e l'anno successivo con «Piove». La televisione lo fa notare al grande pubblico con la trasmissione «Johnny 7», ma il rapporto con il piccolo schermo, è travagliato. Intensa anche l'attività alla radio, con «Gran varietà» che vede al suo fianco proprio Loretta Goggi. E' nel '68 che la sua attività artistica si amplia, imponendolo come attore di numerosi spettacoli teatrali.*

*«Lei», che ha festeggiato i suoi 34 anni di attività artistica, debutta a 10 anni nello sceneggiato «Sotto processo» e inizia così la carriera di attrice e showgirl. Tra i suoi successi, «La freccia nera». La sua carriera televisiva inizia con «Canzonissima '72». Appassionata di barca a vela, Loretta «sceglie» ruoli e presenze pubbliche. Nel 1981 a Sanremo ottiene il secondo posto con «Maledetta primavera». Johnny e Loretta sono dunque accomunati dalla passione per il canto, il ballo e la recitazione, e dal fatto che... «Bobbi sa tutto».*

TEATRO / STAGE

## Vassiliev, maestro in Friuli

UDINE — Da domani al 30 giugno Palazzo Pico, a Fagagna, ospita la sessione conclusiva dell'«Ecole des Maitres 1995», il corso di perfezionamento teatrale internazionale - a carattere itinerante - diretto da Franco Quadri e promosso dai governi francese, belga, portoghese e italiano. Una preziosa occasione per trenta giovani attori europei di confrontarsi con i maggiori maestri del teatro contemporaneo.

Questa quarta edizione ha visto alternarsi «in cattedra» Alfredo Arias (a Bruxelles, dal 10 al 22 maggio) e Dario Fo (a Firenze, dal 1.o all'11 giugno), per lasciare ora spazio a un grandissimo regista come Anatolij Vassiliev: il suo stage si intitola «Strutture ludiche: analisi dell'azione e del gioco con l'azione» (Menone e Ione di Platone), un lavoro sull'azione drammatica intesa come conflitto di visione del mondo, vissuta come un gioco fra due o più persone nell'ambito di un testo in cui i personaggi sono ridotti a funzioni dialettiche e lasciano il massimo spazio alla creatività e alla fantasia dell'attore. Un momento importante, sia per la crescita artistica dei trenta attori sia per la cittadina friulana, riconfermata sede operativa dell'«Ecole» dopo la felice esperienza dello scorso anno col regista francese Jacques Lassalle. L'organizzazione è curata dal Centro Servizi e Spettacoli di Udine.



## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1994/'95.** «L'elisir d'amore», musica di G. Donizetti. Direttore Lü Jia. Regia di Mario Licalsi. Oggi, domenica 18 giugno, ore **17** (turno G), martedì 20 giugno, ore **20.30** (turno H). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-18).

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»** in collaborazione con le «ASSICURAZIONI GENERALI» - **«I concerti d'estate»**, Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz 27). Domani, lunedì 19 giugno ore **20.30**, recital del pianista Roustem Saitkoulov. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19) e presso l'Auditorium del Museo Revoltella a partire da un'ora prima di ogni recital. Ingresso interi L. 10.000, ridotti L. 8000.

**TEATRO MIELA.** Nell'ambito della manifestazione Ipermiela dal 19 al 24 giugno, alle ore **21,** spettacolo teatrale «La cognizione del dolore» di Carlo Emilio Gadda con Gigi Angelillo presso la sede Rai di via Fabio Severo 7. Posti limitati, prenotazione presso la biglietteria Utat di Galleria Protti.

**TEATRO MIELA.** Per «Ipermiela» martedì 20, alle ore **18:** il sindaco Riccardo Illy presenterà alla stampa e al pubblico «Lo sportello del cittadino», progetto comunale per l'Ufficio Relazioni con il pubblico. Parteciperà in videoconferenza il sindaco di Bologna, Walter Vitali. Mercoledì 21, alle ore **18**, tavola rotonda sul tema: «Dalla città all'Europa», la telematica per lo sviluppo di Trieste. Parteciperanno: Sergio Brischi, amministratore delegato Insiel, Lorenzo Grandesso, direttore business Nord-Est di Telecom Italia, Riccardo Illy, sindaco di Trieste. Interverrà il Prefetto di Trieste, Luciano Cannarozzo. Ingresso libero.

**TEATRO MIELA.** Per «Ipermiela», martedì 20 dalle ore **18** alle ore **24,** apertura del Cybercafè con Internet e Realtà Virtuale.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15:** «La carica dei 101» di Walt Disney. Dolby stereo. **Domani:** «Assassini nati».

**ARISTON. Italiani.** Solo oggi ore **16.30, 18.30, 21.30:** «Il mostro» di Roberto Benigni, con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Supercampione d'incassi. Un maniaco sessuale s'aggira per il quartiere, ma chi piccolodiavolo è? Ingresso unico lire 7000. **Domani:** «Lamerica» di Gianni Amelio.

**SALA AZZURRA. Omaggio ai cento anni.** Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Clerks - commessi» (Usa 1994) di Kevin Smith. Giovane, fresco, ironico e divertente, è il film rivelazione girato in 21 giorni con un costo di solo 30 mila dollari. Premiato al Sundance film festival e a Cannes '94. Ingresso L. 7000, abbonamenti L. 55.000.

**EXCELSIOR.** Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Un'avventura terribilmente complicata». Hugh Grant e Mike Newell di nuovo insieme in una straordinaria avventura. Ingresso lire 7000.

**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Jennifer gatta di piacere». Il massimo!

**NAZIONALE 1. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Una moglie per papà» (Corinna Corinna). Un divertimento assicurato per tutti con Whoopi Goldberg e Ray Liotta. In Dolby stereo. Ultimi giorni.

**NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 17, 19.30, 22:** «Forrest Gump» con Tom Hanks. Vincitore di 6 Oscar. Dts digital sound.

**NAZIONALE 3. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «La notte della verità», con Jamie Lee Curtis. La fine di un matrimonio. L'inizio di un incubo! Il miglior thriller del '95. Dolby Stereo. V.m. 14 anni. Ultimi giorni.

**NAZIONALE 4. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Ed Wood» di Tim Burton con Johnny Depp. Vincitore di 2 Oscar. Dolby stereo.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE.** Ore **18.30, 20.15, 22:** in prima visione (prezzi normali!): opera seconda di Giacomo Campiotti: «Come due coccodrilli» con Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini, Valeria Golino, musiche di Lucio Dalla. Tra Parigi e il lago di Como, tra presente e passato... un uomo rivive la sua traumatica infanzia. Un film gentile e doloroso, originale e coinvolgente, ancora un segno di vita da parte del cinema italiano.

**CAPITOL. La festa del cinema continua. Ingresso L. 5000, riduzioni 4000.** Ore **16.30, 18.20, 20.15, 22.10:** «A proposito di donne», con Whoopi Goldberg.

**LUMIERE FICE. Festa del cinema. Ingresso L. 5000.** Ore **17.30, 19.45, 22:** «Jefferson in Paris» di James Ivory con Nick Nolte e Greta Scacchi. Meraviglioso affresco nella Parigi del 1785.

**PARROCCHIALI**

**S. GIOVANNI.** Via San Cilino 101 (Tel. 566806). **16, 17.30, 19, 20.30, 22:** «Pollicina» (Thumbelina) di Don Bluth. Dalla favola di Andersen un cartone animato bellissimo. Posto unico L. 4000.

**ESTIVI**

**ARENA ARISTON. Italiani.** Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Il mostro» di e con Roberto Benigni. Supercampione d'incassi. Un maniaco sessuale s'aggira per il quartiere, ma chi piccolodiavolo è? Ingresso unico lire 7000. **Domani:** «Lamerica» di Gianni Amelio.

### GORIZIA

**CORSO. 17, 19.30, 22:** «Rob Roy» con J. Lange, L. Neeson. Prezzo unico biglietto 7000 lire.

**VITTORIA. 18, 20, 22:** «Morti di salute» di A. Parker.